



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Verbale del Senato Accademico, costituito ai sensi dell'art. 9 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019 (pubblicato sulla G.U. *Serie Generale* n. 46 del 23.02.2019) e modificato con DD.RR. n. 3177 del 30.09.2021 e n. 3235 del 04.10.2021 (pubblicati sulla G.U. *Serie Generale* n. 246 del 14.10.2021)

VERBALE N° 13/2022

Seduta del 26.07.2022

Si riunisce alle ore 10:00, nell'Aula Aldo Moro sita nel Palazzo del Prete (Dipartimento di Giurisprudenza) - Piazza Cesare Battisti, n. 1, Bari

P = Presente
A = Assente
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Stefano BRONZINI, Presidente;	X		
Rappresentanti dei Direttori di Dipartimento			
<u>Macroarea n. 1 scientifica tecnologica</u>			
- il prof. LEONETTI Francesco*	X		
- il prof. BELLOTTI Roberto	X		
<u>Macroarea n. 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie</u>			
- il prof. CORRIERO Giuseppe	X		
- il prof. DECARO Nicola	X		
<u>Macroarea n. 3 scienze mediche</u>			
- il prof. GIORGINO Francesco	X		

	P	A	AG
- il prof. SABBÀ Carlo	X		
<u>Macroarea n. 4 scienze umanistiche</u>			
- il prof. PONZIO Paolo	X		
- il prof. ELIA Giuseppe	X		
<u>Macroarea n. 5 scienze giuridiche ed economiche</u>			
- il prof. PERAGINE Vitorocco	X		
- il prof. VOZA Roberto	X		
<u>Sede decentrata</u>			
- il prof. PAGANO Riccardo	X		
Rappresentanti di area scientifico-disciplinare			
- la prof.ssa ROSELLI Teresa area n. 01 (Scienze matematiche e informatiche) – II fascia	X		
- la prof.ssa D'ANGELO Milena area n. 02 (Scienze fisiche) – II fascia*	X		
- il prof. COLAFEMMINA Giuseppe area n. 03 (Scienze chimiche) – Ricercatore	X		
- la prof.ssa SCHINGARO Emanuela area n. 04 (Scienze della terra) – II fascia	X		
- il prof. LA PIANA Gianluigi area n. 05 (Scienze biologiche) – Ricercatore	X		
- il prof. SOLARINO Giuseppe area n. 06 (Scienze mediche) – II fascia*	X		
- il prof. ROMA Rocco area n. 07 (Scienze agrarie e veterinarie) – II fascia	X		
- la prof.ssa BIANCO Rosanna area n. 10 (Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche) - Ricercatore	X		
- la prof.ssa PERLA Loredana area n. 11 (Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche) – I fascia	X		
- il prof. LOVATO Andrea area n. 12 (Scienze giuridiche) – I fascia	X		

	P	A	AG
- la prof.ssa ROMANAZZI Patrizia area n. 13 (Scienze economiche e statistiche) - Ricercatore	X		
- la prof.ssa SALVATI Armida area n. 14 (Scienze storiche e sociali) – Ricercatore	X		
Rappresentanti del personale tecnico-amministrativo			
- il dott. SCALISE Maurizio	X		
- il dott. DE SANTIS Guido Fulvio	X		
- il dott. MASTROPIETRO Benedetto	X		
Rappresentanti degli studenti			
- la sig.ra FEDERIGHI Silvana	X		
- la sig.ra DE TOMMASO Chiara	X		
- la sig.ra RICCIARDIELLO Mariateresa		X	
- la sig.ra D'INTRONO Alessandra	X		
- il sig. MARSELLA Mauro	X		
Rappresentante dei dottorandi di ricerca			
- la dott.ssa GERNONE Camilla*	X		

(*): I senatori accademici Leonetti, D'Angelo, Solarino, Gernone partecipano alla riunione in collegamento audio/video

Partecipano senza diritto di voto:

- il Pro-Rettore vicario, prof.ssa Anna Maria CANDELA (dalle ore 10:45), che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Senato Accademico con diritto di voto;
- il Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assiste il Direttore della Direzione Affari Istituzionali, avv. Paolo Squeo.

Assiste il Responsabile della Sezione Supporto agli Organi di Governo, dott.ssa Maria Urso.

Le attività di supporto alla riunione sono assicurate dalla Responsabile della U.O. Supporto al Senato Accademico, dott.ssa Maria Cristina Bruno e dalla dott.ssa Bianca Maria Gentile.

Le attività di supporto tecnico-informatico sono assicurate dal Responsabile della U.O. Notifiche e pubblicazione atti Organi di Governo, dott. Giovanni Colapietro.

Su invito del Rettore, assiste altresì, il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Cinzia Vicano.

Il Rettore, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Approvazione verbali riunioni del 13.06.2022 e 28.06.2022
- Comunicazioni del Rettore/Direttore Generale
- Ratifica Decreti Rettorali

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

1. Elezione rappresentanti personale docente nel Senato Accademico – quadriennio accademico 2022-2026: esercizio diritto di opzione ex art. 9, comma 4, lett. c) Statuto di Ateneo

DIREZIONE RISORSE UMANE

2. Richiesta stipula contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato collegato ad accordo culturale con il DAAD
3. Programmazione personale docente e ricercatore: adempimenti
4. Proposte di chiamata di professori universitari di prima e seconda fascia
5. Mobilità di docenti tra Dipartimenti
6. Proposte di indizione procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a)
7. Scambio contestuale tra docenti, ai sensi dell'art. 7, comma 3 della Legge n. 240/2010: adempimenti
8. Conferimento titoli di Professore emerito, Professoressa emerita: adempimenti

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

9. Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e RAI Radio televisione italiana
10. Protocolli esecutivi della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Roger Williams Institute of Hepatology, Foundation for Liver Research
11. Accordo di cooperazione accademica tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Università di Nottingham (UK)
12. Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Institute for History, Academy of Albanological Studies – ASA (Tirana)
13. Accordo quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Informatica) e

- Azienda Atos Italia S.p.A.
14. Designazione rappresentanti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nel Comitato Tecnico Scientifico del Centro Internazionale di Alti Studi Universitari - CIASU Scarl
 15. Convenzione quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Associazione "Archivio nazionale della memoria Rosario Berardi Onlus Centro studi e documentazione per la memoria, per la legalità e per la non violenza... per non dimenticare": rinnovo
 16. Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di "Ricerca e Innovazione Umanistica"), l'Associazione Società Nazionale Debate Italia, l'Associazione di Insegnanti e Ricercatori sulla Didattica della Storia Clio 92 e l'Associazione Historia Ludens
 17. Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Informatica) e Samsung Electronics Italia S.p.a., nell'ambito del progetto Samsung Innovation Campus
 18. Convenzione quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Accademia di Belle Arti di Bari per collaborazione didattico-scientifica e per lo sviluppo del territorio
 19. Accordo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Istituto di Ricerca e Tecnologie Agroalimentari - IRTA (Barcellona)
 20. Convenzione operativa della Convenzione quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Chimica) e l'Istituto di Chimica dei Composti Organometallici del Consiglio Nazionale delle Ricerche - CNR
 21. Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali) e il Politecnico di Bari per realizzazione percorso dottorale nell'ambito del Corso di dottorato in *Gestione Sostenibile del Territorio* – ciclo XXXVII
 22. Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Avviso 4 (quattro) "Iniziativa" di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale: adempimenti
 23. Accordo quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Fondazione Taranto 25
 24. Convenzione attuativa tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e CIHEAM sul Progetto: "Rigenerazione sostenibile dell'agricoltura nei territori colpiti da Xilella fastidiosa"
 25. Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze mediche di base, Neuroscienze e Organi di senso) e Lieber Institute Inc., affiliato alla Johns Hopkins University in Baltimore (MD) USA: rinnovo
 26. Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Società Italian Blue Growth S.r.l.
 27. Convenzione di co-tutela internazionale di tesi di dottorato tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università di Aix-Marseille (Francia)
 - 27bis *Memorandum of Understanding* (MOU) per partecipazione al National Skills Group (NSG) Italia
 - 27ter *Memorandum of Understanding* tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e University of Vlora "Ismail Qemali", Albania

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

28. Istituzione premi di Specializzazione in Neurologia "dott.ssa Rossana Festa"
29. Consiglio di Interclasse in Scienze e tecnologie chimiche (CISTEC): proposta di cambio di denominazione
- 29bis Istituzione ed attivazione Summer School a.a. 2021/2022

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI

30. Garante degli Studenti: adempimenti
31. Nucleo di Valutazione di Ateneo – dimissioni componente esterno: sostituzione

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI

32. Regolamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo (SiBA): proposta di modifica
33. Costituendo Dipartimento di "Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze - DiBraiN": adempimenti"
34. Proposta di costituzione del Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePRe-J)

Dalle ore 13:12 alle ore 13:16 le funzioni di Presidente sono state assunte dalla Pro-Rettrice vicaria, prof.ssa Anna Maria Candela.

Nel corso della seduta alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

Con il consenso unanime dei senatori accademici presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Senato Accademico, i Direttori responsabili delle Direzioni interessate o altro funzionario da loro delegato.

APPROVAZIONE VERBALI RELATIVI ALLE SEDUTE DEL 13.06.2022 E 28.06.2022

Il Rettore sottopone all'approvazione del Senato Accademico i verbali relativi alle riunioni del 13.06.2022 e 28.06.2022.

Il Senato Accademico approva.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Il Rettore dà lettura delle seguenti comunicazioni, già poste a disposizione dei senatori accademici:

- A) nota, prot. n. 191476 del 19.07.2022, a firma del Garante degli studenti di questa Università, dott. Marco Dinapoli, avente ad oggetto: “*Relazione del Garante degli studenti sull’attività svolta per gli anni 2021 e 2022*”, ai sensi dell’art. 16, comma 1, lett. e) dello Statuto di Ateneo, sulla quale Egli si sofferma, rivolgendo i ringraziamenti al dott. Dinapoli - il cui mandato scade il 30.09.2022 - per il prezioso contributo reso nello svolgimento delle funzioni di Garante degli studenti, finalizzato a fornire pronta risoluzione alle questioni relative all’attuazione dei diritti degli studenti e alle segnalazioni pervenute. Stante, proprio, la natura delle segnalazioni, che hanno interessato plurimi ambiti della realtà accademica, il Rettore non manca di esortare la comunità universitaria ad una sempre puntuale osservanza dei Regolamenti;

- B) Report di sintesi delle attività del Sistema Integrato di Performance Management – SISMA (allegato n. 1 al presente verbale).

A tal proposito, acquisito il consenso dei presenti, il Rettore invita ad entrare nella sala di riunione, alle ore 10:05, il Consigliere per l’Area degli Affari Economici, prof. Pierfrancesco Dellino, invitandolo a voler relazionare in merito.

Il prof. Dellino illustra nel dettaglio il documento *de quo*, precisando che il SISMA consiste in un sistema direzionale finalizzato al monitoraggio dei risultati UniBA a medio e lungo termine, attraverso l’elaborazione dei dati e la diffusione di accurate, tempestive e valide informazioni di *performance* utili alle diverse strutture organizzative, per una più efficiente e integrata visibilità delle azioni intraprese e/o come strumento decisionale per eventuali nuove *vision* strategiche e operative. Trattasi di un livello elevato di progettazione di *software*, cui hanno contribuito gli Uffici delle Direzioni amministrative, tra i quali, tra l’altro, lo *Staff data engineering* della Direzione Generale e che richiede una partecipazione sinergica delle strutture di cui devono farsi portavoce i componenti degli Organi di governo, i Direttori di Dipartimento e i docenti.

Al termine dell’illustrazione, il Rettore ringrazia il prof. Dellino che, alle ore 10:13, esce dalla sala di riunione.

Alle medesima ora, entrano i senatori accademici Solarino (inizio del collegamento audio/video) e Scalise.

A seguire, il Rettore informa sui principali eventi in programma:

- il 30.09.2022, si svolgerà, presso il Parco ex Caserma Rossani a Bari, la “*Notte europea dei ricercatori in Italia*”, un’iniziativa promossa dalla Commissione Europea fin dal 2005, che coinvolge ogni anno migliaia di ricercatori e Istituzioni di ricerca in tutti i Paesi europei, con l’obiettivo di creare occasioni di incontro tra ricercatori e cittadini per diffondere la cultura scientifica e la conoscenza delle professioni della ricerca in un contesto stimolante. Egli invita i presenti a presentare eventuali manifestazioni di interesse;
- dal 09.09 al 01.11.2022, si svolgerà a Monopoli (BA) il PhEST *See Beyond the Sea*, Festival internazionale di fotografia e arte, la cui edizione 2022 avrà quale tema “il futuro” e vedrà la partecipazione di questa Università in qualità di *partner*, quale occasione di importanza strategica nell’ambito della campagna comunicativa delle attività di UniBA.

Il Rettore, quindi, con riferimento ai recenti avvenimenti di politica italiana ed in particolare alla crisi del “Governo Draghi”, svolge talune considerazioni in merito alla nota indirizzata dal Presidente della Conferenza dei Rettori delle Università italiane (CRUI), Ferruccio Resta, al Presidente del Consiglio dei Ministri, Mario Draghi, dal titolo “*L’Università ha bisogno di lei*”, pubblicata sul sito istituzionale della CRUI come accorato appello, a nome delle componenti universitarie, affinché venga scongiurata una crisi di governo, attraverso il sostegno al *premier*. Egli si sofferma sui contenuti della lettera, che alludono al momento della “*responsabilità, del giudizio, della coerenza, della fatica e dell’onestà*”, valori di cui l’Università ha bisogno per essere “*più permeabile e vicina ai bisogni di innovazione delle imprese e della società*”, nonché al Presidente Draghi quale “*mano ferma alla guida di un’Italia stanca delle logiche di partito*” in un “*momento positivo, di grande slancio*”, che non deve permettere ai “*venti della politica di cambiarne la rotta*”.

Alle ore 10:18, per problemi tecnici, si interrompe il collegamento audio/video dei proff. Solarino, D’Angelo, Leonetti e della senatrice accademica Gernone, che sono, pertanto, considerati allontanati dalla riunione.

Il Rettore, nel richiamare il ruolo precipuo dell’Università pubblica di Istituzione indipendente ed autonoma, si mostra particolarmente scettico rispetto alla suddetta iniziativa, peraltro non discussa in Assemblea, mentre l’autore pretende di parlare a nome di tutte le componenti delle comunità accademiche, pur non avendo interloquuto con la collettività, di cui ha la rappresentanza. Egli esprime il proprio dissenso rispetto

all'opportunità, nel metodo, nei contenuti e nel merito, di rivolgere al Presidente Draghi l'appello *de quo*, che sarebbe stato più consono rivolgere, in una democrazia, ai parlamentari, invocando una stabilità necessaria per il Governo italiano, in un delicato momento storico, vieppiù che la CRUI, quale soggetto politico, non ha poteri di ingerenza negli affari di Governo. Egli – prosegue - ha testimoniato solidarietà al Presidente CRUI, immaginando che la nota fosse stata stilata sotto pressione e nella fretta di redigere un testo nell'assolvimento di una funzione, circostanza smentita dall'autore, il quale ha, anzi, affermato che l'avrebbe riscritta. Ad eccezione del Rettore dell'Università per Stranieri di Siena, Tomaso Montanari e del Rettore dell'Università degli Studi del Salento, Fabio Pollice, che hanno espresso contrarietà, l'iniziativa ha, purtuttavia, ricevuto il plauso degli altri Rettori.

Egli, quindi, passa a dare breve cenno ad una meritoria iniziativa, avviata da questa Università, sotto la direzione della Delegata del Rettore ai percorsi formativi, prof.ssa Anna Paterno e del Responsabile della Linea di azione progettuale con le Amministrazioni penitenziarie, prof. Ignazio Grattagliano, per l'organizzazione di corsi universitari, in modalità asincrona, nell'ambito della Convenzione, sottoscritta - previa approvazione di questo Consesso e del Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive riunioni del 27.01.2021 e 29.01.2021 - tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Provveditorato Regionale della Puglia e Basilicata, per favorire lo sviluppo culturale e la formazione universitaria, per sostenere i detenuti negli istituti penitenziari della Puglia, con l'obiettivo primario del reinserimento e favorire la formazione universitaria del personale operante nel territorio di competenza del Provveditorato della Puglia.

Il Rettore, infine, informa che, nell'ambito dei percorsi UniBA di inclusione e attenzione alla disabilità, si colloca il nobile traguardo raggiunto da uno studente sordomuto, che si è laureato con impegno, avvalendosi del supporto di questa Università, orgogliosa e fiera di aver dimostrato vicinanza allo studente, come testimoniato dalla famiglia.

Il Senato Accademico prende nota.

RATIFICA DECRETI RETTORALI

Il Rettore sottopone alla ratifica del Senato Accademico i seguenti Decreti Rettorali:

I – DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

a)

D.R. n. 2379 del 29.06.2022

- approvazione e sottoscrizione della Convenzione per la concessione del contributo di cui all'art. 16 dell'Invito, rivolto ai Soggetti Proponenti delle idee progettuali presenti nella lista approvata con decreto del Direttore generale dell'Agenzia per la coesione territoriale, alla presentazione di progetti da ammettere a finanziamento a valere sulle risorse dell'articolo 1, comma 2, lett. a), n. 4. del d.l. 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, in seguito a procedura negoziale tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e gli Enti/Università nel seguito elencati per l'attuazione del progetto "Agrifood Hub":

COMPAGINE DI PROGETTO	
POLITECNICO DI BARI	Soggetto proponente
MOLINO CASILLO SPA	Partner
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO	Partner
UNIVERSITÀ DEL SALENTO	Partner
FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI PUGLIA	Partner
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "A. ORIANI - L. TANDOI"	Partner
COMUNE DI CORATO	Partner
B.F. S.p.A.	Partner

- che nessun onere gravi sul Bilancio di Ateneo.

D.R. n. 2380 del 29.06.2022

- approvazione e sottoscrizione della Convenzione per la concessione del contributo di cui all'art. 16 dell'Invito, rivolto ai Soggetti Proponenti delle idee progettuali presenti nella lista approvata con decreto del Direttore generale dell'Agenzia per la coesione territoriale, alla presentazione di progetti da ammettere a finanziamento a valere sulle risorse dell'articolo 1, comma 2, lett. a), n. 4. del d.l. 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, in seguito a procedura negoziale tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e gli Enti/Università nel seguito elencati per l'attuazione del progetto "Ecosistema SALPI: Salute Ambiente Lavoro Per l'Innovazione del mezzogiorno":

COMPAGINE DI PROGETTO	
Organismo di ricerca Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" I.R.C.C.S.	Soggetto proponente
ASL BAT	Partner
Comune di Margherita di Savoia	Partner
Università degli Studi di Bari Aldo Moro	Partner
Università degli Studi di Foggia	Partner
CIHEAM Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari	Partner
ATISALE SPA	Partner
PRIMITER S.r.l.	Partner
Social Eco Tech impresa sociale S.R.L.	Partner
Plasmapps Srl	Partner
Mito S.r.l.	Partner
Smartgrubs srlu	Partner

- che nessun onere gravi sul Bilancio di Ateneo.

D.R. n. 2378 del 29.06.2022

- approvazione e sottoscrizione della Convenzione per la concessione del contributo di cui all'art. 16 dell'Invito, rivolto ai Soggetti Proponenti delle idee progettuali presenti nella lista approvata con decreto del Direttore generale dell'Agenzia per la coesione territoriale, alla presentazione di progetti da ammettere a finanziamento a valere sulle risorse

dell'articolo 1, comma 2, lett. a), n. 4. del d.l. 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, in seguito a procedura negoziale tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e gli Enti/Università nel seguito elencati per l'attuazione del progetto "*GREEN PHARMA R.D.I. – GREEN compounding and PHARMAceutical Repurposing for rare Diseases Innovation ecosystem*":

COMPAGINE DI PROGETTO	
CONSORZIO PER VALUTAZIONI BIOLOGICHE E FARMACOLOGICHE	Soggetto proponente
FARMALABOR SRL	Partner
DIOTIMA SOCIETY	Partner
FONDAZIONE PER LA RICERCA FARMACOLOGICA GIANNI BENZI ONLUS	Partner
UNIVERSITA' DI FOGGIA	Partner
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI "ALDO MORO"	Partner

- che nessun onere gravi sul Bilancio di Ateneo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.*		x
2.	LEONETTI F.*		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.		x
14.	D'ANGELO M.*		x	31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*		x
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*): In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica, per quanto di competenza, i Decreti Rettorali nn. 2379, 2380 e 2378 del 29.06.2022.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**ELEZIONE RAPPRESENTANTI PERSONALE DOCENTE NEL SENATO ACCADEMICO
– QUADRIENNIO ACCADEMICO 2022-2026: ESERCIZIO DIRITTO DI OPZIONE EX ART.
9, COMMA 4, LETT. C) STATUTO DI ATENEO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staff Logistica e procedimenti speciali – U.O. Procedimenti elettorali:

““La Direzione Generale – Staff Logistica e Procedimenti speciali – U.O. Procedimenti elettorali – rammenta che, giusta delibere assunte da questo Consesso e dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente, nelle riunioni del 12 e del 13 luglio u.s., nei giorni 21 e 22 settembre 2022 avranno luogo le operazioni di votazione dei rappresentanti del personale docente nel Senato Accademico per il quadriennio accademico 2022/2026.

A tale riguardo, l'ufficio fa presente che, ai sensi dell'art. 23, comma 2, del Regolamento elettorale, i docenti appartenenti ad Aree diverse da quelle di cui all'art. 9, comma 4, lettera c) dello Statuto di Ateneo devono optare per l'Area in cui esercitare l'elettorato attivo e passivo, in ragione della congruità dell'attività scientifica e didattica. Il Senato Accademico, quindi, ai fini della definizione delle liste degli elettori di cui all'art. 8 del medesimo Regolamento elettorale, valuta tale congruità sulla base delle pubblicazioni degli ultimi cinque anni.

I docenti interessati, ai sensi della citata norma, all'esercizio del diritto di opzione “*de quo*” sono quelli appartenenti alle aree scientifico-disciplinari 8 e 9.

L'ufficio ricorda, quindi, che, giusta cronoprogramma sottoposto all'attenzione di questo Consesso nella menzionata riunione del 12.07 u.s., i suddetti docenti dovranno esercitare il diritto di opzione entro giovedì 01 settembre, mentre entro martedì 06 settembre dovranno avere luogo le assemblee di macroarea indette dai decani per l'individuazione delle candidature.

Il Senato Accademico dovrebbe, pertanto, riunirsi nello strettissimo lasso di tempo intercorrente tra la scadenza del termine per l'esercizio del diritto di opzione e la data stabilita per lo svolgimento delle assemblee di macroarea, al fine di valutare la congruità delle opzioni, sulla base delle pubblicazioni degli ultimi cinque anni.

A tale riguardo, l'ufficio rammenta che questo Consesso, in occasione delle precedenti tornate elettorali che si sono svolte negli anni 2015 e 2018, al fine di ottimizzare i tempi delle procedure elettorali per il rinnovo dei rappresentanti delle allora Aree scientifico disciplinari, deliberò di approvare anticipatamente le opzioni che sarebbero state esercitate dai docenti appartenenti alle aree scientifico-disciplinari 08 e 09 ai sensi dell'art. 27, comma 4, lett. c) (ora art. 9, comma 4, lett. c) dello Statuto, ai fini della definizione delle liste degli elettori.””

Segue un breve dibattito, nel corso del quale, al fine di ottimizzare i tempi nell'ambito delle procedure elettorali di che trattasi, viene condivisa l'opportunità di dare mandato al Rettore di procedere con proprio Decreto alla approvazione delle opzioni che verranno esercitate dai docenti appartenenti alle Aree 08 e 09, ai fini della definizione delle liste degli

elettori relative all'elezione dei rappresentanti del personale docente nel Senato Accademico, per il quadriennio accademico 2022-2026.

Il Rettore invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.*		x
2.	LEONETTI F.*		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.		x
14.	D'ANGELO M.*		x	31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*		x
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*): In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO

l'art. 9 “*Senato Accademico*”, comma 4, lett. c), dello *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, che recita: “[...Il Senato Accademico è così composto: [...] cinque rappresentanti del personale docente, [...], eletti da tutti i professori di ruolo e dai ricercatori secondo le modalità stabilite dal Regolamento generale di Ateneo in modo che venga garantita la rappresentanza di ciascuna delle ... macroaree” ivi elencate “ed assicurando, [...], la rappresentanza interna delle aree presenti nelle macroaree...” “[docenti appartenenti ad Aree diverse da quelle in precedenza elencate devono optare per l'Area, fra quelle elencate, in cui esercitare l'elettorato attivo e passivo in ragione della congruità dell'attività scientifica e didattica. Il Senato Accademico valuta tale congruità”;

- RICHIAMATO l'art. 23 *“Rappresentanti del personale docente”*, comma 2 del *Regolamento elettorale di Ateneo*;
- VISTO il cronoprogramma delle elezioni, tra l'altro, dei componenti del Senato Accademico (rappresentanti del personale docente eletti sulla base di macroaree scientifico disciplinari), per il quadriennio accademico 2022-2026 – sottoposto all'attenzione di questo Consesso, nella riunione del 12.07.2022 e del Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 13/14.07.2022;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staff Logistica e procedimenti speciali – U.O. Procedimenti elettorali, per cui i docenti interessati all'esercizio del diritto di opzione, ai sensi delle citate norme statutaria e regolamentare – ossia quelli appartenenti alle Aree 08 e 09 - dovranno esercitare detto diritto entro il giorno 01.09.2022, mentre entro il giorno 06.09.2022 dovranno avere luogo le assemblee di macroarea indette dai Decani per l'individuazione delle candidature;
- SENTITO il dibattito e condivisa l'opportunità, per ottimizzare i tempi nell'ambito delle procedure elettorali di che trattasi, di dare mandato al Rettore di procedere con proprio Decreto alla approvazione delle opzioni che verranno esercitate dai docenti appartenenti alle Aree 08 e 09, ai fini della definizione delle liste degli elettori relative all'elezione dei rappresentanti del personale docente nel Senato Accademico, per il quadriennio accademico 2022-2026,

DELIBERA

di dare mandato al Rettore di procedere con proprio Decreto alla approvazione delle opzioni che verranno esercitate dai docenti appartenenti alle Aree 08 e 09, ai fini della definizione delle liste degli elettori relative all'elezione dei rappresentanti del personale docente nel Senato Accademico, per il quadriennio accademico 2022-2026.

DIREZIONE RISORSE UMANE**RICHIESTA STIPULA CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO DI DIRITTO PRIVATO
A TEMPO DETERMINATO COLLEGATO AD ACCORDO CULTURALE CON IL DAAD**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Tecnico-Amministrativo – U.O. Carriera Personale Dirigente, Tecnico, Amministrativo e CEL ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“La Direzione Risorse Umane fa presente che il Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, facendo propria la richiesta della Prof.ssa Ulrike Reeg del 13.04.2022, con delibera del 20.04.2022, ammessa al prot. n. 167703 del 01.07.2022, ha avanzato richiesta di proroga, per l'anno accademico 2022/2023, del contratto di lavoro subordinato di diritto privato sottoscritto dalla dott.ssa XXXXXXXXXX, in attuazione dell'Accordo stipulato tra questa Università e il DAAD (Deutscher Akademischer Austauschdienst – Servizio tedesco per gli Scambi Accademici) in data 02.10.2007 e rinnovato, a seguito di delibere assunte, rispettivamente, da questo Consesso in data 11.06.2020 e dal Consiglio di Amministrazione in data 12.06.2020, con atto del 27.08.2020 fino al 30.09.2024.

In particolare, nella suddetta delibera, il predetto Dipartimento evidenzia che anche per l'a.a. 2022/2023 permangono “*le esigenze didattiche delle discipline di lingua tedesca*” e che la “*Dott.ssa XXXXXXXXXXXX, è attualmente in servizio come lettrice del Deutscher Akademischer Austauschdienst (DAAD)*”, con contratto di lavoro subordinato di diritto privato decorrente dal 04.10.2021 che avrà scadenza il 30.09.2022.

In merito alla figura del lettore di scambio nell'ambito dell'accordo di cui trattasi, si evidenzia quanto già rappresentato nella relazione per questo stesso Consesso, seduta del 18.07.2017, durante la quale è stata approvata la stipula del summenzionato contratto: “Si ritiene che l' Accordo con il DAAD [...] possa trovare legittimazione nella nota del MIUR n.940 del 17.06.2009, nella parte in cui, nel prendere atto dell'abrogazione della Legge n. 62/1967, che all'art. 24 recava disposizioni in materia di lettori cosiddetti “di scambio”, esprimeva l'avviso che la figura professionale di cui trattasi potesse essere assimilabile a quella del collaboratore linguistico a tempo determinato di cui all'art. 4, comma 2, del decreto legge n. 120/1995, convertito con modificazioni in Legge n.236/1995, fatto salvo quanto previsto dagli accordi bilaterali, ratificati con legge e fermo restando che le funzioni proprie della categoria in questione si collocano nell'ambito della diffusione della lingua e della cultura dei Paesi di provenienza e della cooperazione internazionale. Inoltre, la stessa nota del MIUR conferma la validità della procedura delineata con la nota del M.A.E. n. 267/2702 del 15.03.2001, redatta in comune accordo con il MIUR, disciplinante l'iter e le modalità per le richieste di mantenimento in servizio o di sostituzione del lettore di scambio, al fine di consentire di dare seguito agli impegni assunti in sede internazionale con la sottoscrizione di Accordi culturali bilaterali. A parere dell'Ufficio, quindi, l'impegno assunto in sede internazionale va rispettato laddove viene reinserita nell'ordinamento la figura del lettore di scambio, fermo restando che le modalità di conferimento dell'incarico e il trattamento economico individuati nell'Accordo in questione dovranno essere adeguati alle previsioni del Decreto emanando, previsto dall'art. 26 della Legge 240/2010, qualora lo stesso entri in vigore durante il periodo di vigenza dello stesso”. Nell'evidenziare che non

risulta che il decreto interministeriale di cui alla citata Legge n. 240/2010 sia stato ancora emanato, si fa presente che la Sezione scrivente, con nota prot. n. 49713/VII-2 del 26.06.2019, ha chiesto chiarimenti al MIUR in ordine alla possibilità di continuare ad attivare contratti di dottorato assimilabili a quelli del Collaboratore ed Esperto Linguistico e se vi siano nuove disposizioni circa le modalità di conferimento degli incarichi di cui trattasi. Nel segnalare che la citata nota è rimasta a tutt'oggi priva di riscontro, si chiede di approvare la richiesta di proroga del contratto stipulato nell'ambito della convenzione con il DAAD dalla Dott.ssa XXXXXXXXX, avanzata dal Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica per l'a.a. 2022/2023, tenendo conto che la comunicazione da parte del MIUR di eventuali impedimenti alla prosecuzione del rapporto di lavoro è condizione risolutiva del contratto stesso.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.*		x
2.	LEONETTI F.*		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.		x
14.	D'ANGELO M.*		x	31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*		x
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*): In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la Legge 21 giugno 1995, n. 236 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, recante disposizioni urgenti per il funzionamento delle università”;

VISTO il D. Lgs. 6 settembre 2001, n. 368 “Attuazione della direttiva 1999/70/CE relativa all'accordo quadro sul lavoro a tempo determinato concluso dall'UNICE, dal CEEP e dal CES”;

VISTI

- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale appartenente al comparto Università, sottoscritto in data 21.05.1996 ed in particolare, l'art. 51;
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale appartenente al comparto Università, sottoscritto in data 09.08.2000 ed in particolare, gli artt. 32 e 52;
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale appartenente al comparto Università, sottoscritto in data 13.05.2003 ed in particolare, gli artt. 20 e 22;
- il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del personale appartenente al comparto Università, sottoscritto in data 27.01.2005 ed in particolare, l'art. 32;
- il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del personale appartenente al comparto Università, sottoscritto in data 28.03.2006 ed in particolare, l'art. 7;
- il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del personale appartenente al comparto Università, sottoscritto in data 16.10.2008 ed in particolare, l'art. 68;
- il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del personale appartenente al comparto Università, sottoscritto in data 12.03.2009 ed in particolare, l'art. 3;

VISTO

l'art. 26 "*Disciplina dei lettori di scambio*" della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*";

VISTA

la nota MIUR n. 940 del 17.06.2009, nella parte in cui esprime l'avviso che la figura professionale del lettore di scambio possa essere assimilata a quella del Collaboratore linguistico a tempo determinato, confermando la validità della procedura delineata con la nota del Ministro degli Affari Esteri n. 267/2702 del 15.03.2001, redatta in comune accordo con il MIUR, disciplinante l'*iter* e le modalità per le richieste di mantenimento in servizio o di sostituzione del lettore di scambio, al fine di consentire di dare seguito agli impegni assunti in sede internazionale con la sottoscrizione di Accordi culturali bilaterali;

RICHIAMATI

- il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- il *Regolamento per la costituzione di rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato* di questa Università;

VISTO

l'Accordo di collaborazione stipulato tra questa Università e il DAAD (Deutscher Akademischer Austauschdienst – Servizio tedesco per gli Scambi Accademici), in data 02.10.2007 e rinnovato con atto del 27.08.2020, con scadenza al 30.09.2024, finalizzato alla individuazione di un Esperto di madre lingua tedesca;

VISTA

la delibera del Consiglio del Dipartimento di “Ricerca e Innovazione umanistica”, di cui alla riunione del 20.04.2022 – trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di questa Università con il n. 167703 del 01.07.2022 -, in ordine alla richiesta di proroga dell'incarico di collaboratore esperto linguistico di lingua tedesca alla dott.ssa ~~XXXXXXXXXX~~, per l'a.a. 2022/2023, in attuazione del suddetto Accordo, per le motivazioni *ivi* espresse;

TENUTO CONTO

di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Tecnico-Amministrativo – U.O. Carriera Personale Dirigente, Tecnico, Amministrativo e CEL, anche per quanto attiene alla possibilità di continuare ad attivare contratti di dottorato assimilabili a quelli di Collaboratore ed Esperto Linguistico;

FERMO RESTANDO

che la comunicazione da parte del MUR di eventuali impedimenti alla prosecuzione del rapporto di lavoro in questione è condizione risolutiva del contratto stesso,

DELIBERA

per quanto di competenza, di approvare la proroga, per l'a.a. 2022/2023, del contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato, assimilabile a quello previsto per l'assunzione di un Collaboratore ed Esperto Linguistico, stipulato con la dott.ssa ~~XXXXXX~~, quale lettore di madrelingua tedesca, con decorrenza dal 01.10.2022 fino al 30.09.2023, secondo le procedure stabilite con la nota del Ministero degli Affari Esteri indicata in premessa, in attuazione dell'Accordo sottoscritto il 02.10.2007 tra questa Università e il

DAAD (Deutscher Akademischer Austauschdienst – Servizio tedesco per gli Scambi Accademici) e rinnovato con atto del 27.08.2020 fino al 30.09.2024.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE: ADEMPIMENTI**

Il Rettore introduce l'argomento, ricordando che, giusta delibere di questo Consesso e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente, del 12 e **13/14.07.2022**, è stato formalizzato il piano di riparto dei Puntii Organico (P.O.) disponibili – disponibilità residua sul contingente assunzionale 2021, ex D.M. 24 settembre 2021, n. 1096 + n. 63 P.O. di cui al *Piano straordinario A* (D.M. 6 maggio 2022, n. 445) -, nell'ambito della programmazione del reclutamento del personale docente, RTDb e tecnico amministrativo/C.E.L., come di seguito riportato:

- n. 13 P.O. da destinare al reclutamento di n. 26 ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010;
- n. 10 P.O. da destinare al reclutamento di n. 10 professori di seconda fascia e n. 3 professori di prima fascia, secondo la procedura ex art. 18, comma 4 della L. n. 240/2010;
- n. 30 P.O. da destinare al reclutamento di n. 30 professori di prima fascia, con procedura ex art. 18, comma 1 della L. n. 240/2010,

oltre che n. 22,40 P.O. (v. delibera CdA **13/14.07.2022**) da destinare al reclutamento del personale tecnico amministrativo/C.E.L.

Alle ore 10:38, risolti i problemi tecnici di collegamento, rientrano i senatori accademici Solarino, D'Angelo, Leonetti e Gernone (ripresa del collegamento audio/video).

Tanto premesso, ai fini della formulazione da parte della *Commissione Risorse* di una proposta di assegnazione dei P.O. di che trattasi, relativamente al reclutamento del personale docente e RTDb, così come a favore delle successive scelte dipartimentali, si rende opportuno definire talune linee di indirizzo e criteri, che il Rettore passa ad illustrare. Nella cornice distributiva tesa ad un generale allineamento per quanto concerne professori di II fascia e RTDb e fermo restando il rispetto dei vincoli assunzionali di cui al D. Lgs. n. 49/2012 e relativi indirizzi attuativi:

- attenersi al fabbisogno, per cui i settori scientifico-disciplinari, per i quali attivare le posizioni, dovranno essere ascrivibili alle programmazioni dipartimentali, le quali saranno, naturalmente, quelle vigenti al tempo dell'assegnazione, nel mese di settembre p.v.;

- privilegiare, tendenzialmente, settori scientifico-disciplinari privi di professori ordinari, da considerare un valore aggiunto ai fini della valorizzazione della presenza del settore a livello nazionale;

Alle ore 10:45, entra la Pro-Rettrice vicaria, prof.ssa Anna Maria Candela.

- tenere conto dello storico, così come delle ricadute sull'offerta formativa, con particolare riferimento ai Dipartimenti che hanno avviato nuovi Corsi di studio, che devono farsi carico, responsabilmente, del relativo investimento;
- con riferimento alle posizioni di cui all'art. 18, comma 4 della L. n. 240/2010, scegliere i settori secondo il criterio della ricaduta, in termini di rafforzamento o di investimento, senza tralasciare il possibile ricorso a tali procedure nell'ottica del bilanciamento tra professori ordinari ed associati;

Alle ore 10:56, si allontana il dott. Mastropietro.

Inoltre, con riferimento alle posizioni di professore ordinario, da bandirsi ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010, il Rettore evidenzia che la vittoria, in larga parte, di docenti interni creerà le condizioni - integrando anche con i P.O. rinvenienti dalla premialità - per una seconda tornata di reclutamento sulla prima fascia, auspicando che ciò valga a rassicurare i settori che non saranno inclusi nella prima tornata, oltre che da stimolo per la riqualificazione dell'offerta formativa e la valorizzazione della ricerca.

Alle ore 11:00, esce il senatore accademico Marsella e si allontana la senatrice accademica D'Introno.

Il Rettore, infine, non dimentica di sottolineare l'indirizzo teso a riconoscere una premialità ai Dipartimenti che, nell'essere stati protagonisti del processo di unificazione e riorganizzazione dipartimentale, hanno realizzato un valore aggiunto per tutto l'Ateneo.

Al termine dell'illustrazione, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale, tra l'altro, viene vista favorevolmente la scelta di attribuire una premialità ai Dipartimenti coinvolti nella riorganizzazione dipartimentale, per quanto, al contempo, segnalata l'opportunità di considerare, tra i criteri distributivi, anche la numerosità dei docenti all'interno dei Dipartimenti. Sul punto il Rettore fa presente che il dato relativo alla corposità dei Dipartimenti sarà noto solo ad ottobre, quando il processo riorganizzativo sarà concluso e che, in ogni caso, la premialità riguarderà, per la maggior parte, il reclutamento ex art. 18, comma 4, della Legge n. 240/2010.

Rispetto, invece, all'intendimento che viene espresso dal Rettore di tenere conto, in questo quadro di azione, anche della ricaduta sulle aree, nell'assunto di consentire a tutte di poter crescere, viene rappresentata l'opportunità di non introdurre nuove valutazioni – come appunto la divisione delle posizioni per aree – nell'affinamento dell'algoritmo distributivo in uso.

Alle ore 11:32, rientra il dott. Mastropietro. Alla medesima ora, entra il prof. Peragine.

Al termine del dibattito, il Rettore, dopo aver precisato che troverà occasione per riunire tempestivamente la *Commissione Risorse*, si da sottoporre agli Organi di Governo una proposta distributiva, nel mese di settembre p.v., invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito alle succitate linee di indirizzo, proponendo di rinviare alla prossima riunione ogni ulteriore determinazione.

Alle ore 11:40, rientra la senatrice accademica D'Introno.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.*	x	
2.	LEONETTI F.*	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.		x
14.	D'ANGELO M.*	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.		x
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*): In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*”;

VISTO il D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 “*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di*

- reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";*
- VISTO il D.P.R. 24 giugno 2021, recante "*Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle Università, per il triennio 2021-2023*";
- VISTO il D.M. 24 settembre 2021, n. 1096 "*Contingente assunzionale delle Università – Punti Organico 2021*";
- VISTO il D.M. 6 maggio 2022, n. 445 "*Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026*" e l'allegata tabella di assegnazione Punti Organico (P.O.) e risorse Piano A (anni 2022 e 2023);
- RICHIAMATE le precedenti delibere di questo Consesso e del Consiglio di Amministrazione in ordine all'argomento in oggetto e, da ultimo, quelle, rispettivamente, del 12 e 13/14.07.2022, circa la proposta/approvazione del riparto di Punti Organico disponibili - di cui ai suddetti DD.MM. n. 1096/2021 e n. 445/2022 (Piano straordinario A) -, nell'ambito della programmazione del reclutamento del personale docente, RTDb e tecnico amministrativo/C.E.L., con rinvio alle prossime riunioni di ogni ulteriore determinazione in merito;
- UDITA l'illustrazione del Rettore circa le linee di indirizzo ed i criteri ai fini della formulazione da parte della *Commissione Risorse* di una proposta di assegnazione dei P.O. di che trattasi, relativamente al reclutamento del personale docente e RTDb;
- RICHIAMATO l'art. 9, comma 2, lett. j) dello *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*,

DELIBERA

- di condividere le linee di indirizzo ed i criteri illustrati dal Rettore ai fini della formulazione da parte della *Commissione Risorse* di una proposta di assegnazione dei P.O., come

ripartiti dal Consiglio di Amministrazione con delibera del **13/14.07.2022**, relativamente al reclutamento del personale docente e RTDb;

- di rinviare alla prossima riunione ogni ulteriore determinazione in merito.

Il Rettore, sempre in argomento, richiama la delibera di questo Consesso del 12.07.2022 e quella del Consiglio di Amministrazione del **13/14.07.2022**, con le quali, tra l'altro, udite le proprie precisazioni circa la disponibilità residua di n. 6 posizioni di RTDb a valere sulle risorse dei *Piani straordinari per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010*, rispettivamente si proponeva/disponeva l'assegnazione al Dipartimento di "Ricerca e Innovazione umanistica" di n. 2 posti di RTDb, con invito al medesimo Dipartimento a trasmettere, in tempi brevissimi, e comunque entro la data di riunione odierna del Senato Accademico, la relativa delibera di istituzione dei posti, mentre si rinviava alle prossime riunioni ogni ulteriore determinazione in merito alle rimanenti posizioni di ricercatore di tipo b) da assegnare.

In ossequio a tali determinazioni, è pervenuta la delibera del Consiglio del Dipartimento di "Ricerca e Innovazione umanistica", resa nella riunione del 20.07.2022, in ordine, tra l'altro, alla proposta di istituzione di n. 2 posti di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, di cui:

- n. 1 per il settore concorsuale 10/F1- *Letteratura Italiana* ed il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/10 – *Letteratura italiana*;
- n. 1 per il settore concorsuale 10/H1 - *Lingua, Letteratura e Cultura francese* ed il settore scientifico-disciplinare L-LIN/04 – *lingua e traduzione, Lingua francese*.

Per quanto attiene, invece, alle rimanenti posizioni di RTDb da assegnare celermente, stante la scadenza del 31.10.2022 per la presa di servizio dei vincitori - giusta D.M. 16 aprile 2021, n. 374 "*Differimento [al 31.10.2022] del termine per l'assunzione di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240 del 2010 [RTDb], a valere sulle risorse del Piano straordinario 2020 attribuite con [...] il D.M. 16 novembre 2020 (prot. n. 856)*" -, il Rettore ricorda che, per i concorsi da ricercatore, è possibile procedere per scorrimento della graduatoria, che permetterebbe un reclutamento in tempi brevissimi, ove, naturalmente, i SSD interessati siano presenti nelle programmazioni dipartimentali e i Dipartimenti assegnatari deliberino in tal senso.

Ferma restando, pertanto, la proposta di mettere a concorso i due succitati posti di RTDb per le esigenze del Dipartimento di "Ricerca e Innovazione umanistica", a valere sulle risorse ex D.M. n. 856/2020, il Rettore, nel proporre di rinviare alla prossima riunione ogni ulteriore determinazione in merito alle rimanenti posizioni di ricercatore di tipo b) da

assegnare, a valere sulle citate risorse, ravvisa l'opportunità di una ricognizione, da parte della *Commissione Risorse*, dei concorsi di RTDb espletati, per i quali risultano idonei in graduatoria.

Quanto proposto dal Rettore trova, nel dibattito a seguire, unanime condivisione da parte dei presenti. Viene evidenziata, in generale, l'opportunità di procedere in materia con la massima tempestività se si considera – come riferito dal Rettore e da altro senatore accademico - che alcune graduatorie non sono già utilizzabili perché gli idonei sono risultati vincitori di altri concorsi, anche per categorie superiori.

Al termine del dibattito, il Rettore invita il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.*	x	
2.	LEONETTI F.*	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.		x
14.	D'ANGELO M.*	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.		x
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*): In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]”* ed in particolare l'art. 24, comma 3, lett. b);

VISTO il D.M. 16 novembre 2020, n. 856 *“Secondo Piano straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010”*;

VISTO il D.M. 16 aprile 2021, n. 374 *“Differimento [al 31.10.2022] del termine per l'assunzione di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3,*

- lettera b) della Legge n. 240 del 2010 [RTDb], a valere sulle risorse del Piano straordinario 2020 attribuite con [...] il D.M. 16 novembre 2020 (prot. n. 856)”;*
- VISTA la propria delibera del 12.07.2022 e quella del Consiglio di Amministrazione del 13/14.07.2022, con le quali, tra l’altro, udite le precisazioni del Rettore circa la disponibilità residua di n. 6 posizioni di RTDb a valere sulle risorse ex D.M. n. 856/2020, rispettivamente si proponeva/disponeva l’assegnazione al Dipartimento di “Ricerca e Innovazione umanistica” di n. 2 posti di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, con invito al medesimo Dipartimento *a trasmettere, in tempi brevissimi, e comunque entro la data di riunione del Senato Accademico, già calendarizzata per il giorno 26.07.2022, la relativa delibera di istituzione dei posti*, rinviando alle prossime riunioni ogni ulteriore determinazione in merito alle rimanenti posizioni di ricercatore di tipo b) da assegnare;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di “Ricerca e Innovazione umanistica”, resa nella riunione del 20.07.2022, in ordine, tra l’altro, alla proposta di istituzione di n. 2 posti di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, di cui:
- n. 1 per il settore concorsuale 10/F1- *Letteratura Italiana* ed il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/10 – *Letteratura italiana*;
 - n. 1 per il settore concorsuale 10/H1 - *Lingua, Letteratura e Cultura francese* ed il settore scientifico-disciplinare L-LIN/04 – *lingua e traduzione, Lingua francese*;
- RICHIAMATO l’art. 9, comma 2, lett. k) dello *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*;
- SENTITO il dibattito e condivisa l’opportunità di rinviare alla prossima riunione ogni ulteriore determinazione in merito alle rimanenti posizioni di ricercatore di tipo b) da assegnare, a valere sulle risorse ex D.M. n.

856/2020, previa ricognizione, da parte della *Commissione Risorse*, dei concorsi di RTDb espletati, per i quali risultano idonei in graduatoria,

DELIBERA

- di proporre al Consiglio di Amministrazione la messa a concorso di:
 - n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010 per il settore concorsuale 10/F1- *Letteratura Italiana* ed il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/10 – *Letteratura italiana*;
 - n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010 per il settore concorsuale 10/H1 - *Lingua, Letteratura e Cultura francese* ed il settore scientifico-disciplinare L-LIN/04 – *lingua e traduzione, Lingua francese*;per le esigenze del Dipartimento di “Ricerca e Innovazione umanistica”, a valere sulle risorse ex D.M. n. 856/2020;
- di rinviare alla prossima riunione ogni ulteriore determinazione in merito alle rimanenti posizioni di ricercatore di tipo b) da assegnare, previa ricognizione, da parte della *Commissione Risorse*, dei concorsi di RTDb espletati, per i quali risultano idonei in graduatoria.

DIREZIONE RISORSE UMANE

**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA
FASCIA**

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato, su indicazione della Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti, giusta nota e-mail datata 25.07.2022.

Il Senato Accademico prende atto.

Alle ore 12:00, esce la senatrice accademica C. De Tommaso.

DIREZIONE RISORSE UMANE**MOBILITÀ DI DOCENTI TRA DIPARTIMENTI****– PROFESSORI E RICERCATORI UNIVERSITARI PROVENIENTI DA ALTRI DIPARTIMENTI DI AREA MEDICA IN VIA DI DISATTIVAZIONE IN FAVORE DEL DIPARTIMENTO INTERDISCIPLINARE DI MEDICINA (DIM)**

Il Rettore, preliminarmente, ricorda che questo Consesso, nella seduta del 28.06.2022, nell'ambito dell'argomento concernente "*Proposta di costituzione nuovo Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (D.I.M.)*", esaminava la delibera del Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, di cui alla riunione del 24.05.2022 e la documentazione alla stessa allegata, con riferimento in particolare al "*Manifesto culturale e programmatico del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (D.I.M.)*", desumendone la volontà del DIM – di cui, conseguentemente, prendeva atto - non già di costituire un *nuovo* Dipartimento, quanto di confermare la propria configurazione dipartimentale, *aprendosi a tutti i docenti che possano contribuire all'ampliamento ed alla integrazione delle proprie aree tematiche e all'apertura di nuovi sviluppi di ricerca*, in linea con la natura interdisciplinare che lo caratterizza. Conforme presa d'atto rendeva il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30.06.2022.

A tanto conseguiva, sul piano procedurale, che i docenti che avessero voluto aderire al Dipartimento Interdisciplinare di Medicina avrebbero dovuto presentare istanza di mobilità seguendo la procedura ordinaria, che prevede il nulla osta del Dipartimento in uscita e il parere favorevole del Dipartimento in entrata.

Ciò premesso, il Rettore illustra la delibera del Consiglio del DIM, resa nella riunione del 25.07.2022 – già posta a disposizione dei senatori accademici - di espressione del parere favorevole ovvero di conferma del parere favorevole già espresso (rif. delibere dipartimentali del 24.05 e 30.06.2022) alle richieste di mobilità in ingresso presentate da alcuni professori/ricercatori, *ivi* elencati, afferenti a Dipartimenti di area medica in via di disattivazione, per i quali, ai sensi regolamentari, i Dipartimenti in uscita non hanno ancora deliberato il relativo nulla osta. Rilevato che detta circostanza potrebbe precludere a tali docenti di partecipare all'elettorato attivo e passivo nelle elezioni del Direttore del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM) - quadriennio accademico 2022-2026, indette per il giorno 19.09 p.v., giusta nota prot. n. 184883 del 14.07.2022 a firma del Decano, prof.ssa Maria Teresa Montagna, il Rettore rappresenta l'opportunità – condivisa

dal Consesso - di sollecitare, anche attraverso propria interlocuzione, i Dipartimenti in uscita coinvolti al tempestivo rilascio del nulla osta, sì da poter perfezionare le mobilità in questione in tempo utile per le finalità di cui sopra.

Il Rettore, quindi, propone di rinviare alla prossima riunione ogni decisione in merito alla mobilità di professori e ricercatori universitari provenienti da altri dipartimenti di area medica in via di disattivazione in favore del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM), nelle more del rilascio da parte dei Dipartimenti in uscita interessati dei nulla osta alle mobilità dei docenti, di cui alla delibera del Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM) del 25.07.2022.

Egli, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.*	x	
2.	LEONETTI F.*	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.		x
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.		x
14.	D'ANGELO M.*	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.		x
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*): In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- RICHIAMATO il Regolamento di Ateneo di mobilità interna anche temporanea di professori e di ricercatori universitari;
- RICHIAMATE la propria delibera del 28.06.2022 e quella del Consiglio di Amministrazione del 30.06.2022, aventi ad oggetto "Proposta di costituzione nuovo Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (D.I.M.)";

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM), resa nella riunione del 25.07.2022, di espressione del parere favorevole ovvero di conferma del parere favorevole già espresso (rif. delibere dipartimentali del 24.05 e 30.06.2022) alle richieste di mobilità in ingresso presentate da alcuni professori/ricercatori, *ivi* elencati, afferenti a Dipartimenti di area medica in via di disattivazione, per i quali, ai sensi regolamentari, i Dipartimenti in uscita non hanno ancora deliberato il relativo nulla osta;

CONSIDERATO che detta circostanza potrebbe precludere a tali docenti di partecipare all'elettorato attivo e passivo nelle elezioni del Direttore del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM) - quadriennio accademico 2022-2026, indette per il giorno 19.09 p.v., giusta nota prot. n. 184883 del 14.07.2022 a firma del Decano, prof.ssa Maria Teresa Montagna;

CONDIVISA la proposta del Rettore tesa a sollecitare, anche attraverso propria interlocuzione, i Dipartimenti in uscita coinvolti al tempestivo rilascio del nulla osta, sì da poter perfezionare le mobilità in questione in tempo utile per le finalità di cui sopra,

DELIBERA

- di rinviare alla prossima riunione ogni decisione in merito all'argomento in oggetto, nelle more del rilascio da parte dei Dipartimenti in uscita interessati dei nulla osta alle mobilità dei docenti, di cui alla delibera del Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM) del 25.07.2022;
- di sollecitare, anche attraverso interlocuzione del Rettore, i Dipartimenti in uscita coinvolti al tempestivo rilascio dei nulla osta in questione, sì da poter perfezionare le mobilità in tempo utile per le finalità di cui in premessa.

DIREZIONE RISORSE UMANE**MOBILITÀ DI DOCENTI TRA DIPARTIMENTI**

- **AFFERENZA DOCENTI DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRO-AMBIENTALI E TERRITORIALI (DISAAT) AL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI (DISSPA) – DISATTIVAZIONE DISAAT**

Il Rettore sottopone all'attenzione del Consesso la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali (DISAAT), resa nella riunione del 20.07.2022 - acquisita al prot. gen. di questa Università con il n. 200493 del 25.07.2022 - di espressione del parere favorevole all'afferenza di tutti i docenti del medesimo Dipartimento, come riportati nell'elenco *ivi* allegato, al Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DISSPA).

Egli evidenzia, in proposito, che l'iniziativa di riorganizzazione dipartimentale voluta dall'area agraria viene portata meritoriamente a compimento con tale modalità – afferenza di tutti i docenti del DISAAT al DISSPA, con conseguente disattivazione del DISAAT – in luogo della procedura di fusione e di costituzione di un nuovo Dipartimento, adottata da altre realtà dipartimentali, stante la partecipazione del DISSPA alla selezione dei 180 Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027, che, allo stato, consente a tale Dipartimento di poter modificare la propria compagine, ferma restando la conservazione della medesima denominazione.

Egli quindi, nel dare lettura dei "*punti fermi dell'unione*" tra i due Dipartimenti coinvolti, enunciati nella stessa delibera, si sente di poter garantire che i docenti del DISAAT saranno coinvolti al progetto di eccellenza DISSPA, così come che essi saranno inclusi nell'elettorato attivo e passivo nelle elezioni del nuovo Direttore del DISSPA, tanto da rappresentare al Consesso il proprio intendimento di proporre al Consiglio di Amministrazione la data del 01.08.2022 ai fini della decorrenza dell'afferenza di che trattasi. Per quanto, invece, attiene al "*mantenimento della posizione professionale ed economica del personale tecnico-amministrativo DISAAT*", Egli evidenzia come detto aspetto rientri nella competenza del Direttore Generale.

Tutto ciò premesso, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.*	x	
2.	LEONETTI F.*	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.		x
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.		x
14.	D'ANGELO M.*	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.		x
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*): In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali (DISAAT), resa nella riunione del 20.07.2022 - acquisita al prot. gen. di questa Università con il n. 200493 del 25.07.2022 - di espressione del parere favorevole all'afferenza di tutti i docenti del medesimo Dipartimento, come riportati nell'elenco *ivi* allegato, al Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DISSPA);
- UDITA l'illustrazione del Rettore circa gli antefatti della suddetta deliberazione, nonché le precisazioni in merito ai "*punti fermi dell'unione*" tra i due Dipartimenti enunciati nella stessa delibera;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, ed in particolare gli artt. 9 "*Senato Accademico*", comma 2, lett. g) e 26 "*Dipartimenti*", comma 5;
- CONDIVISO l'intendimento del Rettore di proporre al Consiglio di Amministrazione la data del 01.08.2022 ai fini della decorrenza dell'afferenza in parola, al fine di consentire ai docenti del DISAAT

di essere inclusi nell'elettorato attivo e passivo nelle elezioni del nuovo Direttore del DISSPA,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in ordine all'afferenza dei docenti del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali (DISAAT), come indicati nell'elenco allegato alla delibera del relativo Consiglio del 20.07.2022 (all. n. 2 al presente verbale) al Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DISSPA), e per l'effetto, alla disattivazione del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali (DISAAT);
- di invitare i competenti Uffici della Direzione Risorse Umane e della Direzione per il coordinamento delle strutture dipartimentali a procedere ai conseguenti adempimenti, per quanto di rispettiva competenza.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI INDIZIONE PROCEDURE PER IL RECLUTAMENTO DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO A)

- **CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, MANAGEMENT E DIRITTO DELL'IMPRESA) E IL COMUNE DI BRINDISI PER IL FINANZIAMENTO DI N. 4 POSTI DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPO A**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione professori, ricercatori e assegnisti – U.O. Ricercatori:

““Si ricorda che:

il Senato Accademico (22.02.2022) e Consiglio di Amministrazione (24.02.2022 e 28.04.2022) di questa Università, hanno approvato lo schema di Convenzione tra questa Università ed il Comune di Brindisi per il finanziamento di n. 4 posti di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lettera a) della L. n. 240/2010 (cd RTDA) di cui n. 3 con regime a tempo definito e n. 1 a tempo pieno, nonché di n. 2 assegnisti di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 240/2010, di cui n. 1 con contratto della durata di 35 mesi ed uno della durata di 24 mesi, per i profili (SSD) deliberati dal DEMDI nella seduta del Consiglio del giorno 15.9.2021;

la suddetta Convenzione è stata sottoscritta dal Magnifico Rettore e dal Sindaco del Comune di Brindisi in data 08/06/2022;

a tale riguardo, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28/04/2022, ha deliberato che:

- *l'Amministrazione si riserva di non procedere al reclutamento (presa di servizio) in caso di mancato versamento, da parte dell'Ente finanziatore, almeno della prima rata del finanziamento pari a euro di 200.000,00 previsto dall'art. 5 del predetto schema di Convenzione;*
- *i bandi di reclutamento riportino la previsione che la procedura di reclutamento stessa, resta subordinata nella sua definizione all'erogazione della prima rata prevista della convenzione;*

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 17.05.2022, a seguito di quanto deliberato dal CdA seduta 28.04.2022, ha espresso parere favorevole in ordine alla modifica dell'art. 5 della proposta di Convenzione tra il Comune di Brindisi e l'Università di Bari per il finanziamento delle suddette posizioni, precisando che *i bandi di reclutamento riportino la previsione che la procedura di reclutamento stessa, resta subordinata nella sua definizione all'erogazione della prima rata prevista della convenzione.*

Con nota del 10/06/2022, prot. n. 138737, il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa è stato invitato a trasmettere, tra l'altro la delibera del Consiglio di Dipartimento relativa all'istituzione dei posti dei RTDA (assunta a maggioranza dei professori di I e di II fascia e dei ricercatori, contenente la proposta di istituzione dei posti di

RTDA con indicazione S.S.D. e S.C., - ai sensi degli artt. 4 e 6 del Regolamento di Ateneo di cui al D.R. n. 506/2020).

Ciò detto, il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, con nota del 29/06/2022, prot. n. 1059 VII/2, ha trasmesso la delibera del Consiglio del 15/06/2022, con cui ha deliberato di istituire i seguenti posti:

1 posto a tempo definito di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lettera A) della L. n. 240/2010 – SSD IUS/07 Diritto del lavoro – SC 12/B2 Diritto del lavoro;

1 posto a tempo definito di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lettera A) della L. n. 240/2010 - SSD IUS/04 Diritto commerciale – SC 12/B1 Diritto commerciale;

1 posto a tempo definito di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lettera A) della L. n. 240/2010 - SSD IUS/09 Istituzioni di Diritto Pubblico – SC 12/C1 Diritto costituzionale;

1 posto a tempo pieno di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lettera A) della L. n. 240/2010 - SSD SECS-P/07 Economia aziendale – SC 13/B1 Economia aziendale;

Inoltre, con la suddetta nota del 10/06/2022 prot. n. 138737, questa Direzione ha invitato:

- la Direzione Amministrazione e Finanza a monitorare ed assicurare il continuo e rigoroso riscontro dei termini, delle modalità e delle scadenze dei concordati pagamenti, onde garantire efficacemente la propria posizione contrattuale, e predisporre i relativi accantonamenti di budget per l'attivazione dei predetti bandi;

- la Sezione Procedure Concorsuali a predisporre i Bandi per le posizioni dei RTDA, con le indicazioni del CdA 28.4.2022 e Collegio dei revisori dei Conti 17.05.2022, successivamente all'acquisizione della delibera del SA e CdA di approvazione alla messa a concorso delle predette posizioni di RTDA.

Con riferimento alla attivazione di nuove procedure di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di tipo A, si ritiene necessario ricordare la circolare MUR n. 0808 del 08.07.2022, a firma della Ministra Maria Cristina Messa, in merito a quanto definisce l'articolo 14 comma 6-quinquiesdecies del decreto-legge 30 aprile 2022, convertito in legge n. 79 del 29.06.2022:

*“Il comma 6-quinquiesdecies definisce la disciplina transitoria per le procedure di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di tipo a), che è stata improntata alla massima flessibilità, tenuto conto, in particolare, della molteplicità di misure previste nel PNRR che – come già detto – non consentono di includere, tra i costi ammissibili, quelli di personale tenured o in tenure-track. **Sulla base delle disposizioni di tale comma si rende possibile, dunque, per i 36 mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge n. 79 del 2022 (id est: luglio 2025): a) indire, a valere sulle risorse del PNRR ed in attuazione delle misure del medesimo Piano, procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a), ovvero, non appena pienamente operativo in esito alla definizione del relativo importo nell'ambito della contrattazione collettiva nazionale in corso, per contratti di ricerca ai sensi del “nuovo” articolo 22 della legge n. 240 del 2010; b) indire***

*procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a) in **attuazione di misure previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027, e comunque in coerenza con le tematiche ad esso riferibili, con possibilità di utilizzare l'intero novero delle fonti di finanziamento rientranti nella cornice di tale Programma, inclusive delle risorse interne ai bilanci di ateneo o comunque provenienti da soggetti esterni, ovvero dei fondi di diretta competenza MUR, nonché dei fondi strutturali e di investimento europei, dei fondi nazionali destinati alla politica di coesione, dei programmi europei a gestione 5 diretta (inclusi i programmi Horizon Europe, Erasmus+, etc.) e dei fondi per il finanziamento degli investimenti e per lo sviluppo infrastrutturale del Paese – settore ricerca.***”

Pertanto, fino al 30/06/2025, le Università possono indire procedure di selezione di RTDA in attuazione delle misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nonché di quelle previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027, purché in fase di indizione i Dipartimenti dovranno prevedere dei programmi di ricerca che siano coerenti con le misure previste dal PNRR e dal PNR.”

Il Rettore, in particolare, evidenzia che l'art. 14, comma 6-quinquiesdecies del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, definisce la disciplina transitoria per le procedure di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di tipo a), alla luce delle modifiche apportate alla figura del ricercatore universitario a tempo determinato e la circolare MUR n. 8998 del 08.07.2022 reca talune indicazioni operative relativamente a tale disciplina transitoria, per cui *“si rende possibile per i 36 mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge n. 79 del 2022*

- a) *indire, a valere sulle risorse del PNRR ed in attuazione delle misure del medesimo Piano, procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a) [...];*
- b) *indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a) in attuazione di misure previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027, e comunque in coerenza con le tematiche ad esso riferibili, con possibilità di utilizzare l'intero novero delle fonti di finanziamento rientranti nella cornice di tale Programma, inclusive delle risorse interne ai bilanci di ateneo o comunque provenienti da soggetti esterni [...].*

È in forza di tale circolare, pertanto, che si rende necessario acquisire il parere del Dipartimento interessato, di coerenza dell'attività di ricerca con le tematiche riferibili ai punti a) e b) della stessa, ai fini dell'indizione delle procedure selettive per il reclutamento di n. 4 posti di ricercatore con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, a valere sulla Convenzione in questione. Per conseguenza, non si procederà all'indizione delle suddette procedure selettive, nel caso in cui non dovesse risultare la

coerenza tra l'attività di ricerca dei posti in questione e le tematiche riferibili ai punti a) e b) della citata circolare MUR.

Inoltre, in ossequio a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 28.04.2022 e dal Collegio dei Revisori dei Conti, nella riunione del 17.05.2022, occorrerà che i bandi di concorso dei predetti posti di RTDa riportino la previsione che *“la procedura di reclutamento stessa resta subordinata nella sua definizione all'erogazione della prima rata prevista della convenzione”*.

Il Rettore, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.*	x	
2.	LEONETTI F.*	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.		x
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.		x
14.	D'ANGELO M.*	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.		x
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*): In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la Legge 4 novembre 2005, n. 230 *“Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari”*;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]”* ed in particolare l'art. 24, comma 3, lett. a);

- VISTO il D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 *“Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall’articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”* ed in particolare l’art. 5, comma 5;
- VISTA la Convenzione tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Comune di Brindisi per il finanziamento di n. 4 contratti di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, di cui n. 3 con regime a tempo definito e n. 1 a tempo pieno, nei settori scientifico-disciplinari IUS/07- *Diritto del lavoro*; IUS/04 - *Diritto commerciale*; IUS/09 – *Istituzioni di Diritto pubblico* e SECS-P/07 - *Economia aziendale*, oltre che di n. 2 assegni di ricerca, ai sensi dell’art. 22 della Legge n. 240/2010, nei settori scientifico-disciplinari SECS-P/13 – *Scienze merceologiche* (durata 35 mesi) e SECS-P/11 – *Economia dei mercati e degli intermediari finanziari* (durata 24 mesi), sottoscritta in data 08.06.2022, previa delibere del Senato Accademico del 22.02.2022 e del Consiglio di Amministrazione del 24.02 e 28.04.2022 e giusta parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, reso nella riunione del 17.05.2022;
- RICHIAMATO in particolare:
- quanto ulteriormente deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 28.04.2022, per cui *“l’Amministrazione si riserva di non procedere al reclutamento (presa di servizio) in caso di mancato versamento, da parte dell’Ente finanziatore, almeno della prima rata del finanziamento pari a euro di 200.000,00 previsto dall’art. 5 del predetto schema di Convenzione”*;
 - quanto precisato dal Collegio dei Revisori dei Conti, nella riunione del 17.05.2022, che *“i bandi di reclutamento riportino la previsione che la procedura di reclutamento stessa resta subordinata nella sua definizione all’erogazione della prima rata prevista della convenzione”*;

- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, assunta nella riunione del 15.06.2022 – trasmessa con nota prot. n. 1059 del 29.06.2022 - in ordine all'istituzione dei posti di ricercatore a tempo determinato di tipo a) di cui sopra;
- VISTA la nota, prot. n. 138737 del 10.06.2022, con la quale la Direzione Risorse Umane ha invitato, tra l'altro:
- *la Sezione Procedure Concorsuali a predisporre i Bandi per le posizioni dei RTDa, con le indicazioni del CdA 28.4.2022 e Collegio dei revisori dei Conti 17.05.2022, successivamente all'acquisizione della delibera del SA e CdA di approvazione alla messa a concorso delle predette posizioni di RTDA;*
 - *la Direzione Amministrazione e Finanza a monitorare ed assicurare il continuo e rigoroso riscontro dei termini, delle modalità e delle scadenze dei concordati pagamenti, onde garantire efficacemente la propria posizione contrattuale, e predisporre i relativi accantonamenti di budget per l'attivazione dei predetti bandi;*
- VISTO l'art. 14, comma 6-*quinquiesdecies* del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che definisce la disciplina transitoria per le procedure di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di tipo a), alla luce delle modifiche apportate alla figura del ricercatore universitario a tempo determinato;
- VISTA la circolare MUR n. 8998 del 08.07.2022, recante talune indicazioni operative relativamente alla suddetta disciplina transitoria, per cui “*si rende possibile per i 36 mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge n. 79 del 2022*”
- a) *indire, a valere sulle risorse del PNRR ed in attuazione delle misure del medesimo Piano, procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a) [...];*
 - b) *indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a) in attuazione di misure previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027, e comunque in coerenza con le tematiche ad esso riferibili, con possibilità di utilizzare l'intero novero delle fonti di finanziamento rientranti nella cornice di tale Programma, inclusive delle risorse interne ai bilanci di ateneo o comunque provenienti da soggetti esterni [...];*

- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria della Direzione Risorse Umane – Sezione professori, ricercatori e assegnisti – U.O. Ricercatori, per cui è possibile indire procedure di selezione di RTDa purché in fase di indizione i Dipartimenti prevedano dei programmi di ricerca che siano coerenti con le misure previste dal PNRR o dal PNR;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- VISTO il *Regolamento di Ateneo di disciplina delle Convenzioni per il finanziamento esterno dei posti di personale*;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole, previa acquisizione del parere, cui ci si conforma, del Dipartimento interessato, di coerenza dell'attività di ricerca con le tematiche riferibili ai punti a) e b) della circolare MUR n. 8998 del 08.07.2022 in premessa, in ordine all'indizione delle procedure selettive per il reclutamento di n. 4 posti di ricercatore con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, come di seguito precisato:
 - n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a) della L. n. 240/2010, con regime a tempo definito – SSD IUS/07 *Diritto del lavoro* – SC 12/B2 *Diritto del lavoro*;
 - n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a) della L. n. 240/2010, con regime a tempo definito - SSD IUS/04 *Diritto commerciale* – SC 12/B1 *Diritto commerciale*;
 - n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a) della L. n. 240/2010, con regime a tempo definito - SSD IUS/09 *Istituzioni di Diritto Pubblico* – SC 12/C1 *Diritto costituzionale*;
 - n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lettera a) della L. n. 240/2010, con regime a tempo pieno - SSD SECS-P/07 *Economia aziendale* – SC 13/B1 *Economia aziendale*;
- che non si proceda all'indizione delle suddette procedure selettive nel caso in cui non dovesse risultare la coerenza tra l'attività di ricerca dei posti in questione e le tematiche riferibili ai punti a) e b) della circolare MUR n. 8998 del 08.07.2022;
- che i bandi di concorso dei predetti posti di RTDa riportino la previsione che *“la procedura di reclutamento stessa resta subordinata nella sua definizione all'erogazione della prima rata prevista della convenzione”*.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI INDIZIONE PROCEDURE PER IL RECLUTAMENTO DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO A)**

- **ADDENDUM CONVENZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E REGIONE PUGLIA PER FINANZIAMENTO POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPO A - SSD M-EDF/02 – SCIENZE MEDICHE DI BASE, NEUROSCIENZE E ORGANI DI SENSO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione professori, ricercatori e assegnisti – U.O. Ricercatori:

““La Direzione Risorse umane - Sezione professori, ricercatori e assegnisti, in merito all'**Addendum Convenzione tra Regione Puglia ed Università degli Studi di Bari Aldo Moro, sottoscritta in data 15.10.2019** rappresenta quanto segue.

Con nota prot. 35695 del 28.05.2021, la Direzione Risorse Umane, in relazione alla richiesta di attivazione di n. 2 posti di RTD A nel SSD M-EDF/02 a tempo pieno, deliberati dal CdD Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, seduta 18.11.2020, con finanziamento a valere sulla Convenzione sottoscritta in data 15.10.2019 con la Regione Puglia ha comunicato quanto segue al predetto Dipartimento:

<< Il consiglio di codesto Dipartimento nella seduta del 18.11.2020 ha deliberato l'istituzione di n. 2 posti di RTD A e il relativo finanziamento, pari a euro 297.298,86 (148.649,43 x 2), complessivo per l'intero triennio dei due posti RTD A, nel seguente modo:

- *Euro 293.122,74 sui fondi rinvenienti dalla Convenzione, assunti nel bilancio del Dipartimento di SMBNOS, UPB: SMBNOS.Fischetti.20.Rpu,*
- *Euro 4.176,12 sul bilancio di Ateneo.*

A tale riguardo, si evidenzia che il costo triennale complessivo per un RTD di tipo A, a decorrere dal 2021, a seguito dell'ulteriore adeguamento ISTAT 2020, ammonta a € 151.191,45, anziché a € 148.649,43.

Pertanto, il finanziamento necessario per l'attivazione dei due posti di RTD A, con regime di tempo pieno, è pari ad euro 302.382,9 (151.191,45 x 2) anziché a euro 297.298,86 (148.649,43 x 2).

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 23.04.2021, in merito all'attivazione dei suddetti posti di RTD A, tenuto conto del necessario adeguamento dei fondi per la copertura finanziaria per l'attivazione delle due posizioni, ha deliberato: di invitare il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di senso ad optare per uno dei due posti di ricercatore con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010 a regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 11/D2 – Didattica, Pedagogia speciale e Ricerca educativa ed il settore scientifico disciplinare M-EDF/02 – Metodi e didattiche delle attività sportive, a valere sulla Convenzione di cui in premessa, ovvero a reperire ulteriori finanziamenti esterni ai fini della copertura degli adeguamenti stipendiali ISTAT necessari per entrambi, che non potranno gravare sul Bilancio di Ateneo (allegato).

Per quanto sopra e per consentire l'avvio dell'iter concorsuale per il relativo reclutamento dei due RTD A, si invita codesto Dipartimento a voler comunicare le proprie

determinazioni in merito a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 23.04.2021.>>.

Con riferimento a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, seduta 23.04.2021, in data 16.06.2022 è stata trasmessa a mezzo pec dalla Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia il DGR 838 del 06/06/2022 relativo all'Approvazione schema di Addendum alla Convenzione tra Regione Puglia e Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per il finanziamento di due posti di ricercatore a tempo determinato di tipo A (ai sensi dell'art. 24, comma 3 lettera a della L. 240/2010) nel SSD M-EDF/02, giusta DGR n. 757/2019 per gli adempimenti di competenza (allegato 1).

Nell'Addendum è riportato, tra l'altro, quanto segue:

con nota trasmessa a mezzo PEC e recepita al Protocollo delle Sezioni Istruzione e Università con il n. 1160 del 02.02.2022, l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" ha rappresentato l'esigenza di una riformulazione della Convenzione finalizzandola all'assunzione – anziché di due RTDa – di un Ricercatore TDa e due Assegni di Ricerca per lo stesso Settore Scientifico Disciplinare M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive. Tale variazione, resasi necessaria a causa dei rallentamenti delle attività d'ufficio dell'Ateneo e del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Governo nel periodo pandemico, consentirebbe infatti di assolvere appieno alle esigenze didattiche e di ricerca che motivano il progetto finanziato con Delibera Regionale e regolamento della Convenzione.

Si ritiene di rimodulare la summenzionata Convenzione siglata tra Regione Puglia e Università degli Studi di Bari fermo restando la finalità del progetto di ricerca dal titolo "Strategie metodologiche e didattiche per la diffusione e partecipazione alla pratica sportiva nell'ambito dei servizi turistici quale strumento di attrazione ed eco sostenibilità del turismo pugliese nella fascia e nell'entroterra ionica. Analisi dei bisogni e dell'offerta sportivo-turistica per le varie fasce di età, tipologie di utenza, ivi compreso, disabili ed effetti sulla fidelizzazione, sul benessere del turista e sull'efficacia socioeconomica del sistema turismo" attraverso il reclutamento di un ricercatore RTD/A e di due Assegnisti di Ricerca di durata rispettivamente di 30 e 36 mesi per lo stesso Settore Scientifico Disciplinare M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive.

Per quanto sopra, con nota prot. 169220 del 04.07.2022, questa Direzione ha evidenziato e comunicato, al Dipartimento: "che agli atti della Direzione Risorse Umane di questa Università non risulta la nota pec (relativa al n. 1160 del 02.02.2022), pertanto, si invita, codesto Dipartimento, a volerla trasmettere. Per corretta informazione, si precisa che la "mancata" autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione di questa Università, seduta 23.04.2021, all'attivazione dei suddetti due posti di RTDA, è scaturita dalla necessità di reperire ulteriori finanziamenti esterni ai fini della copertura degli adeguamenti stipendiali ISTAT necessari per entrambi i posti.

Tanto premesso, al fine del proseguo del procedimento, si invita codesto Dipartimento a deliberare:

- approvazione dello schema di Addendum della Convenzione trasmesso dalla Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia;
- di prendere atto che il finanziamento di
 - n. 1 posto di RTD A a tempo pieno, ad oggi, ammonta a un costo di € 151.191,45;
 - n. 1 contratto di assegno di ricerca (ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 240/2010) per n. 30 mesi ammonta a un costo di € 59.727,9;
 - n. 1 contratto di assegno di ricerca (ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 240/2010) per n. 36 mesi ammonta a un costo di € 71.673,48;per un costo totale di € 282.592,83 a valere sul finanziamento € 293.122,74 sui fondi rinvenienti dalla Convenzione sottoscritta in data 11.10.2019 tra Regione Puglia e

Università degli Studi di Bari, assunti nel bilancio del Dipartimento di SMBNOS, UPB: SMBNOS.Fischetti.20.Rpu.

- l'istituzione di n. 1 posto di RTDA nel SSD M-EDF/02, a valere sul predetto finanziamento, anziché n. 2 posti di RTD A – SSD M-EDF/02 - come da invito del Consiglio di Amministrazione del 23.04.2021;
- l'attivazione di n. 2 contratti di assegnista di ricerca (n. 1 per 30 mesi e n. 1 per 36 mesi) con relativa scheda e l'indicazione dell'accantonamento di budget.”

In data 20.07.2022, il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, neuroscienze e organi di senso, ha trasmesso n. 2 estratti del Consiglio di Dipartimento, seduta del 13.7.2022, uno è relativo alla approvazione dell'Addendum e l'altro relativo alla proposta di istituzione di un posto di ricercatore a tempo determinato di tipo A, deliberato con le maggioranze previste dalla normativa vigente.

A tale riguardo, sebbene l'estratto relativo all'approvazione dell'Addendum di Convenzione sia qui allegato si ritiene opportuno richiamare testualmente alcuni stralci dello stesso:

Con tale Addendum, originato da una richiesta formulata dal prof. Francesco Fischetti con nota PEC del 02.02.2022 indirizzata direttamente ed esclusivamente alla Regione Puglia – Sezioni Istruzione e Università, le parti convengono “di rimodulare la summenzionata convenzione siglata tra Regione Puglia e Università degli Studi di Bari fermo restando la finalità del progetto di ricerca dal titolo “Strategie metodologiche e didattiche per la diffusione e partecipazione alla pratica sportiva nell'ambito dei servizi turistici quale strumento di attrazione ed eco sostenibilità del turismo pugliese nella fascia e nell'entroterra ionico. Analisi dei bisogni e dell'offerta sportivo turistica per le varie fasce di età, tipologie di utenza, ivi compreso, disabili ed effetti sulla fidelizzazione, sul benessere del turista e sull'efficacia socioeconomica del sistema turismo” attraverso il reclutamento di un ricercatore RTD/A e di due Assegnisti di Ricerca di durata rispettivamente di 30 e 36 mesi per lo stesso Settore Scientifico disciplinare M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive”. Inoltre, con riferimento alle modalità di erogazione del contributo finanziario, in sostituzione di quanto stabilito nella Convenzione, le parti prevedono:

- **l'erogazione di un sesto del contributo a titolo di terza anticipazione successivamente alla rendicontazione dell'80% della somma ricevuta a titolo di prima e seconda anticipazione e previa presentazione di apposita domanda di pagamento;**
- **l'erogazione finale nell'ambito del residuo sesto del contributo, a seguito di presentazione di domanda di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate, in relazione all'intero intervento da parte del responsabile del procedimento. Infine, la durata della Convenzione è estesa fino alla conclusione delle attività previste e restano confermati tutti i restanti contenuti della stessa.**

Con riferimento alla attivazione di nuove procedure di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di tipo A, si ritiene necessario ricordare la circolare MUR n. 0808 del 08.07.2022, a firma della Ministra Maria Cristina Messa, in merito a quanto definisce l'articolo 14 comma 6-quinquiesdecies del decreto-legge 30 aprile 2022, convertito in legge n. 79 del 29.06.2022:

“Il comma 6-quinquiesdecies definisce la disciplina transitoria per le procedure di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di tipo a), che è stata improntata alla massima flessibilità, tenuto conto, in particolare, della molteplicità di misure previste nel PNRR che – come già detto – non consentono di includere, tra i costi ammissibili, quelli di personale tenured o in tenure-track. Sulla base delle disposizioni di tale comma si rende

possibile, dunque, per i 36 mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge n. 79 del 2022 (id est: luglio 2025): a) indire, a valere sulle risorse del PNRR ed in attuazione delle misure del medesimo Piano, procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a), ovvero, non appena pienamente operativo in esito alla definizione del relativo importo nell'ambito della contrattazione collettiva nazionale in corso, per contratti di ricerca ai sensi del "nuovo" articolo 22 della legge n. 240 del 2010; b) indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a) in attuazione di misure previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027, e comunque in coerenza con le tematiche ad esso riferibili, con possibilità di utilizzare l'intero novero delle fonti di finanziamento rientranti nella cornice di tale Programma, inclusive delle risorse interne ai bilanci di ateneo o comunque provenienti da soggetti esterni, ovvero dei fondi di diretta competenza MUR, nonché dei fondi strutturali e di investimento europei, dei fondi nazionali destinati alla politica di coesione, dei programmi europei a gestione 5 diretta (inclusi i programmi Horizon Europe, Erasmus+, etc.) e dei fondi per il finanziamento degli investimenti e per lo sviluppo infrastrutturale del Paese – settore ricerca.”

Pertanto, fino al 30/06/2025, le Università possono indire procedure di selezione di RTDA in attuazione delle misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nonché di quelle previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027, purché in fase di indizione i Dipartimenti dovranno prevedere dei programmi di ricerca che siano coerenti con le misure previste dal PNRR e dal PNR.

Infine, si fa presente che non è pervenuto il prescritto parere della Scuola di Medicina e del Collegio dei revisori dei conti.”

L'Addendum alla Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Regione Puglia, sottoscritta in data 15.10.2019, per il finanziamento di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, nonché di n. 2 assegni di ricerca (ai sensi dell'art. 22 L. 240/2010), di durata rispettivamente di 30 e 36 mesi, per il SSD M-EDF/02 - *Metodi e didattiche delle attività sportive*, presso il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso, costituisce l'allegato n. 3 al presente verbale.

Il Rettore, quindi, ricorda che l'art. 14, comma 6-quinquiesdecies del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, definisce la disciplina transitoria per le procedure di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di tipo a), alla luce delle modifiche apportate alla figura del ricercatore universitario a tempo determinato e la circolare MUR n. 8998 del 08.07.2022 reca talune indicazioni operative relativamente alla suddetta disciplina transitoria, per cui *“si rende possibile per i 36 mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge n. 79 del 2022*

- a) *indire, a valere sulle risorse del PNRR ed in attuazione delle misure del medesimo Piano, procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a) [...];*
- b) *indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a) in attuazione di misure previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-*

2027, e comunque in coerenza con le tematiche ad esso riferibili, con possibilità di utilizzare l'intero novero delle fonti di finanziamento rientranti nella cornice di tale Programma, inclusive delle risorse interne ai bilanci di ateneo o comunque provenienti da soggetti esterni [...].

È in forza di tale circolare, pertanto, che si rende necessario subordinare la sottoscrizione dell'*Addendum* e l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 posto di ricercatore con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, presso il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, al parere del Dipartimento interessato, di coerenza dell'attività di ricerca con le tematiche riferibili ai punti a) e b) della circolare stessa, oltre che all'acquisizione del parere positivo del Collegio dei Revisori dei Conti e della Scuola di Medicina.

Il Rettore, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.*	x	
2.	LEONETTI F.*	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.		x
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.		x
14.	D'ANGELO M.*	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.		x
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*): In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" ed in particolare l'art. 24, comma 3, lett. a);

VISTA la Convenzione stipulata – previa approvazione da parte di tutti gli Organi competenti di entrambe le Istituzioni firmatarie - tra

l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Regione Puglia, sottoscritta dal Rettore di questa Università, prof. Stefano Bronzini, in data 11.10.2019 e dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia, Maria Raffaella Lamacchia, in data 15.10.2019, per il finanziamento di n. 2 posti di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, nel settore scientifico disciplinare M-EDF/02 *Metodi e didattiche delle attività sportive*, presso il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso, per il progetto di ricerca dal titolo "*Strategie metodologiche e didattiche per la diffusione e partecipazione alla pratica sportiva nell'ambito dei servizi turistici quale strumento di attrazione ed eco sostenibilità del turismo pugliese nella fascia e nell'entroterra ionico. Analisi dei bisogni e dell'offerta sportivo-turistica per le varie fasce di età, tipologie di utenza, ivi compreso, disabili ed effetti sulla fidelizzazione, sul benessere del turista e sull'efficacia socioeconomica del sistema turismo*";

VISTE

le proprie delibere, rese nella riunione del 23.04.2021, di espressione del parere favorevole in ordine all'indizione delle procedure selettive per il reclutamento di n. 2 ricercatori con contratto a tempo determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010 e regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare M-EDF/02 – *Metodi e didattiche delle attività sportive*, presso il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, con fondi a valere sulla suddetta Convenzione, con contestuale rimessione, per competenza, al Consiglio di Amministrazione, di ogni determinazione in merito agli aspetti economico-finanziari delle procedure di che trattasi, in considerazione delle ricadute sul bilancio di Ateneo di dette iniziative di reclutamento (rif. p. 4b e 4c odg);

VISTA

la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23.04.2021, con cui, tenuto conto del necessario adeguamento dei fondi per la copertura finanziaria per l'attivazione delle due succitate posizioni di RTDa, si invitava *il Dipartimento di Scienze Mediche di Base*,

Neuroscienze e Organi di Senso ad optare per uno dei due posti di ricercatore in questione, a valere sulla citata Convenzione, ovvero a reperire ulteriori finanziamenti esterni ai fini della copertura degli adeguamenti stipendiali ISTAT necessari per entrambi, che non potranno gravare sul Bilancio di Ateneo;

VISTO lo schema di *Addendum* alla Convenzione di cui sopra, approvato con Decreto della Giunta Regionale n. 838 del 06.06.2022, in forza del quale le Parti convengono di rimodulare la Convenzione *de qua*, ferma restando la finalità del progetto di ricerca, attraverso il finanziamento di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato di tipo a) e di n. 2 assegni di ricerca, di durata rispettivamente di 30 e 36 mesi, per il medesimo SSD M-EDF/02;

VISTE le delibere del Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso, di cui alla seduta del 13.07.2022, relative all'approvazione dell'*Addendum de quo* e alla proposta di istituzione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato di tipo a), a valere sulla Convenzione stessa, per il SSD M-EDF/02 – *Metodi e didattiche delle attività sportive;*

VISTO l'art. 14, comma *6-quinquiesdecies* del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che definisce la disciplina transitoria per le procedure di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di tipo a), alla luce delle modifiche apportate alla figura del ricercatore universitario a tempo determinato;

VISTA la circolare MUR n. 8998 del 08.07.2022, recante talune indicazioni operative relativamente alla suddetta disciplina transitoria, per cui *“si rende possibile per i 36 mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge n. 79 del 2022*

- a) indire, a valere sulle risorse del PNRR ed in attuazione delle misure del medesimo Piano, procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a) [...];*
- b) indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a) in attuazione di misure previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027, e comunque in coerenza con le tematiche ad esso riferibili, con possibilità di utilizzare l'intero novero delle fonti di finanziamento rientranti nella cornice di tale Programma, inclusive delle risorse*

interne ai bilanci di ateneo o comunque provenienti da soggetti esterni [...];

- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria della Direzione Risorse Umane – Sezione professori, ricercatori e assegnisti – U.O. Ricercatori, per cui è possibile indire procedure di selezione di RTDa purché in fase di indizione i Dipartimenti prevedano dei programmi di ricerca che siano coerenti con le misure previste dal PNRR o dal PNR;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- VISTO il *Regolamento di Ateneo di disciplina delle Convenzioni per il finanziamento esterno dei posti di personale*;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*,
- CONSIDERATO che non è ancora pervenuto il prescritto parere della Scuola di Medicina e del Collegio dei Revisori dei Conti,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in ordine all'*Addendum* alla Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Regione Puglia, sottoscritta in data 15.10.2019, per il finanziamento di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, nel settore scientifico disciplinare M-EDF/02 *Metodi e didattiche delle attività sportive*, presso il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso, nonché di n. 2 assegni di ricerca (ai sensi dell'art. 22 L. 240/2010), di durata rispettivamente di 30 e 36 mesi, per il medesimo SSD M-EDF/02 (all. n. 3 al presente verbale);
- di subordinare la sottoscrizione dell'*Addendum* e l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 posto di ricercatore con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, presso il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, all'acquisizione del parere positivo del Collegio dei Revisori dei Conti e della Scuola di Medicina e al parere, cui ci si conforma, del Dipartimento interessato, di coerenza dell'attività di ricerca con le tematiche riferibili ai punti a) e b) della circolare MUR n. 8998 del 08.07.2022 in premessa.

DIREZIONE RISORSE UMANE

**SCAMBIO CONTESTUALE TRA DOCENTI, AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 3 DELLA
LEGGE N. 240/2010: ADEMPIMENTI**

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene rinviato per ulteriore approfondimento.

Il Senato Accademico prende atto.

DIREZIONE RISORSE UMANE**CONFERIMENTO TITOLI DI PROFESSORE EMERITO, PROFESSORESSA EMERITA:
ADEMPIMENTI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti:

“La Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti - U.O. Carriera Professori di prima e seconda fascia, comunica che, con nota del 14.07.2022 (prot. 184785 del 14.07.2022) l'Ufficio Delegati ha trasmesso, sulla base di quanto previsto dal Regolamento per il conferimento di titoli onorifici emanato con D.R. n. 181 del 28.01.2021, la proposta di conferimento del titolo di “Professore Emerito”, ai Proff.ri Francesco ALTOMARE e Carlo FRANCHINI e la proposta di “Professoressa Emerita” alla Prof.ssa Luigia SABBATINI, per l'anno accademico 2021/2022 (allegato 1).

A tale riguardo, si riportano i commi 1, 2 e 3 dell'art. 3 del suddetto Regolamento:

“La proposta è presentata al Rettore da almeno tre professori ordinari appartenenti alla macroarea scientifica cui afferisce il candidato.

2. Il candidato al titolo fa pervenire al Rettore la documentazione necessaria ai fini della verifica della sussistenza dei requisiti di cui al precedente articolo 2.

3. Verificata la sussistenza dei requisiti, sulla proposta, il Rettore dispone che venga aperta la procedura di adesione di professori, ricercatori a tempo indeterminato e determinato come disciplinata nel successivo articolo 4; il numero delle adesioni raccolte determina la procedura amministrativa da seguire secondo le seguenti modalità:

a) qualora la proposta raccolga l'adesione di 50 docenti della medesima area e/o macroarea scientifica di appartenenza del candidato come previste ai fini della composizione del Senato ovvero di 150 docenti dell'Ateneo appartenenti anche ad aree scientifiche diverse da quella del candidato, viene sottoposta all'approvazione del Senato Accademico ed è successivamente trasmessa al Ministero dell'Università e della Ricerca, ai fini della concessione del titolo;

b) qualora la proposta non raccolga le adesioni indicate nella lett. a), viene trasmessa all'ultimo Dipartimento di afferenza del candidato ovvero al diverso Dipartimento individuato dal Senato Accademico se il Dipartimento di ultima afferenza non coincide con il Dipartimento presso il quale il candidato ha prestato, in via prevalente, la propria attività in qualità di professore ordinario.”

La proposta di conferimento del titolo di “Professore Emerito” per il Prof. Francesco ALTOMARE, già Professore Ordinario, nominato professore straordinario il 12.06.1987 e collocato a riposo per raggiunti limiti di età il 01.10.2021, è stata formulata, con nota del 27.10.2021 (prot. n. 0145028 del 08.11.2021), dai seguenti docenti:

Prof.ssa Anna Maria CANDELA	SSD MAT/05 – Analisi matematica
Prof.ssa Silvia CINGOLANI	SSD MAT/05 – Analisi matematica
Prof. Domenico DI BARI	SSD FIS/01 – Fisica sperimentale
Prof.ssa Maria FALCITELLI	SSD MAT/03 – Geometria
Prof. Luciano LOPEZ	SSD MAT/08 – Analisi numerica

Prof. Yungang LU	SSD MAT/06 – Probabilità e statistica matematica
Prof. Donato MALERBA	SSD ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni
Prof.ssa Addolorata SALVATORE	SSD MAT/05 – Analisi matematica

Si rappresenta, inoltre, che l'Ufficio Delegati ha comunicato che, a seguito della conclusione dell'apposita procedura informatica di cui all'art. 3 del succitato regolamento, il Prof. ALTOMARE *ha ottenuto le seguenti adesioni:*

- a) n. 59 adesioni da parte di docenti afferenti alla stessa Macroarea Scientifica
- b) n. 43 adesioni da parte di docenti afferenti alla stessa Area Scientifica
- c) n. 107 adesioni totali;

La proposta di conferimento del titolo di "Professore Emerito" per il Prof. Carlo FRANCHINI, già Professore Ordinario, nominato professore straordinario il 01.03.2000 e collocato a riposo per raggiunti limiti di età il 01.10.2021, è stata formulata, con nota del 20.12.2021 (prot. n. 178791 del 27.12.2021), dai seguenti docenti:

Prof. Mauro DE PALMA	SSD FIS/01 Fisica sperimentale
Prof. Roberto BELLOTTI	SSD FIS/07 Fisica applicata
Prof. Giuseppe MASTRONUZZI	SSD GEO/04 Geografia, Fisica e Geomorfologia

Si rappresenta, inoltre, che l'Ufficio Delegati ha comunicato che, a seguito della conclusione dell'apposita procedura informatica di cui all'art. 3 del succitato regolamento, il Prof. Carlo FRANCHINI *ha ottenuto le seguenti adesioni:*

- a) n. 32 adesioni da parte di docenti afferenti alla stessa Macroarea Scientifica
- b) n. 24 adesioni da parte di docenti afferenti alla stessa Area Scientifica
- c) 156 adesioni totali

La proposta di conferimento del titolo di "Professoressa Emerita" per la Prof.ssa Luigia SABBATINI, già Professore Ordinario, nominata professore straordinario il 13.10.1986 e collocata a riposo per raggiunti limiti di età il 01.10.2021, è stata formulata, con nota del 22.12.2021 (prot. n. 178802 del 27.12.2021), dai seguenti docenti:

Prof. Tommaso CATALDI	SSD CHIM/01 Chimica analitica
Prof. Nicola CIOFFI	SSD CHIM/01 Chimica analitica
Prof.ssa Luisa TORSI	SSD CHIM/01 Chimica analitica

Si rappresenta, inoltre, che l'Ufficio Delegati ha comunicato che, a seguito della conclusione dell'apposita procedura informatica di cui all'art. 3 del succitato regolamento, la Prof.ssa Luigia SABBATINI *ha ottenuto le seguenti adesioni:*

- a) n. 95 adesioni da parte di docenti afferenti alla stessa Macroarea Scientifica
- b) n. 52 adesioni da parte di docenti afferenti alla stessa Area Scientifica
- c) n. 154 adesioni totali

Lo stesso Ufficio Delegati ha altresì trasmesso i seguenti documenti relativi ai Proff.ri ALTOMARE, FRANCHINI e SABBATINI, che si allegano alla presente relazione (allegato 2);

- 1) Curriculum Vitae
- 2) Autodichiarazione
- 3) Elenco delle pubblicazioni scientifiche

- 4) Schede di valutazione dell'attività didattica relativa all'ultimo triennio
- 5) Parere del Nucleo di Valutazione

A tale riguardo si rappresenta che l'art. 3 comma 3 a) del Regolamento succitato, prevede che: *"(...) qualora la proposta raccolga l'adesione di 50 docenti della medesima area e/o macroarea scientifica di appartenenza del candidato come previste ai fini della composizione del Senato ovvero di 150 docenti dell'Ateneo appartenenti anche ad aree scientifiche diverse da quella del candidato, viene sottoposta all'approvazione del Senato Accademico ed è successivamente trasmessa al Ministero dell'Università e della Ricerca ai fini della concessione del titolo"*.

In ultimo l'art. 5 comma 3 del Regolamento prevede che: *"(...) per ogni Anno Accademico possono essere accolte proposte di conferimento di titoli di professore emerito e professore onorario complessivamente per un numero massimo pari al 20 per cento del valore della media dei professori ordinari collocati in quiescenza nel triennio precedente. Le proposte che superano tale limite possono trovare accoglimento nell'anno successivo a quello della loro proposizione."*

Nella fattispecie - triennio accademico 2018/2021- , risultano essere stati collocati in quiescenza n. 71 professori ordinari di cui n. 18 nell'A.A. 2018/2019, n. 29 nell'A.A. 2019/2020 e n. 24 nell'A.A. 2020/2021; la media risulta essere di 24 docenti per Anno Accademico, pertanto, calcolando il 20% di tale valore, nell'anno accademico 2020/2021, possono essere accolte fino ad un massimo di 5 proposte.

A tale proposito, si ricorda che questo Senato, nella seduta del 28.09.2021, ha deliberato di:

- (...)
- *di approvare la proposta di conferimento del titolo di professore onorario al Prof. Augusto GARUCCIO già professore ordinario relativamente all' A.A. 2021/2022;*

Pertanto, per l'A.A. 2021/2022 possono, ad oggi, essere accolte fino ad un massimo di 4 proposte totali."

Il Rettore, quindi, dopo aver richiamato la documentazione a corredo della relazione istruttoria, già posta a disposizione dei senatori accademici, con particolare riferimento al *curriculum vitae* dei citati docenti, nell'esprimere vivo compiacimento per l'iniziativa *de qua*, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Il Consesso, associandosi alle parole del Rettore con un plauso, ritiene accoglibili le proposte di conferimento del titolo di Professore Emerito/Professoressa Emerita, per l'a.a. 2021/2022, ai sopraindicati docenti, prendendo atto che, per l'effetto dell'adottanda deliberazione, potrà essere accolta, per l'a.a. 2021/2022, ancora n. 1 proposta di conferimento di titolo di Professore Emerito/Professoressa Emerita e Professore onorario/Professoressa onoraria.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.*	x	
2.	LEONETTI F.*	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.		x
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.		x
14.	D'ANGELO M.*	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.		x
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*): In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO l'art. 15, comma 2, della Legge 18.03.1958, n. 311, recante "Norme sullo stato giuridico ed economico dei professori universitari";

RICHIAMATI

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- il Regolamento per il conferimento di titoli onorifici di questa Università;

VISTA

la propria delibera del **28/30.09.2021**, di approvazione, tra l'altro, di n. 1 proposta di conferimento del titolo di Professore Onorario, per l'a.a. 2021/2022;

VISTE

- la proposta di conferimento del titolo di Professore Emerito al prof. Francesco ALTOMARE, presentata, con nota acquisita al prot. gen. di questa Università con il n. 145028 del 08.11.2021, dai proff./sse Anna Maria Candela, Silvia Cingolani, Domenico Di Bari, Maria Falcitelli, Luciano Lopez, Yungang Lu, Donato Malerba, Addolorata Salvatore;
- la proposta di conferimento del titolo di Professore Emerito al prof. Carlo FRANCHINI, presentata, con nota acquisita al prot.

- gen. di questa Università con il n. 178791 del 27.12.2021, dai proff. Mauro De Palma, Roberto Bellotti, Giuseppe Mastronuzzi;
- la proposta di conferimento del titolo di Professoressa Emerita alla prof.ssa Luigia SABBATINI, presentata, con nota acquisita al prot. gen. di questa Università con il n. 181948 del 30.12.2021, dai proff./sse Tommaso Cataldi, Nicola Cioffi, Luisa Torsi;
- VISTE le delibere del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, di cui alla riunione del 24.02.2022 – trasmesse con nota acquisita al prot. gen. di questa Università con il n. 53457 del 01.03.2022 -, di espressione del parere favorevole sull'attività didattica dei docenti di che trattasi;
- ACCERTATA la regolarità del procedimento di cui agli artt. 3 e 4 del suddetto Regolamento;
- VISTO il *curriculum vitae* dei proff./ssa Francesco ALTOMARE, Carlo FRANCHINI e Luigia SABBATINI;
- VALUTATO quanto previsto dall'art. 2 del suddetto Regolamento in ordine ai requisiti per il conferimento del titolo in parola;
- RICHIAMATO l'art. 5, comma 3 del predetto Regolamento, per il quale "*Per ogni anno accademico possono essere accolte proposte di conferimento di titoli di professore emerito e professore onorario complessivamente per un numero massimo pari al 20 per cento del valore della media dei professori ordinari collocati in quiescenza nel triennio precedente. [...]*";
- TENUTO CONTO in proposito, di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti, con riferimento al numero massimo di proposte accoglibili per l'a.a. 2021/2022, stante quanto già approvato da questo Consesso, nella suddetta riunione del **28/30.09.2021** (n. 4 proposte totali),

DELIBERA

- di approvare le proposte di conferimento del titolo di Professore Emerito/Professoressa Emerita, per l'a.a. 2021/2022, ai seguenti docenti, già professori ordinari:
- prof. Francesco ALTOMARE;
 - prof. Carlo FRANCHINI;

- prof.ssa Luigia SABBATINI;
- di invitare l'Ufficio competente a trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Università e della Ricerca, ai fini della concessione dei titoli, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. a) del *Regolamento per il conferimento di titoli onorifici* di questa Università,

PRENDE ATTO

- che, per l'effetto delle suddette approvazioni di conferimento del titolo di Professore Emerito/Professoressa Emerita e di quanto già approvato nella seduta di questo Consesso del **28/30.09.2021**, potrà essere accolta, per l'a.a. 2021/2022, ancora n. 1 proposta di conferimento di titolo di Professore Emerito/Professoressa Emerita e Professore onorario/Professoressa onoraria.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione Centri:

“L'Ufficio riferisce che Rai Radiotelevisione Italiana S.p.A., organizza ogni anno, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana, il Prix Italia, un concorso internazionale che premia i migliori programmi Radio, TV e Web per qualità, innovazione e creatività realizzati a livello globale. Per una settimana i broadcaster nazionali e internazionali, i Servizi Pubblici di tutto il mondo e le organizzazioni internazionali del settore della tele-radiodiffusione si ritrovano in un festival dedicato, che rappresenta da sempre un'occasione unica d'incontro e di confronto professionale sulla qualità dei programmi e le tematiche dei media.

Il Prix Italia si svolge ogni anno in una diversa città italiana d'arte e di cultura, in collaborazione con gli Enti locali. Per il 2022 il Concorso avrà luogo a Bari dal 4 all'8 ottobre. Nel contesto di questa manifestazione internazionale si svolgerà il Progetto formativo “Young Laboratory”, detto “YLab” o anche “Progetto” un laboratorio creativo che coinvolge gli studenti delle Università della Regione Puglia in uno scambio di esperienze con gli esperti e gli ospiti internazionali. Dato che il tema attorno a cui ruoterà questa 74° Edizione del Prix Italia sarà la Sostenibilità, si inviteranno gli studenti all'ideazione di progetti legati allo Sviluppo Sostenibile e alla costruzione di un nuovo modello di società, secondo criteri di maggior responsabilità in termini sociali, ambientali, economici e istituzionali.

Il Centro di eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità che sta supportando gli studenti nella formulazione delle proposte progettuali che saranno candidate al contest e sta progettando il progetto formativo “Young Laboratory”, detto “YLab”, ha espresso parere favorevole alla stipula dell'Accordo di collaborazione e ha proposto come docenti coordinatori delle attività di progetto il Prof. Giuseppe Pirlo nella sua qualità di Presidente del Centro e la dott.ssa Gabriella Calvano afferente al Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica.

Di seguito si trascrive integralmente la bozza di Accordo di collaborazione, coerente con i Regolamenti universitari.

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

tra

Rai Radiotelevisione italiana S.p.A., con sede legale in Viale Mazzini 14 - 00195 Roma, capitale sociale euro 242.518.100,00 interamente versato, Ufficio del Registro delle Imprese di Roma P. IVA 06382641006, rappresentata, ai fini del presente accordo, dal Direttore delle Relazioni Internazionali e Affari Europei Dott.ssa Simona Martorelli (di seguito “Rai” e/o “Parte”)

e

l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede e domicilio fiscale in Bari, Piazza Umberto I, 1, 70121, C.F.: 80002170720, rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Stefano Bronzini, in qualità di legale rappresentante (di seguito denominato “Uniba” e/o Parte);

l'Università degli Studi di Foggia, con sede e domicilio fiscale in Foggia via A. Gramsci 89/91 70122, Partita IVA: 03016180717, rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Pierpaolo Limone, in qualità di legale rappresentante (di seguito denominato "Unifoggia" e/o Parte);

l'Università del Salento, con sede e domicilio fiscale in Lecce, Piazza Tancredi n. 7, 73100 P.I. 00646640755 - C.F. 80008870752, rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Fabio Pollice, in qualità di legale rappresentante (di seguito denominato "Unisalento" e/o Parte);

il Politecnico di Bari, con sede e domicilio fiscale in Bari, Via Amendola 126/b - 70126 70121- C.F. 93051590722, P.I. 04301530723, rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Francesco Cupertino, in qualità di legale rappresentante (di seguito denominato "Poliba" e/o Parte),

Università LUM Giuseppe De Gennaro con sede e domicilio fiscale in Casamassima (Ba) via Strada Statale 100 km 18, 70010 C.F. 93135780729 – P.IVA 05089080724, rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Antonello Garzoni in qualità di legale rappresentante (di seguito denominata "LUM" e/o Parte)

Rai e le Università di seguito, congiuntamente, "Parti"

PREMESSO CHE

- a) *Rai, principale operatore televisivo italiano e concessionaria in esclusiva del servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale ai sensi dell'art. 63 del TUSMAR, così come modificato dal d.lgs. 208 dell'8 novembre 2021 sostiene, nell'ambito dei suoi obiettivi previsti dal Contratto di Servizio, il sistema culturale e creativo, valorizzando la crescita dell'industria audiovisiva sia sotto il profilo qualitativo che quantitativo, anche nella prospettiva di una sua maggiore proiezione internazionale. La Rai inoltre, sempre ai sensi del Contratto di Servizio, è tenuta a promuovere l'immagine del Paese attraverso lo sviluppo di progetti che abbiano potenzialmente interesse per il pubblico internazionale;*
- b) *in questo contesto la Rai organizza ogni anno, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana, il Prix Italia, concorso internazionale che premia i migliori programmi Radio, TV e Web per qualità, innovazione e creatività, realizzati a livello globale e che si svolge ogni anno in una diversa città italiana d'arte e di cultura, in collaborazione con gli Enti locali. Per una settimana i broadcaster nazionali e internazionali, i Servizi Pubblici di tutto il mondo e le organizzazioni internazionali del settore della tele-radiodiffusione si ritrovano in un festival dedicato, che rappresenta da sempre un'occasione unica d'incontro e di confronto professionale sulla qualità dei programmi e le tematiche dei media (d'ora in avanti anche "Concorso");*
- c) *nell'ambito del Concorso la Rai ha sviluppato, dal 2017, il laboratorio/piattaforma educativa denominata "Young Laboratory" (di seguito "YLab"), nel quale professori universitari e studenti da essi selezionati possono confrontarsi con esperti internazionali e condividere progetti;*
- d) *quest'anno il Prix Italia, giunto alla 74° edizione, avrà luogo a Bari, dal 4 all'8 ottobre p.v. e anche durante questa edizione 2022 si svolgerà il YLab, così come descritto*

nell'Allegato A "Progetto formativo YLAB Prix Italia 2022" (di seguito anche il "Progetto");

- e) il Progetto consiste in un laboratorio creativo per coinvolgere gli studenti delle Università della Regione Puglia quali l'Università degli Studi di Foggia, l'Università del Salento, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Politecnico di Bari e l'Università LUM Giuseppe Degennaro (di seguito le "Università") in uno scambio di esperienze con gli esperti e gli ospiti internazionali del Prix Italia 2022. In considerazione del tema su cui è incentrata la 74° Edizione del Prix Italia, ossia la "sostenibilità", la Rai ha ritenuto opportuno invitare le Università, a prendere parte al Progetto, con i rispettivi studenti, mediante l'ideazione di progetti legati allo Sviluppo Sostenibile e alla costruzione di un nuovo modello di società, secondo criteri di maggior responsabilità in termini sociali, ambientali, economici e istituzionali;*
- f) nello specifico, il Progetto prevede sia l'ideazione e la presentazione, durante il Prix Italia 2022, di progetti afferenti al tema della sostenibilità (di seguito i "Contributi" e, singolarmente, il "Contributo") sia un percorso formativo rappresentato da webinar, masterclass e workshop tematici;*
- g) la partecipazione alle attività del YLab Prix Italia 2022 potrà dare allo studente diritto a crediti formativi nella misura definita dagli ordinamenti didattici dei singoli corsi di laurea degli Atenei. Ogni Università potrà presentare un massimo di tre Contributi per un numero complessivo di 15 Contributi all'interno del Progetto;*
- h) le Università sono da tempo impegnate nel promuovere progetti legati alla sostenibilità e nel sensibilizzare il territorio ed i giovani studenti su una tematica così importante, anche attraverso la formazione di figure esperte nella pianificazione, coordinamento e gestione delle azioni per la sostenibilità in diversi Atenei;*
- i) le Università, in considerazione del loro impegno verso la sostenibilità, hanno dimostrato interesse verso il Progetto ed espresso parere favorevole alla proposta di Rai di coinvolgerle nello stesso, al fine di creare partecipazione attorno al Concorso e al dibattito su media e sostenibilità. Attraverso tale coinvolgimento la Rai, in qualità di concessionaria del Servizio Pubblico radiotelevisivo e multimediale, contribuisce anche alla promozione del territorio locale e del "Sistema Paese" in generale;*
- j) le Parti, dandosi atto del comune interesse nel Progetto, intendono regolare con il presente accordo (d'ora in avanti anche "l'Accordo") le modalità di collaborazione per la migliore riuscita del Progetto e le obbligazioni concernenti gli obblighi di riservatezza e limitazione d'uso delle informazioni scambiate esclusivamente ai fini e nell'ambito del Progetto stesso.*

TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE:

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale dell'Accordo. Tutte le obbligazioni assunte e/o le dichiarazioni e garanzie rilasciate dalle Università ai sensi dell'Accordo si intendono assunte e/o rilasciate - con ciò garantendo le Università anche per il fatto del terzo ex art. 1381 c.c. - anche per i dipendenti e/o collaboratori e/o gli studenti delle suddette Università che, a qualsiasi titolo, saranno impegnati nella partecipazione al Progetto.

2. Le Università si impegnano a selezionare, a loro esclusivo onere e cura, i Professori coordinatori e gli studenti che prenderanno parte al Progetto e a garantire la trasmissione

a Rai, entro il 16 settembre 2022 e nelle modalità di cui all'art. 17 lett. a) delle seguenti informazioni: nome e cognome dei Professori coordinatori, titolo del Contributo, sinossi, e per gli studenti partecipanti al Progetto nome, cognome telefono ed email, contestualmente ai documenti di cui al successivo art. 4.

3. Le Università si impegnano a preparare, per ogni Contributo selezionato, una presentazione di circa dieci minuti da esporre nella "Pitching Session" che si terrà a Bari durante il Prix Italia.

4. Le Università sottoporranno ai Professori coordinatori e agli studenti che prenderanno parte al Progetto, per la relativa sottoscrizione, la liberatoria diritti Rai di cui all'allegato B e B1 (di seguito "Liberatoria diritti") e l'Informativa resa ai sensi dell'art. 14 del Regolamento UE 2016/679 di cui all'allegato C (di seguito "Informativa privacy") con il relativo consenso per il trattamento dei dati personali ai fini della partecipazione al Progetto nonché per l'eventuale diffusione dello stesso ai sensi dell'art. 10.2. Sia la liberatoria diritti Rai che l'Informativa privacy dovranno essere inviate a Rai, contestualmente alla comunicazione delle informazioni di cui all'art. 2, nelle modalità di cui all'art. 17.lett. a) e lett.g).

5. Resta inteso che la consegna della documentazione di cui all'art. 4 costituisce condizione indispensabile per la partecipazione dei Professori coordinatori e degli studenti al Progetto.

6. Gli studenti ed i Professori coordinatori individuati dalle Università dovranno accreditarsi nel sito internet del Prix Italia, <https://www.rai.it/prixitalia/> nella pagina "Accreditation Form", compilando tutti i campi con i dati richiesti per la partecipazione al Progetto e all'organizzazione dello stesso da parte di Rai. Le Università avranno cura di assistere Professori coordinatori e studenti nella suddetta registrazione.

7. Previa ricezione delle liberatorie e del consenso informato di cui all'art. 4, i Contributi di tutte le Università che avranno partecipato al laboratorio YLab saranno presentati e discussi, durante la manifestazione Prix Italia a Bari, nella "Pitching Session" alla presenza di esperti nazionali e internazionali e di una rappresentanza delle istituzioni locali. Rai provvederà a pubblicare inoltre sul proprio sito internet dedicato al Prix Italia <https://www.rai.it/prixitalia/> i video ricevuti relativi ai Contributi (di seguito i "Video") e selezionati per il Progetto i quali potranno essere, altresì, presentati e proiettati al pubblico nell'ambito della manifestazione o in collegamento con essa. Resta inteso che Rai non assume alcun obbligo di pubblicare o diffondere i Video e che è rimessa alla discrezionale valutazione della Rai stabilire se e quali Video pubblicare o diffondere.

8. Il presente Accordo avrà durata dalla data di apposizione dell'ultima firma sino all'8 ottobre 2022, fatte salve le clausole che per loro natura o per espressa volontà delle Parti sono destinate a essere efficaci oltre la scadenza.

9. Ai fini dell'Accordo sono considerate informazioni riservate tutti gli studi, informazioni, analisi, relazioni e documenti (predisposti anche con l'ausilio di terzi), atti, notizie, dati, marchi, conoscenze, know-how ancorché brevettabili di qualsiasi natura, così come qualsiasi disegno, supporto ottico o magnetico o campione di materiale o prodotto che Rai o altra società del gruppo Rai, determinato ai sensi e per gli effetti dell'art. 2359 c.c. (la "Parte comunicante") e/o qualunque amministratore, dirigente, dipendente, consulente, subcontraente di tale Parte comunicante (collettivamente, i "rappresentanti") comunicherà, verbalmente o per iscritto, in formato elettronico o in qualunque altra modalità, nell'ambito delle attività di cui al Progetto all'altra Parte (la "Parte ricevente") e/o a rappresentanti della stessa (le "Informazioni Riservate"). Il termine Informazioni Riservate include il fatto che le Parti abbiano sottoscritto l'Accordo.

Il termine Informazioni Riservate non include, in ogni caso, le informazioni:

- a) che siano o diventino di pubblico dominio per motivi non derivanti dalla violazione dell'Accordo;

- b) *per le quali la Parte ricevente dia prova che esse erano in suo possesso al momento o prima del perfezionamento del presente Accordo sempre che tale conoscenza non sia stata fraudolentemente ottenuta;*
- c) *per le quali la Parte ricevente dia prova che siano state ricevute da terze parti legittimate alla divulgazione delle informazioni e non vincolate da un accordo di riservatezza relativo a tali informazioni;*
- d) *per le quali la Parte ricevente dia prova che sono state da essa autonomamente elaborate senza fare, in alcun modo e sotto qualsiasi forma, uso di, ovvero riferimento a, Informazioni Riservate;*
- e) *la cui divulgazione sia stata previamente autorizzata per iscritto da ciascuna delle Parti.*

Nel caso in cui alla Parte ricevente venga richiesto di fornire le Informazioni Riservate in ottemperanza a disposizioni di legge o a seguito di un provvedimento di un'autorità giudiziaria, amministrativa o comunque di altra autorità competente, la Parte ricevente deve, immediatamente e comunque prima di dare esecuzione a tale provvedimento, se legalmente possibile, dare notizia di detta richiesta alla Parte comunicante, cosicché quest'ultima possa giungere a un accordo con la Parte ricevente con riguardo alla tempistica e ai contenuti con cui procedere alla diffusione, trasmissione, comunicazione, annuncio e/o divulgazione delle Informazioni Riservate, ovvero al fine di valutare la praticabilità e la portata di eventuali opposizioni.

Viene fatta salva la possibilità per le Parti di utilizzo e deposito in giudizio delle Informazioni Riservate per far valere i propri diritti tra le Parti stesse.

Le Parti concordano che la Parte ricevente e i suoi rappresentanti si impegnano a:

i. mantenere strettamente riservate le Informazioni Riservate e, senza il previo consenso scritto della Parte comunicante, a non divulgare a nessun soggetto terzo il contenuto delle Informazioni Riservate, la loro esistenza e il fatto che tali Informazioni Riservate siano state loro comunicate;

ii. utilizzare le Informazioni Riservate esclusivamente nell'ambito del Progetto, evitando ogni impiego che, direttamente o indirettamente, possa in qualche modo ledere la Parte comunicante;

iii. limitare la comunicazione delle Informazioni Riservate esclusivamente ai propri rappresentanti che debbano conoscerle in ragione del loro diretto coinvolgimento nel Progetto;

iv. impegnarsi a fare in modo che i propri rappresentanti adempiano in modo rigoroso a quanto previsto nell'Accordo;

v. rispondere per ogni violazione di quanto previsto nell'Accordo, anche da parte dei propri rappresentanti e adottare ogni cautela necessaria ad evitare che le Informazioni Riservate vengano acquisite da soggetti non autorizzati, applicando idonee misure di sicurezza;

vi. rimborsare tutti i danni che la Parte comunicante dovesse subire in conseguenza della violazione dell'Accordo.

La Parte ricevente si impegna a non avvalersi nell'ambito del Progetto di soggetti che non abbiano previamente sottoscritto un accordo di riservatezza avente contenuto analogo a quanto previsto nel presente Accordo.

In ogni momento ovvero alla conclusione o all'interruzione, per qualsiasi motivo, delle attività del Progetto, su richiesta della Parte comunicante, la Parte Ricevente dovrà (impegnandosi, altresì, a far in modo che i propri rappresentanti rispettino tali obbligazioni) prontamente riconsegnare - comunque non oltre 5 giorni dall'interruzione delle attività del Progetto - e/o distruggere le Informazioni riservate ricevute, le copie o riproduzioni

eventualmente fatte delle stesse se scritte, o altrimenti contenute su supporti tangibili, in proprio possesso e/o in possesso dei propri rappresentanti attestando per iscritto la cancellazione o distruzione di qualsiasi registrazione delle Informazioni Riservate, effettuata su computer o altro macchinario.

La Parte ricevente si impegna a non asportare e a non effettuare copie, riproduzioni, estratti o sintesi di alcuna delle Informazioni Riservate, fatta eccezione per quelle indispensabili alle finalità del Progetto; in tal caso qualsiasi copia, riproduzione, estratto o sintesi rimarrà di proprietà esclusiva della Parte comunicante.

La Parte ricevente dà atto, anche per i propri rappresentanti che le Informazioni Riservate sono e rimarranno, nei rapporti fra le Parti medesime, di sola esclusiva proprietà della Parte comunicante. Nulla in questo Accordo può interpretarsi come concessione o conferimento, tramite licenza o altro modo, espressamente, implicitamente o altrimenti, di diritti di proprietà intellettuale della Parte comunicante, compresi, a mero titolo esemplificativo, i diritti su brevetti, diritti d'autore, scoperte, invenzioni o miglioramenti, concepiti o acquistati prima o dopo la conclusione dell'Accordo. L'Accordo non obbliga le Parti a concludere alcun contratto in relazione alla materia oggetto del Progetto o altro accordo di qualsivoglia altro genere o natura. Tutte le obbligazioni di cui al presente articolo avranno vigore per un periodo di dieci anni dalla conclusione del Progetto.

10. Anche con riferimento al risultato/ai risultati del Progetto e/o a tutto il Progetto stesso e/o ai Video, le Parti concordano che:

10.1 Rai rimarrà titolare, in esclusiva, dei diritti di utilizzazione e sfruttamento di qualsiasi elemento (a titolo meramente esemplificativo: marchio, segno distintivo, materiale audiovisivo, materiale informativo etc.) messo a disposizione da Rai per la realizzazione del Progetto e/o dei Video;

10.2 Rai potrà effettuare qualunque tipo di attività volta alla promozione e diffusione del Progetto e dei risultati del Progetto (Contributi e Video), nelle sedi ritenute più opportune, sia durante il Concorso che successivamente ad esso (a titolo esemplificativo ma non esaustivo diffusione dei Video del Progetto e dei Contributi su qualunque mezzo e piattaforma, illustrazione del Progetto e dei suoi risultati nell'ambito di workshop, convention, eventi anche successivi al Prix Italia 2022, ecc.) senza che le Università abbiano nulla a che pretendere, anche dal punto di vista economico, per qualsiasi titolo, causa o ragione;

10.3 Fermo restando che Rai riconosce l'importanza del Progetto e della sua diffusione dei suoi risultati, le Università prendono atto che Rai non assume nessun obbligo in merito alla effettiva realizzazione delle attività di cui al precedente comma 10.2.

11. L'eventuale uso di marchi/loghi di Rai sarà possibile esclusivamente qualora si renda necessario nell'ambito dell'esecuzione del Progetto e/o dei Video e comunque solo previo consenso scritto di Rai.

12. Le Parti prendono atto che dal presente Accordo non conseguirà per le stesse alcun onere finanziario, né le Parti assumono alcun impegno in merito all'effettiva conclusione del Progetto; pertanto, nessuna responsabilità, ad alcun titolo, potrà essere imputata da una Parte all'altra in caso di mancata conclusione del Progetto.

13. Ogni attività condotta nell'ambito della realizzazione del Progetto dovrà essere svolta nel rispetto di tutta la normativa, di qualsiasi rango ed a qualsiasi titolo applicabile alle attività previste.

In particolare, le Università:

- (i) garantiscono di avere e/o di stipulare con compagnia di primaria importanza un'assicurazione che sia idonea a coprire i normali rischi ed ogni eventuale danno che, in corso d'opera, dovesse verificarsi a persone e/o cose;
- (ii) svolgeranno tutte le attività in relazione al Progetto nel rispetto di tutta la normativa, a qualsiasi titolo, applicabile (es. normativa in materia di

legislazione sociale, di assicurazione e previdenza obbligatoria, di sicurezza ed igiene sul lavoro, ecc.) nonché nel rispetto di tutte le policy aziendali adottate da Rai (es. policy in materia di accesso alle sedi aziendali, policy in materia di sicurezza, procedure per l'adozione di misure di contenimento da Covid-19, policy in materia di corretto utilizzo dei beni aziendali, ecc.), che le Università dichiarano di ben conoscere avendone presa visione sul sito www.rai.it e/o per messa a disposizione da parte di Rai;

- (iii) terranno manlevata e indenne Rai da eventuali pretese di dipendenti, collaboratori, consulenti, studenti dalle Università utilizzati, a qualsiasi titolo, per l'esecuzione dei Contributi e/o per la partecipazione al Progetto e, in generale, di terzi, a qualsiasi titolo ed in qualsiasi tempo avanzate a seguito di violazioni della predetta normativa e/o degli impegni e garanzie assunti con il presente Accordo;*
- (iv) terranno manlevata ed indenne Rai anche da qualsiasi contestazione in ordine a quanto stabilito all'art. 10.2*

14. Le Università si impegnano a fare in modo che le attività svolte nell'ambito del Progetto non rechino intralcio e/o pregiudizio al regolare e continuativo svolgimento delle attività Rai, fermo restando che modalità e tempi di svolgimento del Progetto dovranno comunque essere concordati tra le Parti.

Le Università, nell'esecuzione delle attività contrattuali, si impegnano - garantendo e manlevando la Rai, anche per i singoli dipendenti e/o studenti - al rigoroso rispetto di tutte le norme e prescrizioni/misure tecniche e/o di sicurezza, a qualsiasi titolo, applicabili ai sensi della normativa di settore.

15. Nessuna integrazione, modifica, rinuncia o deroga all'Accordo sarà valida o vincolante se non prevista per iscritto e sottoscritta da ciascuna Parte. Nessuna mancanza o ritardo nell'esercizio dei diritti previsti nell'Accordo potrà costituire una rinuncia allo stesso né l'esercizio parziale di tali diritti potrà precludere l'integrale esercizio dei pieni diritti previsti nell'Accordo.

16. Le Università - preso atto dei principi etici generali di onestà e osservanza della legge, pluralismo, professionalità, imparzialità, correttezza, riservatezza, trasparenza, diligenza, lealtà e buona fede nonché dei principi generali di cui al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (di seguito "MOGC") e del contenuto tutto del Codice Etico di Rai e del Gruppo Societario Rai adottati ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e successive modifiche e integrazioni e del PTPC, che CRUL dichiarano di conoscere globalmente e nelle loro singole parti, avendone presa completa e piena visione attraverso collegamento telematico al sito internet www.rai.it - si impegnano, per tutta la durata dell'Accordo, ad attenersi ai principi sopra richiamati nonché a quelli contenuti nel MOGC ed alle previsioni del Codice etico e del PTPC, ove oggettivamente applicabili e a farli conoscere nonché a farvi attenere, gli studenti, i Professori, i dipendenti, collaboratori, e/o qualsiasi altro soggetto partecipante al Progetto e/o ai Contributi e/o ai Video, facendo osservare ai citati soggetti un comportamento ad essi pienamente conforme e che non risulti lesivo dell'immagine e, comunque, dei valori morali e materiali in cui Rai e il Gruppo Societario Rai si riconosce e che applica nell'esercizio della propria attività, anche con riferimento ai rapporti con i terzi. Le Università dichiarano di non essere a conoscenza di fatti rilevanti, ai sensi del citato D.Lgs.231/2001 e successive modifiche e integrazioni, nel loro rapporto con la Rai, in particolare nella fase delle trattative e della stipulazione dell'Accordo e si impegnano, per quanto di loro spettanza, a vigilare sull'esecuzione dello stesso in modo da scongiurare il rischio di commissione dei reati previsti dal decreto sopra citato, nonché ad attivare, in tale ipotesi, tutte le azioni più opportune, in conformità alla legge ed ai suoi strumenti di organizzazione interna.

17. Qualsiasi comunicazione dovuta ai sensi dell'Accordo, dovrà essere effettuata per iscritto, a mezzo e-mail, ai seguenti indirizzi:

(a) se a Rai, all'attenzione del Segretario Generale del Prix Italia, quale Responsabile della Gestione e Esecuzione dell'Accordo, incaricato di verificare per Rai la conformità alle disposizioni dell'Accordo delle attività effettivamente svolte ai sensi dello stesso, domiciliato presso: Rai - Radiotelevisione Italiana – Via Monte Santo 52, 00195 Roma, al seguente indirizzo e-mail chiara.longobifano@rai.it;

(b) se all'università degli Studi di Bari Aldo Moro, all'attenzione del Presidente Prof. Stefano Bronzini, quale soggetto incaricato di verificare la corretta esecuzione dell'Accordo, al seguente indirizzo e-mail rettore@uniba.it;

(c) se all'Università degli Studi di Foggia, all'attenzione del Prof....., quale soggetto incaricato di verificare la corretta esecuzione dell'Accordo, al seguente indirizzo e-mail

(d) se all'Università del Salento, all'attenzione del Prof....., quale soggetto incaricato di verificare la corretta esecuzione dell'Accordo, al seguente indirizzo e-mail

(e) se al Politecnico di Bari, all'attenzione del Prof....., quale soggetto incaricato di verificare la corretta esecuzione dell'Accordo, al seguente indirizzo e-mail

(f) se all'Università LUM Giuseppe De Gennaro, all'attenzione del Prof....., quale soggetto incaricato di verificare la corretta esecuzione dell'Accordo, al seguente indirizzo e-mail

(g) la Liberatori diritti (all. B e B1) e l'Informativa Privacy (all. C) con il relativo consenso informato di cui all'art. 4 acquisiti dalle Università ai sensi del medesimo articolo dovranno essere restituiti sottoscritti a Rai, sia a mezzo mail nonché in originale, agli indirizzi di cui alla precedente lett. a).

18. Rai e le Università si danno reciprocamente atto che i c.d. dati di contatto, ossia i dati personali (nome, cognome, recapito telefonico, indirizzo e-mail) dei soggetti che sono intervenuti ai fini della trattativa, del perfezionamento e dell'esecuzione del presente Accordo, sono trattati solo ed esclusivamente per le predette finalità, con impegno delle Parti a conformarsi pienamente alle disposizioni previste dal Regolamento e dal D.Lgs. n. 101/2018 di adeguamento nonché dalla normativa in futuro applicabile sulla protezione dei dati personali.

Ciascuna delle Parti risponderà, quindi, direttamente per i suddetti dati di contatto che dovessero acquisire e/o trattare, in via esclusiva, impegnandosi a manlevare e tenere indenne le altre Parti da ogni danno, onere, costo, spesa, contestazione e/o pretesa promossa - per la tutela dei suddetti dati - da parte dei soggetti interessati e/o dalle competenti Autorità, in caso di violazione delle dichiarazioni qui prestate e/o nell'ipotesi di violazione delle disposizioni attualmente vigenti e/o in futuro applicabili in materia di trattamento dei dati personali e libera circolazione degli stessi. (artt. da 15 a 21 del Regolamento).

19. Con riferimento al trattamento dei dati personali necessari all'organizzazione e all'esecuzione delle attività oggetto del presente Accordo, Rai e ciascuna delle Università riconoscono di essere contitolari del trattamento ai sensi dell'art. 26 del Regolamento (di seguito "Contitolari"), ferme restando le rispettive responsabilità in rapporto alle pertinenti sfere di attività dettagliate nei precedenti punti e a quelle di seguito disciplinate.

In ragione di ciò, le Parti determinano quanto segue:

a) il testo dell'Informativa privacy è condiviso tra Rai e le Università così come da allegato C;

b) le Parti convengono di individuare quale punto di contatto per gli interessati, anche ai fini dell'esercizio dei diritti di cui agli artt. da 15 a 21 del Regolamento, i seguenti referenti:

- i) come referente per Rai: privacy@rai.it;
 ii) come referente per Uniba: <https://www.uniba.it/it/ateneo/privacy>
 iii) come referente per Unifoggia:
 iv) come referente per Unisalento:
 v) come referente per Poliba.....
 vi) come referente per la LUM.....

c) Rai e ciascuna delle Università si impegnano, altresì, ai sensi dell'art. 26, comma 2 del Regolamento, a mettere a disposizione dell'interessato il contenuto essenziale della presente clausola che costituisce accordo tra Rai e ciascuna delle Università in merito alla contitolarità, come allegato dell'Informativa privacy da rendere agli interessati;

d) Rai e le Università garantiscono reciprocamente di avere messo in atto, per quanto di rispettiva competenza, misure tecniche e organizzative e gli adempimenti propri al fine di assicurare un livello di sicurezza adeguato ai rischi di cui al Regolamento ed alla normativa italiana in materia di trattamento di dati personali;

e) Rai e le Università sono responsabili in solido per l'intero ammontare del danno al fine di garantire il risarcimento effettivo dell'interessato. La parte che ha risarcito in toto l'interessato ha facoltà di rivalersi sull'altra parte responsabile effettiva del danno, esercitando l'azione di regresso;

f) i dati personali saranno conservati per 1 anno e, comunque, per il periodo necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono trattati. I dati personali forniti, inoltre, saranno conservati per il tempo necessario per la gestione di eventuali reclami o contenziosi, legali, fiscali, gestionali e/o di difesa dei diritti di RAI e/o del Gruppo Societario.

20. Il presente Accordo e l'accordo di contitolarità in esso contenuto nonché i diritti e le obbligazioni nascenti dagli stessi sono regolati dalla legge italiana. Il presente Accordo non crea alcun rapporto di associazione e/o joint venture tra le Parti, ma disciplina esclusivamente l'attività di collaborazione sopra specificata. In nessun caso ciascuna parte potrà agire nei confronti di terzi in nome e per conto dell'altra Parte.

21. Qualsiasi controversia derivante dal presente Accordo e/o dall'accordo di contitolarità, incluse quelle relative all'asserita totale o parziale nullità, annullabilità, interpretazione, esecuzione o possibile risoluzione dello stesso, è devoluta alla competenza esclusiva del Tribunale di Roma.

22. Le Parti danno atto che il presente Accordo e l'accordo di contitolarità sono il risultato di una trattativa liberamente condotta fra le Parti pertanto non trovano applicazione le disposizioni di cui agli artt. 1341 e 1342 c.c.

Roma,

Rai-Radiotelevisione italiana S.p.A.

Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Università degli Studi di Foggia

Università del Salento

Politecnico di Bari

Università LUM Giuseppe De Gennaro

L'Ufficio scrivente rileva, inoltre, che il Centro di Eccellenza per la Sostenibilità ha espresso parere favorevole alla sottoscrizione dell'Accordo in parola e alla partecipazione al progetto "PRIX Italia", che si allega alla presente relazione e ha proposto quali referenti per l'Accordo ai sensi dell'art. 3 rubricato "Impegni delle parti", rispettivamente il Prof. Giuseppe Pirlo nella sua qualità di Presidente del Centro e la dott.ssa Gabriella Calvano, Ricercatore a tempo determinato afferente al Dipartimento di Ricerca e Innovazione umanistica, essendo necessario individuare due componenti nel comitato di coordinamento in rappresentanza dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Centro di eccellenza per la Sostenibilità.”

Interviene sull'argomento "sostenibilità" la Pro-Rettrice, prof.ssa A.M. Candela che, richiamando il titolo del prossimo Prix Italia "*Sustainable Me*", di cui all'Accordo in parola, informa i presenti circa il progetto della Commissione europea "*No Women No Panel – Senza Donne Non Se Ne Parla*" promosso in Italia dalla Rai – Radiotelevisione Italiana S.p.A., cui la Regione Puglia ha aderito con la sottoscrizione, proprio nella giornata odierna, di un Protocollo d'intesa, divenendo Regione pilota nel sostenere l'equilibrio fra i sessi nella comunicazione pubblica, per contribuire a realizzare, con le istituzioni territoriali che forniscono servizi pubblici, uno sviluppo sostenibile, di cui la parità di genere è un pilastro fondamentale, in coerenza con l'Agenda di genere e in particolare con gli strumenti di gestione e di monitoraggio adottati - quali la redazione del Bilancio Sociale e di Genere nonché della Valutazione di Impatto di Genere -.

Il Rettore ringrazia, quindi, la prof.ssa Candela per l'intervento, mentre invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito all'Accordo in oggetto, ritenendo accoglibile l'indicazione, da parte del Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità, dei proff. Giuseppe Pirlo e Gabriella Calvano, quali referenti coordinatori dell'Accordo stesso, per questa Università.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G. *	x	
2.	LEONETTI F. *	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.		x
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.		x
14.	D'ANGELO M. *	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.		x
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C. *	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
 (*): In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- la RAI Radiotelevisione italiana organizza, ogni anno, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana, il concorso internazionale PRIX Italia, che premia i migliori programmi Radio, TV e Web per qualità, innovazione e creatività realizzati a livello globale,
- il concorso, per l'anno 2022, avrà luogo a Bari, nel mese di ottobre, sul tema "Sostenibilità" e in tale contesto si svolgerà il Progetto formativo "Young Laboratory", detto "YLab", laboratorio creativo che coinvolge gli studenti delle Università della Regione Puglia in uno scambio di esperienze con gli esperti e gli ospiti internazionali;
- per la realizzazione del Progetto di che trattasi, è stata proposta la stipula di un Accordo di collaborazione tra la Rai Radiotelevisione italiana S.p.A., l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Università degli Studi di Foggia, l'Università del

Salento, il Politecnico di Bari e l'Università LUM Giuseppe De Gennaro;

- VISTO il testo dell'Accordo di collaborazione a stipularsi;
- TENUTO CONTO di quanto riferito nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione Centri circa il parere favorevole in ordine all'Accordo *de quo* reso dal Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità - che sta sviluppando il suddetto Progetto formativo -, nonché alla proposta da parte del Centro stesso dei proff. Giuseppe Pirlo e Gabriella Calvano quali referenti dell'Accordo;
- RICHIAMATO l'art. 39 “*Contratti e convenzioni*” dello *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO l'art. 60 “*Competenze del Senato Accademico*” del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo di collaborazione, riportato in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Rai Radiotelevisione italiana S.p.A., l'Università degli Studi di Foggia, l'Università del Salento, il Politecnico di Bari e l'Università LUM Giuseppe De Gennaro, per la realizzazione del Progetto “*Young Laboratory*”, nell'ambito del PRIX Italia 2022;
- di approvare l'indicazione, da parte del Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità, dei proff. Giuseppe Pirlo e Gabriella Calvano, quali referenti coordinatori, per questa Università, dell'Accordo stesso;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
PROTOCOLLI ESECUTIVI DELLA CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
BARI ALDO MORO E ROGER WILLIAMS INSTITUTE OF HEPATOLOGY, FOUNDATION
FOR LIVER RESEARCH

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione - U.O. Cooperazione internazionale:

“L'Ufficio riferisce che questo Consesso, nella seduta del 27.04.2022, ha approvato la stipula dell'Accordo di cooperazione accademica tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Roger Williams Institute of Hepatology, Foundation for Liver Research di Londra, sottoscritto in data 18.05.2022. Il Referente di tale accordo è il prof. Michele Vacca Principal Investigator, e i proff.ri Carlo Sabbà e Antonio Moschetta sono stati nominati componenti della Commissione preposta alla redazione dei protocolli esecutivi.

L'ufficio riferisce inoltre che in data 15.06.2022, il Direttore Sabbà ha trasmesso l'estratto della delibera del Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina del 24.05.2022, che qui di seguito si riporta, inerente alla richiesta di sottoscrizione dei protocolli esecutivi nell'ambito dell'accordo summenzionato:

Il presidente prof. Sabbà introduce il punto relativo alla richiesta del prof. Michele Vacca con cui chiede l'approvazione dei protocolli esecutivi previsti nell'accordo di cooperazione accademica tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Roger Williams Institute of Hepatology, Foundation for Liver Research di Londra già sottoscritto. I protocolli sono stati redatti dalla commissione (comitato attuatore) nominata dai due enti.

Lo scopo di questo programma di ricerca collaborativo guidato dal prof. Michele Vacca è quello di pianificare e sviluppare un programma di ricerca incentrata sull'impatto dell'obesità e della sindrome metabolica sul metabolismo epatico e sulle malattie del fegato, con importanti implicazioni per entrambe le istituzioni in termini di internazionalizzazione, capacità di ricerca, scambio di personale, formazione e raccolta di fondi.

Il direttore esamina gli atti e la documentazione in oggetto, in assenza di interventi, pone in votazione la proposta.

Il Consiglio approva all'unanimità per gli adempimenti di competenza e per la sottomissione della documentazione agli Organi di Governo.

L'ufficio evidenzia che, per consentire l'avvio tempestivo delle attività, il Roger Williams Institute of Hepatology, Foundation for Liver Research si impegna a garantire la copertura finanziaria di:

- 1) Due scienziati post-dottorato assunti/finanziati dalla RW-IoH;
- 2) Finanziamento dei materiali di consumo pari a 30.000 sterline all'anno per l'intera durata del presente accordo;
- 3) Spazio in laboratorio e attrezzature necessarie per il progetto.
- 4) Rimborso per il viaggio e il soggiorno nel Regno Unito del dott. Vacca (vedere allegato 2 per i dettagli);

Il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina si impegna a:

1) Spazio per la clinica e il laboratorio, nonché le attrezzature necessarie per il progetto e già disponibili nel dipartimento;

2) Coinvolgimento del dottor Vacca e della sua équipe nelle attività condivise per consentire il reclutamento clinico, la creazione del database, la conservazione e l'elaborazione dei campioni; eventuali spese saranno coperte dai fondi di ricerca del dottor Vacca;

3) Eventuali fondi di ricerca raccolti dal dottor Vacca.

Si evidenzia altresì che una relazione annuale sui risultati delle attività sarà messa a disposizione del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (Università di Bari) e della RW-loH, e che il presente Accordo avrà decorrenza dalla data dell'ultima firma e sarà in vigore per tutta la durata del Progetto di ricerca.

Inoltre, si rappresenta che lo scambio bidirezionale di dati e campioni biologici tra le due istituzioni, sarà regolato da un apposito accordo di trasferimento di dati e materiali (MTA/DTA) (Allegato 1).

Per quanto riguarda i dettagli del viaggio e soggiorno del PI, questi sono regolati da un Accordo specifico Visiting/Honorary Research Agreement (Allegato 2). Il dott. Vacca si impegna a svolgere le attività di ricerca secondo le modalità concordate e a co-affiliare la RW-loH con l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in tutte le pubblicazioni e presentazioni relative al lavoro svolto nell'ambito di questa collaborazione. Durante il periodo di validità del presente accordo, il candidato si impegna a individuare eventuali opportunità di finanziamento/sovvenzione esterne che possano essere idonee a finanziare/ampliare il suo programma di ricerca, nel rispetto delle procedure di richiesta di sovvenzioni in atto nella RW-loH e con il pieno accordo e/o partecipazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Non è previsto alcun compenso per il dott. Vacca nell'ambito di questa collaborazione di ricerca; tuttavia, la RW-loH rimborserà le spese di soggiorno per il periodo che il PI trascorrerà nel Regno Unito in visita, compresi vitto, alloggio, voli/trasporti fino a un massimo di 3.000 sterline al mese.

Oltre all'assicurazione garantita dalla nostra Università, durante la permanenza nei locali della RW-loH, il dott. Vacca sarà coperto da assicurazione per responsabilità civile e gli sarà rimborsata una polizza assicurativa di viaggio annuale che copra i viaggi nel Regno Unito durante tale periodo.”

I testi dei Protocolli esecutivi da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Roger Williams Institute of Hepatology, Foundation for Liver Research di Londra, in lingua inglese, già posti a disposizione dei senatori accademici, costituiscono l'allegato n. 4 al presente verbale.

Il Rettore, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G. *	x	
2.	LEONETTI F. *	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.		x
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.		x
14.	D'ANGELO M. *	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.		x
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C. *	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
 (*): In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- RICHIAMATO** l'Accordo di cooperazione accademica, sottoscritto in data 18.05.2022 – previa approvazione da parte di questo Consesso, nella riunione del 27.04.2022 -, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Roger Williams Institute of Hepatology, Foundation for Liver Research di Londra, ed in particolare l'art. 2, che prevede la stipula di Protocolli o Convenzioni esecutive recanti la descrizione delle forme di cooperazione da svilupparsi tra le due Istituzioni;
- VISTA** la delibera del Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, di cui alla riunione del 24.05.2022 - trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 152006 del 22.06.2022 -, in ordine all'approvazione dei Protocolli esecutivi da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Roger Williams Institute of Hepatology, Foundation for Liver Research di Londra;
- VISTI** gli schemi dei Protocolli esecutivi, in lingua inglese, a stipularsi;
- TENUTO CONTO** di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione –

Sezione Internazionalizzazione - U.O. Cooperazione internazionale;

RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

RICHIAMATO l'art. 60 "*Competenze del Senato Accademico*" del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*,

DELIBERA

- di approvare i Protocolli esecutivi da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Roger Williams Institute of Hepatology, Foundation for Liver Research di Londra, in lingua inglese (all. n. 4 al presente verbale);
- di autorizzare il Rettore alla stipula degli atti in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO DI COOPERAZIONE ACCADEMICA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E UNIVERSITÀ DI NOTTINGHAM (UK)**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Internazionalizzazione - U.O. Cooperazione Internazionale:

“L'Ufficio riferisce che in data 17.05.2022 è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, con il quale nella seduta del 29.04.2022 è stata approvata la stipula di un Accordo di Cooperazione accademica tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università di Nottingham (United Kingdom), il cui *omissis* si riporta qui di seguito:

“Il Direttore illustra l'accordo di cui all'oggetto, precisando che si tratta di cooperazione Accademica tra i due atenei che sottende l'interesse comune a sviluppare forme di collaborazione scientifica per lo svolgimento di programmi e progetti di ricerca aventi ad oggetto lo studio dei recettori accoppiati alle proteine G e le dinamiche spazio-temporali dei secondi messaggeri a livello cellulare.

La collaborazione tra i due atenei mira, inoltre, a promuovere il trasferimento tecnologico e le attività didattiche, i tirocini formativi e la formazione di laureandi e dottorandi e la realizzazione di pubblicazioni scientifiche, al fine di una migliore realizzazione dei rispettivi fini istituzionali.

La bozza di accordo, diffusa tra tutti i membri del Consiglio nei giorni scorsi, viene allegata al presente Verbale e ne costituisce parte integrante.

Il Direttore invita, quindi, il Consiglio a deliberare in merito.

Il Consiglio, unanime, approva la stipula dell'accordo di cooperazione accademica con l'Università di Nottingham (UK).”

L'ufficio evidenzia che l'Accordo proposto dal Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, in lingua italiana e in lingua inglese, è conforme allo schema tipo di convenzione che questa Università adotta per l'avvio della cooperazione interuniversitaria con Università estere e non prevede contributi finanziari.

L'ufficio evidenzia, altresì, che l'Accordo proposto ha una durata quinquennale e che per quanto attiene allo svolgimento di programmi e progetti di ricerca, attività didattiche, tirocini formativi, nonché la formazione di laureandi e dottorandi e la promozione del trasferimento tecnologico, saranno predisposti Protocolli Esecutivi, redatti congiuntamente dall'apposita Commissione composta dai docenti di entrambe le Istituzioni, e sottoposti al parere degli Organi di Governo.

L'Ufficio, infine, rappresenta che l'art. 2: Programmi di cooperazione, prevede la designazione, per ogni Istituzione, di un Referente scientifico nonché di due docenti quali componenti della Commissione preposta all'elaborazione di protocolli esecutivi, per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro il Referente sarà il prof. Andrea Gerbino, pertanto, occorrerà designare i due docenti quali componenti della Commissione.”

Il Rettore, quindi, nel ritenere accoglibile l'indicazione del prof. Andrea Gerbino quale Referente scientifico dell'Accordo *de quo*, propone di nominare i proff. Matilde Colella e

Giuseppe Procino quali componenti, per questa Università, della Commissione preposta all'elaborazione di protocolli esecutivi, ai sensi dell'art. 2 dell'Accordo stesso, riscontrando la condivisione dei presenti.

Il Rettore, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G. *	x	
2.	LEONETTI F. *	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.		x
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.		x
14.	D'ANGELO M. *	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.		x
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C. *	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*): In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA** la delibera del Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, di cui alla riunione del 29.04.2022, - trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 123648 del 17.05.2022 -, in ordine all'approvazione dell'Accordo di cooperazione accademica da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università di Nottingham (UK);
- VISTO** lo schema dell'Accordo di cooperazione accademica a stipularsi, in lingua italiana e in lingua inglese, di durata quinquennale;
- TENUTO CONTO** di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Internazionalizzazione - U.O. Cooperazione Internazionale, per quanto attiene alla conformità dell'Accordo *de quo* allo schema-tipo di Convenzione adottato da questa Università

per l'avvio della cooperazione interuniversitaria con Università estere e all'indicazione del prof. Andrea Gerbino quale Referente scientifico dell'Accordo stesso, nonché alla necessità di nominare due componenti, per questa Università, della Commissione preposta all'elaborazione di protocolli esecutivi, ai sensi dell'art. 2 dell'atto in parola;

CONDIVISA a tali ultimi fini, la proposta del Rettore di nomina dei proff. Matilde Colella e Giuseppe Procino;

RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

RICHIAMATO l'art. 60 "*Competenze del Senato Accademico*" del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo di cooperazione accademica da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università di Nottingham (UK), in lingua italiana e in lingua inglese, di durata quinquennale;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione;
- di approvare l'indicazione del prof. Andrea Gerbino quale Referente scientifico dell'Accordo *de quo*, per questa Università;
- di nominare i proff. Matilde Colella e Giuseppe Procino quali componenti, per questa Università, della Commissione preposta all'elaborazione di protocolli esecutivi, ai sensi dell'art. 2 dell'Accordo stesso;
- di riservarsi l'approvazione di protocolli e accordi esecutivi riguardanti le attività di cooperazione del suddetto Accordo, predisposti di comune accordo.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E INSTITUTE FOR HISTORY, ACADEMY OF ALBANOLOGICAL STUDIES – ASA (TIRANA)**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Internazionalizzazione - U.O. Cooperazione Internazionale:

“L'Ufficio riferisce che in data 19.05.2022 è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche con il quale nella seduta del 29.04.2022 è stata approvata la stipula di un Accordo di Cooperazione accademica tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Institute for History, Academy of Albanological Studies (ASA) di Tirana, proposto dal prof. Rosario Milano, il cui *omissis* si riporta qui di seguito:

“Il Direttore, su proposta del prof. Rosario Milano, che ha presentato una manifestazione di interesse a collaborare con l'Institut for History, Academy of Albanological Studies (ASA), sottopone ai presenti la stipula di un Accordo di cooperazione Internazionale, (in italiano e in inglese).

Tale accordo nasce dall'esigenza di avviare una collaborazione didattica, scientifica, gestionale e culturale che contribuiscano allo sviluppo e al consolidamento dei legami di amicizia tra le due istituzioni accademiche e tra i due Paesi, su basi di uguaglianza e reciproco vantaggio.

La collaborazione tra le due Istituzioni potrà attuarsi attraverso:

- *scambio di informazioni, documenti e pubblicazioni scientifiche;*
- *iniziative culturali comuni come seminari, lezioni, incontri di studio;*
- *elaborazione di progetti congiunti da sottoporre al finanziamento da parte della Commissione Europea o di altri Organismi sovranazionali;*
- *azioni per comunicare e divulgare le conoscenze acquisite nell'ambito del presente accordo attraverso una relazione diretta con il territorio e con tutti i suoi attori.*

Il Direttore prof. Giuseppe Moro, in considerazione dei vari temi sui quali si svilupperanno le attività di ricerca, indica il prof. Rosario Milano quale referente del presente Accordo.

L'Accordo in oggetto non implica oneri aggiuntivi alla spesa a carico del Dipartimento.

L'Accordo avrà la durata di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di stipula ed è rinnovabile previa intesa formale tra le Parti.

Il Direttore comunica altresì che, l'art. 60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, prevede l'approvazione dell'Accordo di cooperazione accademica da parte soltanto del Senato Accademico, in quanto non sono previsti contributi finanziari e la firma del documento sarà a cura del Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Il Consiglio, all'unanimità, esprime parere favorevole alla sottoscrizione dell'Accordo di cooperazione internazionale e l'Institute for History, Academy of Albanological Studies (ASA), Tirana e alla nomina del referente prof. Rosario Milano.

Si allega la manifestazione di interesse a firma del prof. Rosario Milano.

La presente deliberazione, stante l'urgenza, è approvata seduta stante ed è resa immediatamente esecutiva..».

L'ufficio evidenzia che l'Accordo proposto dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche, in lingua italiana e in lingua inglese, è conforme allo schema tipo di convenzione che questa Università adotta per l'avvio della cooperazione interuniversitaria con Università estere e non prevede contributi finanziari.

L'ufficio evidenzia, altresì, che l'Accordo proposto ha una durata quinquennale e che i Protocolli esecutivi, redatti congiuntamente dall'apposita Commissione composta dai docenti di entrambe le Istituzioni, saranno sottoposti al parere degli Organi di governo.

L'Ufficio, infine, rappresenta che l'art. 2: Programmi di cooperazione, prevede la designazione, per ogni Istituzione, di un Referente scientifico nonché di due docenti quali componenti della Commissione preposta all'elaborazione di protocolli esecutivi, e che il Consiglio del predetto Dipartimento ha individuato il prof. Rosario Milano Referente per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Occorrerà, pertanto, designare due docenti quali componenti della Commissione.””

Il Rettore, quindi, nel ritenere accoglibile l'indicazione del prof. Rosario Milano quale Referente scientifico dell'Accordo *de quo*, propone di nominare i proff. Luciano Monzali e Federico Imperato quali componenti, per questa Università, della Commissione preposta all'elaborazione di protocolli esecutivi, ai sensi dell'art. 2 dell'Accordo stesso, riscontrando il pieno consenso dei presenti.

Il Rettore, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G. *	x	
2.	LEONETTI F. *	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.		x
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.		x
14.	D'ANGELO M. *	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.		x
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C. *	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*): In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA

la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche, di cui alla riunione del 29.04.2022, in ordine all'approvazione dell'Accordo

- di cooperazione accademica da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Institute for History, Academy of Albanological Studies (ASA) di Tirana e all'indicazione del prof. Rosario Milano quale Referente scientifico;
- VISTO lo schema dell'Accordo di cooperazione accademica a stipularsi, in lingua italiana e in lingua inglese, di durata quinquennale;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Internazionalizzazione - U.O. Cooperazione Internazionale, per quanto attiene alla conformità dell'Accordo *de quo* allo schema-tipo di Convenzione adottato da questa Università per l'avvio della cooperazione interuniversitaria con Università estere, nonché alla necessità di nominare due componenti, per questa Università, della Commissione preposta all'elaborazione di protocolli esecutivi, ai sensi dell'art. 2 dell'Accordo stesso;
- CONDIVISA a tali ultimi fini, la proposta del Rettore di nomina dei proff. Luciano Monzali e Federico Imperato,
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO l'art. 60 "*Competenze del Senato Accademico*" del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo di cooperazione accademica da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Institute for History, Academy of Albanological Studies (ASA) di Tirana, in lingua italiana e in lingua inglese, di durata quinquennale;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione;
- di approvare l'indicazione del prof. Rosario Milano quale Referente scientifico dell'Accordo *de quo*, per questa Università;
- di nominare i proff. Luciano Monzali e Federico Imperato quali componenti, per questa Università, della Commissione preposta all'elaborazione di protocolli esecutivi, ai sensi dell'art. 2 dell'Accordo stesso;
- di riservarsi l'approvazione di protocolli e accordi esecutivi riguardanti le attività di cooperazione del suddetto Accordo, predisposti di comune accordo.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

**ACCORDO QUADRO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
(DIPARTIMENTO DI INFORMATICA) E AZIENDA ATOS ITALIA S.P.A.**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli studenti:

““L'Ufficio informa che con nota assunta al Protocollo Generale il 28.06.2022 col n. 162444, il Responsabile della U.O. Servizi Generali, Logistica e Supporto informatico del Dipartimento di Informatica ha inviato la documentazione inerente all'Accordo Quadro da stipularsi tra l'Azienda Atos Italia S.p.A. e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Informatica), finalizzato allo sviluppo ed all'integrazione di soluzioni tecnologiche sia per le imprese che per le P.A.

L'Accordo quadro di cui si chiede l'approvazione dello schema nonché della stipula, viene qui di seguito riportato:

ACCORDO QUADRO

Tra

Il Dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nel seguito **DIB**, c.f. 80002170720, p.iva 01086760723, con sede in Bari Campus Universitario-Bari, via Orabona, 4, rappresentato dal Direttore Prof. Donato Malerba, in qualità di legale rappresentante, domiciliato per la carica presso la sede.

Indirizzo di posta elettronica certificata ai fini di tutte le comunicazioni: direzione.di@pec.uniba.it

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, C.F. 80002170720 e p.iva 01086760723 con sede in Bari, P.zza Umberto I, rappresentata dal Rettore pro-tempore prof. Stefano Bronzini, in qualità di legale rappresentante, nato a, il, domiciliato per la carica presso la sede.

Indirizzo di posta elettronica certificata ai fini di tutte le comunicazioni: universitabari@pec.it.

E

ATOS Italia S.p.A., nel seguito **ATOS**, C.F. e P.IVA 00795910157 con sede in Milano via Caldera n. 21, rappresentata dal dott. Franco Prampolini, in qualità di legale rappresentante, domiciliato per la carica presso la sede di Via G. Grezar 34 a Roma.

Indirizzo di posta elettronica certificata ai fini di tutte le comunicazioni: atospamail@legalmail.it

PREMESSO CHE

- Il DIB ha la finalità di promuovere, consolidare e coordinare attività di ricerca, formazione e terza missione nel settore dell'Informatica. In particolare, nell'ambito delle attività di terza missione, il DIB favorisce il collegamento tra il sistema produttivo e dei servizi delle

imprese e le strutture di ricerca e di didattica dell'Università e di altri enti di ricerca pubblici e privati;

- Il DIB, per la sua mission e per le competenze tecnico-scientifiche, rappresenta un soggetto qualificato ai fini delle attività di trasferimento tecnologico e ricerca, disseminazione e sviluppo progettuale;
- ATOS è una società che opera nel campo delle Tecnologie Informatiche e svolge attività di consulenza strategica per l'esecuzione di progetti pubblici e privati di grande rilievo e per il supporto al cost management di programmi di sviluppo internazionali;
- ATOS riconosce l'esistenza presso il DIB di competenze adeguate per svolgere attività congiunte progettuali di ricerca e formative, nonché iniziative di terza missione, di interesse per ATOS. Tali attività potranno essere commissionate al DIB con futuri contratti, anche nell'ambito di specifici progetti di ricerca;
- l'art. 39, primo comma del vigente statuto dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro prevede che la stessa Università, nei limiti e secondo le procedure disciplinate dal Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, può stabilire rapporti di ricerca o di formazione universitaria e professionale con enti pubblici e privati attraverso contratti e convenzioni. Ogni iniziativa deve, comunque, essere compatibile con i compiti istituzionali delle strutture interessate e deve garantire la massima trasparenza e conoscibilità delle attività svolte;
- con Delibera del Dipartimento di Informatica del _____ è stato approvato il presente accordo di collaborazione;

tra le parti sopra costituite si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 - PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo di collaborazione e si intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente articolo. La presente convenzione richiama norme a carattere generale cui le parti dovranno fare riferimento in sede di stipula di futuri ed eventuali atti esecutive ed ulteriormente attuative. Per quanto non espressamente disposto da futuri accordi si riterrà applicabile la normativa vigente.

ART. 2 - OGGETTO

Il Dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e ATOS con il presente accordo, nell'ambito dei rispettivi ruoli, compiti e funzioni, si impegnano a cooperare per l'individuazione e lo sviluppo delle tematiche di interesse comune, in particolare per lo sviluppo di progetti integrati di ricerca industriale o precompetitiva, trasferimento tecnologico, sviluppo economico e competitività delle imprese, delle istituzioni e del territorio, anche con proiezione internazionale e in una prospettiva orientata allo sviluppo sostenibile.

ART. 3 - AMBITI DI COLLABORAZIONE

La collaborazione riguarderà lo sviluppo e l'integrazione di soluzioni tecnologiche sia per le imprese che per la PA.

Il presente Accordo si intende vincolante per le Parti, esclusivamente con riferimento ai progetti ed attività sviluppati insieme.

ART. 4 - GESTIONE

Per la realizzazione della collaborazione oggetto della presente convenzione saranno concordati e di volta in volta approvati dai competenti Organi di ciascun contraente appositi accordi attuativi, per disciplinare le specifiche iniziative intraprese dai docenti/ricercatori coinvolti, previo parere dei rispettivi referenti.

Al fine di pianificare e coordinare le attività da intraprendere nell'ambito del presente Accordo, le Parti indicano quali referenti del presente accordo:

- per **ATOS** il **dott. Marco Ricchiuto**, e il **dott. Antonio Cinaglia**;
- per il **DIB** il **Prof. Giuseppe Pirlo** e il **Prof. Donato Impedovo**.

Il presente accordo quadro non comporta specifici oneri finanziari per le Parti, se non diversamente stabilito dai singoli progetti.

Eventuali oneri e/o spese afferenti all'utilizzo di collaboratori, consulenti, ecc. di cui le Parti dovessero decidere di avvalersi per la progettazione e l'attuazione di singoli progetti, saranno definiti e specificati nei progetti stessi.

ART. 5 - IMPEGNI DELLE PARTI

I referenti avranno il compito di:

- definire e programmare le linee di indirizzo specifiche delle attività della presente collaborazione;
- monitorare i processi esecutivi attuati nell'ambito del presente Accordo;
- favorire l'incontro tra l'industria e l'università in attività di ricerca, formazione accademica e comunicazione esterna.

ART. 6 - DURATA

Il presente Accordo entra in vigore alla data della sottoscrizione ed ha una durata di 3 anni, rinnovabili previo accordo scritto tra le Parti.

Art. 7 - Proprietà intellettuale

Le Parti si impegnano a seguire le disposizioni previste dal Codice della proprietà industriale (D. lgs 10.02.2005 n. 30) in materia di titolarità dei diritti brevettuali da parte di ricercatori pubblici e delle eventuali imprese che partecipano alle attività comuni e da eventuali condizioni poste da altri soggetti finanziatori del progetto, a meno che non sia diversamente stabilito da accordi specifici sottoscritti successivamente. In particolare:

- ciascuno dei soggetti interessati rimane titolare dei diritti di proprietà intellettuale su quanto realizzato individualmente antecedentemente alla firma del presente Accordo ancorché la materia rientri nell'ambito delle attività di interesse del presente Accordo;
- i risultati e i progetti elaborati congiuntamente sono di proprietà congiunta delle parti interessate.

Qualsiasi diritto di proprietà intellettuale di cui sia titolare una Parte potrà essere utilizzato dalle altre Parti per le attività di cui al presente Accordo solo dietro espresso consenso della Parte proprietaria ed in conformità alle regole indicate da tale Parte e/o contenute nelle convenzioni operative che dovranno disciplinare anche le eventuali modalità per la corresponsione di forme di retribuzione per licenza d'uso dei risultati conseguiti.

ART. 8 - RECESSO

Ciascuna delle parti potrà, a suo insindacabile giudizio, recedere dal presente Accordo mediante comunicazione con lettera raccomandata con avviso di ricevimento da inviarsi nel rispetto di un preavviso di almeno sei mesi.

Lo scioglimento anticipato del presente Accordo non produrrà alcun effetto sulle attività di ricerca in essere al momento del recesso, che resteranno regolate, fino al loro compimento, dalla presente intesa e dalle Convenzioni operative.

ART. 9 - BOLLO E REGISTRAZIONE

Il presente Accordo - Quadro è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi degli artt. 5, 6 e 39 del D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986 non è soggetto ad imposta di bollo ai sensi e per lo effetto del D.P.R. 642/72 e successive modifiche ed integrazioni.

Le spese per l'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

L' Accordo - Quadro avrà piena efficacia a decorrere dalla data della sua sottoscrizione anche a mezzo di firma digitale ai sensi e nel rispetto del D.P.C.M. del 22 Febbraio 2013, pubblicato sulla G.U. N. 117 del 21 Maggio.

ART. 10 - CONTROVERSIE

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione del presente accordo o dall'applicazione degli accordi specifici di collaborazione. Qualora fosse inutilmente esperito ogni tentativo di conciliazione, il Foro competente è il Tribunale di Bari.

Per quanto posso occorrere, restano comunque salve le competenze inderogabili previste dalle applicabili disposizioni di legge.

ART. 11 - Tutela dei dati personali

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preaccordo o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente accordo, vengono trattati esclusivamente per le finalità dell'Accordo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con l'esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali dell'Ente e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti sopra individuate, denominate e domiciliate.

Art. 12 Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Accordo si fa rinvio alle norme vigenti in materia.

L'**Ufficio** fa presente che l'Accordo quadro in questione, inquadrabile nella disciplina di cui all'art. 60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di questa Università, è stato approvato, nella stesura soprariportata, dal Consiglio del Dipartimento di Informatica nella seduta del 17.06.2022 che, nell'occasione ha, tra l'altro, evidenziato che all'art. 4 è riportato il nominativo dei Proff. Giuseppe Pirlo e Donato Impedovo quali referenti, per la questa Università, per la gestione delle attività oggetto dello Accordo quadro.

Lo stesso Ufficio, in merito all'articolato dell'Accordo in questione, evidenzia la opportunità di:

- cassare dal riferimento ai contraenti la seguente dicitura: **Il Dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nel seguito DIB, c.f. 80002170720, p.iva 01086760723, con sede in Bari Campus Universitario-Bari, via Orabona, 4, rappresentato dal Direttore Prof. Donato Malerba, in qualità di legale rappresentante, domiciliato per la carica presso la sede.**
- Riportare il riferimento al DIB in corrispondenza dell'Università degli Studi di Bari nel seguente modo:

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nel seguito DIB), C.F. 80002170720 e p.iva 01086760723 con sede in Bari, P.zza Umberto I, rappresentata dal Rettore pro-tempore prof. Stefano Bronzini, in qualità di legale rappresentante, nato a, il, domiciliato per la carica presso la sede.

Indirizzo di posta elettronica certificata ai fini di tutte le comunicazioni: universitari@pec.it. direzione.di@pec.uniba.it

Tanto al fine di rendere conforme lo schema di Accordo quadro all'art. 8 lett. I) dello statuto di questa Università ai sensi del quale al Rettore spetta, tra l'altro, "sottoscrivere le convenzioni ed i contratti di propria competenza", non configurandosi l'Atto in questione quale schema tipo ai sensi degli artt. 61 e 64 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità."

Il Rettore, quindi, nel condividere le proposte di modifica allo schema dell'Accordo in questione nella parte relativa ai contraenti, secondo la formulazione suggerita dall'Ufficio, per le motivazioni *ivi* espresse, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G. *	x	
2.	LEONETTI F. *	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.		x
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.		x
14.	D'ANGELO M. *	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.		x
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C. *	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*): In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Informatica, di cui alla riunione del 17.06.2022 - trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 162444 del 28.06.2022 -, in ordine all'approvazione dell'Accordo quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Informatica) e Atos Italia S.p.A, finalizzato allo sviluppo ed all'integrazione di soluzioni tecnologiche sia per le imprese che per le PP.AA.;
- VISTO lo schema dell'Accordo quadro a stipularsi;
- VISTO in particolare l'art. 4 del testo convenzionale *de quo*, che riporta i nominativi dei proff. Giuseppe Pirlo e Donato Impedovo quali referenti, per questa Università, per la gestione delle attività oggetto dell'Accordo, come evidenziati dal suddetto Consiglio di Dipartimento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli studenti, in ordine alla opportunità di modificare lo schema di Accordo nella parte relativa ai contraenti, secondo la formulazione e per le motivazioni *ivi* espresse;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO l'art. 60 "*Competenze del Senato Accademico*" del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo quadro, di cui in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Informatica) e l'Azienda Atos Italia S.p.A., previa modifica come proposta dall'Ufficio e riportata in narrativa;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO NEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO DEL CENTRO INTERNAZIONALE DI ALTI STUDI UNIVERSITARI - CIASU SCARL

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene rinviato ad una prossima riunione.

Il Senato Accademico prende atto.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**CONVENZIONE QUADRO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'ASSOCIAZIONE "ARCHIVIO NAZIONALE DELLA MEMORIA ROSARIO BERARDI ONLUS CENTRO STUDI E DOCUMENTAZIONE PER LA MEMORIA, PER LA LEGALITÀ E PER LA NON VIOLENZA... PER NON DIMENTICARE": RINNOVO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio ricorda che il 9/08/2018, previa approvazione di questo Consesso, resa nella seduta del 23/07/2018, è stata stipulata la convenzione quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Associazione “Archivio Nazionale Memoria Rosario Berardi ONLUS Centro Studi e documentazione per la memoria” finalizzata alla ricerca e promozione della memoria storica, a difesa della legalità e della cultura della non violenza.

Si ricorda inoltre che questo Consesso, nella seduta del 2.10.2018, ha deliberato, ai sensi dell'art.3 della convenzione, di indicare la Prof.ssa Claudia Villani, quale referente e responsabile scientifico della convenzione, in sostituzione della prof.ssa Gabriella Leone, indicata nella convenzione sottoscritta.

Si evidenzia che la predetta Associazione è iscritta all'Albo delle Associazioni a carattere culturale e sociale del Comune di Ruvo di Puglia, al fine di svolgere un'azione di sensibilizzazione e di cooperazione tesa a promuovere la memoria storica degli eventi di terrorismo, nonché di quella delle vittime, ed attraverso la memoria, a diffondere i valori umani, civili e morali di libertà, legalità e democrazia, contribuendo, in tal modo a prevenire nuovi episodi di eversione.

Con nota assunta al protocollo generale il 12 luglio 2022 con n. 180515, il Prof. Angelo Ferrieri, Legale rappresentante della predetta Associazione e Ispettore Onorario -MiC S.A.A. per la Puglia, ha manifestato la volontà di rinnovare la convenzione in questione, *al fine di procedere ad ulteriore attività scientifica e didattica per la storicizzazione della Memoria delle vittime del terrorismo.*

La convenzione di cui si chiede il rinnovo viene qui di seguito riportata:

CONVENZIONE QUADRO**TRA**

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, C.F. n. 80002170720, rappresentata dal Magnifico Rettore ~~ANTONIO FELICE URICCHIO, nato a~~, il ~~.....~~, **Prof. Stefano Bronzini, nato a** il ~~.....~~ domiciliato per la presente convenzione presso la sede dell'Ateneo in Bari, Piazza Umberto I, n.1 ed autorizzato alla stipula della presente convenzione con delibera del Senato Accademico resa nella seduta del

E

L'ASSOCIAZIONE “Archivio Nazionale Memoria Rosario Berardi O.N.L.U.S. Centro Studi e documentazione per la memoria, per la legalità e per la non violenza – Per non dimenticare ...”, costituita con atto notarile in data 9 maggio 2011 come organizzazione non lucrativa di utilità sociale, il cui legale rappresentante e Presidente è FERRIERI ANGELO,

con sede in Ruvo di Puglia alla Via Giovanni Amendola n. 53, Associazione iscritta all'albo delle associazioni del Comune di Ruvo di Puglia, come da Regolamento degli istituti di partecipazione, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 22/03/1996, integrato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 13 del 30/09/1997. Il Presidente, in qualità di legale rappresentante, è autorizzato alla stipula della presente Convenzione con l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Premesso che

a. l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro è un'istituzione accademica che ha come finalità istituzionali l'istruzione superiore, la formazione di alto livello, la ricerca scientifica e tecnologica ed il trasferimento delle tecnologie e delle conoscenze;

b. l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in quanto sede di conoscenza specialistica e di competenze di alto livello, riveste un ruolo primario nei processi integrati di sviluppo del sistema culturale e, per la realizzazione delle proprie finalità istituzionali, interagisce con soggetti pubblici e privati;

c. l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6, comma 1, del proprio Statuto, "contribuisce, tramite l'impegno nell'ambito della ricerca, della didattica e dell'alta formazione, alla crescita scientifica, culturale e civile, della comunità locale, nazionale e internazionale"; in particolare, ai sensi del comma 2, "persegue una collaborazione attiva con le istituzioni, il mondo del lavoro e delle professioni, concertando con essi, organismi di consultazione permanente al fine di contribuire allo sviluppo culturale, sociale ed economico";

d. L'Ente periferico ministeriale (Ministero dei Beni Culturali e del Turismo, MIBACT), Soprintendenza Archivistica e Bibliografica (S.A.B.) per la Puglia e Basilicata, per competenza istituzionale ha curato il Decreto Ministeriale del 3.5.2017 presso la Direzione Archivi Servizio 2 Roma, riconoscendo la ONLUS "Archivio nazionale memoria Rosario Berardi", quale Ente di eccezionale interesse storico-culturale, considerata l'opera di promozione culturale negli anni svolta presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (giusto verbale n. 10, del C.F. Lettere e Filosofia del 26.9.2012, Progetto MIBACT SAN, Memoria Rete degli Archivi "Per non dimenticare...") in collaborazione con l'Associazione Italiana "Vittime del terrorismo (AIVITER) e di ricerca documentale presso l'Archivio di Stato in Roma;

e. l'ASSOCIAZIONE "Archivio Nazionale Memoria Rosario Berardi O.N.L.U.S." svolge opera di didattica e di divulgazione rivolta a tutti, ma in particolare alle nuove generazioni, rendendosi anche promotrice di incontri con studenti di ogni ordine e grado e in genere con la comunità giovanile. L'Associazione opera in Italia e in Europa, anche in collaborazione con altre Associazioni, Enti ed Istituzioni pubbliche e private aventi analoghe finalità, e può aderire a modelli di tipo federativo, pur conservando comunque la propria identità e specificità ideale ed organizzativa;

f. l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per il tramite del suo Archivio Storico, prevede la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di cooperazione volte a promuovere e conservare la memoria storica degli eventi di terrorismo, nonché di quella delle vittime, ed attraverso la memoria, a diffondere i valori umani, civili e morali di libertà, legalità e democrazia, al fine di prevenire nuovi episodi di eversione;

g. Il Decreto 9.5.2014 della Presidenza del Consiglio dei Ministri che dichiara l'apertura degli archivi istituzionali e la rimozione del segreto di Stato, di fatto delega la Comunità Scientifica Accademica Nazionale a promuovere il lavoro di ricerca storica e documentale per la fase di storicizzazione della seconda metà del '900, che abbraccia l'arco temporale dai 40 ai 70 anni di decadenza dell'istituto del segreto di Stato;

h. Le due figure di Rosario Berardi ed Aldo Moro sono espressione della stessa fase storica riguardante l'eversione armata contro l'ordinamento costituzionale dello Stato, entrambi vittime del terrorismo nel periodo cruciale del marzo-maggio 1978. Rosario

Berardi, maresciallo capo comandante della DIGOS polizia politica della Questura di Torino, è stato operativo nei quadri dell'Ispettorato nazionale antiterrorismo del questore vice capo di polizia Emilio Santillo, istruttore del processo contro il nucleo storico fondatore delle Brigate rosse, in collaborazione dei giudici Fulvio Croce, Luciano Violante e Giancarlo Caselli.

Tutto quanto sopra premesso, ritenuto parte integrante della presente convenzione, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'ASSOCIAZIONE "Archivio Nazionale Memoria Rosario Berardi O.N.L.U.S.", come da decreto MIBACT del 3.05.2017, Direzione Archivi-Servizio II, Roma, della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica per la Puglia, con la presente scrittura privata, convergono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 - Finalità della convenzione

Le Parti, nel rispetto delle proprie finalità istituzionali e dei vincoli dettati da norme e regolamenti vigenti, si impegnano reciprocamente ad instaurare un rapporto di collaborazione istituzionale e scientifica finalizzato alla realizzazione di iniziative di ricerca, documentazione e promozione della cultura della legalità, studi storici e memorie del '900. Si impegnano altresì a promuovere ed organizzare incontri di sensibilizzazione presso le scuole del territorio e presso tutti gli altri Enti ed Associazioni interessati a favorire incontri aperti al pubblico sui temi del terrorismo e dell'eversione. Le Parti dichiarano altresì l'interesse congiunto ad attuare eventuali altre forme di collaborazione volte all'organizzazione di eventi istituzionali in collaborazione con altre Istituzioni Pubbliche.

Articolo 2 - Atti attuativi

In relazione alle iniziative da avviare ai sensi e per gli effetti delle previsioni di cui all'articolo 1 della presente Convenzione, nel rispetto della legislazione vigente, le Parti rimandano a specifici accordi attuativi la definizione di eventuali iniziative e della relativa organizzazione, comprese le modalità di finanziamento per eventuali spese previste in programma.

Articolo 3 - Referente e responsabile scientifico della convenzione

1. L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro indica quale proprio referente e responsabile scientifico della presente convenzione la prof.ssa ~~Gabriella Leone~~ **Claudia Villani**;

2. L'ASSOCIAZIONE "Archivio Nazionale Memoria Rosario Berardi O.N.L.U.S." indica quale proprio referente e responsabile scientifico per la presente convenzione il Presidente dott. Angelo Ferrieri, ispettore archivistico onorario MIBACT S.A.B. per la Puglia e Basilicata.

Articolo 4 - Impegni a carico di ciascuna delle parti contraenti

1. L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro attraverso i propri referenti e responsabili scientifici della presente convenzione, elabora e realizza il progetto scientifico di ogni iniziativa finalizzata alla realizzazione delle attività indicate nella presente Convenzione.

2. L'ASSOCIAZIONE "Archivio Nazionale Memoria Rosario Berardi O.N.L.U.S." attraverso il proprio Presidente e responsabile scientifico della presente convenzione collabora alla definizione del progetto scientifico delle iniziative in accordo programmate.

Articolo 5 - Durata e rinnovo

La presente convenzione ha durata di tre (3) anni a partire dalla data di stipula e potrà essere eventualmente rinnovata alla scadenza, previa valutazione positiva dei risultati conseguiti, mediante la sottoscrizione di una nuova convenzione, essendo esclusa ogni forma di rinnovo tacito.

Articolo 6 - Utilizzo dei segni distintivi delle Parti

Le Parti concordano che i rispettivi loghi siano utilizzati nell'ambito delle iniziative di cui alla presente convenzione.

Articolo 7 - Tutela dei dati personali

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preaccordo o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione quadro, vengano trattati esclusivamente per le finalità della convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le parti, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, definiscono congiuntamente, con apposito accordo interno, gli obblighi e le attività svolte in qualità di contitolari del trattamento e si impegnano a predisporre e mantenere aggiornati tutti gli adempimenti previsti in materia di Protezione dei Dati Personali dalla normativa vigente.

Articolo 8 - Controversie

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione della presente convenzione.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, le Parti indicano il Foro di Bari quale foro competente in via esclusiva per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione della presente convenzione.

Articolo 9 - Sottoscrizione – Registrazione

La stessa sarà registrata solo in caso d'uso e le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte richiedente.

L'Ufficio fa presente che la convenzione quadro soprariportata è inquadrabile nelle previsioni di cui all'art 60 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G. *	x	
2.	LEONETTI F. *	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.		x
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.		x
14.	D'ANGELO M. *	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.		x
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C. *	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*): In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Convenzione quadro, sottoscritta in data 09.08.2018 – previa approvazione da parte di questo Consesso, nella riunione del 23.07.2018 - tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Associazione "Archivio Nazionale Memoria Rosario Berardi ONLUS Centro Studi e documentazione per la memoria, per la legalità e per la non violenza ... per non dimenticare", di durata triennale, finalizzata alla ricerca e promozione della memoria storica, a difesa della legalità e della cultura della non violenza;
- VISTA la nota, acquisita al prot. gen. di questa Università con il n. 180515 in data 12.07.2022, con la quale il Legale rappresentante della predetta Associazione e Ispettore Onorario -MiC S.A.A. per la Puglia, prof. Angelo Ferrieri, ha manifestato la volontà di rinnovare la Convenzione *de qua*;
- VISTA la bozza della Convenzione quadro da stipularsi per il rinnovo;
- VISTO in particolare, l'art. 3 dell'atto in parola, che conferma il nominativo della prof.ssa Claudia Villani quale referente e responsabile

- scientifico della Convenzione, per questa Università, già indicato con delibera di questo Consesso del 02.10.2018;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti,
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO l'art. 60 "*Competenze del Senato Accademico*" del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*,

DELIBERA

- di approvare il rinnovo della Convenzione quadro, sottoscritta in data 09.08.2018, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Associazione "*Archivio Nazionale Memoria Rosario Berardi ONLUS Centro Studi e documentazione per la memoria, per la legalità e per la non violenza ... per non dimenticare*", nella formulazione riportata in narrativa;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI "RICERCA E INNOVAZIONE UMANISTICA"), L'ASSOCIAZIONE SOCIETÀ NAZIONALE DEBATE ITALIA, L'ASSOCIAZIONE DI INSEGNANTI E RICERCATORI SULLA DIDATTICA DELLA STORIA CLIO 92 E L'ASSOCIAZIONE HISTORIA LUDENS

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli studenti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“**L'Ufficio** informa che con nota assunta al Protocollo Generale il 11/07/2022 col n. 178958, il Coordinatore del Dipartimento di “Ricerca e Innovazione Umanistica” ha inviato la documentazione relativa all'Accordo di Collaborazione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di “Ricerca e Innovazione Umanistica”), l'Associazione Società Nazionale Debate Italia, l'Associazione di Insegnanti e Ricercatori sulla Didattica della Storia Clio 92 e l'Associazione Historia Ludens, al fine di ottenere l'approvazione dello schema nonché della stipula.

Il predetto Accordo viene qui di seguito riportato:

ACCORDO DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA TRA IL DIPARTIMENTO DI RICERCA E INNOVAZIONE UMANISTICA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI, L'ASSOCIAZIONE DI INSEGNANTI E RICERCATORI SULLA DIDATTICA DELLA STORIA CLIO'92, L'ASSOCIAZIONE HISTORIA LUDENS E LA SOCIETÀ NAZIONALE DEBATE ITALIA

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di “Ricerca e Innovazione Umanistica” (da ora in poi DIPARTIMENTO) Codice Fiscale 80002170720, rappresentato legalmente dal Magnifico Rettore Prof Stefano BRONZINI, legale rappresentante, presso la sede dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro, piazza Umberto I n. 1

E

La Associazione Società Nazionale Debate Italia (da ora SNDI) con sede legale in Viale Stelvio 173 – Busto Arsizio, C.F. 90050910125 e P.I. 03739040123, in persona del Presidente Prof. Manuele De Conti, per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato per la sua carica presso la sede sopra indicata

E

La Associazione di insegnanti e ricercatori sulla didattica della storia Clio'92 (da ora Associazione Clio92) con sede legale in Via Conciliazione n. 31 – 46100 Mantova, in persona del Presidente Prof. Ivo Mattozzi, per la carica e agli effetti del presente atto domiciliato per la sua carica presso la sede sopra indicata

E

L'Associazione Historia Ludens, con sede legale in Via Michele Garruba 20, Bari, 70122, C.F. 93172260726, in persona del Rappresentante legale Sergio Chiaffarata

Iannelli, nato a il, domiciliato in Via Vincenzo Ruffo 34, Valenzano (BA), 70010

PREMESSO CHE

- lo scopo della Società Nazionale Debate Italia di promozione culturale e sociale (Art.5.1 dello Statuto), e delle sue sezioni, è la diffusione del Debate nella società italiana come contributo alla crescita della consapevolezza di cittadinanza e come pratica didattica nelle scuole di ogni ordine e grado, ponendosi, anche, in relazione dialogica con la Rete Nazionale WeDebate e con il progetto ministeriale Debate Italia;
- l'interesse del DIRIUM a promuovere la ricerca scientifica per la diffusione del Debate di ambito storico anche nella modalità di "Storia controversiale" come metodologia didattica nella scuola di ogni ordine e grado, in particolare nella scuola secondaria superiore; *(eventualmente modificare)*
- lo scopo dell'Associazione Clio92 è ricercare le modalità più efficaci per utilizzare, adattare e sperimentare il Debate di ambito storico nelle realtà scolastiche e nei curricoli didattici sia del ciclo primario che secondario;
- lo scopo dell'Associazione Historia Ludens (Art.3 dello Statuto) è di contribuire alla progettazione, organizzazione e gestione di interventi nel campo della Formazione, della Ricerca e della Produzione delle conoscenze storiche, sociali, archeologiche e ambientali, per docenti di ogni ordine e grado e per operatori culturali di musei, scavi archeologici, parchi, centri storici e simili.

VISTO

- l'interesse della Società Nazionale Debate Italia, e delle sue sezioni, ad operare in raccordo con le università, le istituzioni ed enti pubblici di ricerca attraverso la stipula di accordi e convenzioni per il raggiungimento della propria *mission*: favorire e sviluppare la diffusione del Debate come pratica didattica e contributo alla crescita della consapevolezza di cittadinanza; promuovere una metodologia didattica che faccia riferimento al Debate come pratica per l'acquisizione delle competenze di ricerca documentale, di ascolto, di parlare in pubblico, di argomentazione, di confutazione, di valutazione di autovalutazione; essere il punto di riferimento per persone singole, enti e istituzioni, scuole, altre Associazioni, gruppi costituiti in circoli di lavoro soprattutto nelle scuole o università: gruppi che hanno interesse allo sviluppo del Debate; rendere disponibili presso le scuole o istituzioni ed enti pubblici o privati uno spazio di confronto e di esercizio per l'acquisizione e l'allenamento alle competenze; favorire lo scambio ed il confronto delle opinioni con le Debate Societies di altre nazioni, consorelle nella pratica e diffusione del Debate;
- l'interesse del DIRIUM ad avviare una collaborazione per attività di ricerca nell'ambito dello sviluppo del Debate di ambito storico e della Storia controversiale come metodologia per la formazione nei diversi contesti sociali e didattica per le scuole di ogni ordine e grado; *(eventualmente modificare)*
- l'interesse dell'Associazione Clio92 a promuovere un gruppo di ricerca sul Debate di ambito storico, per utilizzarne i risultati in sperimentazioni didattiche e nell'ambito della formazione dei docenti, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di 2° grado.
- l'interesse dell'Associazione Historia Ludens a promuovere sperimentazioni di attività laboratoriali e ludiche per l'insegnamento della storia e delle scienze sociali nell'ambito della formazione dei docenti di ogni ordine e grado e per operatori culturali.

TUTTO CIÒ CONCORDATO E PREMESSO TRA LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

Valore delle premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

ARTICOLO 2

Oggetto e finalità

Le **Parti** si impegnano a collaborare per la realizzazione di attività di studio, ricerca e formazione volte ad approfondire aspetti e tematiche relative ai temi del Debate di ambito storico e della storia controversiale. In particolare, la collaborazione avrà ad oggetto la realizzazione di:

- a) studi e progetti di ricerca e di innovazione;
- b) pubblicazioni di tipo scientifico e divulgativo;
- c) approfondimenti su aree tematiche settoriali e intersettoriali;
- d) azioni di formazione e aggiornamento nei diversi contesti formali e non formali;
- e) convegni, seminari, workshop, incontri di studio, summer school;
- f) stage e tirocini curriculari ed extracurriculari di formazione e orientamento, disciplinati da specifiche convenzioni attuative che disciplinano eventuali rapporti con i soggetti finanziatori;
- g) tesi di laurea e di dottorato;
- h) sviluppo del networking nazionale e internazionale
- i) partecipazione a Bandi di finanziamento e/o cofinanziamento di attività di ricerca e di formazione.

ARTICOLO 3

Durata rinnovo e recesso

Il presente Accordo ha una durata di anni 3 (tre) ed è valido a decorrere dalla data di trasmissione tramite posta elettronica certificata dell'**Atto** munito di firma digitale ad opera della parte che per ultima ha apposto la sottoscrizione.

Resta inteso che alla scadenza le **Parti** potranno concordarne per iscritto il rinnovo per un periodo equivalente.

Le **Parti**, inoltre, si riservano la facoltà di recedere anticipatamente dal presente **Atto**, dando un preavviso, non inferiore ai 30 giorni, alle altre Parti mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o altro mezzo equivalente, qualora si manifestassero circostanze e situazioni tali da determinare la sopravvenuta impossibilità.

Nella ipotesi di cui al precedente comma, al fine di non arrecare pregiudizi al buon esito della collaborazione sino a quel momento realizzata, ciascuna Parte si impegna a portare a conclusione i lavori già avviati.

ARTICOLO 4

Modalità di esecuzione

Al fine dello svolgimento della collaborazione prevista dal presente **Atto**, le **Parti** metteranno a disposizione le necessarie risorse umane, quali, ad esempio, le competenze e le professionalità, dirette e indirette, nonché le risorse materiali, quali strumenti informatici, software, e i locali occorrenti.

Ogni attività prevista nel presente **Atto** si esplicherà nel rispetto della normativa vigente e dei regolamenti di funzionamento delle **Parti**.

ARTICOLO 5

Responsabili scientifici

Per l'attuazione del presente accordo ognuna delle **Parti** nominerà un Responsabile Scientifico. I nominativi dei rappresentanti di ciascuna delle **Parti** potranno essere

comunicati alle altre Parti entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla data della sottoscrizione del presente **Atto**.

Ciascuna **Parte** si riserva il diritto di sostituire i componenti di cui sopra, dandone tempestiva comunicazione all'altra **Parte**, qualora, nel corso dello svolgimento delle attività oggetto dell'accordo, uno o più di essi si trovi impossibilitato a svolgere l'attività richiesta.

La Società Nazionale Debate Italia individua come responsabile scientifico dell'esecuzione del presente accordo il **Prof. Mario Pilosu**

Il DIRIUM individua come responsabile scientifico dell'esecuzione del presente accordo la **Prof.ssa Claudia Villani**

L'Associazione Clio92 individua come responsabile scientifico dell'esecuzione del presente accordo il **Prof. Paolo Ceccoli**

L'Associazione Historia Ludens individua come responsabile scientifico dell'esecuzione del presente accordo la **Prof.ssa Lucia Boschetti**

ARTICOLO 6

Responsabilità delle Parti

Ciascuna **Parte** è esonerata da ogni responsabilità derivante dai rapporti di lavoro e di collaborazione che venissero instaurati dall'altra **Parte** per l'esecuzione delle attività di cui al presente **Atto**.

Ciascuna delle **Parti** garantisce:

- a) una copertura assicurativa per la responsabilità civile presso terzi per i danni che potranno verificarsi nell'espletamento delle attività oggetto del presente **Atto** e che non siano imputabili a caso fortuito o di forza maggiore;
- b) una copertura assicurativa per infortuni sul lavoro e per malattie professionali a favore del proprio personale e collaboratori.

Il personale e i collaboratori di entrambe le **Parti** sono tenuti ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente **Atto**, nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al decreto legislativo n. 81 del 2008 e s.m.i.

Resta, infine, convenuto che il personale e i collaboratori di ciascuna delle **Parti** per l'accesso ai locali dell'altra **Parte** dovranno attenersi ai regolamenti e alle procedure in essi vigenti.

ARTICOLO 7

Oneri economici

Il presente Accordo non comporta oneri economici a carico delle **Parti**.

ARTICOLO 8

Immagine

Le **Parti** si danno atto dell'esigenza di tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e quella di ciascuna di esse.

In particolare, i loghi del DIPARTIMENTO, della SNDI, dell'Associazione Clio92 e dell'Associazione Historia Ludens potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente Atto, in ottemperanza a quanto disposto dai regolamenti interni in materia.

L'utilizzazione dei loghi del DIPARTIMENTO, della SNDI, dell'Associazione Clio92 e dell'Associazione Historia Ludens, straordinaria o estranea all'azione istituzionale corrispondente all'oggetto di cui all'articolo 2 del presente **Atto**, richiederà il consenso dell'altra **Parte**.

ARTICOLO 9

Proprietà e divulgazione dei risultati

Le conoscenze congiuntamente acquisite (ad eccezione di quelle preesistenti in possesso di una delle Parti e da questa messe a disposizione delle altre parti per lo svolgimento delle attività convenute) e i risultati di studi scaturiti nel corso delle attività di ricerca svolte in collaborazione costituiranno patrimonio comune delle Parti.

I risultati di studi e ricerche, svolte in collaborazione tra le parti potranno essere divulgati e utilizzati, in tutto o in parte, con precisa menzione della collaborazione oggetto del presente Accordo.

La pubblicazione e la divulgazione di dati/documenti inerenti al *Progetto*, nonché quelli provenienti da altre pubbliche amministrazioni, non possono essere comunicati a terzi, se non previo accordo tra le parti.

Le parti si impegnano reciprocamente a dare atto, in occasione di prestazioni pubbliche, dei risultati conseguiti o, in casi di redazione e pubblicazione di documenti di qualsiasi tipo, che quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con il presente Accordo.

ARTICOLO 10

Trattamento dei dati

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività pre Accordo o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità dell'Accordo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti come sopra individuate e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati "GDPR" e il D. Lgs. 20 giugno 2003 n. 196, c.d. Codice Privacy, come novellato dal D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101, ed i provvedimenti dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali e delle altre autorità di controllo competenti, impegnandosi a collaborare per adempiere alle rispettive prescrizioni derivanti dalla stipula del presente Accordo

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

ARTICOLO 11

Foro competente

Le **Parti** si impegnano a risolvere amichevolmente tra loro eventuali controversie derivati dal presente Accordo. Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le **Parti** dall'interpretazione e/o dall'esecuzione del presente Atto sarà competente in via esclusiva il Foro di Bari

ARTICOLO 12

Oneri fiscali e spese contrattuali

Il presente Atto, redatto in unico originale, viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 07.03.2005 n. 82 e scambiato tramite posta elettronica certificata.

Il presente Atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso.

Le spese di bollo del presente atto cedono a carico Associazione Società Nazionale Debate Italia, l'Associazione di Insegnanti e Ricercatori sulla Didattica della Storia Clio 92 e l'Associazione Historia Ludens.

L'Ufficio fa presente che l'Accordo in questione, inquadrabile nella disciplina di cui all'art. 60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, è stato approvato, nella stesura soprariportata, dal Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica nella seduta del 20.04.2022.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G. *	x	
2.	LEONETTI F. *	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.		x
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.		x
14.	D'ANGELO M. *	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.		x
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C. *	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*): In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA

la delibera del Consiglio del Dipartimento di “Ricerca e Innovazione Umanistica”, resa nella riunione del 20.04.2022 - trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 178958 del 11.07.2022 -, in ordine all'approvazione dell'Accordo di collaborazione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di “Ricerca e Innovazione Umanistica”), l'Associazione Società Nazionale Debate Italia, l'Associazione di Insegnanti e Ricercatori sulla Didattica della Storia Clio 92 e l'Associazione Historia Ludens, finalizzato ad una collaborazione in attività di studio, ricerca e formazione nell'ambito delle tematiche relative al *Debate* di ambito storico e della storia controversiale;

VISTO

lo schema dell'Accordo di collaborazione a stipularsi;

VISTA

la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e

Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli studenti;

RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

RICHIAMATO l'art. 60 "*Competenze del Senato Accademico*" del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo di collaborazione, riportato in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di "Ricerca e Innovazione Umanistica"), l'Associazione Società Nazionale Debate Italia, l'Associazione di Insegnanti e Ricercatori sulla Didattica della Storia Clio 92 e l'Associazione Historia Ludens;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
(DIPARTIMENTO DI INFORMATICA) E SAMSUNG ELECTRONICS ITALIA S.P.A.,
NELL'AMBITO DEL PROGETTO SAMSUNG INNOVATION CAMPUS

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli studenti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio informa che con nota assunta al Protocollo Generale il 12/07/2022 col n. 180519, il Responsabile della U.O. Servizi Generali, Logistica e Supporto informatico del Dipartimento di Informatica ha inviato la documentazione inerente alla Convenzione da stipularsi tra la Samsung Electronics Italia S.p.A. e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Informatica).

La Convenzione di cui si chiede l'approvazione dello schema nonché della stipula, viene qui di seguito riportata:

Convenzione tra
Samsung Electronics Italia S.p.A.

e

Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Informatica
nell'ambito del progetto
Samsung Innovation Campus

Samsung Electronics Italia S.p.A., con sede legale in Milano (MI), Via Mike Bongiorno, 9, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Samsung Electronics Co. Ltd, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, Sig. Seung Mo Cho, nato il, per la carica e agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede di Samsung, il quale interviene non in proprio ma in qualità di rappresentante legale, (di seguito denominata “**Samsung**”)

e

Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in piazza Umberto I, 1 – Bari (BA) in persona del Rettore e legale rappresentante *pro tempore*, Prof. Stefano Bronzini, nato a il, per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il quale interviene non in proprio ma in qualità di rappresentante legale, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del [nome organo] del [data della delibera] [oppure ai sensi dell'art. ___ del proprio Statuto], (di seguito denominata “**Università**” e congiuntamente a Samsung le “**Parti**”)

Premesso che

- a) Samsung è una società, parte dell'omonimo gruppo multinazionale coreano, attiva nella commercializzazione in Italia di prodotti di elettronica di consumo e per uso professionale.
- b) Samsung è impegnata da una parte, nella valorizzazione del talento e nello sviluppo di iniziative di formazione per neolaureati e, dall'altra, in progetti di educazione evoluta, indirizzati a studenti di scuole e università, attraverso l'accesso alle soluzioni tecnologiche più avanzate, in grado di promuovere lo sviluppo delle competenze

richieste dal mercato digitale, e diffondendo una cultura dell'innovazione fra i più giovani, con lo scopo di garantire loro opportunità di lavoro qualificate e quindi un futuro migliore.

- c) Samsung Innovation Campus (di seguito "**Innovation Campus**" oppure il "**Progetto**") è un progetto di responsabilità sociale di Samsung dedicato agli studenti di alcune Università pubbliche italiane, con indirizzo STEM. Innovation Campus ha l'obiettivo di formare un gruppo di giovani *problem-solvers* con le conoscenze tecnologiche e le competenze trasversali per poter inserirsi con successo in contesti lavorativi aziendali in ambito IoT e Artificial Intelligence.
- d) L'Università è interessata, nel perseguimento delle sue finalità, a stabilire proficue collaborazioni con il mondo del lavoro e delle imprese, mirate a concretizzare opportunità per i propri studenti, anche nell'ottica di formarli sulle tecnologie più attuali e di notevole rilevanza nel panorama lavorativo attuale.
- e) L'Università ha valutato le caratteristiche del Progetto e ha approvato l'opportunità per l'Università di sottoscrivere la presente convenzione (di seguito la "**Convenzione**").

Le Parti convengono e stipulano quanto segue.

Articolo 1 – Oggetto

Le premesse sopra indicate costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, le Parti intendono avviare tra di loro una collaborazione volta ad integrare le competenze degli studenti universitari, che si affacciano al mondo del lavoro, tramite l'adesione, nei modi e nei termini di seguito precisati, al Progetto. Tale Progetto si sviluppa nelle fasi di seguito dettagliate:

1. **Ammissione a Innovation Campus:** il Dipartimento di Informatica dell'Università seleziona i migliori 25 studenti attraverso un bando di partecipazione al Progetto che verrà pubblicato integralmente sul sito dell'Università e all'indirizzo <https://www.samsung.com/it/campaign/innovation-campus/>. I candidati verranno valutati sulla base del risultato di un test di ammissione e di un colloquio motivazionale i cui contenuti saranno realizzati e comunicati da Samsung al Dipartimento di Informatica dell'Università e le cui modalità di svolgimento verranno concordati tra l'Università e Samsung. Potranno accedere al test di ammissione esclusivamente gli studenti regolarmente iscritti ai corsi di Laurea Triennale dell'Università, presso i dipartimenti di Informatica; Matematica; Fisica. Il test di ammissione si terrà presso una sede dell'Università comunicata con congruo anticipo agli studenti. I risultati del test di ammissione verranno condivisi con Samsung in forma aggregata e anonima per verificare il livello di preparazione degli studenti selezionati relativamente alle domande del test di ammissione.
2. **Didattica Online:** Samsung mette a disposizione degli studenti ammessi al Progetto delle dispense in formato digitale (il cui elenco è presente nell'Allegato A alla Convenzione) su Piattaforma di sua proprietà (di seguito "**Piattaforma**"). La proprietà intellettuale di tale materiale didattico è di esclusiva proprietà di Samsung. L'accesso al materiale didattico è riservato ai 25 studenti selezionati (di seguito "**Studenti**") nonché subordinato all'iscrizione alla Piattaforma da effettuarsi nelle modalità descritte nell'allegato B alla presente Convenzione.
3. **Formazione in Aula:** la Formazione in Aula sarà tenuta da esperti di Samsung e da suoi fornitori/partner certificati, nonché da uno o più docenti che verranno selezionati dall'Università sulla base del proprio curriculum, che dovrà essere in linea con gli obiettivi formativi del Progetto. La durata totale della Formazione in Aula è pari a 58 ore; Samsung definirà con i docenti il calendario e gli argomenti delle lezioni a loro carico. Samsung garantisce una presenza in aula per un totale di 27 ore. In alternativa, considerata l'eccezionalità dell'emergenza Covid-19, sarà

concordata tra le Parti l'erogazione delle stesse unità didattiche secondo modalità compatibili con le disposizioni normative relative all'emergenza.

4. **Project Work:** Samsung assegnerà agli Studenti un Project Work i cui temi verranno concordati con il Dipartimento di Informatica dell'Università. Gli Studenti dovranno lavorare in gruppi di 5 componenti e pertanto verranno costituiti 5 gruppi di lavoro, per un carico di lavoro stimato pari a 80 ore. Samsung comunicherà ai gruppi di lavoro la data e le modalità di consegna dei Project Work che verranno presentati in sede di evento finale. Qualora uno o più partecipanti dovessero abbandonare il Progetto o fossero impossibilitati a portare avanti il Progetto, verranno autorizzati dei gruppi lavoro con un numero diverso di componenti, che non sarà mai inferiore a 3.
5. **Test Finale:** al termine della Formazione in Aula, gli Studenti partecipanti dovranno sostenere un Test Finale, i cui contenuti saranno realizzati e comunicati da Samsung all'Università, che certifica l'apprendimento delle conoscenze approfondite durante il Progetto. Sulla base del risultato ottenuto, agli Studenti verrà assegnato un punteggio.
6. **Attestato di partecipazione:** gli Studenti che avranno frequentato almeno il 90% delle ore di lezione (pari a 52 ore), sostenuto il test finale e partecipato attivamente alla realizzazione del project work, riceveranno un Attestato di Partecipazione cartaceo, che gli verrà consegnato durante l'Evento Finale (vedi punto 7 che segue).
7. **Evento Finale:** i 5 gruppi di lavoro parteciperanno all'Evento Finale, durante il quale presenteranno il lavoro svolto ad una Commissione composta da rappresentanti dell'Università e di Samsung. La Commissione sarà composta da n. 5 membri, di cui n. 2 membri saranno rappresentanti di Samsung e n. 3 membri saranno rappresentanti dell'Università, e sarà presieduta da n. 1 membro rappresentante dell'Università. La Commissione valuterà ogni gruppo di lavoro secondo una griglia prestabilita ed esprimerà un giudizio.
8. **Premiazione:** selezionati i 3 Studenti che avranno ottenuto il maggior punteggio dato dalla somma dei risultati ottenuti al Test Finale e all'Evento Finale, ciascuno studente rilascerà una notula intestata direttamente a Samsung dell'importo lordo di € 1.875,00, ovvero l'importo netto di € 1.500,00.

Articolo 2 – Finalità

Le finalità di Innovation Campus sono:

1. trasferire agli studenti delle materie STEM competenze di ideazione, gestione progettuale e di problem solving;
2. integrare le conoscenze acquisite durante il percorso universitario con un approfondimento sull'applicazione delle tecnologie in ambito *Internet of Things* e *Artificial Intelligence* nel mercato dei prodotti di *Consumer Electronics*;
3. preparare gli Studenti all'inserimento professionale in gruppi di lavoro e in contesti aziendali.

Articolo 3 – Durata della Convenzione

La presente Convenzione si intende valida dal momento della sua sottoscrizione e terminerà i propri effetti in data 28 febbraio 2023. È escluso il rinnovo automatico o tacito.

Articolo 4 – Obblighi delle Parti

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, le Parti si impegnano a porre in essere le seguenti attività.

A propria cura e spese, l'Università si impegna a

- aprire un bando per la selezione degli Studenti secondo quanto descritto all'articolo 1 che precede al fine di raccogliere le iscrizioni al test di ammissione;
- organizzare e somministrare in un'unica data il test di ammissione agli Studenti che avranno aderito al bando;

- comunicare a Samsung in forma aggregata i risultati del test di ammissione;
- organizzare e somministrare, eventualmente anche in modalità telematica, il Test Finale in un'unica data agli Studenti che avranno completato il percorso formativo in aula e/o online (minimo 90% delle lezioni);
- mettere a disposizione, compatibilmente con le disposizioni relative alle misure di prevenzione dal contagio Covid-19, gli spazi per effettuare il test di ammissione, la Formazione in Aula, Project Work, il Test Finale e l'Evento Finale;
- selezionare uno o più docenti di riferimento per la Formazione in Aula;
- organizzare insieme a Samsung il lancio istituzionale del Progetto;
- partecipare insieme a Samsung all'Evento Finale del Progetto;
- selezionare n. 3 rappresentanti dell'Università che faranno parte della Commissione e n. 1 rappresentate dell'Università che presiederà la Commissione;
- dare visibilità al Progetto attraverso i propri canali di comunicazione, tra cui – a titolo esemplificativo e non esaustivo – e-mail istituzionale, siti web, bacheche fisiche all'interno delle strutture dell'ateneo.

A propria cura e spese, Samsung si impegna a

- fornire all'Università il materiale didattico funzionale al corso, descritto nell'articolo 1;
- inoltrare agli Studenti e all'Università i Codici Univoci necessari per l'accesso alla Piattaforma;
- aprire una casella e-mail dedicata (campus.sei@partner.samsung.com) per gestire comunicazioni e richieste degli Studenti;
- fornire esperti Samsung o di fornitori accreditati/partner per un massimo di 31 ore al fine di tenere le lezioni parte del programma della Formazione in Aula;
- realizzare e fornire i contenuti del test di ammissione e del Test Finale;
- assegnare un Project Work agli studenti selezionati;
- organizzare n. 3 incontri per fornire agli studenti un feedback in merito allo svolgimento del Project Work;
- fornire tutti i materiali necessari per la promozione del Progetto;
- organizzare congiuntamente all'Università il calendario della Formazione in Aula;
- dare visibilità all'Università nelle comunicazioni relative al Progetto attraverso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sito web, comunicati stampa, canali social;
- partecipare agli eventi con propri rappresentanti;
- selezionare n. 2 rappresentanti di Samsung che faranno parte della Commissione;
- predisporre un questionario anonimo di soddisfazione da somministrare agli Studenti, il cui risultato verrà condiviso con l'Università.

Articolo 5 – Nomina del Referente Universitario

L'Università dovrà nominare un (1) referente di progetto, che avrà il compito di assicurare lo svolgimento delle attività come descritte nell'Articolo 4. Per l'Università il referente di progetto, indicato anche come "Referente Universitario", è il prof. Stefano Ferilli.

Il Referente Universitario ha, nel corso della durata di Innovation Campus, i seguenti compiti:

- promuovere il Progetto, nonché l'evento di presentazione, identificando una struttura adeguata ad accogliere gli Studenti. Considerata l'eccezionalità dell'emergenza Covid-19, le Parti potranno concordare modalità alternative di esecuzione dell'evento di presentazione per rispettare le norme di prevenzione dal contagio;

- organizzare la Formazione in Aula in carico all'Università identificando un luogo idoneo ad ospitare gli Studenti all'interno dell'Università. Considerata l'eccezionalità dell'emergenza Covid-19, le Parti potranno concordare modalità alternative di esecuzione della Formazione in Aula per rispettare le norme di prevenzione dal contagio;
- identificare un docente, o un gruppo di docenti, che eroghi la Formazione in Aula e che promuova il progetto ai propri Studenti con la possibilità di utilizzare il materiale fornito da Samsung.

Articolo 6 – Spese, costi e Corrispettivo

6.1 Le Parti concordano che per le attività sopra elencate non sarà corrisposto alcun corrispettivo ad eccezione di quanto sotto indicato all'art. 6.3. e che ciascuna di esse sosterrà i relativi costi secondo quanto sopra indicato.

6.2 Qualora si rendessero necessarie attività non comprese nella presente Convenzione, la copertura del costo verrà concordato preventivamente di comune accordo tra le Parti.

6.3 Limitatamente a tutti gli impegni assunti dall'Università ai sensi della presente Convenzione, compresi gli impegni assunti dal Referente Universitario, Samsung si obbliga a corrispondere al Dipartimento di Informatica dell'Università l'importo lordo onnicomprensivo di € 3.750,00 (tremilasettecentocinquanta/00) (il "**Corrispettivo**") a fronte dell'emissione di relativa fattura. Il Corrispettivo, come da accordi tra le Parti, sarà fatturato in unica soluzione dal Dipartimento di Informatica dell'Università (C.F. 80002170720 / P.IVA 01086760723) non prima del 3 ottobre 2022. L'importo sarà corrisposto mediante bonifico bancario sul c/c n. 2584 di UBI Banca - Filiale di Bari - Agenzia Centrale Via Calefati, 100 - 70122 BARI - Sottoconto IBAN IT31H0311104007000000002584 intestato al Dipartimento di Informatica dell'Università, entro 30 giorni data fattura fine mese. La fattura dovrà necessariamente rispettare i seguenti requisiti per poter essere accettata da Samsung:

- dovrà essere intestata ed inviata a Samsung Electronics Italia S.p.A., Via Mike Bongiorno, 9, 20124 Milano;
- dovrà contenere il numero d'ordine indicato da Samsung;
- dovrà contenere il Codice Identificativo Destinatario: HHBD9AK.

Articolo 7 – Privacy

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività pre-convenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione/accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità della Convenzione/Accordo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti come sopra individuate e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e della vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Articolo 8 – Riservatezza

8.1 La presente Convenzione è strettamente confidenziale e nessuna delle Parti potrà fare qualsivoglia annuncio, comunicazione o divulgazione relativamente alla Convenzione senza il preventivo consenso scritto dell'altra parte a meno che ciò non sia richiesto dalla legge.

8.2. Ai fini della presente Convenzione, le Parti si danno atto che con il termine "Informazione Riservata" si intende:

a) qualsiasi informazione comunicata da una Parte all'altra in virtù della presente Convenzione, relativamente alla propria attività (come ad esempio, business plan, applicazioni, piattaforme, software prodotti, dati di mercato, strategie commerciali, informazioni su prodotti etc.), nonché relativamente alle obbligazioni contrattuali assunte da ciascuna delle Parti, in qualsiasi forma e modo;

b) ogni nota, studio, rielaborazione, documento o altro materiale che sia basato, contenga o comunque riporti le suddette informazioni.

8.3. Non saranno considerate Informazioni Riservate le informazioni che siano di dominio pubblico al momento della comunicazione o lo diventino successivamente senza colpa della Parte ricevente o che Parte ricevente possa dimostrare essere state già a sua conoscenza al momento della comunicazione o essere state lecitamente ad essa comunicate da terzi, senza vincoli di riservatezza e limiti d'uso.

8.4 L'Informazione Riservata sarà tale anche se non identificata espressamente come confidenziale e/o riservata o simili al momento della sua comunicazione da parte della Parte che la comunica. Qualora, in qualsiasi momento, la Parte che riceve l'Informazione Riservata dubitasse del fatto che alcune informazioni comunicate dall'altra Parte costituiscano Informazione Riservata, le stesse dovranno essere comunque trattate come Informazioni Riservate, salvo l'espresso consenso scritto alla loro divulgazione della Parte che le ha comunicate.

8.5. Le Parti si obbligano a mantenere riservate tutte le Informazioni Riservate e la parte che le riceve si impegna a:

a) mantenere segrete ed a non rivelare ad alcuna terza parte le Informazioni Riservate;

b) utilizzare le Informazioni Riservate esclusivamente al fine di espletare gli obblighi previsti per essa dalla presente Convenzione;

c) non copiare, né permettere ad alcuno di copiare, in tutto o in parte, le Informazioni Riservate;

d) limitare l'accesso alle Informazioni Riservate e l'uso delle stesse ai propri dipendenti che abbiano necessità di conoscerle;

e) imporre ai propri dipendenti il rispetto degli obblighi di riservatezza e non uso qui previsti.

8.6. Le Informazioni Riservate sono e resteranno di piena ed esclusiva proprietà della Parte divulgante. La presente Convenzione non concede alla parte ricevente alcun diritto o licenza sulle Informazioni Riservate.

8.7. Le disposizioni contenute nel presente articolo avranno efficacia per un periodo di 24 (ventiquattro) mesi oltre la scadenza della presente Convenzione.

Articolo 9 – Diritti IP

9.1. Le Parti convengono che tutti i diritti IP sui Project Work sviluppati nell'ambito del Progetto sono da intendersi di titolarità esclusiva degli studenti che hanno sviluppato il Project Work. Né Samsung né l'Università potranno rivendicare la proprietà intellettuale su tali Project Work. Pertanto, saranno riconosciuti in tutto il mondo agli studenti, in qualità di titolari esclusivi, tutti i Diritti IP, con conseguente loro esclusiva facoltà di modificare, usare e sfruttare commercialmente i Project Work nei modi che riterranno più opportuni, senza che né Samsung né l'Università possano far valere rivendicazioni in merito.

9.2. In deroga a quanto previsto all'art. 9.1 che precede, gli studenti autorizzano sin da ora Samsung ad utilizzare e dare visibilità ai Project work nei modi che quest'ultima riterrà più opportuni, senza che ciò possa essere considerato in violazione dei Diritti IP e senza richiedere alcun corrispettivo a Samsung per tale sfruttamento del Project Work.

9.3 Nella presente Convenzione per "Diritti IP" si intendono tutti i diritti di proprietà intellettuale, ivi inclusi, senza che da ciò possa derivare limitazione alcuna, il diritto d'autore e i diritti connessi, i diritti di brevetto per invenzione industriale, il know-how, i diritti sul

disegno industriale ed ogni altro diritto esclusivo che possa essere invocato in relazione ai Project Work e ad ogni materiale utilizzato per tali fini.

9.4. Samsung e/o l'Università non saranno responsabili nel caso in cui i Project Work realizzati non siano opera originale e determinino la violazione di diritti IP di terzi.

Articolo 10 – MARCHI

10.1 Per Marchio dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro si intende l'insieme degli elementi visuali, della denominazione e dei colori istituzionali, così come definiti nel Sistema di Identità Visiva di Ateneo adottato dalla Università.

10.2 Per Marchio di Samsung Electronics Italia S.p.A. si intende il marchio Samsung e altri marchi appartenenti al o usati dal Gruppo Samsung, le immagini e le denominazioni commerciali dei prodotti a marchio Samsung, ovvero altri beni soggetti a diritti di proprietà intellettuale o diritti esclusivi d'uso del Gruppo Samsung

10.3. La Convenzione non comporta la concessione di alcuna licenza d'uso sui marchi dell'una o dell'altra Parte

10.4 È inteso che ciascuna Parte potrà utilizzare il Marchio dell'altra limitatamente a quanto strettamente necessario alla realizzazione della presente Convenzione e, in particolare, per attività di promozione e comunicazione del Progetto, concordate per iscritto, e senza creare confusione o indebita associazione con l'attività dell'altra Parte.

10.5. Ciascuna Parte dà atto che il marchio dell'altra Parte è e resta nella titolarità esclusiva dell'altra Parte non acquistando alcun diritto e/o titolo diverso da quelli qui previsti, in relazione ai marchi in ragione del suo utilizzo.

10.6 Il mancato rispetto di quanto previsto dal presente articolo 10 da parte di ciascuna Parte, darà titolo all'altra Parte di risolvere la presente Convenzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile mediante semplice comunicazione scritta da inviare alla Parte inadempiente a mezzo lettera raccomandata a/r anticipata via fax o a mezzo PEC.

Articolo 11 – Comunicazioni

Le comunicazioni da effettuarsi in relazione alla presente Convenzione dovranno essere trasmesse tramite lettera raccomandata A/R o tramite e-mail e si intenderanno validamente effettuate alla data di ricevimento. Esse andranno indirizzate come segue:

(a) se rivolte all'Università:

c.a. del Prof. Stefano Ferilli

Tel: +39 080 544 2293

E-mail: stefano.ferilli@uniba.it

(b) se rivolte a Samsung:

c.a. della Dott.ssa Anastasia Buda

Tel: +39 XXXXXXXXXXXXXXXX

Email: a.buda@samsung.com

Articolo 12 – Miscellanea

12.1 Le Parti si danno reciprocamente atto che con la presente Convenzione non si intende dar vita ad un'organizzazione comune, società, associazione, anche in partecipazione o temporanea, joint venture od altro.

12.2 La presente Convenzione sostituisce ogni precedente pattuizione scritta o verbale sullo stesso o analogo soggetto intervenuta tra le Parti.

12.3. Nessuna modifica della presente Convenzione potrà essere ritenuta valida se non apportata per iscritto.

12.4. L'eventuale acquiescenza di una Parte all'inadempimento, anche se reiterato, dell'altra Parte non comporterà in alcun modo decadenze o rinuncia tacita a far valere i relativi diritti in futuro ovvero modifica della presente Convenzione, fermo restando il solo limite della prescrizione prevista per legge.

12.5. Nessuna delle Parti sarà ritenuta responsabile per ritardi o inadempimenti dovuti a cause che vanno oltre ogni ragionevole controllo. Tali eventi comprendono - in via esemplificativa e non esaustiva - calamità naturali, scioperi, blackout, rivolte, atti di guerra, epidemie, atti governativi emessi in conseguenza di tali fatti, incendi, rottura delle linee di comunicazione, carenza di energia, terremoti, o altri disastri simili.

Articolo 13 – Foro competente e legge applicabile

Ogni e qualsiasi controversia dovesse insorgere fra le Parti in ordine alla interpretazione, applicazione e cessazione ed in genere alle sorti della presente Convenzione, sarà devoluta in via esclusiva alla competenza del Foro di Milano, dovendosi considerare escluso qualsiasi altro Foro alternativo per legge. La presente Convenzione è regolata dalla legge italiana.

Articolo 14 – Negoziazione

Le Parti riconoscono e si danno reciprocamente atto che il contenuto di ogni singola clausola della presente Convenzione, è stato oggetto di specifica negoziazione ed è stato interamente concordato tra le medesime escludendo, pertanto, l'applicazione degli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile.

L'**Ufficio** fa presente che la Convenzione in questione, inquadrabile nella disciplina di cui all'art. 60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di questa Università, è stata approvata, nella stesura soprariportata, con D.D. n. 49 del 11/07/2022 del Dipartimento di Informatica che si riporta qui di seguito:

“Decreto del Direttore n. 49 del 11/07/2022

IL DIRETTORE

VISTA l'istanza del prof. Stefano Ferilli, pervenuta con nota prot. num. 1098 del 09/06/2022, con la quale chiedeva l'approvazione di una bozza di una Convenzione tra il Dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'azienda Samsung Electronics Italia S.p.A.;

VISTA l'approvazione della citata Convenzione nel Consiglio di Dipartimento di Informatica del 17 giugno 2022;

PRESO ATTO Che nelle more della conclusione dell'accordo l'azienda Samsung Electronics Italia S.p.A. ha apportato alcune modifiche minori alla Convenzione alla premessa e) e all'art. 6 co. 3, che non modificano i termini dell'accordo;

CONSIDERATO Che da parte dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro permane l'interesse a stabilire detta collaborazione;

SENTITO Il Prof. Stefano Ferilli, in qualità di Referente Universitario nominato nella Convenzione;

DECRETA

di accettare le modifiche apportate dall'azienda Samsung Electronics Italia S.p.A. alla Convenzione approvata nel Consiglio di Dipartimento del 17 giugno 2022.
Il presente Decreto sarà ratificato nella prima seduta utile del Consiglio di Dipartimento.””””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G. *	x	
2.	LEONETTI F. *	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.		x
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.		x
14.	D'ANGELO M. *	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.		x
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C. *	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
 (*): In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO il D.D. n. 49 del 11.07.2022 del Direttore del Dipartimento di Informatica – trasmesso con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n 180519 del 12.07.2022 - in ordine all'approvazione della Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Informatica) e Samsung Electronics Italia S.p.A., finalizzata ad una collaborazione volta ad integrare le competenze degli studenti universitari che si affacciano al mondo del lavoro tramite l'adesione al Progetto *Samsung Innovation Campus*;

VISTO lo schema della Convenzione a stipularsi;

VISTO in particolare, l'art. 5 "*Nomina del Referente Universitario*" dell'atto in questione, nella parte che indica il prof. Stefano Ferilli quale referente di progetto, per questa Università;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli studenti;

RICHIAMATO l'art. 39 "*Contratti e convenzioni*" dello *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

RICHIAMATO l'art. 57 "*Capacità negoziale – Norme generali*" e seg. del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in ordine alla Convenzione, riportata in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Informatica) e Samsung Electronics Italia S.p.A.;
- di dare mandato al Rettore ad apportare all'atto in questione eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**CONVENZIONE QUADRO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI BARI PER COLLABORAZIONE DIDATTICO-SCIENTIFICA E PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio informa che con nota e mail dell'11 luglio 2022, il prof. Ennio Triggiani, in qualità di Presidente dell'Accademia delle Belle Arti di Bari, ha trasmesso lo schema della convenzione quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Accademia di Belle Arti di Bari per collaborazione didattico-scientifica e per lo sviluppo del territorio.

La Convenzione di cui si chiede l'approvazione dello schema nonché della stipula, viene qui di seguito riportata:

CONVENZIONE QUADRO PER LA COLLABORAZIONE DIDATTICO - SCIENTIFICA E PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO

tra

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI A. MORO

e

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI BARI

L'Università degli Studi di Bari A. Moro con sede in Bari in piazza Umberto n. 1, rappresentata dal Rettore pro tempore - prof. Stefano Bronzini - e l'Accademia di Belle Arti di Bari, con sede in Bari in via Re Giuseppe David n. 189, rappresentata *pro tempore* dal Presidente prof. Ennio Triggiani e dal Direttore Arch. Giancarlo Chielli

Premesso che:

- le Università, in base al disposto dell'art. 5, comma 7 del DM 270 del 22 ottobre 2004 (“Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”) possono “riconoscere come crediti formativi universitari, secondo criteri predeterminati, le conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso”;
- le Accademie e le Istituzioni di alta formazione e specializzazione artistica e musicale, in base al disposto dall'art. 2, comma 8, lett. h della Legge n. 508 del 21/12/1999 e s.m.i. (“Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati”) quali centri primari della ricerca artistica e della formazione, hanno “facoltà di convenzionamento, nei limiti delle risorse attribuite a ciascuna istituzione, con istituzioni universitarie per lo svolgimento di attività formative finalizzate al rilascio di titoli universitari da parte degli atenei e di diplomi accademici da parte delle istituzioni di cui all'articolo 1”;

- i titoli rilasciati dalle Accademie e dai Conservatori, secondo l'art. 4 della Legge n.508/99 e s.m.i., consentono l'ammissione, previo riconoscimento dei crediti formativi acquisiti e a condizione che si sia in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado, ai corsi di diploma accademico di secondo livello, nonché ai corsi di laurea specialistica e ai master di primo livello presso le università, e i crediti acquisiti ai fini del conseguimento dei titoli medesimi vengono altresì valutati nell'ambito dei corsi di laurea presso le università;

Considerato che:

- l'Università degli Studi di Bari intende sviluppare con gli enti e le istituzioni locali collaborazioni per quanto riguarda la formazione e didattica e la ricerca scientifica;
- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari attribuisce all'Ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;
- l'art. 8 dello Statuto dell'Accademia di Belle Arti di Bari prevede la stipulazione di convenzioni con altre Accademie e con Università italiane e straniere per l'attuazione di progetti, attività culturali, didattiche, di ricerca e produzione artistica
- IL DD n. 104 del 2 febbraio 2022 riafferma la partecipazione delle Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica italiane riconosciute dal Ministero ai Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN)

Valutate le seguenti finalità:

garantire un processo di rinnovamento delle conoscenze e degli strumenti formativi, sviluppando tra Istituzioni Universitarie e Istituzioni di alta formazione e specializzazione artistica, forme di collaborazione nell'ambito delle attività didattiche e di ricerca;

- soddisfare la necessità di comunicazione e l'interscambio di idee ed esperienze nella docenza, attività di ricerca, favorendo l'interazione dei sistemi educativi e l'arricchimento culturale.
- promuovere il sistema nazionale della ricerca, di rafforzare le interazioni tra università ed enti di ricerca in linea con gli obiettivi tracciati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e favorire la partecipazione italiana alle iniziative relative al Programma Quadro di ricerca e innovazione dell'Unione Europea anche nel quadro della costituzione di dottorati comuni

le Parti sopramenzionate,

in sintonia con i rispettivi fini istituzionali, considerano tra i settori di interesse comune l'organizzazione di corsi di studio, la promozione della ricerca, la diffusione delle conoscenze e intendono promuovere ogni utile azione di collaborazione e di cooperazione per lo sviluppo artistico e culturale del territorio

auspicano il consolidamento attraverso un più ampio e organico rapporto di collaborazione delle esperienze formative e culturali sin qui realizzate, definendo con la presente Convenzione gli ambiti di comune interesse e gli strumenti con i quali operare congiuntamente, rinviando a successivi specifici accordi con le singole facoltà universitarie la definizione dei tempi, delle risorse e delle relative modalità di intervento;

convengono e stipulano quanto segue

Art. 1. – Oggetto della Convenzione

Oggetto della presente Convenzione quadro sono:

1. reciproco riconoscimento dei corsi che si svolgono presso i due Enti, con i relativi crediti formativi, in conformità a quanto deliberato ogni anno, per l'Ateneo, dai Dipartimenti interessati e per l'Accademia dagli organi didattici competenti, nel rispetto dei criteri e delle modalità operative fissati dai rispettivi Regolamenti;

2. attività di collaborazione scientifica, quali studi e ricerche su progetti specifici, e partecipazione congiunta a programmi di ricerca nazionali e/o internazionali, compresi tra l'altro dottorati di ricerca, master e corsi di perfezionamento;

3. disponibilità di strutture ed attrezzature per attività didattiche, tenuto conto anche di quanto previsto dall'art. 27 del D.P.R. 382/80 per lo svolgimento di attività didattiche integrative a quelle universitarie, finalizzate al completamento della formazione accademica professionale;

4. organizzazione di convegni, incontri, seminari ed altre attività simili, comprese le mostre d'arte nel quadro del più generale sviluppo del territorio;

5. attività di consulenza, ricerca e/o formazione, quali consulenze tecnico-scientifiche, ed attività di formazione professionale con relativa progettazione.

Le attività elencate ai precedenti punti saranno disciplinate con appositi accordi attuativi stipulati dagli organi competenti dell'Accademia e dell'Università, o delle singole strutture coinvolte, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia.

La collaborazione di cui al presente atto si svolgerà anche attraverso la mutuaione reciproca di insegnamenti a qualsiasi livello di formazione.

Il fine di tali mutuaioni è quello di consentire agli studenti dell'Università e dell'Accademia una più ampia possibilità di integrare il proprio percorso formativo con attività formative preventivamente riconosciute dalle rispettive strutture didattiche.

Per l'individuazione degli insegnamenti per i quali sarà prevista la mutuaione, si dovrà comunque fare riferimento alle delibere specifiche dei rispettivi organismi o della struttura didattica competente, i quali dovranno individuare e motivare le suddette mutuaioni riconoscendone, nel contempo, il peso in credito tenuto conto dei relativi ordinamenti.

Gli esami inseriti nel piano di studi, una volta sostenuti nel rispetto di tali deliberazioni, saranno inseriti nelle carriere scolastiche degli studenti.

La collaborazione potrà eventualmente avvenire anche mediante la reciproca disponibilità di docenti, ove richiesta, allo svolgimento di attività didattiche aggiuntive a quelle istituzionali, nel rispetto delle normative vigenti, delle relative disposizioni di attuazione, nonché delle prescrizioni specifiche dell'Università e dell'Accademia.

Università e Accademia si impegnano a certificare, secondo gli schemi previsti dall'anagrafe nazionale degli studenti, le attività formative svolte dagli studenti.

Art. 2 - Sicurezza

Ai sensi della normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro gravano sull'ente ospitante, per quanto riguarda il personale, ivi compresi gli studenti, che si trovino presso di esso nell'espletamento delle attività connesse all'attuazione della presente Convenzione. Anche gli studenti sono tenuti ad osservare le norme in materia di prevenzione e protezione dettate dall'ente ospitante che provvederà previamente a garantirne la conoscenza. L'Università, pertanto, garantisce che il personale universitario e gli studenti impegnati nelle attività didattiche o scientifiche presso le strutture dell'Accademia sono assicurati per responsabilità civile e contro gli infortuni.

L'Accademia, analogamente, garantisce che il proprio personale eventualmente impegnato nelle attività scientifiche presso le strutture dell'Università è assicurato per responsabilità civile e contro gli infortuni.

Art. 3 – Tutela dei dati personali

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente Convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della Convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo

trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.

Art. 4 – Utilizzo delle strutture didattiche

Per la collaborazione prevista dalla presente Convenzione ciascuna Istituzione metterà gratuitamente a disposizione le proprie risorse strutturali e di personale necessarie alla realizzazione delle attività di comune interesse.

Art. 5 – Responsabilità

Ciascuna parte è esonerata da ogni responsabilità derivante dai rapporti di lavoro che venissero instaurati dall'altra nell'ambito delle attività di cui alla presente Convenzione.

Art. 6 - Durata

Il presente Accordo sarà efficace a decorrere dalla sua sottoscrizione ed avrà durata triennale; esso potrà essere rinnovato con apposito atto previa delibera dei rispettivi organi competenti.

In caso di estinzione dell'Accordo resta l'obbligo di completare le attività già deliberate, avviate ed eventualmente finanziate.

Art. 7 - Controversie

Qualunque controversia dovesse insorgere tra le parti in relazione alla conclusione, applicazione ed interpretazione della presente Convenzione, sarà risolta in via amichevole e, in caso di insuccesso, sarà devoluta all'Autorità Giudiziaria competente.

Art. 8 – Promozione

Le Parti promuovono l'immagine comune attraverso l'utilizzazione dei rispettivi loghi nell'ambito delle attività comuni oggetto della presente Convenzione.

Art. 9 - Registrazione ed imposta di bollo

Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli artt. 5, 6 e 39 del D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986 ed è soggetta all'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 dell'Allegato B del D.P.R. 642/72.

Art.10 - Sottoscrizione

La presente Convenzione viene sottoscritta con firma digitale dai rappresentanti delle parti ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/90.

L'**Ufficio** fa presente che la Convenzione in questione risulta inquadrabile nella disciplina di cui all'art. 60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G. *	x	
2.	LEONETTI F. *	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.		x
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.		x
14.	D'ANGELO M. *	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.		x
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C. *	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*): In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la nota e-mail, datata 11.07.2022, con la quale il Presidente dell'Accademia delle Belle Arti di Bari, prof. Ennio Triggiani, ha trasmesso la bozza della *Convenzione quadro per la collaborazione didattica-scientifica e per lo sviluppo del territorio* da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la citata Accademia;

VISTA la bozza della Convenzione quadro a stipularsi;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti;

RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

RICHIAMATO l'art. 60 "*Competenze del Senato Accademico*" del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*,

DELIBERA

– di approvare la *Convenzione quadro per la collaborazione didattica-scientifica e per lo sviluppo del territorio*, riportata in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Accademia di Belle Arti di Bari;

- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in parola, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'ISTITUTO DI RICERCA E TECNOLOGIE AGROALIMENTARI - IRTA (BARCELONA)**

A causa di improrogabili e concomitanti impegni, si allontana, alle ore 13:12, il Rettore ed assume la Presidenza la Pro-Rettrice vicaria, prof.ssa Anna Maria Candela.

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Internazionalizzazione - U.O. Cooperazione Internazionale:

“L'Ufficio riferisce che in data 26.06.2022 è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali con il quale nella seduta del 07.06.2022 è stata approvata la stipula di un Accordo di Cooperazione accademica tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Istituto di Ricerca e Tecnologie Agroalimentari (IRTA) di Barcellona, proposto dal prof. Salvatore Camposeo, il cui *omissis* si riporta qui di seguito:

“Il Presidente illustra l'accordo proposto dal prof. Camposeo di cooperazione in materia di ricerca e sviluppo tra UNIBA e L'ISTITUTO DI RICERCA E TECNOLOGIE AGROALIMENTARI (IRTA)(indirizzo: Torre Marimon , Caldes de Montbui CP 08140 (Barcellona, Catalogna-Spagna) rappresentato dal Sig. Josep Usall i Rodié in qualità di Direttore Generale (CEO)

La collaborazione potrà attuarsi attraverso la mobilità di studenti la loro formazione compreso il dottorato di ricerca, la mobilità dei docenti, ricercatori e dottorandi; collaborazioni in attività di particolare interesse scientifico, scambio di informazioni, documenti e informazioni, iniziative culturali, seminari e lezioni, iniziative orientate al miglioramento della governance e della gestione universitaria; elaborazione di progetti congiunti e divulgazione di conoscenze acquisite nell'ambito dell'Accordo.

I programmi e i periodi della Cooperazione saranno stabiliti in corrispondenti protocolli o convenzioni esecutive sottoscritte dai Rettori di entrambe le Università. Il presente accordo ha durata quinquennale. Seguono poi gli articoli che regolano i diritti di proprietà intellettuale, la Riservatezza e gli oneri assistenza e supporto oltre alla copertura assicurativa. Referente del DiSAAT è il Prof. Salvatore Camposeo.

*Al termine il Consiglio di Dipartimento all'unanimità approva.
Il dispositivo è approvato seduta stante.”*

L'ufficio evidenzia che l'Accordo proposto dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali, in lingua italiana e in lingua inglese, è conforme allo schema tipo di convenzione che questa Università adotta per l'avvio della cooperazione interuniversitaria con Università estere.

L'ufficio evidenzia, altresì, che l'Accordo di cui si tratta ha una durata quinquennale e che i Protocolli esecutivi, redatti congiuntamente dall'apposita Commissione composta dai docenti di entrambe le Istituzioni, saranno sottoposti al parere degli Organi di governo.

L'Ufficio, infine, rappresenta che l'art. 2: Programmi di cooperazione, prevede la designazione, per ogni Istituzione, di un Referente scientifico nonché di due docenti quali componenti della Commissione preposta all'elaborazione di protocolli esecutivi, e che il

Consiglio del predetto Dipartimento ha individuato il prof. Salvatore Camposeo quale Referente per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Occorrerà, pertanto, designare due docenti in qualità di componenti della Commissione.””

Il Presidente, nel ritenere accoglibile l'indicazione del prof. Salvatore Camposeo quale Referente scientifico, ai sensi dell'art. 2 dell'Accordo in questione, propone, su indicazione del Magnifico Rettore, i nominativi dei proff. Agata Gadaleta e Pietro Santamaria, quali componenti della Commissione preposta all'elaborazione di protocolli esecutivi, ai sensi del medesimo articolo, ottenendo unanime riscontro favorevole da parte dei presenti.

Il Presidente, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	SOLARINO G. *	x	
	CANDELA A. M. (Presidente)	x		19.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F. *	x		20.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		21.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.	x		22.	LOVATO A.	x	
5.	DECARO N.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.	x		24.	SALVATI A.	x	
7.	SABBÀ C.	x		25.	SCALISE M.	x	
8.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	ELIA G.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PERAGINE V.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
11.	VOZA R.	x		29.	DE TOMMASO C.		x
12.	PAGANO R.	x		30.	RICCIARDIELLO M.		x
13.	ROSELLI T.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
14.	D'ANGELO M. *	x		32.	MARSELLA M.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		33.	GERNONE C. *	x	
16.	SCHINGARO E.	x					
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*): In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA

la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali, resa nella riunione del 07.06.2022 – trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di questa Università con il n. 173023 del 05.07.2022 -, in ordine all'approvazione dell'Accordo di cooperazione accademica da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Istituto di Ricerca e Tecnologie Agroalimentari (IRTA) di Barcellona, nonché alla

- indicazione del prof. Salvatore Camposeo quale Referente scientifico, ai sensi dell'art. 2 dell'Accordo stesso;
- VISTO lo schema dell'Accordo di cooperazione a stipularsi, di durata quinquennale;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Internazionalizzazione - U.O. Cooperazione Internazionale, per quanto attiene alla conformità dell'Accordo *de quo* allo schema-tipo di Convenzione adottato da questa Università per l'avvio della cooperazione interuniversitaria con Università estere, nonché alla necessità di designare n. 2 docenti quali componenti della Commissione preposta all'elaborazione di protocolli esecutivi, ai sensi dell'art. 2 dell'Accordo in questione;
- CONDIVISA ai succitati fini, la proposta di nomina dei proff. Agata Gadaleta e Pietro Santamaria;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO l'art. 60 "*Competenze del Senato Accademico*" del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo di cooperazione accademica da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Istituto di Ricerca e Tecnologie Agroalimentari (IRTA) di Barcellona, della durata di cinque anni;
- di approvare l'indicazione, da parte del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali, del prof. Salvatore Camposeo quale Referente scientifico dell'Accordo *de quo*, ai sensi dell'art. 2 dell'Accordo stesso;
- di nominare i proff. Agata Gadaleta e Pietro Santamaria quali componenti della Commissione preposta all'elaborazione di protocolli esecutivi, per questa Università, ai sensi dell'art. 2 dell'atto in parola;
- di riservarsi l'approvazione di Protocolli e accordi esecutivi riguardanti le attività di cooperazione della suddetta convenzione, predisposti di comune accordo;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

CONVENZIONE OPERATIVA DELLA CONVENZIONE QUADRO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI CHIMICA) E L'ISTITUTO DI CHIMICA DEI COMPOSTI ORGANOMETALLICI DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - CNR

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate – U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli studenti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio fa presente che con nota assunta al protocollo generale in data 08.07.2022 col n. 176709, il prof. Gerardo Palazzo, Direttore del Dipartimento di Chimica, ha inviato la documentazione inerente alla Convenzione da stipularsi tra l'Istituto di Chimica dei Composti Organometallici del Consiglio Nazionale delle Ricerche e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Chimica).

La Convenzione di cui si chiede l'approvazione dello schema nonché della stipula, viene qui di seguito riportata:

CONVENZIONE OPERATIVA DELLA CONVENZIONE QUADRO TRA L'ISTITUTO DI CHIMICA DEI COMPOSTI ORGANOMETALLICI DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE E DIPARTIMENTO DI CHIMICA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI

L'Istituto di Chimica dei Composti OrganoMetallici del Consiglio Nazionale delle Ricerche (ICCOM-CNR), nella persona della persona del Direttore f.f. (decreto di nomina con provvedimento della Presidente n. 12/2022, prot. AMMCNTCNR n. 0007212 del 01.02.2022) Dott. Francesco Vizza, con sede in Via Madonna del Piano n.10, Sesto Fiorentino (FI), cap 50019, P.IVA 02118311006 e CF 80054330586 di seguito semplicemente ICCOM e **l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (di seguito denominato UNIBA)**, C.F. 80002170720, P.IVA 01086760723 Dipartimento di Chimica nella persona del Magnifico Rettore, Prof. Stefano Bronzini, nato a il con sede Piazza Umberto I - 70121 Bari;

Visto il Decreto Legislativo n. 213 del 31 dicembre 2009;

Visto il Decreto legislativo 4 giugno 2003 n. 127, di riordino del CNR, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 6 giugno 2003 n. 129;

Visto lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche entrato in vigore l'1 agosto 2018;

Visto il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con il Provvedimento del Presidente del CNR n. 14/2019 ed entrato in vigore il 1° marzo 2019;

Visto il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, Decreto del Presidente del CNR del 4 maggio 2005 prot. 0025034, Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 124 del 30 maggio 2005 (Suppl. Ordinario n. 101);

Visto il Decreto Legislativo n. 30/2005;

Visto il Decreto Legislativo n. 81/08;

Visto il Decreto Legislativo n. 196/2003;

Visto il Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali del 27 aprile 2016 n. 2016/679/UE;

Visto lo Statuto di UNIBA emanato con Decreto Rettorale n. 423 del 4 febbraio 2019, pubblicato sulla G.U. n. 46 del 23/02/2019;

Vista la Convenzione quadro stipulata in data 29/07/2020 tra il CNR e UNIBA, mediante approvazione del Consiglio di Amministrazione del CNR e degli Organi UNIBA;

Visto il parere espresso dal Dipartimento di Scienze Chimiche e Tecnologie dei Materiali del CNR;

Visto il parere espresso dal Consiglio di Dipartimento di Chimica di UNIBA nella riunione in data 18/03/2022,

convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 Sede e Responsabile dell'Istituto di Chimica dei Composti OrganoMetallici

La Sede di Bari, dell'Istituto dei Composti OrganoMetallici (ICCOM) di seguito denominato ICCOM, è situata presso il Dipartimento di Chimica di UNIBA.

Il Direttore dell'ICCOM delega il Responsabile della sede di Bari dell'ICCOM, attualmente la dott.ssa è Caterina Fusco, alla gestione della Sede stessa per quanto concerne le risorse umane, finanziarie e strumentali secondo i termini dell'apposito mandato. Il Responsabile opera nel rispetto delle norme legislative e regolamentari del CNR e delle norme di funzionamento dell'Università ospitante.

Art. 2 Oggetto e finalità

L'ICCOM e il Dipartimento di Chimica di UNIBA collaboreranno nelle aree disciplinari di interesse comune indicate nell'All. 1 alla presente Convenzione, che potranno essere modificate e/o integrate nel corso di durata della presente Convenzione.

La Parti, in sintonia con i rispettivi programmi di attività, attueranno il progetto o i progetti di interesse comune, riportati nell'All. 1. Tali progetti potranno essere aggiornati nel corso di durata della presente convenzione, ovvero le Parti potranno stabilire ulteriori progetti in comune.

Art. 3 Impegni dell'Università

Il Dipartimento di Chimica di UNIBA, si impegna:

a) ad ospitare l'ICCOM, per tutta la durata della presente Convenzione, per lo svolgimento delle attività istituzionali dello stesso e di quelle in comune con il summenzionato Dipartimento;

b) a destinare, in uso, all'ICCOM, gli spazi ad uso esclusivo e non, descritti nell'All. 2, i quali, ivi compresi gli impianti e le attrezzature indicati nell'All. 3, devono essere in piena regola, per tutta la durata della presente Convenzione, con le norme vigenti in materia di sicurezza del lavoro, prevenzione, infortuni, protezione sanitaria e agibilità per lo svolgimento delle attività previste;

c) a provvedere alla manutenzione straordinaria dei locali, ed a quella straordinaria ed ordinaria degli impianti e attrezzature di proprietà di cui all'All. 3;

d) a consentire all'ICCOM, di effettuare tutti gli interventi che si rendessero necessari, in ottemperanza alle norme vigenti, per lo sviluppo dei progetti di interesse comune;

e) a consentire l'accesso al personale operante presso l'ICCOM, di cui all'allegata tabella 5 del personale.

Successive variazioni e/o integrazioni saranno comunicate al Direttore del Dipartimento di Chimica di UNIBA, dal Direttore dell'ICCOM di cui all'art. 1, previa autorizzazione del medesimo;

f) a garantire, su richiesta nominativa del Direttore/Responsabile dell'ICCOM, l'accesso temporaneo di laureandi, assegnisti di ricerca, dottorandi e borsisti esterni e non all'ICCOM medesimo;

g) a consentire al personale di ruolo del CNR con profilo di dirigente di ricerca, primo ricercatore e ricercatore, la nomina a Responsabile scientifico di un progetto di ricerca affidatogli dal Dipartimento dell'Università presso cui collabora, previa modifica dei propri regolamenti, se non conformi, entro sei mesi dalla stipulazione del presente atto;

h) ad assegnare all'ICCOM, un proprio contingente di personale, tecnico e amministrativo, previo provvedimento di comando, con oneri a proprio carico.

In sede di prima applicazione, nelle more dell'emanazione dei predetti provvedimenti di comando, il contingente di personale tecnico ed amministrativo potrà essere quello già operante all'interno dell'ICCOM indicato nell'All. 4.

Successivamente all'adozione dei provvedimenti di comando sarà redatto apposito allegato alla presente Convenzione con i nominativi del personale interessato. Le variazioni che dovessero intervenire saranno portate a modifica dell'allegato medesimo;

i) a mettere a disposizione dell'ICCOM, i servizi di acqua, gas, energia elettrica, riscaldamento, portineria, pulizia, smaltimento rifiuti, vigilanza e telefono, occorrenti per il funzionamento della sede medesima.

Art. 4 Impegni del CNR

Il CNR si impegna a riconoscere a UNIBA un contributo forfettario pari a euro 6800,00 ai fini della compartecipazione alle spese di funzionamento degli spazi di cui all'art. 3 lett. i) commisurato ai mq messi a disposizione dall'Ateneo e alle collaborazioni in corso secondo le modalità e procedure stabilite dalle Parti.

L'ICCOM, si impegna:

- a) a provvedere alle spese per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, e per parte di competenza, per quelle relative ai progetti comuni;
- b) a far operare nel suo ambito professori e ricercatori in qualità di propri associati per lo svolgimento dei programmi di ricerca secondo i termini del disciplinare di cui al DPCNR n. 006 in data 02/02/2007, nonché il contingente di personale tecnico ed amministrativo di cui all'art. 3 lett. h);
- c) a consentire ai professori e ai ricercatori universitari di ruolo associati, di cui al punto c) la partecipazione alla programmazione delle attività di ricerca dell'ICCOM, per la durata dell'associazione, qualora ai ricercatori e tecnologi del CNR, che svolgono l'attività di ricerca indicata all'art. 2, venga data, per la durata dell'attività medesima, secondo le disposizioni dell'art. 4, punto 5 della Convenzione Quadro, la facoltà di partecipare alle deliberazioni del Consiglio di Dipartimento in materia di programmazione delle attività scientifiche con le modalità individuate negli Statuti di UNIBA;
- d) a garantire, su richiesta nominativa del Direttore del Dipartimento, l'accesso temporaneo di laureandi, dottorandi e borsisti del Dipartimento stesso;

- e) a mettere a disposizione le proprie attrezzature per lo svolgimento delle ricerche di cui all'art. 2, indicate nell'All. 3;
- f) a provvedere alla manutenzione straordinaria ed ordinaria degli impianti e attrezzature di proprietà di cui all'All. 3.

Art. 5 Impegni del CNR e dell'Università

L'ICCOM, e il Dipartimento di Chimica di UNIBA, nelle persone dei rispettivi responsabili, comunicheranno al Comitato paritetico misto di cui all'art. 3 della Convenzione quadro, ai fini dell'espletamento dei compiti del Comitato medesimo, i progetti comuni indicati all'art. 2 del presente atto e le altre attività previste nel medesimo, nonché presenteranno, al termine di ciascun anno, una relazione scientifica di attività in merito alle iniziative realizzate.

Art. 6 Sicurezza sul Lavoro

Le Parti promuovono azioni di coordinamento atte ad assicurare la piena attuazione di quanto disposto dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

In particolare, l'Istituto di Chimica dei Composti OrganoMetallici-ICCOM a cui afferisce il personale dell'ICCOM, sulla base delle attività svolte nella stessa, effettua la valutazione dei rischi e gli altri adempimenti previsti dalla vigente normativa, ed in particolare dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. Tale valutazione costituirà la base delle azioni comuni e di coordinamento, da concordare in sede locale fra l'Istituto di Chimica dei Composti OrganoMetallici-ICCOM e il Dipartimento di Chimica di UNIBA.

Dette azioni di coordinamento conterranno anche le indicazioni relative alla prevenzione incendi e alla gestione delle emergenze che verranno coordinate con le procedure già in vigore presso UNIBA con il vigente Regolamento di Ateneo per la sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro. In tal senso, le Parti concordano che, al fine di garantire la sicurezza del personale che presta la propria opera presso l'Istituto di Chimica dei Composti OrganoMetallici-ICCOM di cui alla presente convenzione, il soggetto cui competono gli obblighi riguardanti gli adempimenti formali relativi alla prevenzione incendi ed alla gestione delle emergenze, è individuato nel datore di lavoro della struttura ospitante, fermo restando l'obbligo di comunicazione da parte dell'Istituto di Chimica dei Composti OrganoMetallici-ICCOM circa le modalità d'uso degli ambienti messi a disposizione, nonché la tipologia delle attrezzature, dei materiali e degli impianti introdotti.

Ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. (fatto proprio dalla convenzione quadro) l'organizzazione del Sistema della Sicurezza, relativo al proprio processo produttivo/di ricerca, è compito dell'Istituto di Chimica dei Composti OrganoMetallici-ICCOM

Ai sensi del D.Lgs. 81/2008 l'obbligo di controllo della presenza di sistemi di protezione macchine, strumentazione e apparati, attiene all'Istituto di Chimica dei Composti OrganoMetallici-ICCOM. Il Direttore dell'Istituto di Chimica dei Composti OrganoMetallici-ICCOM è tenuto ad effettuare una adeguata informazione e formazione del personale addetto alla macchina-strumentazione in tutte le fasi del processo produttivo, intervenendo opportunamente e costantemente per l'aggiornamento delle informazioni-formazione anche in relazione alla possibilità di alternanza di personale addetto alla macchina-strumentazione.

Ai dipendenti o equiparati di entrambe le Parti vengono forniti dall'Istituto di Chimica dei Composti OrganoMetallici-ICCOM i dispositivi di protezione individuale (DPI) idonei ed adeguati alle lavorazioni, alle esperienze da svolgere, ai mezzi ed alle attrezzature da utilizzare.

Il controllo della presenza e della corretta utilizzazione dei dispositivi di protezione collettivi e individuali ritenuti necessari in fase di valutazione è eseguito dall'Istituto di Chimica dei Composti OrganoMetallici-ICCOM che provvede anche alla formazione e

all'addestramento del personale al loro uso. All'Istituto di Chimica dei Composti OrganoMetallici-ICCOM farà capo ogni altra incombenza connessa con l'igiene e la sicurezza sui luoghi di lavoro nella qualità di Datore di lavoro. Il Direttore del Dipartimento di Chimica di UNIBA e il Direttore dell'Istituto di Chimica dei Composti OrganoMetallici-ICCOM interessati all'attività di ricerca disciplinata nella presente convenzione operativa dovranno verificare eventuali presenze di rischi da interferenze nell'esecuzione dei lavori di entrambe le Parti e, in caso di loro sussistenza provvederanno alla loro valutazione adottando preliminarmente all'inizio di tali attività misure atte ad eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Il documento contenente la valutazione e le misure adottate per contenere i rischi da interferenze verrà allegato alla presente convenzione operativa.

In applicazione delle norme vigenti in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro, ed in particolare del D.Lgs. n. 81/2008, i lavoratori dipendenti dell'ICCOM o equiparati ivi inclusi gli studenti, i dottorandi, gli assegnisti, i borsisti, ecc., devono attenersi in materia alle norme e regolamenti dell'ICCOM medesimo. La sorveglianza sanitaria del personale del Dipartimento interessato, o equiparato afferente al Dipartimento stesso, operante nell'ICCOM non assegnato a tempo pieno alla struttura medesima, è assicurata dal medico competente (e/o autorizzato quando previsto dalla normativa sulla radioprotezione) di UNIBA.

La sorveglianza sanitaria del personale CNR dell'Istituto di Chimica dei Composti OrganoMetallici-ICCOM o equiparato afferente al CNR è affidata al medico competente (e/o autorizzato quando previsto dalla normativa sulla radioprotezione) del CNR. La sorveglianza fisica per i rischi da radiazioni ionizzanti su tutto il personale che svolge a qualunque titolo attività di ricerca presso l'Istituto di Chimica dei Composti OrganoMetallici-ICCOM, sia esso dipendente del CNR o del Dipartimento, è assicurata dall'Istituto di Chimica dei Composti OrganoMetallici-ICCOM. Ai sensi dell'art. 18, comma 3 del D.Lgs 81/08 e s.m.i., gli obblighi relativi agli interventi strutturali necessari per assicurare la sicurezza dei locali e degli edifici assegnati in uso all'Istituto di Chimica dei Composti OrganoMetallici-ICCOM restano a carico del Dipartimento di Chimica di UNIBA. Gli obblighi per il Datore di lavoro del CNR relativamente ai predetti interventi si intendono assolti, con la richiesta del loro adempimento al Dipartimento.

Art. 7 Copertura Assicurativa

Il personale assegnato a qualsiasi titolo all'ICCOM, nonché le persone che frequentano l'ICCOM stesso per motivi di lavoro e studio, sono coperte dalla polizza CNR di assicurazione della responsabilità civile n. 747167157 Unipol SAI, salve le esclusioni espressamente menzionate.

Art. 8 Divulgazione e Utilizzazione dei Risultati

1. Le Parti convengono sul comune interesse alla valorizzazione dell'immagine di ciascuna di esse nelle comunicazioni all'esterno relative a sviluppi e risultati dell'attività oggetto della presente Convenzione.

2. I risultati degli studi svolti in collaborazione secondo lo spirito del presente accordo avranno carattere riservato e potranno essere divulgati ed utilizzati da ciascuna Parte, in tutto o in parte, con precisa menzione della collaborazione oggetto del presente accordo e previo assenso dell'altra Parte.

3. Qualora una Parte intenda pubblicare su riviste nazionali ed internazionali i risultati delle ricerche in oggetto o esporli o farne uso in occasione di congressi, convegni, seminari o simili, si concorderanno i termini ed i modi delle pubblicazioni nei singoli atti esecutivi e, comunque la Parte interessata sarà tenuta a citare l'accordo nell'ambito del quale è stato svolto il lavoro di ricerca.

Art. 9 Proprietà Intellettuale

I diritti sulle cognizioni, i brevetti, i prototipi, il software, le metodiche, le procedure, gli archivi e ogni altro prodotto di ingegno risultanti dal lavoro di ricerca comune appartengono alle Parti con quote che saranno pattuite tra le Parti medesime o comunque tra le strutture competenti a disporre dei diritti in parola, fermo restando il diritto degli inventori ad essere riconosciuti autori del trovato.

L'eventuale brevettazione dei risultati conseguiti sarà oggetto di separato accordo fra le Parti o le strutture comunque competenti a disporre dei diritti in parola. In questo caso, le eventuali pubblicazioni saranno subordinate all'espletamento di tutte le procedure atte alla protezione brevettuale dei risultati.

Art. 10. Trattamento dei dati personali

Le Parti consentono il trattamento dei loro dati personali ai sensi del Regolamento UE generale sulla protezione dei dati n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018; gli stessi dati potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini connessi alla presente Convenzione.

Nell'ambito del trattamento dei dati personali connessi all'espletamento delle attività oggetto della presente Convenzione, le Parti, ciascuna per le rispettive competenze, opereranno nel pieno rispetto delle suindicate normative in qualità di Titolari autonomi. Le Parti si impegnano reciprocamente, in attuazione degli obblighi di sicurezza imposti dagli articoli 24 e 32 del citato Regolamento UE e da ogni altra disposizione legislativa e regolamentare in materia, a custodire i dati personali trattati in modo tale da evitare rischi di distruzione degli stessi o di accessi a tali dati da parte di soggetti non autorizzati.

Art. 11 Decorrenza, Durata

La presente Convenzione ha la durata di cinque anni a decorrere dalla sua entrata in vigore e potrà essere rinnovata, qualora venga rinnovata la Convenzione Quadro di riferimento, per un uguale periodo d'intesa tra le parti salvo disdetta da parte di uno dei contraenti da comunicarsi in forma scritta con raccomandata con ricevuta di ritorno entro sei mesi dalla scadenza.

Art. 12 Controversie

Per tutte le controversie derivanti dall'interpretazione o dall'esecuzione della presente Convenzione, le Parti procederanno per via amministrativa.

In caso non si dovesse pervenire ad un accordo, competente è il Foro di Bari.

Art. 13 Modifiche

Qualora nel corso del quinquennio venissero a modificarsi i presupposti per i quali si è provveduto alla stipula della presente Convenzione o si ritenesse opportuno rivedere la medesima, le Parti procederanno di comune accordo.

Art. 14 Beni

In caso di risoluzione della presente convenzione, i materiali ed i beni inventariabili di proprietà dei CNR potranno essere ritirati dal CNR stesso, ovvero dati in comodato o ceduti all'Università.

Art. 15 Rinvio alle Norme di Legge e ad altre disposizioni

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si fa rinvio alla Convenzione quadro, nonché alle intese tra le Parti o alle norme generali di legge.

In particolare, si rinvia a quanto contenuto negli articoli 6 e 8 della Convenzione quadro, per quanto concerne la mobilità dei ricercatori e tecnologi CNR, nonché per quanto concerne i dottorati di ricerca.

Art. 16 Registrazione

La presente Convenzione, sottoscritta digitalmente, è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi degli artt. 5, 6 e 39 del D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986 ed è soggetta ad

imposta di bollo come da tariffa all. A – parte I art.2, del D.P.R. 642/72 e ss.mm.ii. Le spese per l'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

La presente Convenzione avrà piena efficacia a decorrere dalla data della sua sottoscrizione.

L'Ufficio fa presente che fanno parte della soprariportata Convenzione Operativa gli allegati tecnici che diventano parte integrante della presente istruttoria.

L'Ufficio fa presente, altresì, che la Convenzione in questione, inquadrabile nella disciplina di cui all'art. 60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di questa Università, è stata approvata, nella stesura soprariportata, dal Consiglio di Dipartimento di Chimica, nella seduta del 18.03.2022.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	SOLARINO G. *	x	
	CANDELA A. M. (Presidente)	x		19.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F. *	x		20.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		21.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.	x		22.	LOVATO A.	x	
5.	DECARO N.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.	x		24.	SALVATI A.	x	
7.	SABBÀ C.	x		25.	SCALISE M.	x	
8.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	ELIA G.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PERAGINE V.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
11.	VOZA R.	x		29.	DE TOMMASO C.		x
12.	PAGANO R.	x		30.	RICCIARDIELLO M.		x
13.	ROSELLI T.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
14.	D'ANGELO M. *	x		32.	MARSELLA M.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		33.	GERNONE C. *	x	
16.	SCHINGARO E.	x					
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*): In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la Convenzione quadro, stipulata in data 29.07.2020, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR);

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Chimica, resa nella riunione del 18.03.2022 - trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di questa Università con il n. 176709 del 08.07.2022 -, in ordine all'approvazione della Convenzione operativa della suddetta Convenzione quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari

- VISTO Aldo Moro (Dipartimento di Chimica) e l'Istituto di Chimica dei Composti Organometallici del Consiglio Nazionale delle Ricerche; lo schema della Convenzione operativa a stipularsi, unitamente ai relativi allegati tecnici;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate – U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli studenti;
- RICHIAMATO l'art. 39 “*Contratti e convenzioni*” dello *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO l'art. 57 “*Capacità negoziale – Norme generali*” e seg. del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in ordine alla Convenzione operativa della Convenzione quadro, riportata in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Chimica) e l'Istituto di Chimica dei Composti Organometallici del Consiglio Nazionale delle Ricerche;
- di dare mandato al Rettore ad apportare all'atto in questione eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRO-AMBIENTALI E TERRITORIALI) E IL POLITECNICO DI BARI PER REALIZZAZIONE PERCORSO DOTTORALE NELL'AMBITO DEL CORSO DI DOTTORATO IN GESTIONE SOSTENIBILE DEL TERRITORIO – CICLO XXXVII**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Dottorato di ricerca ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio ricorda che con Decreto Rettorale n. 1936 del 07 giugno 2021 è stato emanato il Bando di Concorso per l'accesso ai corsi di Dottorato di Ricerca del XXXVII ciclo A.A. 2021/2022 e, tra gli altri, il corso di dottorato in Gestione Sostenibile del Territorio, in convenzione con il Politecnico di Bari per il triennio accademico 2020/2021 2021/2022 2022/2023.

In particolare, l'art. 11 del detto Bando prevede: *“Possono essere ammessi in soprannumero, nel limite del 50% dei posti ordinari: ... i dipendenti pubblici che risulteranno idonei, a seguito del superamento delle prove di ammissione. Per i dipendenti pubblici, l'ammissione in soprannumero è subordinata al parere espresso, ai sensi dell'articolo 8 comma 2 del vigente Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca, dal Collegio dei Docenti che potrà eventualmente richiedere la sottoscrizione di apposita convenzione con l'Ente pubblico di appartenenza.”*

Con D.R. n. 2871 del 07.09.2021 è stata approvata la graduatoria di merito del concorso per l'ammissione al Corso di Dottorato di Ricerca in Gestione Sostenibile del Territorio, XXXVII ciclo.

Nell'ambito della predetta graduatoria, Il dott. Biagio D'Aquino, classificatosi al 16° posto, ha chiesto, con nota prot. n. 120165 del 06.10.2021, di essere ammesso in qualità di soprannumerario, senza fruizione della borsa di studio, ai sensi dell'art. 11 del bando di concorso, in quanto dipendente pubblico presso il Politecnico di Bari in qualità di Responsabile dei Servizi Amministrativi del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica.

Con nota prot. n. 120165 del 06.10.2021, il prof. Leonardo Damiani, Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica del Politecnico di Bari, ha autorizzato il dott. Biagio D'Aquino alla frequenza del Corso del Dottorato di ricerca in Gestione Sostenibile del Territorio 37° ciclo e ha dichiarato la frequenza al corso di Dottorato compatibile con l'attività lavorativa.

Inoltre, il Collegio dei Docenti del detto corso, nella seduta del 02.11.2021, ha espresso, tra l'altro, *parere favorevole alla richiesta di ammissione in soprannumero del Dott. Biagio D'Aquino per lo svolgimento del corso di Dottorato contestualmente all'attività lavorativa, previa convenzione da stipulare tra l'Università di Bari Aldo Moro e il Politecnico di Bari*; lo stesso Collegio e il Consiglio di Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali, rispettivamente nelle sedute del 04.02.2022 e del 16.02.2022, hanno approvato

il detto schema di convenzione al fine di poter far svolgere il Corso di Dottorato da parte del Dott. Biagio D'Aquino in soprannumero e senza essere collocato in aspettativa.

Con prot. n. 123098 del 16.05.2022, il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali di Questa Università ha trasmesso la Convenzione di cui trattasi, già sottoscritta digitalmente dal Rettore del Politecnico di Bari - Prof. Francesco CUPERTINO, che di seguito si riporta integralmente:

“CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO - DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRO-AMBIENTALI E TERRITORIALI E IL POLITECNICO DI BARI PER ATTIVITÀ FORMATIVE PREVISTE DAL CORSO DI DOTTORATO IN GESTIONE SOSTENIBILE DEL TERRITORIO – CICLO XXXVII

TRA

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, rappresentata dal Rettore prof. Stefano Bronzini, nato a il, domiciliato per il presente atto presso la sede dell'Ente in Bari, Piazza Umberto I, n. 1,

E

Il Politecnico di Bari, rappresentata dal Rettore prof. Francesco Cupertino, nato a il domiciliato per il presente atto la sede dell'Ente di Bari, alla via Giovanni Amendola n. 126/B - 70126 Bari (BA)

PREMESSO CHE

– il dott. Biagio D'Aquino, dipendente pubblico del Politecnico di Bari, quale Responsabile dei Servizi Amministrativi del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, è risultato idoneo nella graduatoria di merito del concorso per l'ammissione al Corso di Dottorato di ricerca in Gestione sostenibile del territorio, pubblicata con D.R. n. 2871 del 07/09/2021;

– il dott. Biagio D'Aquino in data 05/10/2021 ha inviato richiesta di essere ammesso a frequentare il Corso di Dottorato di ricerca in qualità di soprannumerario, senza fruizione della borsa di studio, ai sensi degli articoli 11 e 12 del bando di concorso, in quanto dipendente pubblico;

– il dott. Biagio D'Aquino ha allegato alla suddetta richiesta una Dichiarazione del Direttore del Dipartimento DICATECh del Politecnico di Bari, che condivide il suo percorso di studio e di ricerca; lo autorizza alla frequenza e dichiara la compatibilità con l'attività lavorativa svolta presso il succitato Dipartimento, in qualità di Responsabile dei Servizi Amministrativi, ai fini dello svolgimento del Dottorato di ricerca senza contestuale collocamento in aspettativa;

– tale dichiarazione si basa sull'interesse dell'Amministrazione pubblica alla professionalizzazione del personale dipendente data la valenza delle attività di alta formazione utili a conseguire specifiche competenze di carattere tecnico e scientifico;

– il Collegio dei Docenti svoltosi in data 2 novembre 2021 ha stabilito di ammettere il dott. Biagio D'Aquino a svolgere il dottorato di ricerca in soprannumero;

– nella stessa riunione il Collegio dei Docenti, tenuto conto della dichiarazione del Direttore del Dipartimento Dicattech, ha stabilito di proporre all'Ateneo la stipula di apposita convenzione con il Politecnico di Bari, la quale trova fondamento nelle disposizioni dell'art. 8 comma 2 del Regolamento dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in materia di Dottorato di Ricerca, volto a tutelare il diritto allo studio degli studenti lavoratori. Inoltre la convenzione intende estendere agli Enti pubblici lo spirito delle disposizioni normative, volte a promuovere i dottorati industriali, consentendo la frequenza da parte di unità di personale dipendente impegnato in attività di alta qualificazione, regolamentando e valorizzando come formazione on the job l'esperienza di lavoro del dottorando presso l'ente di appartenenza;

– il Collegio dei Docenti nella riunione del 25 novembre 2021 ha approvato il progetto formativo presentato dal dott. Biagio D'Aquino che viene allegato alla presente Convenzione;

TANTO PREMESSO SI STIPULA E CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art. 2

Le Parti convengono che le attività formative previste dal Corso di Dottorato in Gestione sostenibile del territorio - XXXVII ciclo ed in particolare il percorso formativo del dott. Biagio D'Aquino iscritto al 1° anno del detto Corso di dottorato, sono coerenti con l'attività lavorativa svolta dallo stesso presso il Dipartimento DICATECh del Politecnico di Bari. Pertanto, è interesse comune la frequenza al Corso di dottorato del dott. Biagio D'Aquino per svolgere le attività di formazione e ricerca così come definite nel piano formativo individuale che, allegato al presente accordo, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Art. 3

Il Politecnico si impegna a consentire al dott. D'Aquino la frequenza delle attività previste dal piano formativo individuale, assicura la disponibilità delle risorse e delle strutture necessarie per lo svolgimento della parte di attività di formazione e ricerca del dottorando presso la sua sede, senza alcun onere per l'Università, ed individua al suo interno il Direttore Generale del Politecnico di Bari dott. Sandro Spataro, quale supervisore interno che collaborerà con i docenti tutor professori Umberto Fratino e Michele Dassisti nella gestione e nel controllo delle attività formative e di ricerca svolte dal succitato dottorando.

Art. 4

Il dott. D'Aquino potrà svolgere visite di studio e ricerca presso Istituzioni nazionali e internazionali riconosciute, partecipare a conferenze ed eventi che richiedano spostamenti, secondo quanto concordato con i docenti tutor. La copertura finanziaria di tali iniziative graverà sui Dipartimenti di afferenza dei docenti tutor. Le spese di funzionamento (pari al 10% dell'importo della borsa di dottorato) e quelle previste per lo svolgimento di periodi di ricerca e formazione all'estero (pari al 50% dell'importo della borsa per ogni mese di soggiorno all'estero) saranno a carico dei Dipartimenti di afferenza dei docenti tutor.

Art. 5

La proprietà intellettuale dei risultati dell'attività di ricerca svolta dal dott. D'Aquino in collaborazione con il supervisore e con altro personale universitario spetta a ciascuno, in proporzione al contributo fornito dal personale di ciascuna delle Parti e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento brevetti dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro che qui si considera conosciuto ed accettato in particolare per quanto attiene ai diritti del dottorando. Qualora i risultati della ricerca condivisi siano brevettabili, le Parti disciplineranno con un accordo separato l'eventuale gestione in comune dei diritti di proprietà industriale. Il Politecnico è consapevole che l'Università ha l'obbligo di depositare copia della tesi di dottorato nella banca dati ministeriale e nelle biblioteche nazionali, ai sensi del comma 2 dell'art. 14 del DM 226 del 14/12/2021.

Art. 6

Le Parti si impegnano a rispettare le norme vigenti in materia di sicurezza e protezione sanitaria ivi in vigore anche con riguardo al D.Lgs. n. 81/2008.

Art. 7

L'Università garantisce al dottorando la copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile durante lo svolgimento delle attività relative al dottorato di ricerca presso la propria o altre sedi universitarie. Per le attività svolte presso la sede del

Politecnico, lo stesso garantisce al dottorando la copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile alle condizioni del proprio personale.

Art. 8

La presente Convenzione ha decorrenza triennale, dalla data di sottoscrizione e si conclude a seguito della discussione della tesi da parte del dottorando. L'Università riconosce come autorizzate le attività già svolte dal dottorando a decorrere dal 03/11/2021.

Art. 9

Qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione alla presente convenzione e che non dovesse risolversi in via amichevole sarà devoluta all'Autorità Giudiziaria competente sul territorio.

Art. 10

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente contratto, vengano trattati esclusivamente per le finalità del contratto, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali dell'Università di Bari Aldo Moro, consapevoli che il mancato conferimento può comportare la mancata o la parziale esecuzione del contratto. Titolari - per quanto concerne il disposto di cui al presente articolo - sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate. Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dall'articolo 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018 e dal Regolamento (UE) 2016(679).

Art. 11

Le spese di bollo, in misura fissa, saranno suddivise in misura paritaria tra l'Università e il Politecnico. Il presente Accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 1, lettera b), della Tariffa - Parte seconda - annessa al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO
IL RETTORE
Prof. Stefano BRONZINI

IL POLITECNICO DI BARI

IL RETTORE
Prof. Francesco CUPERTINO"

In merito, l'Ufficio evidenzia che l'art. 3 dell'atto convenzionale ha, tra l'altro, individuato il "Direttore Generale del Politecnico di Bari, dott. Sandro Spataro, quale supervisore interno che collaborerà con i docenti tutor professori Umberto Fratino e Michele Dassisti nella gestione e nel controllo delle attività formative e di ricerca svolte dal succitato dottorando" e l'art. 4 ha previsto che: "Il dott. D'Aquino potrà svolgere visite di studio e ricerca presso Istituzioni nazionali e internazionali riconosciute, partecipare a conferenze ed eventi che richiedano spostamenti, secondo quanto concordato con i docenti tutor. La copertura finanziaria di tali iniziative graverà sui Dipartimenti di afferenza dei docenti tutor. Le spese di funzionamento (pari al 10% dell'importo della borsa di dottorato) e quelle previste per lo svolgimento di periodi di ricerca e formazione all'estero (pari al 50% dell'importo della borsa per ogni mese di soggiorno all'estero) saranno a carico dei Dipartimenti di afferenza dei docenti tutor."

L'Ufficio, esaminato l'atto in questione, considerate le finalità dello stesso, ritiene di inquadrarlo nella disciplina prevista dagli artt. 61 e 67 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	SOLARINO G. *	x	
	CANDELA A. M. (Presidente)	x		19.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F. *	x		20.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		21.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.	x		22.	LOVATO A.	x	
5.	DECARO N.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.	x		24.	SALVATI A.	x	
7.	SABBA C.	x		25.	SCALISE M.	x	
8.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	ELIA G.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PERAGINE V.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
11.	VOZA R.	x		29.	DE TOMMASO C.		x
12.	PAGANO R.	x		30.	RICCIARDIELLO M.		x
13.	ROSELLI T.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
14.	D'ANGELO M. *	x		32.	MARSELLA M.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		33.	GERNONE C. *	x	
16.	SCHINGARO E.	x					
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*): In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATI

- il D.R. n. 1936 del 07.06.2021, con cui sono stati indetti concorsi pubblici per l'ammissione ai Corsi di dottorato di ricerca, di durata triennale, istituiti da questa Università per il XXXVII ciclo, tra cui il corso di dottorato interateneo in *Gestione sostenibile del Territorio*;
- in particolare, l'art. 11 del suddetto bando che recita: “*Possono essere ammessi in soprannumero, nel limite del 50% dei posti ordinari: ... i dipendenti pubblici che risulteranno idonei, a seguito del superamento delle prove di ammissione. Per i dipendenti pubblici, l'ammissione in soprannumero è subordinata al parere espresso, ai sensi dell'articolo 8 comma 2 del vigente Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca, dal Collegio dei Docenti che potrà eventualmente*

richiedere la sottoscrizione di apposita convenzione con l'Ente pubblico di appartenenza";

- il D.R. n. 2871 del 07.09.2021, di approvazione atti del concorso per l'ammissione al Corso di dottorato di ricerca in *Gestione Sostenibile del Territorio (XXXVII ciclo)* ed in particolare l'art. 4, per cui *"Il dott. D'AQUINO BIAGIO, dichiaratosi dipendente pubblico, potrà essere ammesso in qualità di soprannumerario, senza fruizione della borsa di studio, ai sensi degli articoli 11 e 12 del bando di concorso, subordinatamente all'accertamento dello status di pubblico dipendente ed all'acquisizione di idonea documentazione";*

VISTI

- la nota, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 120165 del 06.10.2021, con cui il dott. D'Aquino B., dipendente pubblico presso il Politecnico di Bari (Dipartimento di Ingegneria civile, ambientale, del territorio, edile e di chimica) chiede di essere ammesso al Corso di dottorato in questione, in qualità di soprannumerario, senza fruizione della borsa di studio, allegando la dichiarazione di autorizzazione alla frequenza e di compatibilità con l'attività lavorativa a firma del Direttore del suddetto Dipartimento del Politecnico di Bari;
- il verbale del Collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in *Gestione sostenibile del territorio - XXXVII ciclo*, di cui alla riunione del 02.11.2021, di ammissione, a seguito dei prescritti accertamenti, del dott. D'Aquino B. a svolgere il dottorato di ricerca in soprannumero contestualmente all'attività lavorativa, previa convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Politecnico di Bari;

VISTI

- il verbale del Collegio dei docenti del Dottorato di ricerca interateneo in *Gestione sostenibile del territorio - XXXVII ciclo*, di cui alla riunione del 04.02.2022,
- la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali, resa nella riunione del 16.02.2022,

	di approvazione della Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali) e il Politecnico di Bari, per la realizzazione del percorso dottorale del dott. B. D'Aquino nell'ambito del Corso di dottorato in <i>Gestione sostenibile del territorio</i> – ciclo XXXVII;
VISTA	la Convenzione a stipularsi, già sottoscritta dal Rettore del Politecnico di Bari - trasmessa dal Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali, con nota acquisita al prot. gen. di questa Università con il n. 123098 del 16.05.2022 -;
TENUTO CONTO	di quanto ulteriormente evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Dottorato di ricerca;
RICHIAMATO	lo <i>Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro</i> ;
RICHIAMATO	il <i>Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca</i> ,
RICHIAMATO	l'art. 57 " <i>Capacità negoziale – Norme generali</i> " e seg. del <i>Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità</i> ;

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in ordine alla Convenzione, riportata in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali) e il Politecnico di Bari, per la realizzazione del percorso dottorale del dott. Biagio D'Aquino, nell'ambito del Corso di dottorato in *Gestione Sostenibile del Territorio* – ciclo XXXVII;
- di dare mandato al Rettore ad apportare all'atto in questione eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI AL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA, AVVISO 4 (QUATTRO) “INIZIATIVE” DI RICERCA PER
TECNOLOGIE E PERCORSI INNOVATIVI IN AMBITO SANITARIO E ASSISTENZIALE:
ADEMPIMENTI

Rientra, alle ore 13:16, il Rettore che riassume la Presidenza.

Entra la Dirigente della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Agrimi.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Gestione di progetti di ricerca nazionali e locali:

“L’ufficio informa che il Ministero dell’Università e della Ricerca con D.D n. 931 del 06.06.2022 ha pubblicato l’Avviso in epigrafe. L’Avviso prevede il finanziamento di “Iniziativa” di ricerca con l’obiettivo di mettere a sistema in chiave innovativa il potenziamento della ricerca sulle tecnologie abilitanti in ambito sanitario al fine di migliorare la diagnosi, il monitoraggio, le cure, incluse quelle riabilitative. I progetti inseriti nelle “Iniziativa” di ricerca riguarderanno in particolare:

- robotica e strumenti digitali;
- monitoraggio a distanza;
- reingegnerizzazione dei processi;
- data mining.

I soggetti ammissibili a presentare domanda di partecipazione ai sensi del presente Avviso sono i soggetti pubblici identificati in:

- Enti e istituzioni di ricerca vigilati dal MUR, di cui al decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218;
- Università statali.

Sono finanziabili le attività di:

- ricerca industriale, sviluppo e innovazione in collaborazione con il settore privato anche aperta a soggetti esterni;
- trasferimento tecnologico e valorizzazione dei risultati della ricerca, incluse attività di disseminazione;
- attività formative, inclusi dottorati di ricerca;
- attività di terza missione;
- attività di public engagement.

La dotazione complessiva dell’Avviso è pari a € 500.000.000,00 (cinquecentomilioni/00), con la seguente previsione: 100 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2026, a valere sulle risorse previste dal Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, come individuate dal decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101. La scadenza per la presentazione delle domande di finanziamento è fissata per le ore 12.00 del 19.08.2022.

L'ufficio ha predisposto, con le indicazioni pervenute dal Magnifico Rettore, l'Avviso di Manifestazione di interesse alla partecipazione al suddetto Bando e ha inviato lo stesso a tutti i Direttori di Dipartimento. Successivamente il prof. Filippo Lanubile, in qualità di referente per l'iniziativa individuato dal Magnifico Rettore anche alla luce delle interlocuzioni già avviate con un partenariato nazionale guidato da Bologna, ha coordinato la fase di concertazione tra tutti gli interessati al fine di promuovere la presentazione, da parte di UNIBA, di una sola proposta progettuale in risposta all'Avviso PNC. A tal proposito è stata individuata la seguente proposta progettuale dal titolo: **DIGITAL LIFELONG PREVENTION - A digital health initiative to enable prevention along the life span** (la cui sintesi si allega alla presente relazione).

L'ufficio informa, altresì, che per la partecipazione all'Avviso, l'Università dovrà sottoscrivere l'allegato 4 – Lettera di impegno a realizzare l'Iniziativa e delega al Soggetto proponente e l'allegato 5 – Lettera di impegno a partecipare all'Iniziativa e conferimento delega al Soggetto proponente, che si riportano in allegato alla presente.”

Interviene la dott.ssa Agrimi per aggiornare in merito all'esito di taluni bandi, condividendo con i presenti, in particolare, l'ottimo risultato ottenuto da questo Ateneo nell'ambito del Piano operativo salute – Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020, con la progettualità “Assistenza olistica Intelligente per l'Active Ageing in ecosistemi indoor e outdoor”, acronimo “AmICA”, coordinata dal prof. Vacca, ammessa a finanziamento nella Traiettoria n. 1 “Active & Healthy Ageing - Tecnologie per l'invecchiamento attivo e l'assistenza domiciliare” e con il progetto “Hub scienze della vita della Regione Puglia”, coordinato dalla Regione Puglia, cui questa Università partecipa, con riferimento alla Traiettoria 4 “Biotecnologia, bioinformatica e sviluppo farmaceutico”.

Ella prosegue informando che, con Decreti Direttoriali nn. 214 e 215 del 27.06.2022, rispettivamente, è stata approvata la graduatoria di merito e assegnati i contributi relativamente all'intervento “Ecosistemi per l'innovazione nel Mezzogiorno” (Decreto Agenzia per la coesione territoriale n. 204 del 29.09.2021): i progetti presentati da UniBA in qualità di capofila (rif. delibera CdA 18.03.2022), tutti presenti nella graduatoria di merito, non sono risultati, allo stato, beneficiari di contributo, benché la probabile destinazione di ulteriori risorse a sostegno di questa azione potrebbe consentire ad alcuni di essi di essere finanziati, per scorrimento della graduatoria.

Al termine dell'intervento della dott.ssa Agrimi, che esce dalla sala di riunione, il Rettore, nel richiamare la nota riepilogativa della proposta di “Iniziativa” dal titolo “DARE - Digital Lifelong Prevention - A digital health initiative to enable prevention along the life span” - elaborata dall'Ufficio istruttorio e già posta a disposizione dei presenti – da candidare all'Avviso pubblico in oggetto, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G. *	x	
2.	LEONETTI F. *	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.		x
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.		x
14.	D'ANGELO M. *	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.		x
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C. *	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
 (*): In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO il D.L. 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*”, con il quale è stato approvato il Piano Nazionale per gli investimenti Complementari (PNC), finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

VISTO il D.D. MUR 6 giugno 2022, n. 931, recante l’*Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti destinati a 4 (quattro) “Iniziativa” di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito Sanitario e Assistenziale*, in attuazione dell’intervento di approvazione del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al PNRR, di cui al suddetto atto legislativo;

CONSIDERATO l’intendimento dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro di partecipare al predetto Avviso pubblico, in qualità di *partner*, con la proposta di “*Iniziativa*” dal titolo “*DARE - Digital Lifelong Prevention - A digital health initiative to enable prevention along the life span*”;

- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Gestione di progetti di ricerca nazionali e locali;
- VISTA la nota riepilogativa della proposta progettuale *de qua*, elaborata dal suddetto Ufficio istruttorio;
- PRESO ATTO delle scadenze e degli adempimenti necessari ai fini della partecipazione di che trattasi, come indicati all'art. 10 del suddetto Avviso,

DELIBERA

per quanto di competenza, di esprimere parere favorevole alla partecipazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro all'Avviso pubblico in oggetto, in qualità di *partner*, con la proposta di "*Iniziativa*" dal titolo "*DARE - Digital Lifelong Prevention - A digital health initiative to enable prevention along the life span*".

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO QUADRO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E FONDAZIONE TARANTO 25**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione Centri:

“L'Ufficio riferisce che l'Associazione di Promozione Sociale Fondazione Taranto 25, avendo tra i propri scopi il supporto allo sviluppo socio-economico del territorio jonico e avendo tra i propri Soci imprenditori e professionisti, ha evidenziato la volontà di collaborare e ha trasmesso all'Università di Bari - Centro di Eccellenza “Per l'Innovazione e la Creatività” una proposta di collaborazione, ponendo l'attenzione sui temi dell'autoimprenditorialità e dello sviluppo della cultura d'impresa nel territorio della Provincia di Taranto, attraverso la definizione di un Accordo il cui schema si descrive di seguito, anche al fine di sviluppare eventuali e successivi accordi attuativi con i singoli Dipartimenti.

Il Comitato Tecnico Scientifico del “Centro di Eccellenza per l'Innovazione e la Creatività” ha approvato nella seduta del 18 luglio 2022 la succitata bozza di Accordo di Collaborazione, proponendo all'interno del Comitato paritetico di Gestione come Coordinatore Scientifico dell'Accordo il Prof. Gianluigi de Gennaro, nella qualità di Presidente del Centro stesso e di referente del contamination lab BaLab, e le Dott.sse Lucia Pellegrino e Annalisa Turi come membri per gli aspetti amministrativi e tecnici.

Di seguito si trascrive integralmente l'Accordo *de quo*:

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE
TRA**

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (di seguito Università), con sede a Bari, in Piazza Umberto I n. 1, C.F. 80002170720, in persona del Magnifico Rettore Prof. Stefano Bronzini, quale legale rappresentante pro-tempore,

E

l'APS Taranto 25, con sede a Taranto, in Viale Virgilio 140/142, C.F. 90264220733, rappresentata dal Dott. Fabio Tagarelli;

PREMESSO CHE

- l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro persegue, quali fini primari, la ricerca e la formazione per lo sviluppo di un sapere critico, aperto al dialogo e all'interazione tra le culture, nel rispetto della libertà di ricerca e di insegnamento;

- l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro contribuisce, tramite l'impegno nell'ambito della ricerca, della didattica e dell'alta formazione, alla crescita scientifica, culturale e civile, della comunità locale, nazionale e internazionale. Persegue una collaborazione attiva con le istituzioni, il mondo del lavoro e delle professioni, concertando con essi, organismi di consultazione permanente al fine di contribuire allo sviluppo culturale, sociale ed economico;

- l'art. 39 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro prevede, tra l'altro, la possibilità di promuovere, anche attraverso Contratti e Convenzioni, ogni utile collaborazione con soggetti pubblici e privati che contribuiscono alla creazione e distribuzione della conoscenza;

- *l'Università intende potenziare la collaborazione con soggetti pubblici e privati, promuovendo attività strategiche ed iniziative congiunte nel campo della ricerca, trasferimento di conoscenza e formazione sull'innovazione;*

- *il Centro di Eccellenza di Ateneo "Per l'Innovazione e la Creatività – Creativity Center", costituito con D.R. n. 26 del 05/01/2018, ha le finalità della promozione della cultura della creatività, dell'imprenditorialità e dell'innovazione, della diffusione dei temi della valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano, il sostegno ai processi di trasferimento della conoscenza, il rafforzamento della strategia di Ateneo in materia di catena del valore e scambio di esperienza con il territorio, la risposta ai bisogni dei cittadini, delle istituzioni, delle imprese in un'ottica di sviluppo socio economico sostenibile dei territori;*

- *con D.R. n. 1599 del 10/05/2021 è stato costituito, per il triennio accademico 2020-2023, il Comitato Tecnico-Scientifico del Centro di Eccellenza di Ateneo "Per l'Innovazione e la Creatività", nel quale è stato nominato Presidente il Prof. Gianluigi de Gennaro;*

- *il Centro gestisce il Contamination Lab, denominato 'BaLab', ossia un luogo in cui promuovere e sostenere processi di "contaminazione" delle conoscenze e dei saperi che impattino sulla cultura dell'imprenditorialità e dell'innovazione, favorendo la diffusione di nuovi modelli di apprendimento; esso è stato istituzionalizzato mediante seduta del Senato Accademico del 12/10/2017, al fine di favorire i processi di creazione di impresa e di sviluppo di idee innovative nell'ambito di un luogo aperto ed attrattivo in cui capitale umano possa incontrarsi, conoscersi, presentarsi per essere guidato ed accompagnato nella fase di incontro con i principali attori dell'innovazione;*

- *il Centro gestisce il Progetto 'ONE STOP SHOP for Engagement, Exchange, Enterprise', cofinanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico per il potenziamento degli Uffici di Trasferimento Tecnologico, avente tra gli obiettivi, l'incremento delle relazioni tra ricerca pubblica e mercato/industria, il matching di competenze ed esigenze di innovazione industriale; lo sviluppo della creatività e dell'imprenditorialità giovanile; nell'ambito del Progetto, sta incrementando le attività di audit e scouting aziendale al fine di mappare i bisogni di innovazione dei territori, promuovendo la valorizzazione dei risultati della ricerca scientifica;*

- *l'APS Taranto 25, nell'ambito dei compiti statutari, ha quale scopo principale supportare idee, progettualità e iniziative di startup d'impresa tramite mentorship, risorse e professionalità dei propri Soci;*

- *l'APS Taranto 25 svolge attività di sostegno e supporto allo sviluppo del territorio attraverso la collaborazione allo studio, alla ricerca e al confronto, organizzando convegni, dibattiti, seminari, stage ed attività di supporto alle istituzioni scolastiche del territorio tarantino;*

- *l'APS Taranto 25 svolge altresì attività di sostegno e supporto alle società sportive ed alle associazioni di promozione sociale del territorio di Taranto;*

- *l'Università e l'APS Taranto 25 intendono instaurare un rapporto coordinato allo scopo di migliorare l'efficacia dell'offerta formativa dell'istituzione universitaria e contribuire agli obiettivi di formazione permanente e di aggiornamento professionale degli studenti e dei laureati, instaurando sinergie virtuose con l'intera associazione ovvero i suoi singoli soci e soggetti da essa promossi;*

CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART. 1

VALORE DELLE PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo.

ART. 2

OGGETTO

L'Università e l'APS Taranto 25 con il presente Accordo, nel rispetto dei propri fini istituzionali, si impegnano a collaborare nella programmazione e realizzazione di attività di formazione, studio, ricerca e diffusione di informazioni in temi di comune interesse. In particolare, nell'ambito dell'autoimprenditorialità e dello sviluppo di startup nel territorio di Taranto.

ART. 3

AMBITI DI COLLABORAZIONE

La collaborazione si realizzerà nei seguenti ambiti:

- organizzazione di convegni e seminari in materia di autoimprenditorialità, network di imprese e di parti sociali;*
- condivisione di spazi ed infrastrutture per la realizzazione delle attività oggetto del presente Accordo;*
- realizzazione di percorsi teorici e pratici di alternanza scuola-lavoro (cd. PCTO) finalizzati ad un'offerta personalizzata;*
- promozione e realizzazione di percorsi formativi su materie e temi di comune interesse;*
- realizzazione di laboratori di creatività per lo sviluppo di idee imprenditoriali innovative e per la promozione territoriale;*
- condivisione di know how e supporto per l'avvio di startup ed imprese nate da idee promosse da giovani tarantini.*

ART. 4

GESTIONE

Per la gestione e l'attuazione del presente Accordo, si conviene l'attivazione di un Comitato paritetico di Gestione composto da 3 (tre) rappresentanti per ciascuna Parte, composto così come di seguito dettagliato.

a. Per l'Università:

- (1) per il coordinamento scientifico e programmatico, _____;*
- (2) per il coordinamento amministrativo, _____;*
- (3) per il coordinamento tecnico, _____.*

b. Per l'APS Taranto 25:

- (1) per il coordinamento scientifico e programmatico, Dott. Pierfrancesco Fanelli;*
- (2) per il coordinamento amministrativo, Dott. Daniele Arena;*
- (3) per il coordinamento tecnico, Avv. Luca Di Franco.*

Al Comitato sono affidati i compiti di definizione delle iniziative comuni coerenti con gli obiettivi convenzionali, nonché di indicazione della ripartizione degli impegni e dei relativi ed eventuali oneri, fermo restando che gli impegni assunti dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro non comportino alcuna spesa a carico del proprio bilancio e che gli eventuali oneri a carico dell'APS Taranto 25 siano preventivamente stati formalmente approvati dal direttivo.

ART. 5

IMPEGNI DELLE PARTI

L'Università si impegna a:

- fornire il supporto scientifico per la realizzazione delle attività;*
- avviare attività di promozione e comunicazione delle diverse iniziative da realizzare nell'ambito del presente Accordo;*
- partecipare alla progettazione ed all'elaborazione dei percorsi formativi da concordare;*
- promuovere e realizzare attività interdisciplinari e formative su materie e temi di comune interesse;*

- *offrire supporto allo sviluppo di startup e imprese nate da idee promosse da giovani tarantini.*

L'APS Taranto 25 si impegna a:

- *fornire il supporto per l'organizzazione e la gestione di seminari, convegni e corsi di formazione da realizzare;*
- *realizzare stage formativi e di orientamento al lavoro, rivolti a studenti e laureati dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in particolare per l'autoimprenditorialità e lo sviluppo di startup nel territorio di Taranto;*
- *fornire il know-how, in termini di mentorship, per supportare i giovani nella creazione di impresa;*
- *mettere a disposizione propri spazi ed infrastrutture per la realizzazione delle attività oggetto del presente Accordo.*

Le Parti si impegnano ad individuare modalità e forme di finanziamento delle attività sopra descritte, attraverso presentazione delle iniziative agli enti pubblici e privati interessati, partecipando anche a bandi, nazionali ed europei, per la realizzazione delle iniziative che rientrano nel presente Accordo.

ART. 6

GESTIONE FINANZIARIA

Per la realizzazione della collaborazione oggetto del presente Accordo saranno concordati appositi Accordi attuativi, che per l'Università dovranno essere approvati dai competenti Organi per disciplinare le specifiche iniziative, di cui verranno regolamentate finalità, tempi, oneri a carico delle Parti e modalità di copertura di eventuali spese delle singole iniziative. Parimenti l'APS Taranto 25 provvederà all'approvazione di tali accordi tramite i propri componenti del comitato paritetico di gestione e per gli eventuali oneri con una approvazione formale da parte del direttivo.

ART. 7

DURATA

Il presente Accordo ha durata 36 mesi a partire dalla data della sua sottoscrizione e potrà essere rinnovato su richiesta di una delle Parti ed accettazione dell'altra.

ART. 8

RECESSO

Ciascuna delle Parti potrà, a suo insindacabile giudizio, recedere dal presente Accordo con un preavviso di almeno due mesi, notificato alla controparte mediante comunicazione scritta.

ART. 9

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate ed espressamente acconsentono a che i dati personali forniti, o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente atto, vengano trattati esclusivamente per le finalità della medesima, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dal Codice in materia di protezione dei dati personali D. Lgs. 101/2018 e s.m.i. Le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate agiscono in qualità di titolari autonomi del trattamento.

ART. 10

BOLLO E REGISTRAZIONE

Le spese di bollo del presente Accordo sono a carico dell'APS Taranto 25. Il presente Atto è assoggettato a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 e le spese saranno a carico del richiedente.

ART. 11

CONTROVERSIE

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione del presente Accordo o dall'applicazione degli Accordi specifici di collaborazione. Qualora fosse inutilmente esperito ogni possibile tentativo di conciliazione, il Foro competente è il Tribunale di Bari.

Letto, approvato e sottoscritto.

Bari,

*Università degli Studi
di Bari Aldo Moro
Il Rettore
Prof. Stefano Bronzini*

*APS Taranto 25
Il Presidente
Dott. Fabio Tagarelli*

L'Ufficio rileva, inoltre, che l'Accordo su esposto, all'art. 4 rubricato "Gestione", prevede la designazione di un referente per il coordinamento scientifico e programmatico e di due unità di personale per il coordinamento amministrativo delle attività e delle procedure e per il coordinamento tecnico. Il Centro di Eccellenza per l'Innovazione e la Creatività propone per il coordinamento scientifico e programmatico il prof. Gianluigi de Gennaro, nella sua qualità di Presidente del Centro stesso, la Dott.ssa Lucia Pellegrino per il coordinamento amministrativo nella sua qualità di Referente dell'Ufficio Rapporti con le Istituzioni dell'Area Jonica e la Dott.ssa Turi per il coordinamento tecnico nella sua qualità di knowledge transfer manager.

Ai fini dell'espletamento delle attività di cui al presente atto, il Responsabile potrà avvalersi di specifiche competenze scientifiche e tecnico-amministrative presenti nell'Università e nel Centro, nonché attivare contratti di collaborazione.""

Segue un breve dibattito, nel corso del quale viene rilevata una discordanza tra la norma ex art. 4, ultimo capoverso dell'Accordo in questione, per cui "[...] *resta fermo che gli impegni assunti dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro non comportino alcuna spesa a carico del proprio bilancio [...]*" e l'ultimo capoverso dell'art. 5, per cui "*Le Parti si impegnano ad individuare modalità e forme di finanziamento delle attività sopra descritte [...]*", lasciando presupporre che le forme di finanziamento potrebbero gravare anche sul bilancio di Ateneo. Viene suggerito e condiviso, pertanto, in ossequio alla norma ex art. 4, di integrare l'art. 5 "*Impegni delle parti*", ultimo capoverso, specificando: "*Le Parti si impegnano ad individuare modalità e forme di finanziamento esterno delle attività sopra descritte [...]*".

Il Rettore, altresì, biasima la proposta del Centro di Eccellenza di Ateneo per l'Innovazione e la Creatività in ordine alla designazione delle dott.sse Lucia Pellegrino e Annalisa Turi quali componenti del Comitato paritetico di gestione, per il coordinamento amministrativo e tecnico, ai sensi dell'art. 4 dell'atto in parola, evidenziando, a valere come indicazione di metodo, che l'individuazione di unità di personale tecnico-amministrativo, in

qualità di componenti di Comitati di gestione o similari negli Accordi/Convenzioni, appartiene alla competenza del Direttore Generale di questa Università. Si rende, pertanto, opportuno, rimettere, per competenza, al Direttore Generale l'individuazione delle eventuali unità di personale tecnico-amministrativo in qualità di componenti del Comitato paritetico di gestione, per il coordinamento amministrativo e tecnico, ai sensi del citato art. 4.

Il Rettore, invece, ritiene accoglibile l'indicazione, da parte del succitato Centro, del prof. Gianluigi de Gennaro quale Coordinatore Scientifico, ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo *de quo* ed invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G. *	x	
2.	LEONETTI F. *	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.		x
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.		x
14.	D'ANGELO M. *	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.		x
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C. *	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*): In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- l'Associazione di Promozione Sociale - APS Fondazione Taranto 25 ha tra i propri scopi il supporto allo sviluppo socio-economico del territorio jonico e tra i propri Soci imprenditori e professionisti;
- l'APS Fondazione Taranto 25 ha rappresentato la volontà di avviare una collaborazione con l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Centro di Eccellenza di Ateneo per l'Innovazione e la Creatività), nella programmazione e realizzazione di attività

di formazione, studio, ricerca e diffusione di informazioni, in particolare nell'ambito dell'autoimprenditorialità e dello sviluppo di *startup* nel territorio di Taranto;

- il Centro di Eccellenza di Ateneo per l'Innovazione e la Creatività, costituito con D.R. n. 26 del 05.01.2018, ha la finalità di promuovere la cultura della creatività, dell'imprenditorialità e dell'innovazione, della diffusione dei temi della valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano, il sostegno ai processi di trasferimento della conoscenza, il rafforzamento della strategia di Ateneo in materia di catena del valore e scambio di esperienza con il territorio, la risposta ai bisogni dei cittadini, delle Istituzioni, delle imprese in un'ottica di sviluppo socio-economico sostenibile dei territori;

VISTO il testo dell'Accordo quadro a stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Fondazione Taranto 25, approvato dal Comitato Tecnico Scientifico del Centro di Eccellenza di Ateneo per l'Innovazione e la Creatività, nella riunione del 18.07.2022;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione Centri, per quanto attiene alla proposta da parte del succitato Centro del prof. Gianluigi de Gennaro quale Coordinatore Scientifico dell'Accordo e delle dott.sse Lucia Pellegrino e Annalisa Turi quali componenti del Comitato paritetico di gestione, per il coordinamento amministrativo e tecnico, ai sensi dell'art. 4 dell'atto in parola;

SENTITO il dibattito;

EVIDENZIATO che l'individuazione di unità di personale tecnico-amministrativo, in qualità di componenti di Comitati di gestione o similari, appartiene alla competenza del Direttore Generale di questa Università, a valere come indicazione di metodo;

CONDIVISA la proposta di integrazione dell'art. 5 *“Impegni delle parti”*, ultimo capoverso, secondo la seguente formulazione:

*“Le Parti si impegnano ad individuare modalità e forme di finanziamento **esterno** delle attività sopra descritte attraverso presentazione delle iniziative agli enti pubblici e privati*

interessati, partecipando anche a bandi, nazionali ed europei, per la realizzazione delle iniziative che rientrano nel presente Accordo.”,

in ossequio alla norma ex art. 4, ultimo capoverso dell'Accordo *de quo*, per cui resta fermo *“che gli impegni assunti dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro non comportino alcuna spesa a carico del proprio bilancio [...]”*;

RICHIAMATO l'art. 39 *“Contratti e Convenzioni”* dello *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

RICHIAMATO l'art. 60 *“Competenze del Senato Accademico”* del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo quadro, riportato in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Associazione di Promozione Sociale – APS Fondazione Taranto 25, previa integrazione dell'art. 5 *“Impegni delle parti”*, ultimo capoverso, secondo la seguente formulazione:

*“Le Parti si impegnano ad individuare modalità e forme di finanziamento **esterno** delle attività sopra descritte, attraverso presentazione delle iniziative agli enti pubblici e privati interessati, partecipando anche a bandi, nazionali ed europei, per la realizzazione delle iniziative che rientrano nel presente Accordo.”;*

- di approvare l'indicazione, da parte del Centro di Eccellenza di Ateneo per l'Innovazione e la Creatività, del prof. Gianluigi de Gennaro quale Coordinatore Scientifico, ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo *de quo*;
- di rimettere, per competenza, al Direttore Generale di questa Università l'individuazione delle eventuali unità di personale tecnico-amministrativo in qualità di componenti del Comitato paritetico di gestione, per il coordinamento amministrativo e tecnico, ai sensi del medesimo art. 4;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**CONVENZIONE ATTUATIVA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E
CIHEAM SUL PROGETTO: "RIGENERAZIONE SOSTENIBILE DELL'AGRICOLTURA NEI
TERRITORI COLPITI DA XILELLA FASTIDIOSA"**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione Centri:

““Nell’ambito degli accordi istituzionali in essere tra l’Università di Bari e il CIHEAM, quest’ultimo ha invitato il Centro di Eccellenza per l’Innovazione e la Creatività a collaborare sulla progettualità “Rigenerazione sostenibile dell’agricoltura nei territori colpiti da Xylella fastidiosa”, approvata dal MIPAAF e presentata dal Distretto di Qualità Agro-Alimentare Jonico-Salentino (DAJS), in partenariato con altri Enti tra i quali l’Università di Bari e il CIHEAM. Quest’ultimo coordina il task 5.3 “Capitale Sociale” per l’attività di Open Innovation e per lo sviluppo di una Infrastruttura Sociale dell’Innovazione (nell’ambito del WP 5 del Progetto “Rigenerazione sostenibile”).

In virtù delle collaborazioni già in essere, del know-how e dell’esperienza del Centro di Eccellenza “Per l’Innovazione e la Creatività” per la realizzazione delle attività di cui trattasi, è stata proposta la stipula di un accordo di collaborazione, ai fini della creazione della open innovation community; l’addestramento degli innovation coach per laboratori di open innovation – design thinking; la realizzazione di laboratori di open innovation – design thinking.

Il Comitato Tecnico Scientifico del Centro di Eccellenza per l’Innovazione e la Creatività ha approvato, nella seduta del 18 luglio 2022, la succitata bozza di Accordo, proponendo come Responsabile il Prof. Gianluigi de Gennaro, nella qualità di Presidente del Centro stesso. Di seguito si trascrive integralmente la bozza di Accordo, coerente con i Regolamenti dell’Università di Bari.

ACCORDO DI COLLABORAZIONE**TRA*****l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro******E******il CIHEAM - Mediterranean Agronomic Institute of Bari******per il progetto di R&S “Rigenerazione sostenibile
dell’agricoltura nei territori colpiti da xylella fastidiosa”*****TRA**

***L’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (di seguito denominata “Università”) –
Centro di Eccellenza per l’Innovazione e la Creatività, con sede in Bari, Piazza Umberto I
n. 1, C.F. 80002170720, P. IVA 01086760723, rappresentata dal Rettore pro-tempore, prof.
Stefano Bronzini, nato a il,***

E

***Il Centro Internazionale di Alti Studi Agronomici Mediterranei/Istituto Agronomico
Mediterraneo di Bari - CIHEAM BARI (di seguito denominato “CIHEAM-Bari”), con sede in
via Ceglie, 9 – 70010 Valenzano (BA), C.F. n. 93047470724, rappresentato dal Direttore
pro tempore, Dott. Maurizio Raeli, nato a il,***

di seguito indicate anche come le Parti.

PREMESSO CHE

- *tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il CIHEAM Bari è stato sottoscritto, in data 3 aprile 2017, una convenzione quadro di collaborazione avente ad oggetto lo sviluppo di attività e programmi di comune interesse;*
- *le parti del presente accordo sono entrambi enti di ricerca pubblici, i cui interessi istituzionali sono in gran parte convergenti;*
- *è stato approvato dal MIPAAF il Progetto preliminare presentato dal Distretto di Qualità Agro-Alimentare Jonico-Salentino (DAJS) a seguito dell'Avviso n. 10.900 del 17/02/2020, a cui è succeduto – ai sensi dell'art. 10 dello stesso Avviso – la proposta definitiva "Rigenerazione sostenibile";*
- *del suddetto Progetto sono partner l'Università e CIHEAM-Bari;*
- *il CIHEAM Bari coordina il task 5.3 "Capitale Sociale" per attività di Open Innovation e per lo sviluppo di una Infrastruttura Sociale dell'Innovazione (WP 5 del Progetto "Rigenerazione sostenibile");*
- *l'Università si fa interprete - sulla base delle esperienze e competenze acquisite in questi anni – di azioni per la creazione di ecosistemi dell'innovazione funzionali al matching delle idee, al networking per la valorizzazione di servizi e prodotti innovativi, al trasferimento di conoscenza e all'open innovation;*
- *con D.R. n.26 del 05/01/2018 è stato costituito, nell'Università di Bari, il Centro di Eccellenza di Ateneo "Per l'Innovazione e la Creatività – Innovation&Creativity Center" avente come finalità la promozione della cultura della creatività, dell'imprenditorialità e dell'innovazione, la diffusione dei temi della valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano, il sostegno ai processi di trasferimento della conoscenza, il rafforzamento della strategia di Ateneo in materia di catena del valore e scambio di esperienza con il territorio, la risposta ai bisogni dei cittadini, delle istituzioni, delle imprese in un'ottica di sviluppo socio economico sostenibile dei territori;*
- *con D.R. n. 1599 del 10/05/2021 è stato costituito il Comitato Tecnico-Scientifico del Centro di Eccellenza di Ateneo "Per l'Innovazione e la Creatività" per il triennio accademico 2020-2023, nel quale è stato confermato Presidente il Prof. Gianluigi de Gennaro;*
- *il Centro gestisce il Contamination Lab, denominato 'BaLab', ossia un luogo in cui promuovere e sostenere processi di "contaminazione" delle conoscenze e dei saperi che impattino sulla cultura dell'imprenditorialità e dell'innovazione, favorendo la diffusione di nuovi modelli di apprendimento; esso è stato istituzionalizzato mediante seduta del Senato Accademico del 12/10/2017, al fine di favorire i processi di creazione di impresa e di sviluppo di idee innovative nell'ambito di un luogo aperto ed attrattivo in cui capitale umano possa incontrarsi, conoscersi, presentarsi per essere guidato ed accompagnato nella fase di incontro con i principali attori dell'innovazione;*
- *l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro da oltre due anni conduce il Progetto denominato 'ONE STOP SHOP for Engagement, Exchange, Enterprise', cofinanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico per il potenziamento degli Uffici di Trasferimento Tecnologico, avente tra gli obiettivi, l'incremento delle relazioni tra ricerca pubblica e mercato/industria, il matching di competenze ed esigenze di innovazione industriale, lo sviluppo della creatività e dell'imprenditorialità giovanile nell'ambito del Progetto, sta incrementando le attività di audit e scouting aziendale al fine di mappare i bisogni di innovazione dei territori, promuovendo la valorizzazione dei risultati della ricerca scientifica e le attività di open innovation;*

- *che il CIHEAM Bari ha intenzione di avvalersi del know-how e dell'esperienza del Centro di Eccellenza "Per l'Innovazione e la Creatività" per la realizzazione delle attività di cui trattasi.*

TANTO PREMESSO, LE PARTI COME SOPRA COSTITUITE E RAPPRESENTATE CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 Premesse

1. Le premesse che precedono costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 2 Oggetto

Con il presente atto, le Parti intendono operare congiuntamente, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 "Accordi tra Pubbliche Amministrazioni", per la realizzazione del WP5 "Innovazione e Sostenibilità dei Sistemi Alimentari", in particolare del task 5.3 "Capitale Sociale" per attività di Open Innovation e sviluppo di una Infrastruttura Sociale dell'Innovazione.

Art. 3 Ambiti di collaborazione

L'Università e il CIHEAM Bari provvedono in maniera coordinata e sulla base delle intese economiche, di cui agli articoli successivi, a collaborare per il matching delle idee, il networking per la valorizzazione di servizi e prodotti innovativi, il trasferimento di conoscenza e l'open innovation, e - in particolare - per l'espletamento delle seguenti attività:

- *creazione della open innovation community;*
- *addestramento degli innovation coach per laboratori di open innovation – design thinking;*
- *laboratori di open innovation – design thinking.*

Art. 4 Impegni delle parti

L'Università si impegna a:

- *fornire il know-how necessario alla progettazione e realizzazione delle attività ed a individuare, di concerto con il CIHEAM Bari, i docenti a garanzia della elevata qualità di quanto proposto;*
- *organizzazione di momenti di informazione e networking;*
- *mettere a fattor comune le relazioni strategiche e il networking ai fini di un efficace matching tra ricerca e impresa, ovvero per provare a rispondere ad esigenze di innovazione delle imprese con prodotti e servizi innovativi di spin-off e startup;*
- *fornire personale specializzato nelle attività di networking, trasferimento tecnologico e sviluppo di processi di innovazione;*
- *istituire ed attivare il Corso per gli innovation coach, previa verifica della conformità della proposta progettuale ai requisiti previsti dal Regolamento dei Corsi Universitari di Formazione Finalizzata, emanato con D.R. n. 296, e successive modifiche;*
- *ospitare una parte delle attività presso l'Aula BALAB "Guglielmo Minervini".*

Il CIHEAM Bari si impegna a:

- *erogare le risorse economiche necessarie alla realizzazione delle attività;*
- *assumere il ruolo di segreteria organizzativa fornendo supporto logistico per le attività da realizzare;*
- *supportare i partecipanti a vario titolo coinvolti;*
- *mettere a disposizione i docenti esterni all'Università e gli esperti a vario titolo coinvolti, senza alcun onere per l'Università.*

Art. 5 Responsabilità delle attività

I Responsabili designati dalle Parti per l'esecuzione e la gestione di tutti gli aspetti tecnico-operativi delle attività oggetto del presente Accordo (di seguito Responsabili) sono:

- per CIHEAM Bari, il Dott. Damiano Petruzzella, Responsabile del task 5.3 del Progetto "Rigenerazione sostenibile";
- per il Centro di Eccellenza per l'Innovazione e la creatività dell'Università di Bari, Prof. Gianluigi de Gennaro, Presidente.

Ai fini dell'espletamento delle attività di cui al presente atto, il Responsabile potrà avvalersi di specifiche competenze tecnico-amministrative presenti nell'Università e nel Centro.

I Responsabili dovranno consultarsi e confrontarsi costantemente per garantire il miglior svolgimento e coordinamento delle attività previste nel presente Accordo.

Art. 6 Oneri finanziari

La presente convenzione prevede lo svolgimento comune di attività in ambito istituzionale.

Considerato che:

i) l'oggetto del contributo è strettamente connesso con l'attività istituzionale di ricerca svolta dalle Parti;

ii) gli importi erogati hanno carattere di rimborso spese in quanto non si configurano come corrispettivo erogato a fronte di specifici servizi resi dal beneficiario esulando perciò dal rapporto sinallagmatico civilisticamente inteso;

iii) dal complessivo assetto degli interessi stabilito fra le parti del presente Accordo, non emerge – perché non sussiste fra le stesse – un'operazione di scambio beni-servizi dietro corrispettivo bensì un rimborso spese per l'attività di interesse comune svolta, che in quanto tale è da ritenersi fuori campo applicazione IVA, ai sensi degli art. n.1 e n.4 del DPR n.633/72 e s.m..

Le spese ammissibili a rimborso potranno essere quelle direttamente imputabili allo svolgimento delle attività del presente Accordo.

Il rimborso dei costi sostenuti in funzione della realizzazione delle attività oggetto dell'Accordo sarà pari al massimo complessivo di Euro 10.000,000 (diecimila).

L'erogazione da parte del CIHEAM avverrà in un'unica tranche, a fronte di presentazione di nota di debito da parte dell'Università.

Art. 7 Durata dell'Accordo

Le parti concordano che il presente Accordo avrà la durata di anni uno.

Art. 8 Assicurazione

Ciascuna parte è sollevata da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale dell'altra parte durante la permanenza presso la stessa, salvo i casi di dolo o di colpa grave. Ciascuna parte esonera e tiene indenne l'altra da ogni impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possano ad essa provenire, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività derivanti dalla presente convenzione ad opera del proprio personale dipendente.

Art. 9 Soluzione delle controversie

Le parti si impegnano a definire in via amichevole qualsiasi controversia che possa nascere dall'esecuzione della presente convenzione. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo le parti ricorreranno all'autorità giudiziaria competente.

Il Foro competente è quello di Bari.

Art. 10 Privacy

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate e acconsentono, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale, che "i dati personali", raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, siano trattati esclusivamente per le finalità della medesima, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e ogni ulteriore elaborazione manuale e automatizzata, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Art. 11 Norme di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione si applica la normativa vigente e, in particolare, le norme in materia di istruzione universitaria.

L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale da ciascuna parte sull'esemplare di propria pertinenza.

*Per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro
 Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro
 Prof. Stefano Bronzini*

.....
*Per il CIHEAM Bari
 Il Direttore
 Dott. Maurizio Raeli*

L'Ufficio scrivente rileva, che ai sensi dell'art. 5 "Responsabilità delle attività", è necessario individuare il Responsabile Scientifico per l'Università di Bari."

Si allontana, alle ore 13:27, il prof. Corriero.

Il Rettore ritiene accoglibile l'indicazione del prof. Gianluigi de Gennaro quale Responsabile, per questa Università, per l'esecuzione e la gestione degli aspetti tecnico-operativi delle attività oggetto dell'Accordo, come proposto dal Centro di Eccellenza di Ateneo per l'Innovazione e la Creatività, mentre, in generale, trova spiacevole rilevare come gli atti convenzionali vengano promossi da Centri di Ateneo senza il filtro amministrativo-gestionale di una struttura dipartimentale di riferimento, in disallineamento agli indirizzi statuari e regolamentari di questa Università (cfr. art. 33, comma 5 dello *Statuto* e art. 10 del *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*).

Nel dibattito a seguire emerge, pertanto, l'opportunità di integrare il testo convenzionale con il riferimento al Dipartimento di didattica e ricerca coinvolto nella progettualità che ne è oggetto e nel quale incardinarne amministrativamente la gestione, ai fini della rendicontazione delle attività, integrazione da rimettere alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione.

Al termine del dibattito, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G. *	x	
2.	LEONETTI F. *	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.		x
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.		x
14.	D'ANGELO M. *	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.		x
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C. *	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
 (*): In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- il CIHEAM - *Mediterranean Agronomic Institute of Bari*, nell'ambito degli accordi istituzionali in essere con l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ha invitato il Centro di Eccellenza di Ateneo per l'Innovazione e la Creatività a collaborare sulla progettualità "*Rigenerazione sostenibile dell'agricoltura nei territori colpiti da Xylella fastidiosa*", approvata dal MIPAAF e presentata dal Distretto di Qualità Agro-Alimentare Jonico-Salentino (DAIS), in partenariato con altri Enti, tra i quali l'Ateneo barese ed il CIHEAM stesso, nell'ambito del *task* 5.3 "Capitale sociale" per l'attività di *Open Innovation* e per lo sviluppo di una Infrastruttura Sociale dell'Innovazione, attraverso la stipula di un apposito Accordo di collaborazione;
- il Centro di Eccellenza di Ateneo per l'Innovazione e la Creatività, costituito con D.R. n. 26 del 05.01.2018, ha la finalità di promuovere la cultura della creatività, dell'imprenditorialità e dell'innovazione, della diffusione dei temi della valorizzazione

dei risultati della ricerca e del capitale umano, il sostegno ai processi di trasferimento della conoscenza, il rafforzamento della strategia di Ateneo in materia di catena del valore e scambio di esperienza con il territorio, la risposta ai bisogni dei cittadini, delle Istituzioni, delle imprese in un'ottica di sviluppo socio-economico sostenibile dei territori;

VISTO il testo dell'Accordo di collaborazione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il CIHEAM - *Mediterranean Agronomic Institute of Bari* per il progetto di R&S "*Rigenerazione sostenibile dell'agricoltura nei territori colpiti da Xilella fastidiosa*", approvato dal Centro *de quo*, nella riunione del 18.07.2022;

VISTO in particolare, l'art. 5 del testo convenzionale, che riporta il nominativo del prof. Gianluigi de Gennaro quale Responsabile, per questa Università, per l'esecuzione e la gestione degli aspetti tecnico-operativi delle attività oggetto dell'Accordo, come proposto dal suddetto Centro;

SENTITO il dibattito;

CONDIVISA l'opportunità di integrare il testo convenzionale con il riferimento al Dipartimento di didattica e ricerca coinvolto nella progettualità che ne è oggetto e nel quale incardinarne amministrativamente la gestione, da rimettere alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione;

RICHIAMATO l'art. 39 "*Contratti e Convenzioni*" dello *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

RICHIAMATO l'art. 57 "*Capacità negoziale – Norme generali*" e seg. del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in ordine alla Convenzione attuativa da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il CIHEAM - *Mediterranean Agronomic Institute of Bari* per il progetto di R&S "*Rigenerazione sostenibile dell'agricoltura nei territori colpiti da Xilella fastidiosa*", previa integrazione del testo convenzionale - da rimettere alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione -, con il riferimento al

Dipartimento di didattica e ricerca coinvolto nella progettualità che ne è oggetto e nel quale incardinarne amministrativamente la gestione;

- di approvare l'indicazione del prof. Gianluigi de Gennaro quale Responsabile, per questa Università, per l'esecuzione e la gestione degli aspetti tecnico-operativi delle attività oggetto dell'Accordo.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE DI BASE, NEUROSCIENZE E ORGANI DI SENSO) E LIEBER INSTITUTE INC., AFFILIATO ALLA JOHNS HOPKINS UNIVERSITY IN BALTIMORE (MD) USA: RINNOVO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio informa che, con nota del 20.07.2022, il Prof. Alessandro Bertolino, Direttore del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso, ha formulato richiesta di rinnovo con modifiche dell'Accordo di Collaborazione, di durata quinquennale, stipulato il 09/09/2017 ed in scadenza il 09/09/2022, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso) ed il Lieber Institute Inc., affiliato alla Johns Hopkins University in Baltimore (MD) USA.

Lo schema del citato Accordo da rinnovare, che verrà stipulato in lingua inglese ed in lingua italiana, viene qui di seguito riportato, con le modifiche evidenziate in grassetto:

AMENDED AND RESTATED

SCIENTIFIC COLLABORATION AGREEMENT (“Agreement”)

Aldo Moro University of Bari (hereinafter called “Bari” or “University of Bari”) Department of Basic Medical Sciences, Neuroscience, and Sense Organs Piazza Umberto I, Bari, Italy. Tax code n. 80002170720

Legally represented by Rector Prof. Stefano Bronzini born in on and domiciled at the University address for his term

AND

The Lieber Institute Inc. (d/b/a: Lieber Institute for Brain Development), an affiliate of the Johns Hopkins University (hereinafter called “Institute”, “LIBD” or “Lieber”) – Rangos Building, Johns Hopkins University Medical Campus, 855 North Wolfe Street, Baltimore MD 21205, USA legally represented by Prof. Daniel R. Weinberger, MD, as Chief Executive Officer of the Institute.

INTRODUCTION

- **The Institutions wish to continue their long-standing research collaboration;**
- Based on previous joint research activities, the above mentioned Institutions consider it fitting to continue a formal collaborative agreement in which the study and research activities carried out in their laboratories can be coordinated to optimize the use all qualified resources and instruments to pursue common research goals;
- Said common research goals have so far been pursued also through a number of joint grant applications funded by several public and private entities, such as National Institute of Health, European Research Council, Brain & Behavior Foundation, Marie Skłodowska-Curie Actions, **under the leadership of Professors Alessandro Bertolino**, and Daniel Weinberger;

- These grant applications aimed to investigate genes involved in schizophrenia risk through the association of transcriptomic and genomic information using the dataset available at the Lieber Institute for Brain Development; the knowledge gained from such investigations will then be translated into neuroimaging and clinical phenotypes;
- **Prof. Bertolino** already maintains a fruitful scientific collaboration with the Lieber Institute for Brain Development, as documented by several international peer-reviewed publication in high quality journals.

THE PARTIES HEREBY AGREE as follows:

Article 1

The introduction is an integral and essential part of this Agreement.

Article 2

By means of the present cooperation Agreement the Institutions intend to launch a lasting scientific collaboration in the research fields mentioned in the introduction, namely in psychiatric neuroscience and **behavioral genomics**.

In detail, it is agreed that each Institution will scientifically collaborate in an integrated and coordinated fashion and with contributions consistent with their current or anticipated resources (including staff, technology, results and instrumentation) to the clinical research that will consist of:

- Analysis of clinical, genetic, neuropsychological, brain activity and metabolism data from large samples of normal subjects, patients with schizophrenia and their relatives, and patients affected by Bipolar Disorder or Major Depression and their family members, and individuals at risk mental state, especially related with psychosis;
- **Validation** of human results in in vitro genetic studies. Save the possibility of obtaining external funding to finance the research activities described which will be actively pursued by both Parties, the money required for the collaboration will be drawn from the research allowances available **i) to the Lieber Institute for Brain Development, and ii) via grants awarded to the University of Bari**. Funding eventually exchanged between parties can be returned to the party which offered the money, especially in case any changes occur in terms of external funding availability, provided that both parties agree in writing.

Article 3

The research collaboration will be based on mutual equality and mutual benefits and can be developed by:

- Reciprocal training and research exchange programs for staff members from each Institution;
- Exchange of publications, information, and data on the specific areas included in the present Agreement and any other topic considered to be useful;
- Exchange of scientific and **biological materials**;
- Exchange of all useful information – even through publications – about the facilities and organization of the Institutions, aimed at improving mutual knowledge;

Article 4

For visiting faculty, the home Institution is responsible for insurance coverage, and the hosting institution is formally exempt from any responsibility for any criminal, civil, medical or financial problems that occur during the member's stay at the hosting institution.

In order to guarantee the safety and health of staff members and in compliance with the Law, the Institutions agree that when personnel from either Institution is hosted for collaborative activities, the employer of the hosting Institution will provide the hosted staff member with all the general and specific measures for the safeguard and health of workers on the basis of the results of the risk evaluation provided for by the Law and solely for the

activities carried out on their facilities. Such measures will include sanitary surveillance related to specific, ascertained risks, as well as any other provision the law requires as part of an employer's duty to ensure safety and health at work.

The staff member must comply with all the hosting Institution's policies and procedures to prevent work-place accidents and safeguard the health and safety of all staff members.

Where international exchanges are involved, the host Institution guarantees as part of this Agreement that exchange staff will receive help and assistance in the host country, in order to carry out the agreed activities and in accordance with the latter's own national laws and regulations.

The hosting Institution must provide a suitable insurance policy to provide for accidents or illness not covered by international insurance agreements. To this end, two months prior to the intended commencement date of exchange, each Institution is required to make contact with each other, for the purposes of exchange of all information required for the smooth performance of the research project, and keeping all relevant administrative departments informed of the relative progress.

Each of the Institutions will respect the confidentiality of all data, documents and material disclosed or supplied by the other Institution within what is established with this Agreement.

Each of the Institutions will not disseminate or allow disclosure of confidential information pertaining to the other Institution, nor will permit disclosure of such information to third parties, nor will use confidential information pertaining to the other Institution for any purpose other than those covered by this Agreement.

The duties of confidentiality and non-utilization of information as described in the previous paragraph do not include confidential information:

- a) already known to the receiving Institution before it was received from the other Institution, for which there is indisputable documentation;
- b) already in the public domain or that becomes public not because of the receiving Institution;
- c) obtained from a third party who is free to disclose the same information, and which was not obtained under any duty of confidentiality by this third party;
- d) not covered by a duty of confidentiality, as set out in writing by the disclosing Institution;
- e) that the receiving Institution has put together independently, without having had knowledge of or access to confidential information relating to the disclosing Institution.

The receiving Institution agrees only to disclose any confidential information about the disclosing Institution: 1) to those people or Institutions who have a legal or practical right to it, or 2) if the receiving Institution is bound to disclose, by law or court or government order. These other people or Institutions include the members of the Ethics Committee, the medical and nursing staff or personnel involved in the research project, who have been informed about the duty of confidentiality and non-utilization as set down herein and only for the purposes as set out above.

Each of the Institutions also undertakes to safeguard identifiable medical data available as part of the research activities covered by this Agreement and guarantees to protect personal data conserved in archiving systems (these are data that can be identified on the basis of names or other means of identification). This right to confidentiality includes the rights of individuals to decide which personal data may be archived (hard copy or computerized files) how they are used or accessed.

Each of the Institutions also undertakes to respect all international ethical principles regarding protection of the rights and of well-being of those individuals taking part in research activities.

Unless scientific or ethical reasons exist to the contrary, the data will include research involving human subjects of any age and will not exclude children, that is to say people under the age of 21, women or members of ethnic groups and sub-groups.

No data from research projects undertaken without the prior approval of the local Ethics Committee will be used or exchanged, and until and unless all subjects involved have signed consent forms clearly detailing the advantages and risks of the procedures they will be undergoing.

The Institutions undertake to properly monitor all data collected in order to safeguard the privacy of the participants. The level of monitoring should be commensurate with the risks, nature and complexity of the study.

Should the collaboration necessitate the international transfer of agents, molecules, live cells, DNA fragments or other materials, the relevant current legislation must be respected and, where necessary, the representatives of the sending and receiving Institutions must contact their respective administrative offices to ensure that suitable transfer systems are in place.

Article 5

Inventorship of any discoveries, technology, software, data, methods, formulae, techniques and processes, technical information, materials, tangible property, know-how or the like (“Inventions”) that may arise from the activities covered by this Agreement shall be determined according to United States Patent law. Ownership of any Inventions that may arise from the activities covered by this Agreement shall be determined according to the inventorship of such Inventions under United States Patent law.

All Inventions solely invented by either Bari, and/or Bari’s employees, including, but not limited to any University of Bari: Visiting Scientist, student, or other such affiliate (collectively, “Bari Affiliates”), shall be solely owned by the University of Bari. All Inventions solely invented by either LIBD, and/or Lieber’s employees, students or other such affiliates (collectively, “LIBD Affiliates”), shall be solely owned by LIBD. The parties shall cooperate to ensure that results and research inventions jointly invented by the Institutions or Institution employees, during the activities covered by this Agreement, will be jointly owned. Each party shall promptly provide the other with a complete written disclosure of any potential Invention developed by their Affiliates in the performance of activities under this Agreement. LIBD and Bari shall jointly review and discuss the Invention(s). LIBD shall make all determinations regarding patent filing and prosecution of the relevant patent applications, including choice of counsel. The costs of preparing, filing, prosecuting and maintaining any patent applications associated with a joint Invention(s) resulting from this Agreement shall be carried out pursuant to the terms of a mutually agreed upon inter-institutional agreement to be entered into between the parties. If one Institution decides not to pursue patent protection for an Invention, the other Institution, at its option, may pursue patent protection for the Invention independently at its own cost. In this case, the Institution declining to pursue patent protection hereby assigns its entire right in the Invention to the other Institution and will cooperate as reasonably necessary to perfect the ownership and patent rights.

Each party understands and acknowledges that the other party has developed intellectual property in performing work and analysis of the type to be provided under this Agreement, which has been acquired independently prior to entering into this Agreement (the “Background Intellectual Property” of each party). Each party shall retain all rights to its Background Intellectual Property. Nothing in this Agreement shall confer any right on either party to acquire by assignment or license, exclusive ownership or use of the Background Intellectual Property of the other party.

A party wishing to publish or present information or data resulting from the research conducted under this Agreement shall furnish the other party with a copy of any proposed publication or presentation for review and comment at least thirty (30) days in advance of submission. The reviewing party may request the publishing or presenting party to delay submission for up to an additional sixty (60) days in order to allow the parties to delete any Confidential Information of the reviewing party and/or protect the potential patentability of any Inventions described therein. All publications must refer explicitly to the authors of these results and to their respective parent institutions.

Article 6

By signing the following Agreement, the Institutions stipulate:

The Institutions hereby appoint their respective contact persons as follows:

University – Prof. Alessandro Bertolino

Lieber Institute - Prof. Daniel R. Weinberger, MD

The Principal Investigators may request the assistance of collaborators with specific skills in the scientific fields involved. As concerns further details not covered by the present Agreement, the parties may undertake more specific agreements within the scientific aims here presented.

In the event of one of the contact persons has to be replaced, the other Institutions must be informed as soon as possible.

Article 7

This Agreement will become effective on September 10, 2022 and will be valid for 5 (five) years, with a possibility of renewal.

The Institutions can, at any time, unilaterally withdraw from this Agreement, after giving notice in writing to the other side, which has to be sent by registered mail and allowing at least 2 (two) months' notice before the termination becomes official.

Article 8

In the event of any dispute, claim, question, or disagreement arising from or relating to this Agreement or the breach thereof (a "Dispute"), both Institutions shall use their best efforts to settle such Dispute. To this effect, they shall consult and negotiate with each other in good faith and, recognizing their mutual interests, attempt to reach a just and equitable solution satisfactory to both parties. **If they do not reach such solution within a period of thirty (30) days from notification of a Dispute, then, upon notice by either party to the other, either party may pursue any legal relief to which it is entitled. Neither party waives its right to a jury trial.**

Article 9

This Agreement, written in Italian and in English, must only be registered if actually used, as per Paragraphs 5, 6, 39 and 40 of Presidential Decree No. 131 of 26/04/1986.

Stamp duty to be paid by the University of Bari.

MODIFICATO E RIFORMULATO

ACCORDO DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA ("Accordo")

Università degli Studi di Bari Aldo Moro (di seguito "Bari" o "Università di Bari")
Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso Piazza Umberto I, Bari, Italia. Codice fiscale n. 80002170720

Legalmente rappresentato dal Rettore Prof. Stefano Bronzini nato a, il e domiciliato all'indirizzo dell'Università per la durata del suo mandato.

E

Il Lieber Institute Inc. (d/b/a: Lieber Institute for Brain Development), affiliato alla Johns Hopkins University (di seguito denominato "Istituto", "LIBD" o "Lieber") - Rangos Building, Johns Hopkins University Medical Campus, 855 North Wolfe Street, Baltimora MD

21205, USA legalmente rappresentato dal Prof. Daniel R. Weinberger, MD, in qualità di Chief Executive Officer dell'Istituto.

INTRODUZIONE

- **Le istituzioni desiderano continuare la loro lunga collaborazione di ricerca;**
- Sulla base di precedenti attività di ricerca congiunte, le suddette Istituzioni ritengono opportuno proseguire un accordo formale di collaborazione in cui coordinare le attività di studio e ricerca svolte nei propri laboratori per ottimizzare l'utilizzo di tutte le risorse e gli strumenti qualificati per perseguire obiettivi di ricerca comuni;
- Questi obiettivi comuni di ricerca sono stati finora perseguiti anche attraverso una serie di richieste di sovvenzioni congiunte finanziate da diversi enti pubblici e privati, come il National Institute of Health, l'European Research Council, la Brain & Behavior Foundation, le Marie Skłodowska-Curie Actions, **sotto la guida dei professori Alessandro Bertolino** e Daniel Weinberger;
- Queste domande di sovvenzione mirano a studiare i geni coinvolti nel rischio di schizofrenia attraverso l'associazione di informazioni trascrittomiche e genomiche utilizzando il set di dati disponibili presso il Lieber Institute for Brain Development; le conoscenze acquisite da queste indagini saranno poi tradotte in fenotipi di neuroimmagine e clinici;
- Il Prof. Bertolino intrattiene già una proficua collaborazione scientifica con il Lieber Institute for Brain Development, documentata da diverse pubblicazioni internazionali peer-reviewed su riviste di alta qualità.

LE PARTI CONVENGONO quanto segue:

Articolo 1

L'introduzione è parte integrante ed essenziale del presente Contratto.

Articolo 2

Con il presente accordo di cooperazione, le istituzioni intendono avviare una collaborazione scientifica duratura nei settori di ricerca citati nell'introduzione, ossia le neuroscienze psichiatriche e la **genomica comportamentale**.

In dettaglio, si concorda che ciascuna Istituzione collaborerà scientificamente in modo integrato e coordinato e con contributi coerenti con le proprie risorse attuali o previste (inclusi personale, tecnologia, risultati e strumentazione) alla ricerca clinica che consisterà in:

- Analisi dei dati clinici, genetici, neuropsicologici, dell'attività cerebrale e del metabolismo di ampi campioni di soggetti normali, di pazienti affetti da schizofrenia e dei loro familiari, di pazienti affetti da Disturbo Bipolare o Depressione Maggiore e dei loro familiari, e di individui a rischio mentale, in particolare legati alla psicosi;
- **Convalida** dei risultati umani in studi genetici in vitro. Fatta salva la possibilità di ottenere finanziamenti esterni per finanziare le attività di ricerca descritte, che sarà attivamente perseguita da entrambe le parti, il denaro necessario per la collaborazione sarà attinto dagli assegni di ricerca disponibili **i) all'Istituto Lieber per lo Sviluppo del Cervello, e ii) attraverso borse di studio assegnate all'Università di Bari**. I fondi eventualmente scambiati tra le parti possono essere restituiti alla parte che li ha offerti, soprattutto nel caso in cui si verificano cambiamenti in termini di disponibilità di fondi esterni, a condizione che entrambe le parti siano d'accordo per iscritto.

Articolo 3

La collaborazione di ricerca si baserà sull'uguaglianza e sui vantaggi reciproci e potrà essere sviluppata da:

- Programmi di formazione e scambio di ricerca reciproci per i membri del personale di ciascuna istituzione;

- Scambio di pubblicazioni, informazioni e dati sulle aree specifiche incluse nel presente Accordo e su qualsiasi altro argomento ritenuto utile;
- Scambio di materiale scientifico **e biologico**;
- Scambio di tutte le informazioni utili - anche attraverso pubblicazioni - sulle strutture e sull'organizzazione delle Istituzioni, finalizzato a migliorare la conoscenza reciproca;

Articolo 4

Per i docenti in visita, l'istituzione di provenienza è responsabile della copertura assicurativa e l'istituzione ospitante è formalmente esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali problemi penali, civili, medici o finanziari che si verificano durante il soggiorno del membro presso l'istituzione ospitante.

Al fine di garantire la sicurezza e la salute dei membri del personale e in conformità con la Legge, le Istituzioni concordano che quando il personale di una delle due Istituzioni è ospitato per attività di collaborazione, il datore di lavoro dell'Istituzione ospitante fornirà al membro del personale ospitato tutte le misure generali e specifiche per la salvaguardia e la salute dei lavoratori sulla base dei risultati della valutazione dei rischi prevista dalla Legge e unicamente per le attività svolte nelle proprie strutture. Tali misure comprenderanno la sorveglianza sanitaria relativa ai rischi specifici accertati, nonché ogni altra disposizione prevista dalla legge nell'ambito dei doveri del datore di lavoro in materia di sicurezza e salute sul lavoro.

Il membro del personale deve rispettare tutte le politiche e le procedure dell'istituzione ospitante per prevenire gli incidenti sul posto di lavoro e salvaguardare la salute e la sicurezza di tutti i membri del personale.

Nel caso di scambi internazionali, l'istituzione ospitante garantisce, nell'ambito del presente accordo, che il personale di scambio riceverà aiuto e assistenza nel paese ospitante, al fine di svolgere le attività concordate e in conformità con le leggi e i regolamenti nazionali di quest'ultimo.

L'Istituto ospitante deve provvedere a stipulare un'adeguata polizza assicurativa per gli infortuni o le malattie non coperti da accordi assicurativi internazionali. A tal fine, due mesi prima della data prevista per l'inizio dello scambio, ciascuna Istituzione è tenuta a prendere contatto con l'altra, al fine di scambiare tutte le informazioni necessarie al buon svolgimento del progetto di ricerca e di tenere informati tutti gli uffici amministrativi competenti sui relativi progressi.

Ciascuna delle Istituzioni rispetterà la riservatezza di tutti i dati, documenti e materiali divulgati o forniti dall'altra Istituzione nell'ambito di quanto stabilito dal presente Accordo.

Ciascuna delle Istituzioni non diffonderà o consentirà la divulgazione di informazioni riservate relative all'altra Istituzione, né permetterà la divulgazione di tali informazioni a terzi, né utilizzerà informazioni riservate relative all'altra Istituzione per scopi diversi da quelli previsti dal presente Accordo.

I doveri di riservatezza e di non utilizzo delle informazioni descritti nel paragrafo precedente non comprendono le informazioni riservate:

- a) già noto all'Istituzione ricevente prima di essere ricevuto dall'altra Istituzione, per il quale esiste una documentazione inconfutabile;
- b) già di dominio pubblico o che diventa pubblico non a causa dell'Istituzione ricevente;
- c) ottenute da un terzo che è libero di divulgare le stesse informazioni, e che non sono state ottenute da questo terzo sotto alcun obbligo di riservatezza;
- d) non coperti da un obbligo di riservatezza, come stabilito per iscritto dall'Istituzione divulgatrice;
- e) che l'Istituzione ricevente ha elaborato autonomamente, senza essere a conoscenza o avere accesso a informazioni riservate relative all'Istituzione divulgatrice.

L'Istituzione ricevente si impegna a divulgare qualsiasi informazione confidenziale sull'Istituzione divulgante solo: 1) alle persone o alle istituzioni che ne hanno il diritto legale o pratico, oppure 2) se l'istituzione ricevente è tenuta a divulgarle per legge o per ordine del tribunale o del governo. Queste altre persone o istituzioni includono i membri del Comitato etico, il personale medico e infermieristico o il personale coinvolto nel progetto di ricerca, che sono stati informati dell'obbligo di riservatezza e di non utilizzo come stabilito nel presente documento e solo per gli scopi sopra indicati.

Ciascuna delle Istituzioni si impegna inoltre a salvaguardare i dati medici identificabili disponibili nell'ambito delle attività di ricerca oggetto del presente Accordo e garantisce la protezione dei dati personali conservati nei sistemi di archiviazione (si tratta di dati che possono essere identificati sulla base di nomi o altri mezzi di identificazione). Il diritto alla riservatezza comprende il diritto delle persone di decidere quali dati personali possono essere archiviati (file cartacei o informatici) e come utilizzarli o accedervi.

Ciascuna delle Istituzioni si impegna inoltre a rispettare tutti i principi etici internazionali in materia di tutela dei diritti e del benessere delle persone che partecipano alle attività di ricerca.

A meno che non esistano motivi scientifici o etici contrari, i dati includeranno ricerche che coinvolgono soggetti umani di qualsiasi età e non escluderanno i bambini, cioè persone di età inferiore ai 21 anni, le donne o i membri di gruppi e sottogruppi etnici.

Non verranno utilizzati o scambiati dati provenienti da progetti di ricerca intrapresi senza la preventiva approvazione del Comitato etico locale e fino a quando tutti i soggetti coinvolti non avranno firmato un modulo di consenso che illustri chiaramente i vantaggi e i rischi delle procedure a cui saranno sottoposti.

Le istituzioni si impegnano a monitorare adeguatamente tutti i dati raccolti al fine di salvaguardare la privacy dei partecipanti. Il livello di monitoraggio deve essere commisurato ai rischi, alla natura e alla complessità dello studio.

Nel caso in cui la collaborazione richieda il trasferimento internazionale di agenti, molecole, cellule vive, frammenti di DNA o altri materiali, è necessario rispettare la legislazione vigente in materia e, se necessario, i rappresentanti delle istituzioni mittenti e riceventi devono contattare i rispettivi uffici amministrativi per assicurarsi che siano in atto sistemi di trasferimento adeguati.

Articolo 5

La titolarità di qualsiasi scoperta, tecnologia, software, dati, metodi, formule, tecniche e processi, informazioni tecniche, materiali, proprietà tangibile, know-how o simili ("Invenzioni") che possano derivare dalle attività oggetto del presente Accordo sarà determinata in base alla legge sui brevetti degli Stati Uniti. La proprietà di qualsiasi Invenzione che possa derivare dalle attività oggetto del presente Accordo sarà determinata in base all'inventario di tali Invenzioni ai sensi della legge sui brevetti degli Stati Uniti.

Tutte le invenzioni inventate esclusivamente da Bari, e/o dai dipendenti di Bari, compresi, ma non solo, gli scienziati ospiti dell'Università di Bari, gli studenti o altri affiliati (collettivamente, "Affiliati di Bari"), saranno di proprietà esclusiva dell'Università di Bari. Tutte le invenzioni inventate esclusivamente dalla LIBD, e/o dai dipendenti, studenti o altri affiliati di Lieber (collettivamente, "Affiliati LIBD"), saranno di proprietà esclusiva della LIBD. Le parti collaboreranno per garantire che i risultati e le invenzioni di ricerca inventate congiuntamente dalle Istituzioni o dai dipendenti dell'Istituzione, durante le attività coperte dal presente Accordo, siano di proprietà comune. Ciascuna parte fornirà tempestivamente all'altra una comunicazione scritta completa di qualsiasi potenziale invenzione sviluppata dalle proprie Affiliate nello svolgimento delle attività previste dal presente Accordo. LIBD e Bari esamineranno e discuteranno congiuntamente la/e Invenzione/i. LIBD

prenderà tutte le decisioni relative al deposito e alla prosecuzione delle domande di brevetto pertinenti, compresa la scelta del consulente legale. I costi di preparazione, deposito, prosecuzione e mantenimento di qualsiasi domanda di brevetto associata a una o più invenzioni congiunte risultanti dal presente Accordo saranno sostenuti in base ai termini di un accordo interistituzionale concordato tra le parti. Se un'Istituzione decide di non perseguire la tutela brevettuale per un'Invenzione, l'altra Istituzione, a sua scelta, può perseguire la tutela brevettuale per l'Invenzione in modo indipendente e a proprie spese. In questo caso, l'Istituzione che rifiuta di perseguire la tutela brevettuale cede all'altra Istituzione tutti i suoi diritti sull'Invenzione e collaborerà come ragionevolmente necessario per perfezionare i diritti di proprietà e di brevetto.

Ciascuna parte comprende e riconosce che l'altra parte ha sviluppato una proprietà intellettuale nell'esecuzione di lavori e analisi del tipo da fornire ai sensi del presente Contratto, che è stata acquisita in modo indipendente prima della stipula del presente Contratto (la "Proprietà intellettuale di base" di ciascuna parte). Ciascuna parte manterrà tutti i diritti sulla propria Proprietà Intellettuale di base. Nessuna disposizione del presente Accordo conferisce a una delle parti il diritto di acquisire, mediante cessione o licenza, la proprietà o l'uso esclusivo della Proprietà Intellettuale di Base dell'altra parte.

Una parte che intenda pubblicare o presentare informazioni o dati risultanti dalle ricerche condotte nell'ambito del presente Accordo dovrà fornire all'altra parte una copia di qualsiasi pubblicazione o presentazione proposta per la revisione e i commenti almeno trenta (30) giorni prima della presentazione. La parte che effettua la revisione può chiedere alla parte che pubblica o presenta la pubblicazione di ritardare la presentazione fino a un massimo di altri sessanta (60) giorni per consentire alle parti di eliminare eventuali informazioni riservate della parte che effettua la revisione e/o di proteggere la potenziale brevettabilità di eventuali invenzioni ivi descritte. Tutte le pubblicazioni devono fare esplicito riferimento agli autori di questi risultati e alle rispettive istituzioni di appartenenza.

Articolo 6

Con la sottoscrizione del seguente Accordo, le Istituzioni stipulano:

Le istituzioni nominano i rispettivi referenti come segue:

Università - Prof. Alessandro Bertolino

Istituto Lieber - Prof. Daniel R. Weinberger, MD

I Principal Investigator potranno richiedere l'assistenza di collaboratori con competenze specifiche nei settori scientifici coinvolti. Per quanto riguarda ulteriori dettagli non coperti dal presente Accordo, le parti possono intraprendere accordi più specifici nell'ambito degli obiettivi scientifici qui presentati.

Nel caso in cui una delle persone di contatto debba essere sostituita, le altre istituzioni devono essere informate il prima possibile.

Articolo 7

Il presente Accordo entrerà in vigore il 10 settembre 2022 e sarà valido per 5 (cinque) anni, con possibilità di rinnovo.

Le Istituzioni possono, in qualsiasi momento, recedere unilateralmente dal presente Accordo, previa comunicazione scritta all'altra parte, da inviare per raccomandata e con un preavviso di almeno 2 (due) mesi prima che il recesso diventi ufficiale.

Articolo 8

In caso di controversie, reclami, questioni o disaccordi derivanti da o relativi al presente Accordo o alla sua violazione (una "Controversia"), entrambe le Istituzioni faranno del loro meglio per risolvere tale Controversia. A tal fine, si consulteranno e negozieranno reciprocamente in buona fede e, riconoscendo i reciproci interessi, cercheranno di

raggiungere una soluzione giusta ed equa soddisfacente per entrambe le parti. **Se non raggiungono tale soluzione entro un periodo di trenta (30) giorni dalla notifica di una Controversia, allora, su notifica di una delle parti all'altra, ciascuna di esse può ricorrere a qualsiasi rimedio legale a cui ha diritto. Nessuna delle parti rinuncia al diritto a un processo con giuria.**

Articolo 9

Il presente Accordo, redatto in italiano e in inglese, deve essere registrato solo in caso di effettivo utilizzo, ai sensi dei commi 5, 6, 39 e 40 del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986.

Imposta di bollo a carico dell'Università di Bari.

L'Ufficio fa presente che il rinnovo dell'Accordo soprariportato, inquadrabile nella disciplina di cui all'art. 60 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, è stato approvato, nella stesura soprariportata, con D.D. n. 94 del 19.07.2022 del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso che si riporta qui di seguito:

“DECRETO DEL DIRETTORE N. 94 DEL 19 LUGLIO 2022

Il Direttore del Dipartimento

VISTO	lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari emanato con D.R. n. 3177 del 30.09.2021, rettificato con D.R. 3235 del 4.10.2021, in vigore dal 30.10.2021;
VISTO	il vigente Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità emanato con D.R. n. 3477 del 21.10.2021;
VISTO	l'accordo di collaborazione sottoscritto in data 09.09.2017 tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Lieber Institute Inc. (d/b/a: Lieber Institute for Brain Development), an affiliate of the Johns Hopkins University, la cui durata è determinata, ai sensi dell'art. 7, in anni 5 (cinque);
CONSIDERATO	che è volontà delle Parti procedere al rinnovo e alla modifica dell'accordo di collaborazione sottoscritto il 09.09.2017;
VISTO	lo schema dell' <i>Amended and restated scientific collaboration agreement</i> (“ <i>Agreement</i> ”);
CONSIDERATO	che la prossima seduta del Consiglio di Dipartimento è calendarizzata per il prossimo 14 settembre 2022 e che non vi è possibilità di convocarne un'altra;
VISTO	il calendario delle prossime sedute del Senato Accademico di questa Università;
CONSIDERATA	l'urgenza di procedere

DECRETA

Per le motivazioni esplicitate in premessa che qui si intendano integralmente riportate e trascritte:

1. di approvare lo schema dell'*Amended and restated scientific collaboration agreement* (“*Agreement*”) e, dunque, di esprimere parere favorevole, per quanto di propria competenza, alla sottoscrizione dell'accordo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Lieber Institute Inc. (d/b/a: Lieber Institute for Brain Development), an affiliate of the Johns Hopkins University;
2. di nominare il prof. Alessandro Bertolino quale referente, nonché responsabile scientifico, del medesimo accordo per il Dipartimento di SMBNOS.
3. trasmettere il presente decreto, nonché la documentazione necessaria, ai competenti Uffici della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione

Sezione Convenzioni e Partecipate – U.O. Convenzioni per la ricerca, la terza missione, la didattica e servizi agli studenti, per la stipula dell'accordo *de quo*;

4. il presente decreto sarà portato a ratifica del Consiglio di Dipartimento nella prima seduta utile.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G. *	x	
2.	LEONETTI F. *	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.		x
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.		x
14.	D'ANGELO M. *	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.		x
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C. *	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*): In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO l'Accordo di collaborazione, sottoscritto in data 09.09.2017, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso) e il Lieber Institute Inc., affiliato alla John Hopkins University in Baltimore (MD) USA, di durata quinquennale;

VISTO il D.D. n. 94 del 19.07.2022 del Direttore del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso - trasmesso con nota prot. n. 1752 del 20.07.2022 -, di approvazione del rinnovo con modifiche dell'Accordo di collaborazione *de quo*, in scadenza il 09.09.2022;

VISTO lo schema dell'Accordo di collaborazione a stipularsi per il rinnovo, in lingua inglese e italiana, di durata quinquennale;

VISTO in particolare l'art. 6 dell'Accordo in parola, che riporta il nominativo del prof. Alessandro Bertolino quale referente, per questa Università, come nominato con il suddetto Decreto Direttoriale;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti;

RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

RICHIAMATO l'art. 60 "*Competenze del Senato Accademico*" del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*,

DELIBERA

- di approvare il rinnovo con modifiche dell'Accordo di collaborazione, sottoscritto in data 09.09.2017 e in scadenza il 09.09.2022, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso) e il Lieber Institute Inc., affiliato alla Johns Hopkins University in Baltimore (MD) USA, in lingua inglese e italiana, della durata di cinque anni, nelle formulazioni riportate in narrativa;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E SOCIETÀ ITALIAN BLUE GROWTH S.R.L.**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli studenti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio informa che con nota e-mail del 05.05.2022 la sig.ra Cristiana Pagni, in qualità di Presidente della Società Italian Blue Growth srl, ha trasmesso lo schema del Protocollo d'Intesa da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Società Italian Blue Growth srl finalizzato alla collaborazione SEAFUTURE.

Il Protocollo d'Intesa di cui si chiede l'approvazione dello schema nonché della stipula, viene qui di seguito riportato:

**PROTOCOLLO D'INTESA
TRA**

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede e domicilio fiscale in Bari, Piazza Umberto I, 1, 70121 Bari, C.F.: 80002170720, rappresentato dal Magnifico Rettore Prof. Stefano Bronzini, in qualità di legale rappresentante (di seguito denominato "Università")

E

La società Italian Blue Growth srl, con sede legale in La Spezia, via delle Pianazze n° 74 - 19136, P.IVA IT01469820110, rappresentata dal suo Presidente Sig.ra Cristiana Pagni, in qualità di Legale Rappresentante (di seguito denominata IBG)

PREMESSO CHE

- ✓ l'Università, tra le più grandi del Mezzogiorno, e con una grande tradizione in campo giuridico, economico e tecnico-scientifico, è tra gli interlocutori più qualificati per lo sviluppo e la valorizzazione dell'Economia Blue in Italia;
- ✓ l'Università ha tra i suoi fini statutari il progresso culturale, la ricerca, la formazione superiore negli ambiti tematici dei rispettivi Dipartimenti;
- ✓ l'Università favorisce la cooperazione con le altre Organizzazioni, Enti di ricerca e Organizzazioni pubbliche e private, nazionali ed internazionali, finalizzata al perseguimento dell'eccellenza accademica, didattica e organizzativa;
- ✓ nel settore della Blue Economy, l'Università persegue un programma di sviluppo delle competenze, trasversale ai Dipartimenti direttamente coinvolti per tematica, che potrebbe essere oggetto di scambi sinergici con organizzazioni ed iniziative settoriali;
- ✓ quale volano di sviluppo regionale e sovra-regionale, l'Università ha da tempo focalizzato sull'area tarantina le sue attività in tema di Blue Economy, quale polo di specializzazione, anche attraverso specifici percorsi didattici;
- ✓ l'Università è inoltre interessata a favorire opportunità di tirocini, placement, nuove iniziative imprenditoriali, sviluppo di capacità di policy making, al fine di rendere veloce ed efficace la transizione Università/lavoro dei propri giovani laureati – quale primario obiettivo dell'Ateneo;
- ✓ la società IBG partecipata da Consorzio Tecnomar, dal Distretto Ligure Tecnologie Marine e da EIEAD, opera per orientare lo sviluppo industriale delle aziende – MPMI e grandi imprese – italiane del comparto delle tecnologie del mare;

- ✓ IBG è organizzatrice di SEAFUTURE la più importante manifestazione italiana nel campo della Blue Economy e delle tecnologie marittime con un altissimo profilo internazionale (settima edizione nel settembre 2021);
- ✓ IBG è l'azienda ideatrice e organizzatrice dei SEAFUTURE AWARDS, un premio (in due sezioni) rivolto agli studenti delle scuole superiori, a laureati, dottorandi e dottori di ricerca provenienti dal mondo accademico italiano sulle migliori tesi in ambito blue economy e green economy;
- ✓ IBG favorisce e partecipa ad iniziative e progetti comunitari, nazionali e regionali, finalizzati alla promozione economica e all'attrazione di investimenti nazionali ed esteri, nonché alla cooperazione internazionale, all'innovazione e alla sostenibilità nell'ambito della Blue Economy. Questo scopo è perseguito attraverso la realizzazione di Business convention e all'attuazione di progetti finanziati dall'Unione Europea è intenzione dell'Università e della società IBG (di seguito le "PARTI") individuare e promuovere occasioni di collaborazione e sperimentazione

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

Obiettivi

Le Parti si impegnano a svolgere, ciascuna per le rispettive aree di attività e competenze, le seguenti attività:

- condivisione di iniziative progettuali congiunte nell'ambito dei programmi di finanziamento nazionali e internazionali;
- sviluppo di iniziative di coinvolgimento dell'azienda nell'ambito di attività universitarie quali seminari, workshop, presentazioni, programmi di formazione;
- creazione di sinergie per attività di ricerca, trasferimento tecnologico, innovazione, formazione e placement;
- concorso nelle iniziative di orientamento dei giovani anche con il supporto di personale competente della società;
- ricerca e selezione di giovani studenti/laureati di UNIBA;
- inserimento di studenti e laureati in progetti o in programmi di formazione aziendale o in tirocinio curriculare, per tesi o extracurriculare o in apprendistato di alta formazione e ricerca.

ART. 2

Attività

In particolare, le Parti si impegnano a lavorare congiuntamente su un progetto di cooperazione di ampio respiro comprendente:

- 1) il collegamento con le aziende e le principali organizzazioni del settore, in Italia ed all'estero;
- 2) sinergie che favoriscano studenti e laureati nel campo del placement, della formazione aziendale attraverso gli strumenti del tirocinio curriculare, per tesi o extracurriculare, apprendistato di alta formazione e ricerca;
- 3) percorsi di specializzazione post-laurea;
- 4) attività congiunta di ricerca scientifica ed applicata con i relativi spin-off;
- 5) partecipazione alle edizioni di SEAFUTURE;
- 6) progettazione ed eventuale realizzazione di un evento di alta specializzazione su tematiche di SEAFUTURE nella città di Taranto, nell'annualità che non riguarda l'evento di La Spezia.

Tutte le attività di cui sopra potranno essere oggetto di proposta congiunta tra l'Università e IBG di finanziamento e/o di partnership - rivolto all'Ente regionale, alla Città Metropolitana di Bari, alla Città di Taranto ed altri enti territoriali, per la programmazione ed implementazione di attività coerenti con le linee guida dei policy makers locali.

Ogni iniziativa tra le parti sarà regolata da una convenzione che ne definirà le attività, il personale coinvolto, le strutture, le attrezzature, le banche dati, gli spazi messi a disposizione delle Parti, gli eventuali costi, così come il regime e l'utilizzazione dei risultati derivanti dalle attività svolte.

ART. 3

Responsabilità e Team di gestione

I Referenti per l'applicazione della Convenzione saranno:

UNIVERSITÀ DI BARI

per l'Università:

Nome e Cognome: Stefano Bronzini

Ruolo: Rettore

e-mail: rettore@uniba.it

ITALIAN BLUE GROWTH srl

Nome e Cognome: Cristiana Pagni

Ruolo: Presidente

e-mail: presidente@ibgsrl.it

Le Parti potranno anche individuare un team comune per la gestione di attività e progetti.

ART. 4

Riservatezza e trattamento dei dati personali

Le Parti reciprocamente si impegnano alla più rigorosa riservatezza circa tutte le informazioni, dati e documenti di cui dovessero venire a conoscenza e/o in possesso in relazione allo sviluppo delle attività di cui al presente protocollo. Pertanto, le Parti si impegnano a diffidare il proprio personale, e tutti coloro che comunque collaborino all'esecuzione delle prestazioni di cui al presente Protocollo, alla più rigorosa osservanza della riservatezza.

Le Parti hanno l'obbligo di adoperare le informazioni riservate di cui siano venute legittimamente in possesso esclusivamente ai fini della esecuzione delle attività indicate nel Protocollo o ad esse comunque connesse.

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate ed espressamente acconsentono a che i dati personali forniti, o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente atto, vengano trattati esclusivamente per le finalità della medesima, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dal Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003) come novellato dal D. Lgs. 101/2018.

Le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate agiscono in qualità di titolari autonomi del trattamento.

ART. 5

Oneri finanziari

Il presente protocollo non comporta oneri finanziari per le Parti contraenti.

Gli eventuali oneri saranno determinati nelle singole convenzioni che individueranno anche la struttura o le strutture di ciascuna parte alla quale detti oneri saranno imputati.

ARTICOLO 6

Recesso unilaterale e sospensione temporanea

Le Parti si riservano la facoltà di recedere unilateralmente dal presente Protocollo, informandone tempestivamente le controparti, con un preavviso di almeno 2 mesi, per

cause non dipendenti dalle stesse o quando sopraggiungano motivi ostativi al preminente assolvimento dei rispettivi compiti di istituto.

Le Parti si riservano, inoltre, di sospendere temporaneamente e in qualsiasi momento l'esecuzione degli obblighi e degli impegni derivanti dal presente Protocollo, per causa di forza maggiore o in caso di necessità, dandone avvertimento alle controparti anche con un minimo preavviso.

Recesso e sospensione devono essere comunicate formalmente da ciascuna Parte, a cura della rispettiva autorità firmataria del presente Protocollo.

RTICOLO 7

Risoluzione consensuale

Il presente Protocollo può essere risolto in qualunque momento per mutuo consenso delle Parti manifestato e sottoscritto da congiuntamente, senza alcun onere per le stesse.

ARTICOLO 8

Durata, vincolo di approvazione, proroga o rinnovo

- 1) Il presente Protocollo entra in vigore alla data di sottoscrizione ed ha una durata di anni tre prorogabili per successive tre annualità, previa formulazione di richiesta scritta di una delle Parti e successiva accettazione delle controparti, da formalizzarsi con atto scritto, entro il periodo di vigenza del Protocollo.
- 2) In caso di rinnovo le Parti valutano se sottoporre il Protocollo ad eventuale revisione e aggiornamento.

RTICOLO 9

Registrazione

- 1) Il presente Protocollo è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005.
- 2) L'imposta di registro è dovuta solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131/1986 s.m.i. Le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.
- 3) L'imposta di bollo, per l'unico esemplare, è assolta da IBG srl in modo virtuale ai sensi del D.M. 17/06/2014 (autorizzazione Agenzia delle Entrate n. 59443/2015 d.d. 23/06/2015).
- 4) Il presente Protocollo si compone di n. 9 articoli ed è trasmesso agli organi di controllo competenti.

L'**Ufficio** fa presente che il Protocollo d'Intesa in questione risulta inquadrabile nella disciplina di cui all'art. 60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità. """

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G. *	x	
2.	LEONETTI F. *	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.		x
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.		x
14.	D'ANGELO M. *	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.		x
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C. *	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*): In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la nota e-mail del 05.05.2022, con cui la sig.ra Cristiana Pagni, in qualità di Presidente della Società Italian Blue Growth S.r.l., ha trasmesso lo schema del Protocollo d'intesa da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Società Italian Blue Growth S.r.l., finalizzato alla collaborazione su tematiche inerenti la Blue Economy e le tecnologie marittime;

VISTO lo schema del Protocollo d'intesa a stipularsi;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli studenti;

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

RICHIAMATO l'art. 60 "Competenze del Senato Accademico" del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità,

DELIBERA

– di approvare il Protocollo d'intesa, riportato in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Società Italian Blue Growth S.r.l.;

- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**CONVENZIONE DI CO-TUTELA INTERNAZIONALE DI TESI DI DOTTORATO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'UNIVERSITÀ DI AIX-MARSEILLE (FRANCIA)**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Cooperazione internazionale ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L’Ufficio riferisce che il Dipartimento di “Ricerca e Innovazione Umanistica” in data 11.07.2022 ha trasmesso il verbale del Collegio dei docenti del corso di Dottorato di ricerca in “Studi Umanistici”, con il quale, nella seduta del 04.07.2022 ha espresso parere favorevole all’avvio di una Convenzione di tesi in co-tutela con l’Università di Aix- Marseille, in favore della dottoranda dott.ssa ~~XXXXXXXXXXXXX~~ (XXXVII ciclo).

La dott.ssa ~~XXXXXXXXXXXXX~~ preparerà la sua tesi sotto la direzione del prof. Lucien Faggion, del Centre de Recherche “Temps, Espaces, Langages, Europe méridionale, Méditerranée (TELEMME)” dell’Università di Aix-Marseille e della prof.ssa Annastella Carrino del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Il titolo della ricerca è: “La parola come arma. Violenza verbale e relazioni di genere in età moderna”.

La dottoranda è regolarmente iscritta al corso di dottorato di ricerca in Studi Umanistici (curriculum Storia dal medioevo all’età contemporanea) presso l’Università degli studi di Bari Aldo Moro e al dottorato di ricerca nell’ Ecole Doctorale “Espaces, Cultures, Sociétés”, presso l’Università di Aix- Marseille, e il periodo di ricerca e redazione della tesi durerà tre (3) anni, dal 2021 al 2024. La durata delle attività del dottorato può essere prolungata di massimo un anno, in accordo con la normativa vigente presso le due Istituzioni. L’iscrizione presso le due Università sarà rinnovata all’inizio di ogni anno accademico.

La durata delle attività di ricerca della dott.ssa ~~XXXXXX~~, concordata con i Direttori di tesi, sarà svolta secondo il seguente calendario:
presso l’Università di Aix- Marseille:

– 7 mesi nell’anno accademico 2022/23;

presso l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro:

– 12 mesi nell’anno accademico 2021/22;

– 5 mesi nell’anno accademico 2022/23;

– 12 mesi nell’anno accademico 2023/24.

La tesi sarà redatta in lingua italiana e una sintesi sarà scritta in francese. La discussione della tesi avrà luogo presso l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro durante l’anno accademico 2024-25 e sarà riconosciuta dalle due Istituzioni.

La Commissione giudicatrice, nominata dai Rettori delle due Istituzioni, sarà costituita da un egual numero di docenti delle Università coinvolte (minimo quattro, massimo otto) e sarà composta conformemente ai regolamenti dei due Paesi; i due Direttori di tesi parteciperanno alla discussione.

Ognuna delle due Istituzioni si impegna a conferire il titolo di dottore di ricerca per la stessa tesi, in seguito ad una relazione favorevole della Commissione giudicatrice, l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro conferirà il titolo di “Dottore di ricerca in Studi

Umanistici” e l’Università di Aix- Marseille conferirà il titolo di “Docteur de recherche en Sciences Humaines et Sociales (Histoire).

La pubblicazione, lo sfruttamento e la protezione della tesi e i risultati della ricerca saranno assoggettati alla normativa vigente e garantiti, sempre in conformità con le procedure specifiche di entrambi i Paesi contraenti coinvolti nella co tutela.

L’Ufficio riferisce, infine, che lo schema di accordo di cooperazione adottato per l’attuazione di una co tutela di tesi di dottorato, proposto dall’Università Aix- Marseille, della durata di tre anni, non presenta sostanziali difformità rispetto allo schema in uso presso questa Università per l’attuazione di co-tutele di tesi di dottorato internazionali.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G. *	x	
2.	LEONETTI F. *	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.		x
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.		x
14.	D'ANGELO M. *	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.		x
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C. *	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*): In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all’unanimità,

VISTA la delibera del Collegio dei docenti del Corso di Dottorato di ricerca in “*Studi Umanistici*” (XXXVII ciclo), resa nella riunione del 04.07.2022 – trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di questa Università con il n. 179959 del 11.07.2022 -, circa il parere favorevole all’attivazione di una Convenzione di co-tutela internazionale di tesi di dottorato da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Università di Aix-Marseille (Francia), della durata di tre anni, in favore della dottoranda ~~XXXXXXXXXX~~;

VISTO lo schema della Convenzione per l’attuazione della co-tutela di che trattasi, in lingua italiana e francese;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Cooperazione internazionale, per quanto attiene alla non difformità sostanziale della Convenzione in parola allo schema-tipo approvato dagli Organi di Governo di questa Università per l’attuazione di co-tutele internazionali di tesi di dottorato;

RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca,*

DELIBERA

- di approvare la Convenzione per l’attuazione di una co tutela internazionale di tesi di dottorato, in lingua italiana e francese, da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Università di Aix- Marseille (Francia), in favore della dottoranda ~~XXXXXXXXXX~~ del Corso di dottorato in “*Studi Umanistici*” (XXXVII ciclo);
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell’atto in questione, dando, fin d’ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**MEMORANDUM OF UNDERSTANDING (MOU) PER PARTECIPAZIONE AL NATIONAL SKILLS GROUP (NSG) ITALIA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto:

“L’Ufficio riferisce che con nota mail del 19 luglio 2022 la NTG Unioncamere ha trasmesso richiesta di adesione al National Skills Group (NSG) per l'Italia chiedendo la sottoscrizione del Memorandum of Understanding (MOU) che di seguito si riporta:

Memorandum of Understanding for NATIONAL SKILL GROUP ITALIA***I. Quadro di Partenariato***

Questo Memorandum of Understanding (MOU) delinea l'accordo di base per la partecipazione al National Skills Group (NSG) Italia. Sottoscrivendo il presente documento i soggetti e i rispettivi enti dichiarano la piena comprensione e si impegnano a rispettare gli obiettivi e le regole descritti di seguito.

II. Scopo del Partenariato: Obiettivi e Valori

Il NSG Italia attua la strategia per lo sviluppo delle competenze settoriali "Digital and Sustainability Skills in Tourism" sviluppata nel progetto NTG, nel contesto del Patto per le Competenze Europeo (Pact for skills). Essa include i principali stakeholder per pratiche sostenibili, sviluppo delle competenze e innovazione nell'industria del turismo.

Il NSG Italia sviluppa e identifica gli strumenti di formazione, gli approcci e le risorse per facilitare la transizione del turismo e della sua filiera verso le competenze richieste attualmente e in futuro in questo settore; in particolare nel campo delle pratiche digitali, green e sociali, che sono trasversali a tutti i profili di occupazione.

Obiettivi del NSG

- *Collegamento con il progetto innovativo - NTG - fino alla finalizzazione a giugno 2022*
- *Utilizzo e ulteriore sviluppo dello Skills Matrix sulle competenze digitali, green e sociali*
- *Creazione di una collaborazione per includere e dare voce a tutti gli stakeholder nel settore turistico*
- *Sostegno per la formazione, lo sviluppo delle competenze e progetti di ricerca nel settore turistico*
- *Segnalazione delle esigenze ai principali stakeholder*
- *Coinvolgimento diretto nel processo decisionale riguardante il contenuto e i metodi di attuazione della strategia per lo sviluppo delle competenze settoriali*
- *Collegamento diretto all'iniziativa "Pact for Skills" della Commissione Europea*
- *Accesso per le imprese agli studenti universitari e ai tirocinanti per progetti e/o opportunità di collocamento*

- *Collegamento con le sfide e buone pratiche nazionali/regionali*
- *Condivisione di know-how*
- *Condivisione delle eventuali opportunità di finanziamento per progetti e attività legate allo sviluppo delle competenze*

III. COMPOSIZIONE E ORGANIZZAZIONE OPERATIVA

Il NSG Italia include e rappresenta i seguenti gruppi di stakeholder:

Istruzione: *rappresentanti di Università / VET college / Istituti di Formazione/Enti di ricerca*

Governo: *responsabili delle politiche di Istruzione/Qualificazione/Formazione nell'Istruzione Turistica; autorità locali per il turismo; partnership per le competenze; dipartimento per le competenze/occupazione*

Imprese di Settore: *Cibo e bevande / Gestione della Destinazione / Attrazioni Turistiche / Operatori Turistici e Agenzie di Viaggio / Alloggio / Associazioni di categoria professionali / Sindacati*

NSG Italia si impegna affinché le diverse dimensioni delle imprese turistiche siano rappresentate. Questo si riferisce specialmente ai micro e nano-imprese con meno di 10 e 4 dipendenti rispettivamente.

L'NSG Italia stabilisce un piano d'azione annuale e uno a lungo termine. Ogni azione è supportata da un'adeguata assegnazione di risorse che sono incluse nel piano. Il piano include i periodi e la frequenza delle revisioni. In generale il piano include la descrizione di azioni definite nell'allegato, ma può modificarle/ridurle/estenderle in base a specifiche esigenze regionali o nazionali.

Il NSG Italia si riunisce almeno due volte all'anno di persona e/o online. La convocazione dell'assemblea avviene tramite un invito scritto. I partecipanti sono accreditati tramite fogli firme o screenshot delle persone collegate. Il verbale è redatto in forma scritta o come registrazione della riunione accessibile a tutti i membri del NSG. Le conclusioni e le azioni successive sono formalizzate per iscritto.

IV. GOVERNANCE

La partecipazione alla NSG Italia è confermata con la sottoscrizione del presente documento per iscritto (lettera, e-mail o altra forma equivalente) indicando il nome, cognome e soggetto rappresentato.

NSG Italia nomina un coordinatore, un referente e un membro che lo rappresenta di fronte a terzi e con una struttura transnazionale di NSG Italia. Ciascuno di questi può agire come possibile punto di contatto per NSG Italia.

I membri di NSG Italia vengono inseriti nella banca dati transnazionale NSG e se necessario i nominativi potranno essere aggiornati. I ruoli di cui sopra saranno specificati nel database.

È reciprocamente concordato e compreso da e tra i partner che:

A. PARTECIPAZIONE AD ATTIVITA' SIMILI. *Questo MoU non limita in alcun modo le parti a partecipare ad attività simili con altre agenzie pubbliche o private, organizzazioni e individui.*

B. DOCUMENTO CHE NON IMPEGNA FONDI. *Questo MoU in quanto tale non è né un documento fiscale né un documento di obbligo connesso a fondi. Se il Piano d'Azione stabilisce la necessità di un contributo, i membri non sono obbligati a fornirlo in forma finanziaria, ma eventualmente possono fornirlo anche in natura (ad esempio: impiego di tempo). Qualsiasi azione o spostamento che comporti il rimborso o il contributo di fondi tra le parti sottoscrittrici del presente MoU, sarà gestito in conformità con le leggi,*

i regolamenti e le procedure applicabili, comprese quelle per appalti pubblici e stampa. Tali azioni o spostamenti saranno definiti in accordi separati che saranno messi per iscritto e eventualmente autorizzati dal legale rappresentante. Il presente MoU non fornisce tale autorizzazione.

- C. MODIFICHE AL MoU.** *Le modifiche al presente MoU saranno apportate di comune accordo tra le parti, mediante l'emissione di una modifica scritta, firmata e datata.*
- D. RISOLUZIONE.** *Ciascun firmatario, per iscritto, può porre fine alla propria partecipazione al presente MoU, in tutto o in parte, in qualsiasi momento.*
- E. DURATA.** *Il presente MoU è valido dalla data della firma. È efficace fino a che i firmatari si ritirano o nel caso in cui NSG Italia è sciolto per decisione scritta di almeno due terzi dei suoi firmatari.*

Firmato (luogo e data) <entità che firma il MoU> <Rappresentante>

Firma

ALLEGATO I – Azioni concrete da intraprendere da NSG Italia:

Le attività che saranno sviluppate nell'ambito di questo MoU e descritte nel piano d'azione risponderanno alle linee generali delle attività del NSG come espresso nel presente documento. Più specificamente, si concorda quanto segue:

Marketing

- *Facilitare l'accesso alle informazioni di base del NSG Italia, al logo e alle ultime notizie del progetto anche su una pagina web specifica*
- *Lanciare comunicati stampa per dare visibilità alla partnership*
- *I membri del NSG Italia possono comunicare la loro partecipazione ai media nel modo che ritengono più opportuno*

Competenze

- *Dove possibile i membri si impegnano ad utilizzare la metodologia di valutazione delle competenze sviluppata da NTG*
- *Utilizzo e coinvolgimento nello sviluppo futuro di Skills Matrix, del Toolkit NTG e del NTG Skills Lab*

Finanziamento

- *Garantire le risorse sufficienti per un'operatività del NSG Italia a lungo termine*

Benefici della collaborazione e valore

- *Partecipazione allo sviluppo di politiche a livello europeo ed in particolare al Pact for Skills*
- *Partecipazione all'attuazione delle politiche a livello nazionale / regionale*
- *Segnalazione dei bisogni formativi nei diversi settori del turismo*
- *Condivisione del know-how*
- *Partecipazione ad una rete educativa e industriale a livello locale/regionale/nazionale/europeo*
- *Visibilità dei membri attraverso le attività di promozione del NSG Italia*
- *Altre opportunità di patrocinio per lo sviluppo delle competenze nel settore turistico*

L'Ufficio riferisce che il National Skills Group (NSG) nasce come output del progetto europeo Next Tourism Generation Alliance, coordinato da Federturismo e con la partecipazione di 14 partner di 8 paesi europei, Il Progetto, partito nel 2018, aveva l'obiettivo di stabilire una strategia per lo sviluppo delle competenze settoriali nell'ambito del turismo

portando alla creazione di output molto importanti: Matrice, Toolkit, Blueprint, tutti liberamente fruibili sul sito www.nexttourismgeneration.it.

Il NSG, nello specifico, si propone quindi di diventare un Tavolo nazionale di coordinamento permanente sui temi della formazione del settore turistico.

Aderendo al National Skills Group (NSG) si avrà la possibilità di lavorare sui modelli di competenze, in base alle direttive della Direzione Generale dell'Occupazione della Commissione europea.

L'Ufficio rappresenta che il Memorandum of Understanding è stato già sottoscritto dai seguenti enti:

1. AIAV – ASSOCIAZIONE ITALIANA AGENTI DI VIAGGIO – IdealTravel
2. CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO
3. CAPAC - Politecnico del Commercio e del Turismo
4. DINTEC – Consorzio per l'Innovazione Tecnologica
5. FEDERTURISMO
6. Fondazione ITS Innovaprofessioni per il Turismo e le Attività Culturali
7. FORMAPER – azienda speciale Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi
8. F.T.O. - Federazione Turismo Organizzato
9. Istituto di Studi sul Mediterraneo del Consiglio Nazionale delle Ricerche
10. ISNART - Istituto Nazionale Ricerche Turistiche
11. LUISS
12. UNIONCAMERE
13. UNIONCAMERE PIEMONTE
14. UNIONCAMERE VENETO
15. UNIVERSITÀ EUROPEA DI ROMA (UER)
16. UNIVERSITÀ DI PISA - DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE E INDUSTRIALE

L'Ufficio sottolinea l'importanza di aderire a questa rete considerato che, sottoscrivendo il succitato MoU, potrà partecipare, in collaborazione con Unioncamere Nazionale, a progetti Europei nell'ambito del turismo. I corsi sulle competenze trasversali potrebbero avere una certificazione europea e nuove sperimentazioni sulle Micro-credenziali europee.

Si evidenzia che l'adesione alla rete non comporta oneri a carico dell'Ateneo.””

Si svolge sull'argomento un breve dibattito, nel corso del quale, in ragione delle ricadute che la sottoscrizione del MoU potrà avere nell'ambito dei corsi sulle competenze trasversali, in termini di acquisizione di certificazioni europee, viene proposto e condiviso di investire del compito di rappresentare questa Università nel NSG Italia la Delegata del Rettore ai percorsi formativi, prof.ssa Anna Paterno.

Il Rettore invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G. *	x	
2.	LEONETTI F. *	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.		x
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.		x
14.	D'ANGELO M. *	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.		x
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C. *	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
 (*): In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTO il progetto europeo *Next Tourism Generation Alliance*, coordinato da Federturismo e partecipato per l'Italia da Unioncamere, nonché da 14 *partner* di 8 Paesi europei, avviato nel 2018 con l'obiettivo di stabilire una strategia per lo sviluppo delle competenze settoriali nell'ambito del turismo, portando alla creazione di diversi *output*,
- VISTO l'*output* del succitato progetto europeo denominato National Skills Group (NSG), che si propone di diventare un Tavolo nazionale di coordinamento permanente sui temi della formazione del settore turistico;
- VISTA la nota e-mail, datata 07.04.2022 e pervenuta all'Ufficio istruttorio in data 19.07.2022, da parte di NTG Unioncamere, di manifestazione di interesse all'adesione di questa Università al National Skills Group (NSG) Italia, tramite la sottoscrizione di un *Memorandum of Understanding* (MoU), con la possibilità di lavorare sui modelli di competenze, in base alle direttive della Direzione Generale dell'Occupazione della Commissione europea;
- VISTO il *Memorandum of Understanding* (MoU) a stipularsi;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto;

CONDIVISA la proposta tesa a investire la Delegata del Rettore ai percorsi formativi, prof.ssa Anna Paterno, del compito di rappresentare questa Università nel NSG Italia, anche in ragione delle ricadute che la sottoscrizione del MoU potrà avere nell'ambito dei corsi sulle competenze trasversali, in termini di acquisizione di certificazioni europee;

RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*,

DELIBERA

- di approvare l'adesione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro al National Skills Group (NSG) Italia, attraverso la sottoscrizione del *Memorandum of Understanding* (MoU) riportato in narrativa;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione;
- di delegare la prof.ssa Anna Paterno, Delegata del Rettore ai percorsi formativi, a rappresentare l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nel National Skills Group Italia.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**MEMORANDUM OF UNDERSTANDING TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E UNIVERSITY OF VLORA "ISMAIL QEMALI", ALBANIA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione - U.O. Cooperazione internazionale:

“L'Ufficio riferisce che in data 05.05.2022 è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, del 27.04.2022, con cui è stato espresso parere favorevole alla Collaborazione tra l'University of Vlora "Ismail Qemali" e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro finalizzata all'attivazione di un percorso di Double Degree per la laurea magistrale in Progettazione e Management dei Sistemi Turistici e Culturali (LM-49) il cui *omissis* si riporta qui di seguito:

Il Presidente comunica che con e-mail datata 26.04.2022, nostro protocollo n. 666-111/14 del 26.04.2022, il Rettore prof. Dr. Roland Zisi dell'Università Statale Ismail Qemali di Vlora (Albania), ha proposto un percorso di double degree da attivare per il nostro Corso di laurea magistrale in Progettazione e Management dei Sistemi Turistici e Culturali. Il Direttore illustra i vantaggi inerenti a un doppio titolo e l'opportunità di potenziare l'offerta formativa del Dipartimento acquisendo il requisito di corso di laurea internazionale per un altro CdS. In altri termini, specifica, si tratta della stessa procedura che ha permesso l'attivazione del doppio titolo per le LM in CPA e EM. Si apre un breve dibattito e intervengono il prof. Viola chiede chiarimenti in merito ai vantaggi, il prof. Morone chiede di conoscere il numero degli studenti che potranno partecipare, il prof. Santamato si dichiara ampiamente favorevole sottolineando l'opportunità per gli studenti di conoscere e accedere più facilmente ad un mercato turistico in crescita come quello albanese. Il Direttore ribadisce le opportunità e i vantaggi reciproci derivanti da percorsi di studio caratterizzati da un Double Degree rinviando a fasi successive inerenti alla procedura di stipula della Convenzione la definizione dei dettagli operativi come il numero degli studenti. Al termine del dibattito, il Direttore pone ai voti la proposta. Il Consiglio, all'unanimità, preso atto della proposta pervenuta, è ben lieto di esprimere parere favorevole alla Collaborazione tra l'University of Vlora "Ismail Qemali" e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro — Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa finalizzata all'attivazione di un percorso di Double Degree per la laurea magistrale in Progettazione e Management dei Sistemi Turistici e Culturali (LM-49) e delibera di dare mandato al Direttore di compiere gli atti conseguenti. La presente delibera è approvata seduta stante e sono, pertanto, immediatamente esecutiva.

L'ufficio riferisce, inoltre, che in data 4.07.2022 è arrivata nota del prof. Roland Zisi, Rettore dell'Università di Valona, in cui, oltre a richiedere l'invio di vari documenti riguardanti l'istituzione e l'accreditamento della nostra Università da sottoporre al Ministero albanese, trasmette una bozza di un Memorandum of Understanding e chiede di sottoscrivere un Accordo di mobilità ERASMUS.

In data 22.07.2022 il Direttore del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, prof. Lagioia, con D.D. n. 82, ha approvato l'Accordo trasmesso dal Rettore dell'Università di Valona, in cui è proposta l'attivazione di percorsi congiunti di corsi di Laurea Triennali e Magistrali, tra cui quello in *Progettazione e Management dei Sistemi Turistici e Culturali (LM-49)*, per i quali le due Università dovranno sottoscrivere accordi

specifici, in cui dovranno essere previste, tra le altre cose, le modalità di erogazione, i piani di studio, la lingua, lo scambio di docenti, il tipo e il modello del diploma (doppio, congiunto, multiplo).

L'ufficio evidenzia che l'Accordo proposto dal Rettore Zisi è in lingua inglese, ha una durata quinquennale e non prevede contributi finanziari.

L'Ufficio, infine, rappresenta che l'art. 4 dell'Accordo prevede la designazione di un referente dell'accordo per il coordinamento delle attività previste.”

Il *Memorandum of Understanding (Framework Agreement)* in esame, già posto a disposizione dei senatori accademici, viene allegato con il n. 5 al presente verbale.

Il Rettore, quindi, nell'evidenziare la natura di Accordo quadro dell'atto in questione, per cui resta fermo che le Università stipulanti dovranno sottoscrivere accordi specifici riguardanti le attività oggetto di cooperazione, nei quali prevedere, tra l'altro, le modalità di erogazione, i piani di studio, la lingua, lo scambio di docenti, il tipo e il modello del diploma (doppio, congiunto, multiplo), in ossequio all'art. 3 “*Titoli di studio*”, comma 4 del *Regolamento didattico di Ateneo*, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G. *	x	
2.	LEONETTI F. *	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.		x
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.		x
14.	D'ANGELO M. *	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.		x
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C. *	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*): In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA

la delibera del Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, di cui alla riunione del 27.04.2022 – trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di questa Università con il n. 113283 del 05.05.2022 -, circa il parere

- favorevole alla collaborazione da avviarsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'University of Vlora "Ismail Qemali" (Albania), finalizzata all'attivazione di un percorso di *Double degree* per il Corso di laurea magistrale in *Progettazione e Management dei sistemi turistici e culturali* (LM-49);
- VISTA la nota e-mail, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 169909 in data 04.07.2022, con la quale il Rettore dell'University of Vlora "Ismail Qemali" (Albania), prof. Roland Zisi, nel richiedere l'invio di taluni documenti riguardanti l'istituzione e l'accreditamento dell'Università barese, da sottoporre al Ministro albanese, trasmette la bozza di *Memorandum of Understanding*, in lingua inglese, da stipularsi tra le predette Università, della durata di cinque anni;
- VISTO il Decreto n. 82 del 22.07.2022 del Direttore del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, di approvazione del succitato *Memorandum of Understanding*, per l'attivazione di percorsi congiunti di Corsi di laurea triennali e magistrali, tra cui il Corso di laurea magistrale in *Progettazione e Management dei sistemi turistici e culturali* (LM-49);
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione - U.O. Cooperazione internazionale;
- VISTO il *Memorandum of Understanding (Framework Agreement)* a stipularsi;
- RICHIAMATO l'art 3 "*Titoli di studio*", comma 4 del *Regolamento didattico di Ateneo*;
- EVIDENZIATA la natura di Accordo quadro dell'atto in questione, fermo restando che le Università dovranno sottoscrivere accordi specifici riguardanti le attività oggetto di cooperazione, nei quali prevedere, tra l'altro, le modalità di erogazione, i piani di studio, la lingua, lo scambio di docenti, il tipo e il modello del diploma (doppio, congiunto, multiplo);
- RICHIAMATO l'art. 60 "*Competenze del Senato Accademico*" del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*,

DELIBERA

- di approvare il *Memorandum of Understanding (Framework Agreement)* da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la University of Vlora "Ismail Qemali" (Albania), della durata di cinque anni;
- di riservarsi l'approvazione di accordi specifici riguardanti le attività oggetto di cooperazione, predisposti di comune accordo;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ISTITUZIONE PREMI DI SPECIALIZZAZIONE IN NEUROLOGIA "DOTT.SSA ROSSANA FESTA"**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Servizi agli studenti - U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“La U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche riferisce che con lettera d'intenti assunta al protocollo generale con n. 97330 del 14.04.2022, l'ing. Nicola Dongiovanni, in qualità di consorte della compianta dott.ssa Rossana Festa, Neurologa Infantile presso l'Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII di Bari, ha manifestato la volontà di finanziare n. 10 (dieci) premi di specializzazione alla memoria, dell'importo pari a 2.000,00 euro cadauno, da conferire uno all'anno per dieci anni accademici consecutivi mediante dieci distinti procedimenti concorsuali al miglior laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro che ha conseguito il diploma di specializzazione in Neurologia.

L'U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche – Direzione Formativa e Servizi agli studenti ha formalizzato il relativo bando, concordato con il donante che ha già provveduto in data 25.05.2022 a finanziare le dieci edizioni per un importo complessivo pari a € 20.000,00 (ventimila/00), che graveranno sull'articolo di bilancio 102010112 “Altre borse” – UPB “BorseDaTerzi” acc. n. 2022/8739.

Sono ammessi a partecipare alla selezione di cui all'allegato bando, i candidati laureati in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro con una votazione di almeno 100/110 e che abbiano conseguito il diploma di specializzazione in Neurologia presso un'Università italiana o straniera nei ventiquattro mesi precedenti la data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, sviluppando la tesi in Neurologia pediatrica. I candidati non devono superare i 35 anni di età e potranno partecipare al concorso una sola volta.

Le domande dei candidati verranno valutate da una Commissione Giudicatrice, costituita da due docenti designati dal Consiglio della Scuola di Specializzazione in Neurologia di questa Università e da un rappresentante del donante, individuato dal Magnifico Rettore su interlocuzione con il donante stesso.

Pertanto, in conformità a quanto previsto dal Regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento per il conferimento di premi di studio e di laurea a studenti e giovani laureati meritevoli di questa Università e di quanto espressamente concordato con il donante, l'U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche ha provveduto a predisporre il bando di concorso, per titoli, relativo all'A.A. 2021/2022 di seguito riportato:

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI, PER L'ASSEGNAZIONE N. 1 (UNO)
PREMIO DI SPECIALIZZAZIONE IN NEUROLOGIA "DOTT.SSA ROSSANA FESTA" –
2021/2022.**

ART.1

OGGETTO E FINALITÀ

È indetto un concorso pubblico, per titoli, per l'assegnazione di n. 1 (uno) premio di specializzazione in Neurologia "dott.ssa Rossana Festa" destinato al miglior laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli studi di Bari Aldo Moro che ha conseguito il diploma di specializzazione in Neurologia, sviluppando la tesi in Neurologia pediatrica.

L'importo del premio è pari a 2.000,00 (duemila/00) euro al lordo degli oneri a carico del percipiente.

Il premio è intitolato alla memoria della dott.ssa Rossana Festa, Neurologa Infantile presso l'Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII di Bari, professionista di grandi qualità e modestia.

ART. 2

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati laureati in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro con una votazione di almeno 100/110 e che abbiano conseguito il diploma di specializzazione in Neurologia presso un'Università italiana o straniera nei ventiquattro mesi precedenti la data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, sviluppando la tesi in Neurologia pediatrica.

I candidati non devono superare i 35 anni di età e potranno partecipare al concorso una sola volta.

ART. 3

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta libera secondo il fac simile di domanda allegata, *pena esclusione*, indirizzate al Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, possono essere trasmesse a mezzo PEC all'indirizzo universitabari@pec.it o spedite a mezzo raccomandata A.R. entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando a Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche - Piazza Umberto I, 1 70121 Bari.

Nella domanda ciascun candidato deve indicare:

- cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza e cittadinanza;
- data di conseguimento della specializzazione in Neurologia;
- recapito eletto ai fini del concorso e numero o numeri di telefono.

Alla domanda dovranno essere allegati, *pena esclusione dal concorso*:

- a) autocertificazione relativa al conseguimento della specializzazione in Neurologia;
- b) autocertificazione relativa al conseguimento della laurea in Medicina e Chirurgia con indicazione della data di conseguimento del titolo e della relativa votazione;
- c) copia della tesi di specializzazione (formato pdf);
- d) attestazione I.S.E.E. Università del nucleo familiare in corso di validità;
- e) copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del candidato.

La tesi allegata alla domanda potrà essere ritirata entro un anno dalla data del decreto rettorale di conferimento del premio.

L'Amministrazione universitaria si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dal beneficio.

**ART. 4
COMMISSIONE GIUDICATRICE**

Con successivo decreto sarà nominata dal Magnifico Rettore una apposita Commissione giudicatrice, costituita da due docenti designati dal Consiglio della Scuola di Specializzazione in Neurologia di questa Università e da un rappresentante del donante, individuato dal Magnifico Rettore su interlocuzione con il donante stesso, che provvederà a formulare la graduatoria secondo i criteri di merito e di reddito indicati nel successivo Art. 5.

**ART. 5
CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA**

La Commissione giudicatrice, al fine di formulare la graduatoria di merito, nella prima riunione, esprime i criteri di valutazione della tesi di specializzazione elaborata (attinenza, originalità, voto).

Sarà altresì preso in considerazione il voto di laurea conseguito dal candidato al termine del percorso formativo richiesto per l'accesso alla suddetta specializzazione.

A parità di merito, prevalgono le condizioni di reddito più disagiate individuate sulla base dell'attestazione I.S.E.E. Università del nucleo familiare in corso di validità.

**ART. 6
MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ED ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO**

Il premio sarà assegnato con decreto rettorale secondo l'ordine di merito della graduatoria di cui al precedente articolo.

**ART. 7
TUTELA DEI DATI PERSONALI**

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail rp@uniba.it.

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo <https://www.uniba.it/ateneo/privacy/aggiornamento-informative-regolamentoUE-2016-679/informativa-selezioni>

**ART. 8
NORME FINALI**

Per quanto non specificato nel presente bando si fa riferimento alle norme contenute nelle leggi sulla Istruzione universitaria, al Regolamento per l'assegnazione di premi di studio e di laurea a studenti e giovani laureati meritevoli dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nonché alla normativa vigente.

**ART. 9
PUBBLICAZIONE**

Il presente bando verrà pubblicato sull'albo pretorio online, sulla pagina web dell'U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G. *	x	
2.	LEONETTI F. *	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.		x
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.		x
14.	D'ANGELO M. *	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.		x
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C. *	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*): In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la lettera d'intenti, assunta al prot. gen. di Ateneo con il n. 97330 del 14.04.2022, con la quale l'Ing. Nicola Dongiovanni, in qualità di coniuge della compianta dott.ssa Rossana Festa, Neurologa Infantile presso l'Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII di Bari, ha comunicato la volontà di finanziare n. 10 (dieci) premi di specializzazione alla memoria, dell'importo pari a € 2.000,00 (duemila/00), cadauno, da conferire uno all'anno per dieci anni accademici consecutivi mediante distinti procedimenti concorsuali, al miglior laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Ateneo barese che ha conseguito il diploma di specializzazione in Neurologia;
- ACCERTATA la disponibilità economica per il finanziamento delle dieci edizioni del premio in questione;
- VISTA la bozza del bando di concorso, per titoli, per il conferimento del suddetto premio per l'a.a. 2021/2022;

- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Servizi agli studenti - U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il conferimento di premi di studio e di laurea a studenti e giovani laureati meritevoli*,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole all'istituzione dei premi di Specializzazione in Neurologia "*dott.ssa Rossana Festa*", autorizzando, per quanto di competenza, l'emanazione del bando di concorso pubblico, per titoli, per l'assegnazione di n. 1 (uno) premio, per l'a.a. 2021/2022, secondo la formulazione di cui in narrativa.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**CONSIGLIO DI INTERCLASSE IN SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE (CISTEC):
PROPOSTA DI CAMBIO DI DENOMINAZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli studenti – Sezione Offerta Formativa – U.O. Accreditamento Corsi ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““La U.O. Accreditamento Corsi informa che è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio di interclasse in Scienze e Tecnologie Chimiche (CISTEC) del 8 aprile 2022 relativo alla necessità di rivedere la composizione dell’attuale consiglio CISTEC in ragione della elezione del nuovo coordinatore ed anche alla luce dell’attivazione della nuova laurea Magistrale in Chimica Industriale classe LM-71 accreditata con D.M. N. 616 del 4.7.2022.

Nel medesimo estratto si evidenzia, altresì, che ad eccezione della laurea Specialistica in Scienze e tecnologie Chimiche 62/S (disattivata e priva di iscritti), gli altri CdS presentano studenti ancora iscritti nell’ a.a. 2021/2022.

Ciò posto, il Presidente propone l’incorporazione della nuova laurea Magistrale in Chimica Industriale classe LM-71 ed il cambio di denominazione del CISTEC in Consiglio di interclasse in Chimica (CICHIM).

La U.O. Accreditamento Corsi, riferisce che, con estratto dal verbale del 11 aprile 2022, il Dipartimento di Chimica ha approvato il cambio di denominazione del Consiglio di interclasse in Scienze e Tecnologie Chimiche.

Infine, con estratto dal verbale della Commissione Paritetica della Scuola di Scienze e Tecnologie - seduta del 17 maggio 2022, la stessa, ha approvato il cambio di denominazione del Consiglio di interclasse da Scienze e Tecnologie Chimiche (CISTEC), in Interclasse in Chimica (CICHIM).

Pertanto, nel Consiglio di Interclasse in Chimica (CICHIM), sono conseguentemente ricompresi i seguenti corsi di laurea:

Corsi presenti nell’offerta formativa 2022/2023:

LM-54 Scienze Chimiche
21 Tecnologie Chimiche
Corso di laurea (ante DM 509) Chimica
21 Chimica
L-27 Chimica
LM-71 Chimica Industriale

L’Ufficio scrivente, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo - art. 19, con nota prot. n. 137284 del 8.6.2022, ha richiesto parere al Nucleo di valutazione di questa Università, in merito alla proposta di cambio della denominazione del Consiglio di interclasse in Scienze e Tecnologie Chimiche.

Con nota assunta al protocollo generale di questa Università con numero 156438 del 23.6.2022, il predetto Nucleo di valutazione ha espresso parere favorevole in merito al cambio di denominazione dell'attuale Consiglio di interclasse da Scienze e Tecnologie Chimiche, in interclasse in Chimica.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G. *	x	
2.	LEONETTI F. *	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.		x
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.		x
14.	D'ANGELO M. *	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.		x
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C. *	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*): In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

RICHIAMATO l'art. 19 "Consiglio di Corso di studio/Classe/Interclasse", comma 1 del Regolamento Didattico di Ateneo;

VISTE le delibere:

- del Consiglio di Interclasse in Scienze e Tecnologie Chimiche (CISTEC) - riunione del 08.04.2022;
- del Consiglio del Dipartimento di Chimica - riunione del 11.04.2022;
- della Commissione paritetica docenti-studenti della Scuola di Scienze e Tecnologie - riunione del 17.05.2022;
- del Nucleo di Valutazione - riunione del 23.06.2022,

di proposta e/o espressione del parere favorevole, per quanto di rispettiva competenza, in ordine al cambio di denominazione del Consiglio di Interclasse in Scienze e Tecnologie Chimiche (CISTEC) in Interclasse in Chimica (CICHIM), con incorporazione

della nuova laurea magistrale in *Chimica Industriale* classe LM-71, a decorrere dall'a.a. 2022/2023;

VISTA

la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli studenti – Sezione Offerta Formativa – U.O. Accreditamento Corsi, con riguardo ai corsi di laurea, presenti nell'Offerta formativa a.a. 2022/2023, da ricomprendere nel Consiglio di Interclasse in *Chimica (CICHIM)*,

DELIBERA

di approvare, a decorrere dall'a.a. 2022/2023, il cambio di denominazione del Consiglio di Interclasse in *Scienze e Tecnologie Chimiche (CISTEC)* in Consiglio di Interclasse in *Chimica (CICHIM)*, a cui afferiscono i seguenti corsi di studio (presenti nell'Offerta Formativa a.a. 2022/2023):

- LM-54 *Scienze Chimiche*
- 21 *Tecnologie Chimiche*
- Corso di laurea (ante D.M. 509) *Chimica*
- 21 *Chimica*
- L-27 *Chimica*
- LM-71 *Chimica Industriale*.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ISTITUZIONE ED ATTIVAZIONE SUMMER SCHOOL A.A. 2021/2022**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post laurea – U.O. Corsi di perfezionamento, alta formazione e formazione insegnanti:

““Gli Uffici riferiscono che in data 14 luglio 2022 si è riunita telematicamente la Commissione Post laurea per esaminare le proposte di attivazione delle Summer School pervenute, di cui agli allegati nn. 1, 2, 3 e 4.

Delle proposte pervenute, le Summer School “Business Digital Strategy”, la Summer School “Faculty Development for Teaching and Learning in University of Future” e la Summer School sui “Diritti Fondamentali, poteri pubblici, fiscalità nelle politiche di coesione, II edizione – DFPP II” sono state finanziate con Avviso pubblico “Azioni per la realizzazione di Summer School promosse dalle Università pugliesi per le annualità 2019/2020”, DGR n. 862 del 15.05.2019 e deliberazione del CdA Adisu Puglia n. 22 del 27.05.2019.

	Struttura proponente
Summer School “Business Digital Strategy” Direttore: Prof. Gianluigi De Gennaro finanziata con Avviso pubblico dell’ADISU -Regione Puglia, da realizzarsi in collaborazione con E-Development Srl - Federmanager Puglia - Confindustria Bari-Bat - Boost Heroes accordo di partenariato stipulato in data 9.07.2019	Centro di Eccellenza per l’Innovazione e la Creatività D.D. del Centro n. 3 del 14.07.2022
Summer School in Faculty Development for Teaching and Learning in University of Future Direttore: prof.ssa Loredana Perla finanziata con Avviso pubblico dell’ADISU -Regione Puglia, da realizzarsi in collaborazione con Levanchimica srl	Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione Delibera del 21.07.2022
Summer School "Diritti Fondamentali, poteri pubblici, fiscalità nelle politiche di coesione, II edizione (Acronimo DFPP-II) Direttore: prof.ssa Valeria Di Comite	Dip. Scienze Politiche D.D. 72 del 13.07.2022

finanziata con Avviso pubblico dell'ADISU -Regione Puglia, da realizzarsi in collaborazione con UPI Puglia e la Camera di Commercio Argentina (CaCia) accordo di partenariato stipulato in data 4.07.2019	
Summer School "Forensis Psychiatry International". Direttore: prof. Riccardo Pagano	Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture" Delibera del 7.05.2022

Il Rettore fornisce ulteriori precisazioni in ordine alle sopraindicate *Summer School*, risultate tra i progetti selezionati e finanziati nell'ambito dell'*Avviso pubblico* ADISU Puglia per la realizzazione di *Summer School promosse dalle Università pugliesi per le annualità 2019/2020*, giusta Determinazione n. 667 del 08.08.2019 del Direttore Generale dell'ADISU Puglia, di approvazione delle relative graduatorie, nonché della *Summer School* in ""*Forensis Psychiatry International*", per l'a.a. 2021/2022.

Egli, quindi, nel richiamare le relative proposte istitutive, allegate alla relazione istruttoria, facendo, altresì, presente che, con nota, datata 29.04.2021, assunta al prot. gen. di Ateneo con il n. 28729 del 30.04.2021, l'ADISU Puglia ha autorizzato la realizzazione, nel periodo compreso tra il 01.06.2022 e il 31.10.2022, delle *Summer School* già programmate per lo stesso periodo dell'anno precedente, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G. *	x	
2.	LEONETTI F. *	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.		x
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.		x
14.	D'ANGELO M. *	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.		x
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C. *	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*): In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, concernente “*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509*”;
- VISTO l'Avviso pubblico ADISU Puglia per la realizzazione di Summer School promosse dalle Università pugliesi per le annualità 2019/2020, emanato con Decreto presidenziale n. 3 del 29.05.2019, giusta Delibera della Giunta Regionale n. 862 del 15.05.2019 e deliberazione del Consiglio di Amministrazione ADISU Puglia n. 22 del 27.05.2019;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale dell'ADISU Puglia n. 667 del 08.08.2019, di approvazione delle graduatorie relative al surriferito Avviso, con cui sono state ammesse al finanziamento regionale, tra le altre, le seguenti Summer School proposte da strutture di questa Università:

- “*Business Digital Strategy*”, in collaborazione con E-Development Srl - Federmanager Puglia - Confindustria Bari-Bat - Boost Heroes;
- “*Faculty Development for Teaching and Learning in University of Future*”, in collaborazione con Levanchimica srl;
- “*Diritti Fondamentali, poteri pubblici, fiscalità nelle politiche di coesione*”, II edizione (Acronimo DFPP-II), in collaborazione con UPI Puglia e la Camera di Commercio Argentina (CaCia);

VISTA la nota, datata 29.04.2021, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 28729 del 30.04.2021, con cui l'ADISU Puglia ha autorizzato la realizzazione, nel periodo compreso tra il 01.06.2022 e il 31.10.2022, delle *Summer School* già programmate per lo stesso periodo dell'anno precedente;

VISTE le proposte di istituzione e di attivazione delle predette *Summer School*, nonché della *Summer School* in “*Forensis Psychiatry International*”, per l'a.a. 2021/2022;

VISTE le delibere dei Consigli di Dipartimento/Decreti Direttoriali delle strutture di Ateneo proponenti;

RICHIAMATO il *Regolamento* di Ateneo per l'attivazione di *Summer and Winter School*;

ACCERTATO che l'ordinamento statutario delle suddette *Summer School* è conforme a quanto disposto dal succitato *Regolamento* di Ateneo;

ACQUISITO il parere favorevole della Commissione per la formazione Post-Laurea, reso nella riunione del 14.07.2022;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post laurea – U.O. Corsi di perfezionamento, alta formazione e formazione insegnanti,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole all'istituzione e attivazione delle seguenti *Summer School*, per l'a.a. 2021/2022:

- “*Business Digital Strategy*”, in collaborazione con E-Development Srl - Federmanager Puglia - Confindustria Bari-Bat - Boost Heroes;
- “*Faculty Development for Teaching and Learning in University of Future*”, in collaborazione con Levanchimica srl;

- "*Diritti Fondamentali, poteri pubblici, fiscalità nelle politiche di coesione*", II edizione (Acronimo DFPP-II), in collaborazione con UPI Puglia e la Camera di Commercio Argentina (CaCia);
- "*Forensis Psychiatry International*".

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI**GARANTE DEGLI STUDENTI: ADEMPIMENTI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Affari Istituzionali – Sezione Supporto agli Organi di garanzia – U.O. Supporto agli Organi di garanzia:

“Si ricorda che il Garante degli Studenti, Dott. Marco Dinapoli, è stato dapprima nominato con D.R. n. 2861 del 21 settembre del 2017, per lo scorcio del triennio accademico 2016/2019, e successivamente è stato confermato, con Decreto Rettorale n. 4062 del 14 novembre 2019, Garante degli Studenti per il triennio accademico 2019-2022.

Si ritiene utile far presente che l'art. 16 dello Statuto vigente disciplina il Garante degli Studenti e rinvia per le modalità di nomina e la durata del mandato al Regolamento Generale di Ateneo.

L'art. 33 del predetto Regolamento (emanato con D.R. n. 2884 del 05.04.2000) dispone che: *“1. Il Senato Accademico, ai fini della nomina dell’Autorità garante degli studenti, propone un nominativo scelto tra soggetti, anche esterni, di riconosciuto prestigio e autorevolezza. Il Rettore nomina l’Autorità garante degli Studenti, acquisito il parere conforme del Consiglio degli Studenti, espresso entro 60 gg. 2. L’ Autorità garante degli Studenti dura in carica tre anni accademici e può essere nominata solo per un altro triennio...”*

Il Rettore, in particolare, dopo aver richiamato quanto rappresentato in sede di comunicazioni in ordine all'attività svolta dal dott. M. Dinapoli in qualità di Garante degli Studenti, fa presente che il dott. M. Dinapoli ha espletato due mandati in tale ruolo, di cui il primo per due su tre anni accademici. Egli propone, pertanto, di confermare il dott. Marco Dinapoli quale Garante degli Studenti per un ulteriore anno accademico, avendone già acquisita la disponibilità a ricoprire tale incarico.

Egli invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.*	x	
2.	LEONETTI F.*	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.		x
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.		x
14.	D'ANGELO M.*	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.		x
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*): In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con D.R. n. 2861 del 21.09.2017, il dott. Marco Dinapoli è stato nominato Garante degli Studenti, per lo scorcio del triennio accademico 2016–2019;
- con D.R. n. 4062 del 14.11.2019, il dott. M. Dinapoli è stato confermato Garante degli Studenti, per il triennio accademico 2019–2022;
- il 30.09.2022 scade il mandato di Garante degli studenti del dott. M. Dinapoli;

VISTA

la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Affari Istituzionali
– Sezione Supporto agli Organi di garanzia – U.O. Supporto agli Organi di garanzia;

RILEVATO

che il dott. Dinapoli ha espletato due mandati in qualità di Garante degli Studenti, di cui il primo per due su tre anni accademici;

CONDIVISA

la proposta del Rettore volta a confermare il dott. Marco Dinapoli quale Garante degli Studenti per un ulteriore anno accademico, avendone già acquisita la disponibilità a ricoprire tale incarico;

RICHIAMATO l'art. 16 *“Garante degli Studenti”* dello *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

RICHIAMATO l'art. 33 *“Autorità garante degli studenti”* del *Regolamento Generale di Ateneo*,

DELIBERA

di confermare il dott. Marco Dinapoli quale Garante degli Studenti per un ulteriore anno accademico.

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI

**NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEIO – DIMISSIONI COMPONENTE ESTERNO:
SOSTITUZIONE**

Alle ore 13:37, rientra il prof. Corriero.

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene rinviato alla prossima riunione.

Il Senato Accademico prende atto.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
REGOLAMENTO DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEO (SIBA): PROPOSTA DI
MODIFICA

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene rinviato ad una prossima riunione.

Il Senato Accademico prende atto.

**DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
COSTITUENDO DIPARTIMENTO DI “BIOMEDICINA TRASLAZIONALE E
NEUROSCIENZE - DIBRAIN”: ADEMPIMENTI**

Entra il Direttore responsabile della Direzione per il coordinamento delle strutture dipartimentali, dott. Emilio Miccolis.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle strutture dipartimentali – Sezione Organi Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, Scuole, Centri e SiBA – U.O. Organi Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, Scuole e SiBA:

“Questo Consesso, nella seduta del 24.05.2022, ha deliberato:

- *“di proporre al Consiglio di Amministrazione la costituzione del Dipartimento di ‘Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze (DiBRAIN), con contestuale disattivazione del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso a decorrere dal 01.10.2022;*

- *di invitare la Direzione per il Coordinamento delle Strutture dipartimentali – Sezione Organi Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, Scuole, Centri e SiBA ad aprire la fase delle ulteriori opzioni la cui scadenza di presentazione è fissata al 15.07.2022;*
- *di invitare la Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti a seguire l’iter procedurale relativo alle istanze di mobilità di concerto con la Direzione per il coordinamento delle Strutture dipartimentali;*
- *di autorizzare gli Uffici competenti ad ogni ulteriore adempimento amministrativo correlato alla costituzione del Dipartimento DiBraiN”.*

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 26.05.2022, ha deliberato, tra l’altro:

- *“di approvare la costituzione l’attivazione del Dipartimento di ‘Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze (DiBRAIN), con contestuale disattivazione del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso a decorrere dal 01.10.2022;*
- *di invitare la Direzione per il Coordinamento delle Strutture dipartimentali – Sezione Organi Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, Scuole, Centri e SiBA ad aprire la fase delle ulteriori opzioni la cui scadenza di presentazione è fissata al 15.07.2022;*
- *di invitare la Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti a seguire l’iter procedurale relativo alle istanze di mobilità di concerto con la Direzione per il coordinamento delle Strutture dipartimentali;*
- *di autorizzare gli Uffici competenti ad ogni ulteriore adempimento amministrativo correlato alla costituzione del Dipartimento DiBraiN”.*

Con mail del 18.07.2022 è stato comunicato dalla Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti, che *“in riscontro alla richiesta email, si comunica che ad oggi non risultano agli atti di questa Sezione richieste di mobilità da parte di docenti/ricercatori di opzioni per il costituendo DiBRAIN.”.*

Si rappresenta che per 5 docenti afferenti al disattivando Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso, che non avevano presentato dichiarazione di opzione per il costituendo Dipartimento:

- con D.R. n. 1383 del 15.04.2022, era stata disposta la mobilità verso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM), a decorrere dal 30.10.2022, al dott. Nicola MAGGIALETTI, ricercatore a tempo determinato, appartenente al SSD MED/37 (Neuroradiologia);
- con D.R. 2585 del 12.07.2022 è stata disposta la mobilità verso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM) a decorrere dal 01.09.2022 al prof. Vito CRINCOLI, docente di II fascia, appartenente al SSD MED/28 (Malattie Odontostomatologiche);
- è stato espresso sia il nulla osta, dal Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso, sia il parere favorevole, dal Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM), per la dott.ssa Luciana FUMAROLA, ricercatrice confermata, appartenente al SSD MED/07 (Microbiologia e Microbiologia Clinica);
- non ha presentato opzione per alcuna Struttura dipartimentale **il prof. Francesco MARGARI**, docente di II fascia, appartenente al SSD MED/25 (Psichiatria);
- non ha presentato opzione per alcuna Struttura dipartimentale **il dott. Francesco PAPA**, ricercatore confermato, appartenente al SSD MED/28 (Malattie Odontostomatologiche).

Si rappresenta, ai sensi del combinato disposto degli artt. 27, commi 2 e 4 dello Statuto di Ateneo e 31 del Regolamento elettorale, la necessità che questo Consesso individui la titolarità dell'elettorato attivo per l'elezione del Direttore di Dipartimento in merito alle rappresentanze, visto che trattasi di nuova Struttura.

Si sottopone a questo Consesso quanto evidenziato dall'Ufficio competente, per determinazioni in merito.””

Il Rettore, quindi, nel dare atto che, alla data di scadenza della fase delle ulteriori opzioni in favore del costituendo Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze – DiBraiN (15.07.2022) non sono state presentate richieste di afferenza allo stesso, rileva, per contro, che dei n. 5 docenti afferenti al disattivando Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso, che non hanno presentato dichiarazione di opzione per il costituendo Dipartimento, per n. 3 (dott./prof. N. Maggialetti, V. Crincoli e L. Fumarola) sono state decretate ovvero sono in fase di definizione le mobilità in favore del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina – DIM, mentre per n. 2 docenti [prof. Francesco Margari (SSD MED/25 – *Psichiatria*) e dott. Francesco Papa (SSD MED/28 - *Malattie Odontostomatologiche*)], occorre individuare la relativa afferenza dipartimentale.

Chiede ed ottiene la parola il dott. E. Miccolis, il quale riferisce circa l'istanza, datata 22.07.2022, presentata dalla dott.ssa Maura Buttiglione, ricercatrice a tempo indeterminato in servizio presso il Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana, nel settore scientifico-disciplinare BIO/09 – *Fisiologia*, di manifestazione di interesse in favore del Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze – DiBraiN, dichiarando di avere preferenza per le tematiche di ricerca e didattica del DiBraiN e che l'afferenza a detto Dipartimento le permetterebbe di riunirsi con gli altri docenti afferenti al settore BIO/09.

Il Rettore, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale si ritiene di poter assegnare al costituendo Dipartimento DiBraiN il prof. F. Margari e il dott. F. Papa, per affinità delle attività di ricerca, così come di poter accogliere la richiesta della dott.ssa M. Buttiglione di afferenza al medesimo Dipartimento.

In relazione, inoltre, alla necessità, rappresentata dall'Ufficio istruttorio, di individuare la titolarità dell'elettorato attivo per l'elezione del Direttore del costituendo Dipartimento, per quanto attiene alle rappresentanze, ai sensi del combinato disposto degli artt. 27, comma 4 dello Statuto di Ateneo e 29, comma 3 del Regolamento elettorale, si conviene di attribuirla a coloro i quali compongono attualmente il Consiglio del disattivando Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso.

Al termine del dibattito, il Rettore invita il Senato Accademico a deliberare in merito.

Esce il dott. Miccolis.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.*	x	
2.	LEONETTI F.*	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.		x
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.		x
14.	D'ANGELO M.*	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.		x
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
 (*): In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTE

la propria delibera del 24.05.2022 e quella del Consiglio di Amministrazione del 26.05.2022, in ordine alla costituzione del Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze – DiBraiN, con contestuale disattivazione del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso a decorrere dal 01.10.2022, nonché di invito alla Direzione per il coordinamento delle strutture dipartimentali ad aprire la fase delle ulteriori opzioni, la cui scadenza di presentazione veniva fissata al 15.07.2022 e, di concerto con la Direzione Risorse Umane, Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti, a seguire l'iter procedurale relativo alle istanze di mobilità;

VISTA

la nota e-mail, datata 18.07.2022, con la quale la Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti comunicava che *“ad oggi non risultano agli atti [...] richieste da parte di docenti/ricercatori di opzioni per il costituendo Dipartimento”*;

CONSIDERATO

che dei n. 5 docenti afferenti al disattivando Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso, che non hanno

presentato dichiarazione di opzione per il costituendo Dipartimento, per n. 3 (dott./prof. N. Maggialetti, V. Crincoli e L. Fumarola) sono state decretate ovvero sono in fase di definizione le mobilità in favore del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina – DIM, mentre per n. 2 docenti [prof. Francesco Margari (SSD MED/25 – *Psichiatria*) e dott. Francesco Papa (SSD MED/28 - *Malattie Odontostomatologiche*)] occorre individuare la relativa afferenza dipartimentale;

TENUTO CONTO

di quanto riferito dal Dirigente della Direzione per il coordinamento delle strutture dipartimentali, dott. Emilio Miccolis, circa l'istanza, datata 22.07.2022, presentata dalla dott.ssa Maura Buttiglione, ricercatrice a tempo indeterminato in servizio presso il Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana, nel settore scientifico-disciplinare BIO/09 – *Fisiologia*, di manifestazione di interesse in favore del Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze – DiBraiN, per le motivazioni *ivi* esplicitate;

RITENUTO

di poter assegnare al costituendo Dipartimento DiBraiN il prof. F. Margari e il dott. F. Papa, per affinità delle attività di ricerca, così come di poter accogliere la richiesta della dott.ssa M. Buttiglione di afferenza al medesimo Dipartimento,

TENUTO CONTO

di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle strutture dipartimentali – Sezione Organi Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, Scuole, Centri e SiBA – U.O. Organi Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, Scuole e SiBA, circa la necessità che questo Consesso individui la titolarità dell'elettorato attivo per l'elezione del Direttore di Dipartimento, in merito alle rappresentanze, trattandosi di nuova struttura dipartimentale;

RICHIAMATI

in proposito:

- gli artt. 26 “*Dipartimento*” e 27 “*Organi del Dipartimento*”, commi 2 e 4 dello *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 31 “*Il Direttore del Dipartimento*” del *Regolamento elettorale di Ateneo*,

DELIBERA

a decorrere dal 01.10.2022:

- di assegnare al costituendo Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze – DiBrain:
 - il prof. Francesco Margari, professore associato, appartenente al SSD MED/25 – *Psichiatria*;
 - il dott. Francesco Papa, ricercatore confermato, appartenente al SSD MED/28 - *Malattie Odontostomatologiche*;
 - in accoglimento della relativa istanza, la dott.ssa Maura Buttiglione, ricercatrice a tempo indeterminato, appartenente al SSD BIO/09 – *Fisiologia*, in servizio presso il Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana;
- di attribuire la titolarità dell'elettorato attivo per l'elezione del Direttore del costituendo Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze - DiBrain, in merito alle rappresentanze, a coloro i quali compongono attualmente il Consiglio del disattivando Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
PROPOSTA DI COSTITUZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MEDICINA DI PRECISIONE E
RIGENERATIVA E AREA JONICA (DIMEPRE-J)

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle Strutture dipartimentali – Sezione Organi Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, Scuole, Centri e SiBA – U.O. Organi Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, Scuole e SiBA:

““Con mail del 22 e del 25 luglio u.s. è pervenuta, rispettivamente, dal Dipartimento “Dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi” la documentazione inerente alla proposta di costituzione del Dipartimento di “Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePRE-J) e dal Dipartimento di “Scienze Biomediche ed Oncologia Umana” parte della documentazione necessaria alla proposta di che trattasi.

L’art. 26, commi 1-3, dello Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 4.2.2019e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 46 del 23 febbraio 2019, recita:

“1. L’Università si articola in Dipartimenti. Ad essi sono attribuite le funzioni finalizzate allo svolgimento della ricerca scientifica, delle attività didattiche e formative, delle attività rivolte all’esterno correlate o accessorie, nonché al trasferimento delle conoscenze e dell’innovazione.

2. A ciascun Dipartimento afferisce un numero di professori e ricercatori non inferiore a cinquanta, appartenenti a settori scientifico-disciplinari omogenei in funzione di ambiti di ricerca e/o della erogazione dell’offerta formativa dell’Ateneo... I professori e i ricercatori sono incardinati in un Dipartimento...”

3. L’attivazione di un Dipartimento proposta dai docenti interessati, è deliberata dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Senato Accademico.

Nella proposta corredata dall’elenco dei professori di ruolo e ricercatori che vi aderiscono, sono determinati gli obiettivi scientifici e didattici, i settori scientifico-disciplinari, individuate le risorse disponibili e delineato il piano di sviluppo.”

Con le predette note, viene precisato che: *“...Il NUOVO DIPARTIMENTO rappresenterà una nuova e potente realtà di aggregazione scientifica, didattica e culturale di natura multidisciplinare, con un numero stimato di 150-160 docenti. Rispetterà e armonizzerà le programmazioni e prospettive delle entità originarie, anche in riferimento a reclutamento/progressione di docenti secondo criteri e priorità oggettive e condivise. Esprimerà elevate professionalità in ricerca di base e traslazionale, in ambito medico internistico-specialistico e chirurgico, anche trapiantologico, con un focus particolare sull’innovazione, e sulla medicina rigenerativa, sulla medicina di precisione e sulla medicina territoriale/ambientale. Il NUOVO DIPARTIMENTO accoglierà discipline multidisciplinari e trasversali, precliniche e cliniche, fortemente integrate tra di loro e di estrema rilevanza sia per la ricerca che per la didattica nei vari CCddLL della Scuola di Medicina, tra cui Medicina e Chirurgia, Medicina Veterinaria, Professioni Sanitarie, Scienze delle Attività Motorie e*

Sportive. Esprimerà ampie competenze in ambito didattico pre-laurea e post-laurea con grande attenzione alle Scuole di Specializzazione di Area Medica e ai processi di internazionalizzazione (corsi in lingua inglese, Programmi Erasmus, Summer schools, Centro Linguistico di Ateneo).

Infine, il NUOVO DIPARTIMENTO sarà in grado di affrontare le sfide organizzative, gestionali e scientifiche provenienti dalle tematiche del PNRR in via di definizione e di gestire l'implementazione del Polo Medico della sede di Taranto...".

Gli obiettivi scientifici e didattici del progetto in parola sono ampiamente illustrati nel manifesto culturale relativo alla costituzione del Dipartimento *de quo* (cfr. All. A).

Tanto premesso, alla luce della documentazione pervenuta che comprende parte degli elementi necessari all'analisi e alla valutazione per la costituzione del citato Dipartimento ma che, tuttavia, consente all'Ufficio competente di sottoporre la proposta finalizzata alla costituzione della nuova Struttura si riportano, in allegato, lo schema di proposta di costituzione formulata dal disattivando Dipartimento Dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi (ALL. B) e la documentazione pervenuta dal disattivando Dipartimento di "Scienze Biomediche ed Oncologia Umana".

In riferimento a quest'ultimo Dipartimento, nel Consiglio del 22.07.2022 è stato deliberato, tra l'altro che *"...Il Consiglio di Dipartimento, dopo discussione, all'unanimità, approva, per la parte di competenza, il Manifesto culturale e programmatico per la costituzione del nuovo Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica - DiMePRe-J...*

Il Direttore invita quindi i Sigg. Docenti e Ricercatori al termine della suddetta illustrazione, a sottoscrivere le adesioni al documento di costituzione del nuovo soggetto dipartimentale con una prima fase che si concluderà lunedì 25 luglio 2022 alle ore 11.00.

Il Consiglio di Dipartimento, inoltre, all'unanimità, autorizza il Direttore a trasmettere dopo quella scadenza, la proposta per la costituzione del Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica - DiMePRe-J, con le afferenze dei docenti".

Si allegano, inoltre, gli elenchi dei docenti delle disattivande Strutture in parola, che hanno aderito al progetto con formale sottoscrizione. (ALL. E ed F).

Docenti proponenti la costituzione

Sono **135** i professori e ricercatori afferenti ai Dipartimenti che propongono la costituzione del Dipartimento di cui:

- *n. 19 professori di ruolo di I fascia; n. 38 professori di ruolo di II fascia e n. 29 ricercatori provenienti dal Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi (cfr. All. C);*
- *n. 8 professori di ruolo di I fascia; n. 17 professori di ruolo di II fascia e n. 24 ricercatori provenienti dal Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana (cfr. All. D);*

Si evidenzia che dei 30 docenti che non hanno sottoscritto la proposta di costituzione:

- *n. 8 afferenti al Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi hanno già presentato opzione per il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM);*

- *n. 5 afferenti al Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana hanno già presentato opzione per il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM);*
- *n. 1 afferente al Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana ha già presentato opzione per il costituendo Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze (DiBrain);*

Si rappresenta che n. 16 docenti che non hanno ancora presentato dichiarazione di opzione per il costituendo Dipartimento sono:

- il prof. Antonio Giovanni Giuseppe MARGARI, docente di I fascia, appartenente al SSD MED/18 (Chirurgia Generale);
- il prof. Aldo CORRIERO, docente di II fascia, appartenente al SSD VET/01 (Anatomia degli animali domestici);
- il dott. Filippo FERRARESE, ricercatore confermato, appartenente al SSD MED/18 (Chirurgia Generale);
- il dott. Samuele LEGGIO, ricercatore confermato, appartenente al SSD MED/20 (Chirurgia pediatrica e infantile);
- il dott. Gaetano PERCHIAZZI, ricercatore confermato, appartenente al SSD MED/41 (Anestesiologia);
- il dott. Chrysovalentinos POUSIS, ricercatore a tempo determinato, appartenente al SSD VET/01 (Anatomia degli animali domestici);
- la dott.ssa Rosa ZUPA; ricercatore a tempo determinato, appartenente al SSD VET/01 (Anatomia degli animali domestici);
- il prof. Mario COLUCCI, docente di II fascia, appartenente al SSD MED/04 (Patologia generale);
- il prof. Giovanni DE PERGOLA, docente di II fascia, appartenente al SSD MED/09 (Medicina interna);
- il prof. Pietro NAZZARO, docente di II fascia, appartenente al SSD MED/09 (Medicina interna);
- il prof. Giuseppe PICCINNI, docente di II fascia, appartenente al SSD MED/18 (Chirurgia Generale);
- il prof. Vincenzo PINTO, docente di II fascia, appartenente al SSD MED/40 (Ginecologia ed ostetricia);
- la dott.ssa Claudia CAMERINO, ricercatrice confermata, appartenente al SSD BIO/16 (ANATOMIA UMANA);
- il dott. Pietro GATTI, ricercatore confermato, appartenente al SSD MED/09 (Medicina interna);
- il dott. Mario VICINO, ricercatore confermato, appartenente al SSD MED/40 (Ginecologia ed ostetricia);
- la dott.ssa Marilidia PIGLIONICA, ricercatrice a tempo determinato, appartenente al SSD MED/03 (Genetica medica).

Si evidenzia, altresì, che hanno optato per la nuova Struttura dipartimentale:

- n. 1 professore di ruolo di I fascia, afferente al Dipartimento di "Medicina Veterinaria";
- n. 1 professore di ruolo di II fascia, afferente al Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture".

Pertanto, si ritiene necessario, ai sensi del citato art. 26 dello Statuto di Ateneo che i suddetti docenti, nel caso in cui questo Consesso esprima parere favorevole alla proposta

del costituendo Dipartimento, optino per questa o per altra Struttura dipartimentale entro i termini stabiliti nella seduta odierna.

Tanto si sottopone a questo Consesso per il parere di competenza e al fine di valutare:

- a) la fattibilità e sostenibilità del progetto scientifico, nonché le motivazioni poste a sostegno della richiesta stessa;
- b) la coerenza dei settori scientifico disciplinari;

che la denominazione sia pienamente coerente con gli obiettivi scientifici del Dipartimento proposto.””

Lo schema di proposta di costituzione del Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePRe-J), formulata dal disattivando Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi, che il Rettore sinteticamente illustra, viene allegato con il n. 6 al presente verbale.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale viene valutata la sostenibilità del progetto scientifico e le motivazioni poste a sostegno della proposta, nonché la coerenza dei settori scientifico-disciplinari, come da documentazione a supporto della proposta stessa – segnatamente il Manifesto culturale e programmatico -, ritenendo, inoltre, che la denominazione sia coerente con gli obiettivi del Dipartimento proposto, alla cui costituzione viene espresso vivo compiacimento.

Il Rettore, quindi, riferisce che la costituzione del Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePRe-J) decorrerà dal 01.10.2022, previa acquisizione della documentazione integrativa del Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana, con contestuale disattivazione dei Dipartimenti dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi e di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana. Egli, altresì, nel richiamare la delibera di questo Consesso del 27.07.2021 e quella del Consiglio di Amministrazione del **29.07/03.08.2021**, in merito alla procedura per la costituzione di nuovi Dipartimenti, nel senso di definire una finestra temporale nell’arco della quale i docenti potranno optare a favore delle costituende strutture dipartimentali, senza necessità di pronunciamento da parte dei Dipartimenti in uscita, propone di fissare al 08.09.2022 il termine per la presentazione delle ulteriori opzioni a favore del nascente Dipartimento, riscontrando il pieno consenso dei presenti.

Il Rettore, infine, rivolge i ringraziamenti ai Direttori dei Dipartimenti dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi, prof. Francesco Giorgino e di Scienze Biomediche e Oncologia Umana, prof. Piero Portincasa, unitamente all’area jonica, per la meritoria iniziativa portata a compimento, nell’ottica della politica di razionalizzazione dipartimentale. Il processo *de quo*, invero, ha preso avvio dall’area umanistica, con la costituzione del Dipartimento di

“Ricerca e Innovazione umanistica”, proseguito dall’area medica con la costituzione del Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze (DiBrain), dall’area biologica, con la costituzione del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente e dall’area agraria, con la unificazione del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali (DISAAT) al Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DISSPA), portando questa Università ad essere caratterizzata, a decorrere dal 1° ottobre 2022, da n. 19 Dipartimenti di didattica e ricerca. Egli puntualizza, in ogni caso, come il percorso intrapreso non vada considerato concluso, rendendosi necessario darne seguito, al fine di affrontare il momento più delicato consistente nel dare forma alle succitate aggregazioni nei suoi aspetti derivati.

Al termine del dibattito, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.*	x	
2.	LEONETTI F.*	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.		x
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.		x
14.	D'ANGELO M.*	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.		x
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*): In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all’unanimità,

RICHIAMATO lo Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed in particolare, gli artt. 9, comma 2, lett. g) e 26, commi 1-3;

VISTE

– la delibera del Consiglio del Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi, di cui alla riunione del 11.07.2022;

- la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana, di cui alla riunione del 22.07.2022, in ordine alla proposta di costituzione di una nuova struttura dipartimentale denominata Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePRe-J);
- VISTA la documentazione, pervenuta alla data odierna, a supporto della proposta costitutiva di che trattasi e segnatamente il Manifesto culturale e programmatico, recante gli obiettivi scientifici e didattici del progetto in parola;
- VISTO l'elenco dei docenti e ricercatori che hanno manifestato interesse alla proposta di costituzione del Dipartimento *de quo*;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle Strutture dipartimentali – Sezione Organi Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, Scuole, Centri e SiBA – U.O. Organi Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, Scuole e SiBA;
- VISTO lo schema della proposta di costituzione del Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePRe-J), elaborato dal disattivando Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi;
- VALUTATE la sostenibilità del progetto scientifico e le motivazioni poste a sostegno della proposta, nonché la coerenza dei settori scientifico-disciplinari;
- RITENUTO che la denominazione sia coerente con gli obiettivi del Dipartimento proposto;
- PRESO ATTO di quanto riferito dal Rettore circa la decorrenza dal 01.10.2022 della costituzione del Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePRe-J), con contestuale disattivazione dei Dipartimenti dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi e di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana;
- RICHIAMATA la propria delibera del 27.07.2021 e quella del Consiglio di Amministrazione del **29.07/03.08.2021** in merito alla procedura per la costituzione di nuovi Dipartimenti, nel senso di definire una finestra temporale nell'arco della quale i docenti potranno optare a

favore delle costituende strutture dipartimentali, senza necessità di pronunciamento da parte dei Dipartimenti in uscita;

CONDIVISA

a tal proposito, la proposta del Rettore di fissare al 08.09.2022 il termine per la presentazione delle ulteriori opzioni a favore del Dipartimento di nuova costituzione,

nell'esprimere vivo compiacimento per l'iniziativa *de qua*,

DELIBERA

- di proporre al Consiglio di Amministrazione la costituzione del Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePRE-J), con contestuale disattivazione dei Dipartimenti dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi e di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana, a decorrere dal 01.10.2022, previa acquisizione della documentazione integrativa del Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana;
- di invitare la Direzione per il coordinamento delle Strutture dipartimentali - Sezione Organi Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, Scuole, Centri e SiBA ad aprire la fase delle ulteriori opzioni la cui scadenza di presentazione è fissata al 08.09.2022;
- di invitare la Direzione Risorse Umane - Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti a seguire l'*iter* procedurale relativo alle istanze di mobilità di concerto con la Direzione per il coordinamento delle Strutture dipartimentali;
- di autorizzare gli Uffici competenti ad ogni ulteriore adempimento amministrativo correlato alla costituzione del Dipartimento DiMePRE-J.

Il Rettore, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 14:00 (per i senatori accademici Leonetti, D'Angelo, Solarino e Gernone fine del collegamento audio/video).

IL SEGRETARIO
(avv. Gaetano PRUDENTE)

IL PRESIDENTE
(prof. Stefano BRONZINI)

Per gli argomenti trattati dalle ore 13:12
fino alle ore 13:16

IL PRESIDENTE
(prof.ssa Anna Maria CANDELA)